



**BANCA
GENERALI**

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

2026

AL 30 GIUGNO

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
29 LUGLIO 2026

Banca Generali S.p.A.

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione - 29 luglio 2026

Consiglio di Amministrazione	Antonio Cangeri	Presidente
	Gian Maria Mossa	Amministratore Delegato
	Azzurra Caltagirone	Consigliere
	Lorenzo Caprio	Consigliere
	Paolo Ciocca	Consigliere
	Roberta Cocco	Consigliere
	Alfredo Maria De Falco	Consigliere
	Anna Simioni	Consigliere
	Cristina Zunino	Consigliere
Collegio Sindacale	Natale Freddi	Presidente
	Paola Carrara	
	Giovanni Maria Garegnani	
Direttore Generale	Gian Maria Mossa	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Tommaso Di Russo	

Indice dei contenuti

1. Dati di sintesi patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo	5
2. Relazione intermedia sulla gestione	9
1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio	10
2. Lo scenario macroeconomico	12
3. Posizionamento competitivo di Banca Generali	13
4. Il risultato economico	18
5. Gli aggregati patrimoniali e il patrimonio netto	33
6. Andamento delle società del Gruppo	49
7. Operazioni con parti correlate	54
8. Le risorse umane e la rete distributiva del Gruppo	56
9. I prodotti e l'attività di Marketing	63
10. L'attività di auditing	70
11. L'organizzazione e l'ICT	71
12. Principali rischi ed incertezze	77
13. La prevedibile evoluzione della gestione nel secondo semestre 2026	81
3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato	83
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI	84
Stato patrimoniale consolidato	84
Conto economico consolidato	86
Prospetto della redditività consolidata complessiva	87
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	88
Rendiconto finanziario consolidato	90
NOTE ILLUSTRATIVE	92
Parte A – Politiche contabili	93
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	105
Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato	133
Parte D – Redditività consolidata complessiva	148
Parte E – Informazioni sul patrimonio consolidato	150
Parte F – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	153
Parte G – Operazioni con parti correlate	154
Parte H – Informativa di settore	160
4. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	163
5. Relazione della Società di Revisione	167
6. Allegati di bilancio	171



**DATI DI SINTESI
PATRIMONIALI, FINANZIARI
ED ECONOMICI
DEL GRUPPO**



Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo

SINTESI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(MILIONI DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VAR. %
Margine di interesse	167,4	161,7	3,5
Risultato finanziario	189,0	177,0	6,8
Commissioni nette	417,7	295,7	41,3
Margine di intermediazione	606,8	472,7	28,4
Costi operativi netti ^(a)	-181,8	-164,4	10,6
<i>di cui: spese per il personale</i>	<i>-86,4</i>	<i>-80,4</i>	<i>7,4</i>
Risultato operativo	425,0	308,3	37,9
Accantonamenti, oneri relativi al sistema bancario e assicurativo ^(a) e altri proventi/oneri straordinari	-21,3	-31,5	-32,3
Rettifiche di valore per deterioramento	-2,9	-4,6	-37,1
Utile ante imposte	400,8	272,2	47,2
Utile netto	278,7	200,2	39,2

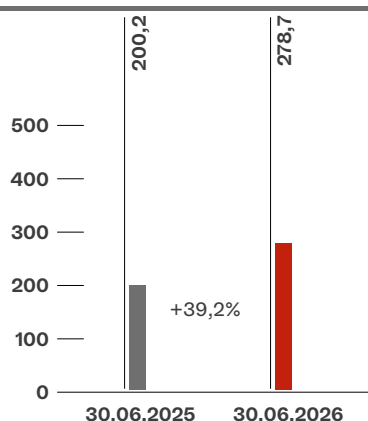
INDICATORI DI PERFORMANCE

	30.06.2026	30.06.2025	VAR. %
Cost income ratio ^{(a) (b)}	30,0%	34,8%	-13,9
Operating Costs/Total Assets annualizzato ^(c)	0,30%	0,31%	-2,8
EBITDA ^(a)	449,4	330,8	35,9
ROE ^(d)	36,1%	28,5%	27,0
ROA ^(e)	0,46%	0,38%	22,4
EPS - Earning per share (euro)	2,44	1,75	39,3

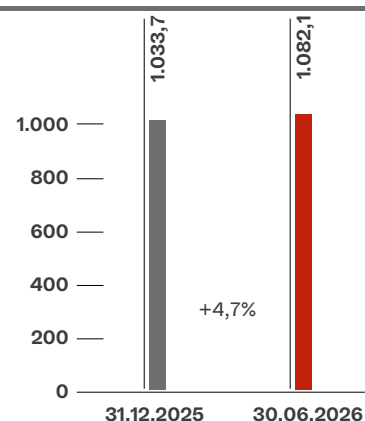
PATRIMONIO

	30.06.2026	31.12.2025	VAR. %
Patrimonio Netto (milioni di euro)	1.513,2	1.581,4	-4,3
Fondi propri (milioni di euro)	1.082,1	1.033,7	4,7
Excess capital (milioni di euro)	348,5	314,6	10,8
Total Capital Ratio	19,0%	18,9%	0,4

UTILE NETTO
(milioni di euro)



FONDI PROPRI
(milioni di euro)



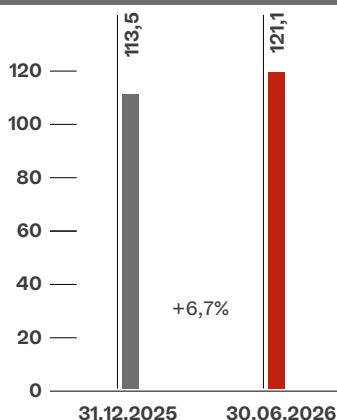
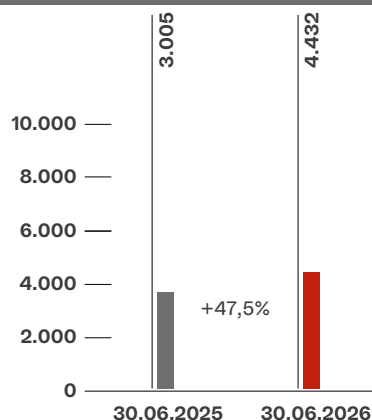
RACCOLTA NETTA

(MILIONI DI EURO) ^(f)	30.06.2026	30.06.2025	VAR. %
Asset under investment	2.113	1.618	30,6
Fondi e Sicav	1.221	202	n.a.
<i>di cui: fondi di casa</i>	<i>1.151</i>	<i>265</i>	<i>n.a.</i>
Contenitori Finanziari	412	629	-34,5
Contenitori Assicurativi	305	18	n.a.
Soluzioni gestite	1.938	849	128,3
Assicurazioni tradizionali	-405	662	-161,2
Risparmio amministrato in consulenza	580	107	n.a.
Altri attivi	2.319	1.387	67,2
Risparmio amministrato	2.008	1.280	56,9
Liquidità	311	107	190,7
Totale ^(f)	4.432	3.005	47,5

MASSE TOTALI

(MILIARDI DI EURO) ^(f)	30.06.2026	31.12.2025	VAR. %
Asset under investment	80,4	75,6	6,3
Fondi e Sicav	28,5	25,8	10,4
<i>di cui: fondi di casa</i>	<i>13,0</i>	<i>13,2</i>	<i>-1,8</i>
Contenitori Finanziari	15,2	14,5	5,2
Contenitori Assicurativi	13,2	12,4	6,4
Soluzioni gestite	56,9	52,6	8,0
Assicurazioni tradizionali	15,4	15,7	-1,6
Risparmio amministrato in consulenza	8,1	7,3	10,9
Altri attivi	40,7	37,9	7,6
Risparmio amministrato	28,4	26,0	9,2
Liquidità	12,3	11,9	3,9
Totale ^(f)	121,1	113,5	6,7

- (a) Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale, si è provveduto a riclassificare i contributi obbligatori (ordinari e straordinari) versati a fondi per la salvaguardia del sistema bancario (FITD, Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale) e assicurativo (Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita) dall'aggregato delle spese amministrative ad una voce propria distinta. Tale riesposizione permette di rappresentare l'evoluzione dei costi legati alla struttura operativa della banca distinguendoli dall'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.
- (b) Il Cost/Income ratio misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti.
- (c) Costi operativi al lordo delle componenti non recurring rapportati alle consistenze puntuali di fine periodo delle Masse totali in perimetro Assoreti e del mercato svizzero, annualizzato.
- (d) Risultato netto rapportato alla media aritmetica del patrimonio netto, comprensivo di utile, a fine periodo e a fine periodo precedente.
- (e) Risultato netto di periodo rapportato alle consistenze puntuali di fine periodo delle Masse totali Assoreti e delle Masse totali del mercato svizzero, annualizzato.
- (f) Masse totali e raccolta netta in perimetro Assoreti e comprensive del mercato svizzero.

RACCOLTA NETTA
(milioni di euro)**MASSE TOTALI**
(miliardi di euro)



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE



1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio

Il Gruppo Banca Generali ha chiuso il primo semestre del 2026 con un **utile netto consolidato di 278,7 milioni di euro**, in aumento del 39,2% rispetto ai 200,2 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno.

Il risultato di periodo beneficia del solido progresso dell'utile **ricorrente**, che raggiunge un livello di **202,1 milioni di euro** (+14,6%), sostenuto dalla normalizzazione delle dinamiche operative, dal distintivo posizionamento della Banca, e da un modello di *business* diversificato ed ulteriormente rafforzato dalle più recenti iniziative strategiche.

L'**utile non ricorrente**¹ si è attestato a **76,6 milioni di euro**, con un progresso di 52,8 milioni di euro, alimentato dalle condizioni particolarmente favorevoli dei mercati finanziari. Tale dinamica ha più che compensato un **onere fiscale aggiuntivo** di 19,6 milioni di euro derivante dall'adeguamento all'aliquota fiscale ordinaria lussemburghese applicata dalla società di gestione BG Fund Management Luxembourg (BGFML) a partire dall'esercizio in corso.

Il **marginale di intermediazione** si attesta a **606,8 milioni di euro**, con un incremento del 28,4% rispetto al primo semestre 2025, spinto dal contributo di tutte le sue voci, tra cui le **commissioni nette ricorrenti** (291,9 milioni di euro, +15,3%) ed il **marginale finanziario** (189,0 milioni di euro, +6,8%).

Le **commissioni** variabili hanno mostrato un incremento a 125,8 milioni di euro, rispetto ai 42,4 milioni di euro nel primo semestre 2025, beneficiando delle condizioni particolarmente favorevoli dei mercati finanziari e delle strategie d'investimento adottate per conto della clientela.

I **costi operativi** ammontano a **181,8 milioni di euro** (+10,6% su base annuale), con un incremento di **17,4 milioni di euro** ascrivibile, per 5,4 milioni di euro, ad oneri non ricorrenti legati all'implementazione di progetti strategici e IT.

Al netto di tali poste, i **costi operativi 'core'** sono stati invece pari a **164,3 milioni di euro**, con una crescita dell'8,5%, con una variazione riconducibile ai costanti investimenti in ambito IT, AI/Data e People a supporto della sostenibilità e della crescita futura del business.

Gli indicatori di efficienza operativa segnalano un ulteriore miglioramento, confermandosi su livelli di *best-practice* settoriale: l'incidenza dei **costi operativi sulle masse totali** è infatti, scesa a 30bps rispetto ai 32bps a fine 2025 mentre il **Cost/Income ratio**, rettificato per le componenti non ricorrenti, è risultato pari al 36,7% (dal 39,0% a fine 2025).

Nel semestre sono stati contabilizzati **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** per 24,2 milioni di euro (-32,9%), per effetto principalmente dei minori accantonamenti a fondi per rischi ed oneri (-9,9 milioni di euro) relativi alle indennità contrattuali alla rete di vendita e agli stanziamenti non ricorrenti, a copertura degli interventi commerciali.

L'**utile operativo ante imposte** registra così un progresso di 128,6 milioni di euro, pari a quasi il 50% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e si attesta a 400,8 milioni di euro.

Il **tax-rate su basi omogenee e in continuità con gli esercizi precedenti** è stato pari al 25,6% (26,3% nel primo semestre 2025). A tali valori si è aggiunto un **onere fiscale aggiuntivo** di 19,6 milioni di euro derivante dall'applicazione dell'aliquota fiscale ordinaria alla controllata lussemburghese BGFML a seguito dell'**attuale** non applicabilità di benefici fiscali in Lussemburgo. L'onere, riferito al periodo compreso tra gennaio e giugno 2026, rappresenta il massimo esborso potenzialmente applicabile sulla base dell'attuale quadro normativo.

¹ In continuità con l'impostazione degli anni precedenti, l'utile non ricorrente è costituito dalle performance fee (+125 milioni di euro), da altri ricavi (+1,4 milioni di euro), costi (-4,3 milioni di euro) e accantonamenti (-6,0 milioni di euro) non ricorrenti e dall'effetto fiscale gravante sugli stessi (-19,9 milioni di euro). Tale aggregato include inoltre l'onere fiscale aggiuntivo lussemburghese per un ammontare di 19,6 milioni di euro.

Alla luce delle **interlocuzioni istituzionali** intervenute nel corso degli ultimi mesi, nel cui ambito sono emersi elementi che supportano l'aspettativa sulla natura temporanea dell'attuale livello di tassazione, e delle **iniziative progettuali** avviate con riferimento alle attività di asset management del gruppo, la Banca ritiene sussistano ragionevoli presupposti affinché il livello di tassazione possa progressivamente ricondursi, entro il 2028, **in un range compreso tra il 27% e il 28%**, includendo anche l'impatto dell'incremento temporaneo dell'IRAP².

Alla fine del primo semestre 2026, il **totale delle attività consolidate** si attesta a **18,8 miliardi di euro**, con un incremento di poco meno di 0,4 miliardi di euro (+2,1%) rispetto al volume degli attivi registrato alla fine dell'esercizio 2025, mentre il volume degli impieghi caratteristici raggiunge un livello di 17,6 miliardi di euro (+3,1%).

La **raccolta complessiva da banche e clientela** si attesta invece a **16,2 miliardi di euro**, in crescita dell'1,8% rispetto alla posizione patrimoniale alla fine dell'esercizio 2025 ed è costituita per 0,3 miliardi di euro da raccolta interbancaria.

Le **attività finanziarie del portafoglio di proprietà** ammontano a 13,0 miliardi di euro (+1,1% rispetto a fine 2025) e risultano investite per quasi il 95%, in titoli obbligazionari con una vita residua di 3,3 anni, una duration di 1,4 anni, con una quota di titoli a tasso variabile del 35,8%.

Le esposizioni costituite da finanziamenti a clientela, al netto delle operazioni di tesoreria a brevissimo termine su PCT (0,2 miliardi di euro) si attestano a 2,6 miliardi di euro, in linea con il dato di fine 2025 (+3,4%).

La posizione interbancaria, al netto della componente obbligazionaria, sale infine a 1,0 miliardi di euro, senza significative variazioni rispetto all'esercizio precedente (+2,3%).

Sul **piano dei requisiti patrimoniali**, la Banca conferma la solidità dei propri parametri regolamentari, con il CET 1 *ratio* che si attesta al **17,2%** e il *Total Capital Ratio* al **19,0%**. Tali valori risultano superiori ai requisiti specifici fissati per il Gruppo da Banca d'Italia (CET 1 *ratio* all'8,57% e *Total Capital Ratio* al 12,87%), nell'ambito del periodico processo di revisione e valutazione prudenziale SREP.

La **raccolta netta totale** del primo semestre 2026 è stata pari a 4,4 miliardi di euro con una crescita di 1,4 miliardi di euro rispetto al primo semestre 2025 (+47,5%) che rappresenta il miglior risultato di sempre per il periodo.

Nello specifico, i **flussi negli Assets under Investment** hanno raggiunto 2,1 miliardi di euro, in netta accelerazione sul primo semestre dell'anno scorso (+30,6%), attestandosi a quasi il 48% della raccolta totale.

Tra questi, continuano ad avere un grande riscontro presso la clientela i fondi di casa (+1,2 miliardi di euro da inizio anno), mentre contenitori finanziari e assicurativi si attestano a oltre 0,7 miliardi di euro da inizio anno.

I flussi negli **Altri Attivi** sono stati pari a 2,3 miliardi di euro (+67,2%) in massima parte sostenuti dalla forte domanda di titoli per il reinvestimento della liquidità.

Le **Masse totali** intermedie dal Gruppo risultano pari a **121,1 miliardi di euro**, inclusive del contributo di circa 1,6 miliardi di euro derivante dagli asset gestiti dalle controllate elvetiche, ed evidenziano una crescita del 13,7% su base annua (+6,7% rispetto a fine 2025).

Le masse istituzionali sottostanti alle gestioni di portafoglio delle compagnie assicurative del Gruppo Generali e investite in quote di sicav di BGFML, o per le quali la Banca presta il servizio di Advisory, ammontano a **7,9 miliardi di euro**, oltre a **0,2 miliardi di euro** di quote di Sicav distribuite direttamente da BGFML.

In aggiunta a tale dato, gli attivi in gestione includono anche, per **1,7 miliardi di euro**, depositi di risparmio amministrato di società del gruppo Generali.

Le Masse complessive in gestione o sotto consulenza da parte del Gruppo bancario ammontano pertanto a **130,9 miliardi di euro**, di cui **129,0 miliardi di euro** in gestione o deposito presso il Gruppo e **1,9 miliardi di euro** in advisory presso terzi.

Le **masse in Consulenza Evoluta**, infine, ammontano a **13,3 miliardi di euro** con un incremento del 22% rispetto ai volumi rilevati alla fine del primo semestre 2025 e del 10,5% da inizio anno e con un'incidenza sulle masse totali pari all'11,0%.

² La Legge di bilancio 2026 ha introdotto per banche e assicurazioni una maggiorazione temporanea dell'IRAP pari al 2% limitatamente agli esercizi 2026-2028.

2. Lo scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2026 si è concluso con performance positive per i principali mercati azionari globali. In euro, l'Euro STOXX 50 e l'S&P 500 hanno registrato rialzi rispettivamente di circa il 10% e il 13%, pur in presenza di fasi di elevata volatilità. Infatti, dopo un avvio d'anno sostenuto da fondamentali societari solidi, i mercati hanno subito una brusca correzione tra la fine di febbraio e marzo in seguito all'escalation del conflitto tra Stati Uniti e Iran, che ha alimentato i timori di uno shock energetico. Nel secondo trimestre il progressivo allentamento delle tensioni geopolitiche, il ridimensionamento del prezzo del petrolio e risultati societari ancora robusti hanno favorito un deciso recupero degli asset rischiosi. Nel periodo, i Paesi emergenti hanno registrato una performance di oltre il 26% in euro, sovraperformando nettamente i mercati sviluppati (+12% circa) grazie all'ottimo andamento del settore tecnologico asiatico.

A livello settoriale, la tecnologia ha guidato i rialzi grazie alla domanda legata all'intelligenza artificiale e ai semiconduttori. Positiva anche la performance del settore energetico e degli industriali, sostenuti rispettivamente dall'andamento del prezzo del petrolio e dagli investimenti in infrastrutture, difesa e automazione, mentre consumi discrezionali, comunicazioni e health care hanno mostrato una dinamica più debole.

In tale contesto, le principali banche centrali hanno mantenuto un atteggiamento prudente. La FED ha lasciato invariati i tassi, mentre la BCE ha effettuato un rialzo di 25 punti base a giugno in risposta alle pressioni inflazionistiche. Il successivo calo dei prezzi energetici ha contribuito a ridurre le aspettative di ulteriori interventi restrittivi nella seconda parte dell'anno.

Lo shock legato al conflitto con l'Iran ha influenzato anche il mercato obbligazionario, provocando un rialzo dei rendimenti tra marzo e maggio, seguito da un recupero parziale a giugno. Negli Stati Uniti il Treasury decennale è salito dal 4,14% al 4,44%, mentre il Bund tedesco ha chiuso il semestre sostanzialmente invariato al 2,97%. I BTP italiani hanno mostrato maggiore volatilità, con uno spread rispetto al Bund salito durante la fase di tensione e successivamente rientrato a 66 punti base, vicino ai minimi storici. Gli spread del credito sono rimasti vicini ai minimi storici, sostenuti dalla domanda degli investitori e dai solidi risultati societari.

Sul fronte valutario, il semestre è stato caratterizzato da un iniziale indebolimento del dollaro, con il cambio EUR/USD salito fino a 1,20, seguito da un recupero che lo ha riportato in area 1,14 a fine giugno. L'EUR/JPY ha chiuso il periodo intorno a quota 185, su livelli sostanzialmente invariati rispetto all'inizio dell'anno.

Per quanto riguarda le materie prime, l'indice generale delle commodities ha registrato una performance del 18% circa in euro. Il comparto energetico è stato il principale motore della crescita, con il petrolio che durante la fase più acuta delle tensioni in Medio Oriente ha superato i 100 dollari al barile, per poi ritracciare in area 70 dollari dopo il raggiungimento di un accordo temporaneo tra Stati Uniti e Iran. I metalli preziosi, dopo i nuovi massimi registrati ad inizio anno, hanno chiuso il semestre in calo, con l'oro in flessione di circa il 4% e l'argento di quasi il 16% in euro.

3. Posizionamento competitivo di Banca Generali

Banca Generali è uno dei leader italiani nel settore della distribuzione di servizi e prodotti finanziari per la clientela affluente e private attraverso Consulenti Finanziari. I mercati di riferimento per il Gruppo sono quelli del risparmio gestito e della distribuzione tramite le reti di Consulenti Finanziari.

3.1 Il mercato del risparmio gestito

L'industria italiana del risparmio gestito ha chiuso il primo semestre del 2026 con una raccolta netta pari a 14,4 miliardi di euro, sostenuta principalmente dagli afflussi verso i fondi di diritto estero e le gestioni di portafoglio retail. Particolarmente rilevante il contributo dei fondi monetari, che continuano a beneficiare di livelli dei tassi di interesse ancora relativamente elevati.

Il patrimonio complessivo gestito si attesta a 1.571 miliardi di euro, di cui 1.387 miliardi (pari all'88% del totale) investiti in fondi di diritto italiano ed estero e 185 miliardi di euro in gestioni di portafoglio retail.

Nell'ambito dei fondi aperti, le principali categorie si articolano come segue:

- › Fondi obbligazionari, che rappresentano la componente più significativa dei fondi di lungo termine, con un patrimonio di 491,1 miliardi di euro (35,4% del totale dei fondi aperti) e una raccolta netta positiva da inizio anno pari a 2,2 miliardi di euro;
- › Fondi azionari, con masse pari a 446,7 miliardi di euro (32,2% del totale) e una raccolta netta positiva da inizio anno di 0,6 miliardi di euro;
- › Fondi flessibili, con un patrimonio di 188,5 miliardi di euro (13,6% del totale) e una raccolta netta positiva di 0,2 miliardi di euro;
- › Fondi bilanciati, con masse pari a 128,0 miliardi di euro (9,2% del totale) e deflussi da inizio anno per -0,7 miliardi di euro;
- › Fondi non classificati, con un patrimonio di 70,4 miliardi di euro (5,1% del totale) e una raccolta netta positiva pari a 1,9 miliardi di euro;
- › Fondi monetari, con masse pari a 60,9 miliardi di euro (4,4% del totale) e una raccolta netta positiva da inizio anno di 5,4 miliardi di euro, risultando la categoria con i maggiori afflussi del periodo;
- › Fondi hedge, con un patrimonio di 1,0 miliardi di euro (0,1% del totale) e una raccolta netta sostanzialmente invariata rispetto all'inizio dell'anno.

EVOLUZIONE RACCOLTA NETTA E PATRIMONIO RISPARMIO GESTITO

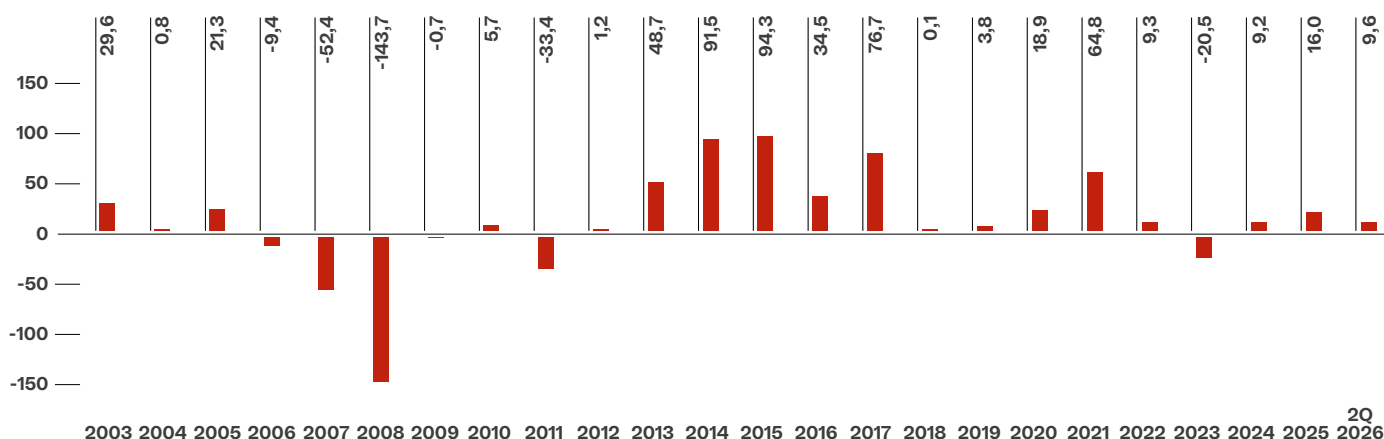
(MILIONI DI EURO)	RACCOLTA NETTA					
	GIU. 2026	DIC. 2025	DIC. 2024	DIC. 2023	DIC. 2022	DIC. 2021
Totale fondi	9.559	15.994	9.177	-20.544	9.338	64.769
Fondi diritto italiano	-2.775	12.487	15.927	5.484	66	5.848
Fondi diritto estero	12.334	3.507	-6.750	-26.028	9.272	58.921
GP Retail	4.826	6.982	9.425	2.030	7.316	12.021
Totale	14.385	22.976	18.602	-18.514	16.654	76.790

Fonte: dati Assogestioni.

PATRIMONI

(MILIONI DI EURO)	GIU. 2026	DIC. 2025	DIC. 2024	DIC. 2023	DIC. 2022	DIC. 2021
Totale fondi	1.386.605	1.336.916	1.270.671	1.124.019	1.074.709	1.263.331
Fondi diritto italiano	316.375	308.667	283.750	250.550	228.259	259.028
Fondi diritto estero	1.070.230	1.028.249	986.921	873.469	846.450	1.004.303
GP Retail	184.823	173.879	162.452	156.495	144.428	164.343
Totale	1.571.428	1.510.795	1.433.123	1.280.514	1.219.137	1.427.674

IL MERCATO DEI FONDI APERTI (OICR) IN ITALIA (MILIARDI DI EURO)



Fonte: dati Assogestioni.

3.2 Il mercato Assoreti

Il mercato Assoreti ha registrato nei primi sei mesi del 2026 una raccolta netta pari a 35,1 miliardi di euro, in aumento di 6,4 miliardi di euro (+22,3%) rispetto allo stesso periodo del 2025.

La crescita è stata sostenuta principalmente dal comparto del risparmio amministrato, che ha raccolto 17,9 miliardi di euro, in aumento di 7,7 miliardi di euro (+75,0%) rispetto a giugno 2025. Anche il risparmio gestito ha contribuito positivamente con una raccolta netta di 11,1 miliardi di euro, sebbene in diminuzione di 1,2 miliardi di euro (-10,1%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il comparto assicurativo ha registrato una raccolta netta pari a 6,1 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con quella osservata nel primo semestre del 2025 (-0,5%). Il risultato è stato sostenuto principalmente dai prodotti Unit e Multiramo, che hanno raccolto 4,6 miliardi di euro (13% del totale), mentre i prodotti di ramo tradizionale e quelli previdenziali hanno contribuito rispettivamente per 0,6 e 0,9 miliardi di euro.

All'interno della raccolta complessiva, gli OICR hanno contribuito per 7,7 miliardi di euro (22% del totale), mentre le gestioni di portafoglio hanno registrato afflussi pari a 3,4 miliardi di euro (10% del totale). La componente del risparmio gestito e assicurativo ha complessivamente raccolto 17,2 miliardi di euro, in diminuzione del 6,9% rispetto ai 18,5 miliardi di euro registrati nel primo semestre del 2025, rappresentando il 49% della raccolta netta totale, rispetto al 64% dello stesso periodo dell'anno precedente.

RACCOLTA NETTA TOTALE (ASSORETI)

(MILIONI DI EURO)	MERCATO ASSORETI		VARIAZIONI	
	GIU. 2026 YTD	GIU. 2025 YTD	EURO	%
Risparmio gestito	11.110	12.352	-1.242	-10,1%
Risparmio assicurativo	6.122	6.152	-30	-0,5%
Risparmio amministrato	17.878	10.213	7.665	75,0%
Totale	35.110	28.717	6.393	22,3%

Fonte: Assoreti.

3.3 Banca Generali

Nel primo semestre del 2026 Banca Generali ha realizzato una raccolta netta pari a 4,4 miliardi di euro (+47,5% a/a).

Le soluzioni gestite hanno evidenziato flussi sostenuti (1.938 milioni da inizio anno), trainate principalmente dalla domanda di fondi e SICAV (1.221 milioni) e dal contributo dei contenitori finanziari (412 milioni). I fondi e SICAV hanno beneficiato anche del lancio di nuovi comparti di casa in risposta alle esigenze d'investimento della clientela.

Nel periodo si è osservato un rinnovato interesse per i contenitori assicurativi (305 milioni da inizio anno), preferiti alle soluzioni assicurative tradizionali, visto il contesto di mercato e dei tassi in cui emergono le maggiori opportunità di diversificazione ed efficienza di questi strumenti nella pianificazione.

In forte aumento anche la domanda di AUC & Banking in Consulenza, con flussi pari a 580 milioni; tali dinamiche hanno contribuito a una significativa crescita degli Assets under Investment, saliti a 2,1 miliardi contro 1,6 miliardi del corrispondente periodo dell'anno precedente (+30,6%).

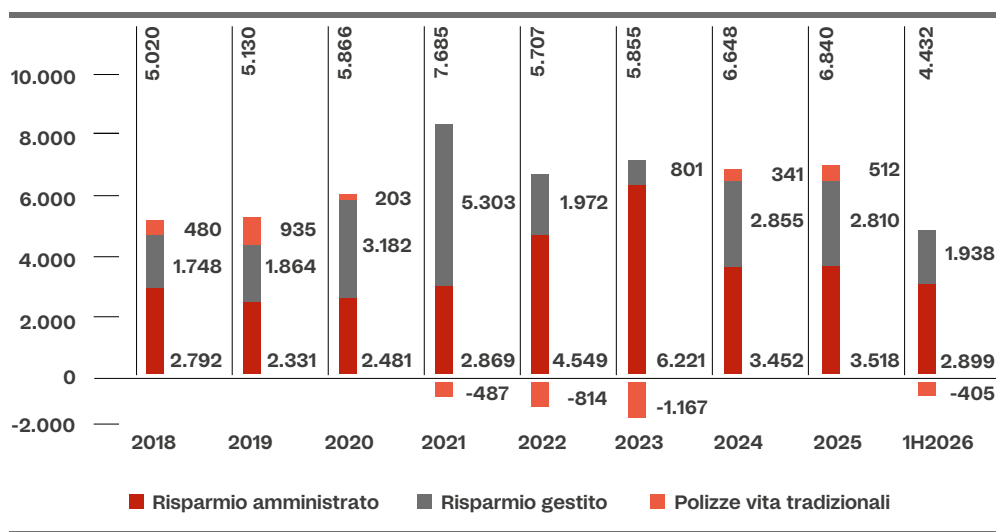
Gli altri attivi, rappresentati da conti amministrati e liquidità, hanno confermato un andamento positivo, attestandosi a 2,3 miliardi rispetto a 1,4 miliardi del primo semestre 2025 (+67,2%). In particolare, i conti amministrati hanno raggiunto 2,0 miliardi, mentre la liquidità si è attestata a 311 milioni.

RACCOLTA NETTA BANCA GENERALI

	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 30.06.2025	
	30.06.2026	30.06.2025	IMPORTO	%
Assets under investment	2.113	1.618	495	30,6%
Soluzioni gestite	1.938	849	1.089	n.a.
Fondi e Sicav	1.221	202	1.019	n.a.
Contenitori Finanziari	412	629	-217	-34,5%
Contenitori Assicurativi	305	18	287	n.a.
Assicurazioni tradizionali	-405	662	-1.067	n.a.
AUC & Banking in Consulenza	580	107	473	n.a.
Altri attivi	2.319	1.387	932	67,2%
Conti amministrati	2.008	1.280	728	56,9%
Liquidità	311	107	204	n.a.
Totale	4.432	3.005	1.426	47,5%

Nota: dato reported comprensivo del mercato svizzero.

RIPARTIZIONE RACCOLTA NETTA ANNUALE (MILIONI DI EURO)



TOTALE MASSE BANCA GENERALI (ASSORETI)

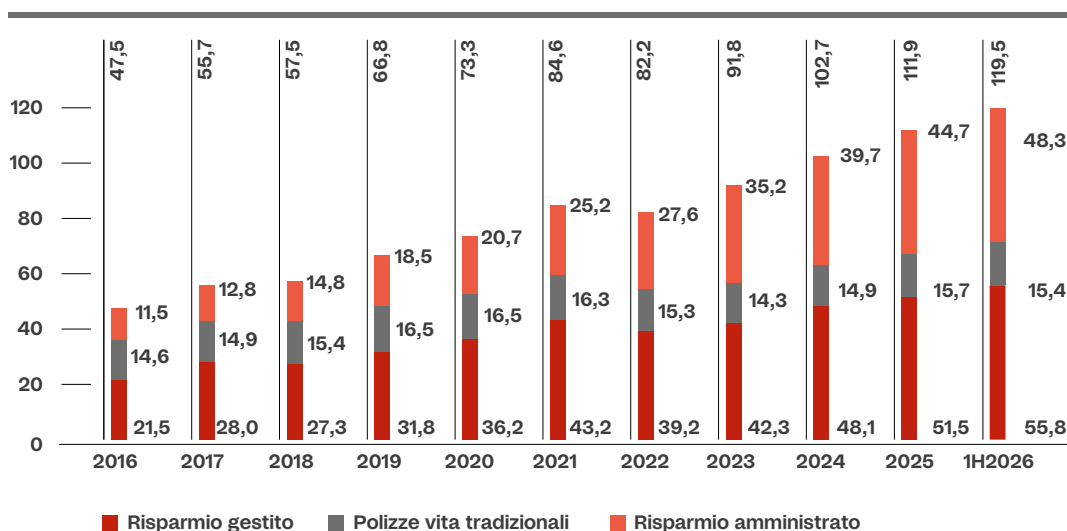
(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2025	
	30.06.2026	31.12.2025	IMPORTO	%
Assets under investment	79.081	74.364	4.717	6,3%
Soluzioni gestite	55.810	51.520	4.290	8,3%
Fondi e Sicav	28.501	25.810	2.691	10,4%
Contentitori Finanziari	14.142	13.334	808	6,1%
Contentitori Assicurativi	13.167	12.376	790	6,4%
Assicurazioni tradizionali	15.445	15.701	-256	-1,6%
AUC & Banking in Consulenza	7.827	7.143	684	9,6%
Altri attivi	40.460	37.582	2.877	7,7%
Risparmio amministrato	28.142	25.724	2.418	9,4%
Liquidità	12.318	11.858	460	3,9%
Masse totali	119.541	111.946	7.595	6,8%

Al 30 giugno 2026 gli AUM di Banca relativi al Perimetro Assoreti (ex BG Aequitum e BG Suisse) si sono attestati a 119,5 miliardi di euro, in crescita del 6,8% rispetto al 31 dicembre 2025. L'asset mix si conferma fortemente orientato verso il risparmio gestito, con le Soluzioni Gestite che rappresentano la componente principale delle masse complessive (46,7% del totale). La componente delle Assicurazioni Tradizionali si è attestata a 15,4 miliardi di euro, pari al 12,9% delle masse complessive, in lieve diminuzione rispetto al 14,0% registrato a fine 2025.

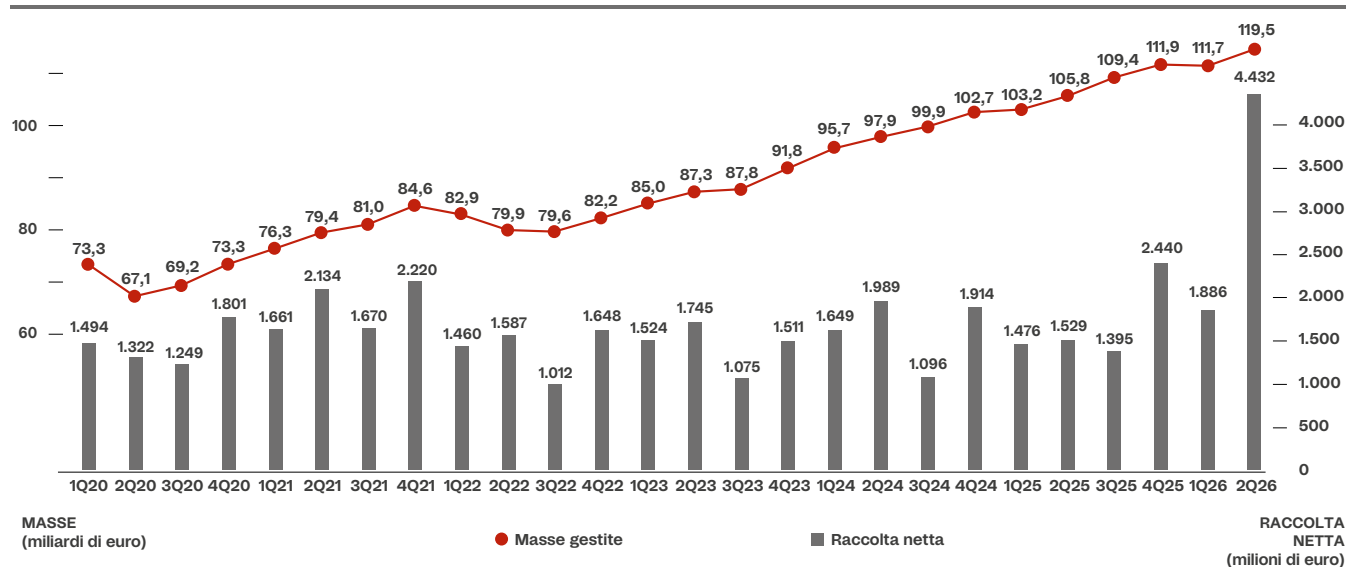
Evoluzione Masse totali Banca Generali

Seguono alcune tabelle che evidenziano il trend delle raccolte e delle masse di Banca Generali per trimestre e la ripartizione delle raccolte per macro componenti.

TOTALE MASSE (MILIARDI DI EURO)



EVOLUZIONE MASSE E RACCOLTA NETTA



Il grafico considera per le raccolte il dato complessivo di BG Aequitum e BG Suisse, per gli Stock il solo perimetro Assoreti.

Considerando anche BG Aequitum e BG Suisse, al 30 giugno 2026 gli AUM del Gruppo si sono attestati a 121,1 miliardi di euro, con un asset mix la cui componente principale rimane quella del risparmio gestito, che rappresenta il 47,0% delle masse complessive. La componente del risparmio gestito e assicurativo, incrementata del risparmio amministrato sotto consulenza (Assets under Investment), è risultata pari a 80,4 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 75,6 miliardi di euro di fine 2025 (+6,3%), e ha rappresentato il 66,4% del totale degli Asset. Le masse sotto consulenza (AUC & Banking in Consulenza) si sono attestate a 8,1 miliardi di euro, rispetto ai 7,3 miliardi di euro di fine 2025.

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2025	
	30.06.2026	31.12.2025	IMPORTO	%
Assets under investment	80.376	75.615	4.761	6,3%
Soluzioni gestite	56.877	52.649	4.228	8,0%
Fondi Comuni e Sicav	28.501	25.810	2.691	10,4%
Contenitori Finanziari	15.209	14.463	746	5,2%
Contenitori Assicurativi	13.167	12.376	790	6,4%
Assicurazioni tradizionali	15.445	15.701	-256	-1,6%
AUC & Banking in Consulenza	8.054	7.265	789	10,9%
Altri attivi	40.723	37.857	2.866	7,6%
Risparmio amministrato	28.389	25.986	2.403	9,2%
Liquidità	12.334	11.871	463	3,9%
Masse totali	121.099	113.472	7.627	6,7%

4. Il risultato economico³

Il Gruppo Banca Generali ha chiuso il primo semestre del 2026 con un **utile netto consolidato di 278,7 milioni di euro**, in aumento del 39,2% rispetto ai 200,2 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno.

Il risultato di periodo beneficia del solido progresso dei **profitti ricorrenti**, che raggiungono un livello di **202,1 milioni di euro** (+14,6%), sostenuti dalla normalizzazione delle dinamiche operative, dal distintivo posizionamento della Banca, e da un modello di *business* diversificato ed ulteriormente rafforzato dalle più recenti iniziative strategiche.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Interessi netti	167.414	161.741	5.673	3,5%
Risultato netto della gestione finanziaria e dividendi	21.622	15.253	6.369	41,8%
Risultato finanziario	189.036	176.994	12.042	6,8%
Commissioni attive ricorrenti	615.871	550.221	65.650	11,9%
Commissioni passive	-323.956	-296.968	-26.988	9,1%
Commissioni ricorrenti nette	291.915	253.253	38.662	15,3%
Commissioni attive variabili	125.833	42.436	83.397	n.a.
Commissioni nette	417.748	295.689	122.059	41,3%
Margine di intermediazione	606.784	472.683	134.101	28,4%
Spese per il personale	-86.366	-80.422	-5.944	7,4%
Altre spese amministrative (al netto dei recuperi imposte)	-75.184	-67.059	-8.125	12,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e Immateriali	-24.433	-22.497	-1.936	8,6%
Altri oneri/proventi di gestione	4.195	5.587	-1.392	-24,9%
Costi operativi netti	-181.788	-164.391	-17.397	10,6%
Risultato operativo	424.996	308.292	116.704	37,9%
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-2.910	-4.625	1.715	-37,1%
Accantonamenti netti ai fondi rischi	-20.083	-30.026	9.943	-33,1%
Tributi e oneri relativi al sistema bancario e assicurativo	-1.209	-1.115	-94	8,4%
Utili (perdite) da partecipazioni e altre attività	-	-323	323	-100,0%
Utile operativo ante imposte	400.794	272.203	128.591	47,2%
Imposte sul reddito del periodo	-102.531	-71.504	-31.027	43,4%
Oneri fiscali aggiuntivi Lussemburgo	-19.569	-	-19.569	n.a.
Utile di pertinenza di terzi	-	547	-547	-100,0%
Utile netto	278.694	200.152	78.542	39,2%
Utile ricorrente	202.097	176.321	25.776	14,6%
Utile non ricorrente	76.597	23.831	52.766	n.a.

³ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico consolidato riclassificato si è proceduto alle seguenti riclassifiche:

- 1) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvisoria relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento; l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci, per un ammontare di 6,8 milioni di euro relativamente al 2026 e di 8,6 milioni per il 2025;
- 2) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle altre spese amministrative, dei recuperi di imposte dalla clientela contabilmente rilevati fra gli altri proventi ed oneri di gestione, per un ammontare di 63,0 milioni di euro relativamente al 2026 e di 58,1 milioni per il 2025;
- 3) riclassifica degli oneri per contributi obbligatori versati dalla Banca, ai sensi delle direttive DSGD e BRD per la salvaguardia del sistema bancario (contributi al FITD, al Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale per interventi pregressi), nonché dal nuovo Fondo di garanzia assicurativo del ramo vita, dall'aggregato delle spese amministrative a voce propria distinta dall'aggregato dei costi operativi netti; tale riesposizione allinea la disclosure della Banca alle più diffuse prassi di mercato e permette di meglio rappresentare l'evoluzione dei costi più strettamente legati alla struttura operativa della Banca rispetto all'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.

L'**utile non ricorrente**⁴ si è attestato a **76,6 milioni** di euro, con un progresso di 52,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2025, alimentato dalle condizioni particolarmente favorevoli dei mercati finanziari. Tale dinamica ha più che compensato un **onere fiscale aggiuntivo** di 19,6 milioni derivante dall'adeguamento all'aliquota fiscale ordinaria lussemburghese applicata dalla società di gestione BG Fund Management Luxembourg (BGFML) a partire dall'esercizio in corso.

Il **marginale di intermediazione** si attesta a **606,8 milioni di euro**, con un incremento del 28,4% rispetto al primo semestre 2025.

Più in particolare l'andamento del margine di intermediazione è stato determinato dalle seguenti componenti:

- › la crescita del **risultato finanziario** (189,0 milioni di euro, +6,8%), sostenuto dal risultato della gestione finanziaria che beneficia dell'apporto dell'operatività di Intermonte (13,2 milioni di euro) in presenza di una contenuta crescita del margine di interesse (+3,5%) ottenuta grazie all'espansione dei volumi intermediati in un contesto di tassi di mercato in fase discendente;
- › il buon risultato dell'aggregato delle **commissioni ricorrenti lorde** (615,9 milioni di euro, +11,9%), determinato da:
 - la crescita delle **commissioni di investimento**⁵ (524,7 milioni di euro, +10,5%), trainata dalla dinamica delle tradizionali commissioni lorde di gestione (494,8 milioni di euro, +10,4%), dalla crescita delle masse medie e delle commissioni legate alla consulenza evoluta (29,9 milioni di euro, +11,4%);
 - la crescita delle **altre commissioni ricorrenti** (91,1 milioni di euro, +21,3%), che beneficiano principalmente della sostenuta espansione dell'attività di collocamento di **certificate** e della tradizionale attività di negoziazione per conto della clientela;
- › la forte crescita delle **commissioni variabili**, che si attestano a 125,8 milioni di euro dai 42,4 milioni di euro dello scorso anno, grazie alle *performance* positive generate per i clienti.

Le **commissioni nette ricorrenti**, pari a 291,9 milioni di euro al netto di tutti i costi di *payout* verso la rete e verso terzi, hanno messo a segno un progresso del 15,3%.

I **costi operativi** ammontano a **181,8 milioni di euro** (+10,6% su base annuale), con un incremento di **17,4 milioni di euro** ascrivibile, per 5,4 milioni di euro, ad oneri non ricorrenti legati all'implementazione di progetti strategici e IT.

Al netto di tali poste, i **costi operativi 'core'**⁶ sono stati invece pari a **164,3 milioni di euro**, con una crescita dell'8,5%, con una variazione riconducibile ai costanti investimenti in ambito IT, AI/Data e People a supporto della sostenibilità e della crescita futura del business.

Gli indicatori di efficienza operativa segnalano un ulteriore miglioramento, confermandosi su livelli di *best-practice* settoriale: l'incidenza dei **costi operativi sulle masse totali** è infatti, scesa a 30bps rispetto ai 32bps a fine 2025, mentre il **Cost/Income ratio**, rettificato per le componenti non ricorrenti, è risultato pari al 36,7% (dal 39,0% a fine 2025).

Le voci relative ad **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** si sono attestate a **24,2 milioni di euro**, in netto calo rispetto ai **36,1 milioni di euro** sostenuti nel primo semestre del 2025, per effetto dei minori accantonamenti a fondi per rischi ed oneri (-9,9 milioni di euro) relativi alle indennità contrattuali alla rete di vendita e agli stanziamenti non ricorrenti, a copertura degli interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che scendono a 5,0 milioni di euro, contro gli 11,0 milioni registrati nel primo semestre 2025.

L'**utile operativo ante imposte** registra così un progresso di 128,6 milioni di euro, pari a quasi il 50% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e si attesta a 400,8 milioni di euro.

Le **imposte sul reddito** del periodo *su base omogenea* sono state stimate nella misura di **102,5 milioni di euro**, con un incremento di 31,0 milioni di euro rispetto alla stima effettuata alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2025.

A tale tassazione si è aggiunto un **onere fiscale aggiuntivo** di **19,6 milioni di euro** conseguente all'applicazione dell'aliquota fiscale ordinaria in capo alla controllata lussemburghese BGFML a seguito della attuale non applicabilità di benefici fiscali in Lussemburgo. L'onere fiscale aggiuntivo si riferisce al periodo compreso tra gennaio e giugno 2026 e rappresenta il massimo esborso potenzialmente applicabile sulla base dell'attuale quadro normativo.

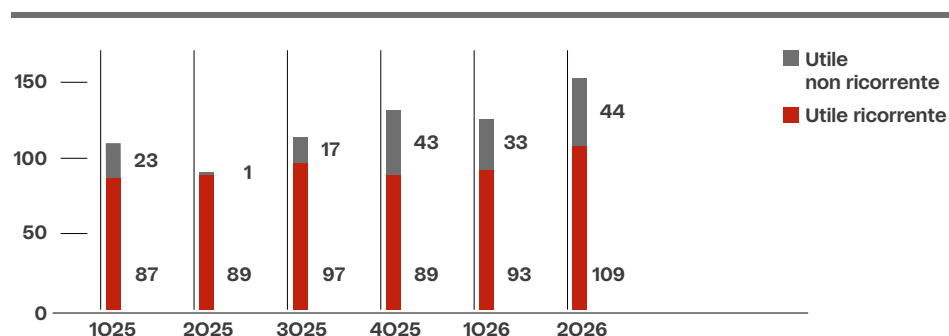
⁴ In continuità con l'impostazione degli anni precedenti, l'utile non ricorrente è costituito dalle performance fee (+125 milioni di euro), da altri ricavi (+1,4 milioni di euro), costi (-4,3 milioni di euro) e accantonamenti (-6,0 milioni di euro) non ricorrenti e dell'effetto fiscale gravante sugli stessi, (-19,9 milioni di euro). Tale aggregato include inoltre l'onere fiscale aggiuntivo lussemburghese per un ammontare di 19,6 milioni di euro.

⁵ L'aggregato delle commissioni di investimento include le commissioni di gestione e le commissioni di consulenza evoluta relative al servizio BG Personal Advisory BGPA. La definizione riflette le nuove impostazioni che si stanno affermando a livello regolamentare.

⁶ Costi operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a 5,4 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2025) e dei costi afferenti il personale di vendita, pari a 12,0 milioni di euro (10,7 milioni di euro nel 2025).

Al netto di tale componente, il **tax-rate** su basi omogenee e in continuità con gli esercizi precedenti è stato pari al 25,6%, (26,3% nel primo semestre 2025).

RISULTATO NETTO TRIMESTRALE (MILIONI DI EURO)



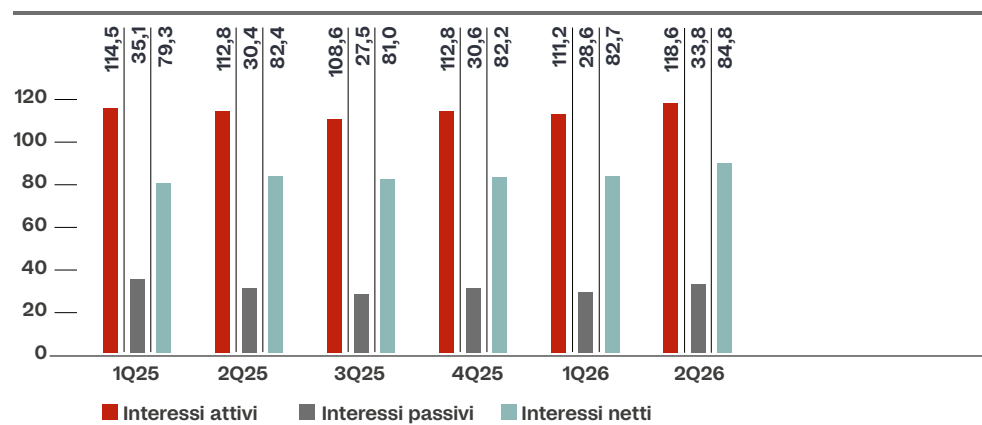
EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO

(MIGLIAIA DI EURO)	2Q26	1Q26	4Q25	3Q25	2Q25	1Q25
Interessi netti	84.754	82.660	82.231	81.042	82.400	79.341
Risultato netto dall'attività finanziaria e dividendi	12.436	9.186	10.443	4.836	6.623	8.630
Risultato finanziario	97.190	91.846	92.674	85.878	89.023	87.971
Commissioni attive ricorrenti	314.588	301.283	298.138	282.588	271.562	278.659
Commissioni passive	-163.863	-160.093	-156.135	-147.809	-146.553	-150.415
Commissioni nette ricorrenti	150.725	141.190	142.003	134.779	125.009	128.244
Commissioni attive variabili	79.242	46.591	43.046	29.283	8.048	34.388
Commissioni nette	229.967	187.781	185.049	164.062	133.057	162.632
Margine di intermediazione	327.157	279.627	277.723	249.940	222.080	250.603
Spese per il personale	-42.609	-43.757	-43.595	-40.490	-39.430	-40.992
Altre spese amministrative	-37.936	-37.248	-54.836	-36.912	-33.809	-33.250
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-12.380	-12.053	-14.101	-11.668	-11.474	-11.023
Altri proventi/oneri di gestione	1.900	2.295	3.871	888	2.944	2.643
Costi operativi netti	-91.025	-90.763	-108.661	-88.182	-81.769	-82.622
Risultato operativo	236.132	188.864	169.062	161.758	140.311	167.981
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-2.205	-705	1.255	-42	-4.044	-581
Accantonamenti netti	-3.765	-16.318	-48.679	-17.113	-11.390	-18.636
Tributi e oneri relativi al sistema bancario e assicurativo	-605	-604	-1.565	-558	-557	-558
Utili (perdite) da partecipazioni e altre attività	-	-	-2.245	-281	-169	-154
Recupero di imposte straordinario	-	-	39.049	-	-	-
Utile operativo ante imposte	229.557	171.237	156.877	143.764	124.151	148.052
Imposte sul reddito del periodo	-57.720	-44.811	-25.459	-29.170	-34.069	-37.435
Oneri fiscali aggiuntivi Lussemburgo	-19.569	-	-	-	-	-
Utile di pertinenza di terzi	-	-	183	136	225	322
Utile netto	152.268	126.426	131.235	114.458	89.857	110.295

4.1 Gli interessi netti

Alla fine del primo semestre 2026, il margine d'interesse si è attestato a 167,4 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+3,5%) per effetto dell'espansione dei volumi medi intermediati in gran parte compensati dall'andamento discendente dei tassi di interesse di mercato.

INTERESSI NETTI (MILIONI DI EURO)



INTERESSI NETTI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico	1.494	250	1.244	n.a.
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva ^(*)	30.230	28.052	2.178	7,8%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ^(*)	140.356	139.450	906	0,6%
Totale attività finanziarie	172.080	167.752	4.328	2,6%
Crediti verso banche	12.956	12.197	759	6,2%
Crediti verso BCE e BCN	3.392	7.215	-3.823	-53,0%
Crediti verso clientela	38.757	40.114	-1.357	-3,4%
PCT attivi con CC&G	2.367	-	2.367	n.a.
Altre attività	240	-	240	n.a.
Totale interessi attivi	229.792	227.278	2.514	1,1%
Debiti verso banche	368	916	-548	-59,8%
PCT passivi - banche	2.889	3.854	-965	-25,0%
Debiti verso la clientela	44.431	49.180	-4.749	-9,7%
PCT passivi - clientela	10.441	9.617	824	8,6%
Derivati di copertura (Macro FVH)	2.483	178	2.305	n.a.
Passività finanziarie IFRS16	1.766	1.792	-26	-1,5%
Totale interessi passivi	62.378	65.537	-3.159	-4,8%
Interessi netti	167.414	161.741	5.673	3,5%

(*) Compresi i differenziali di copertura.

Gli interessi maturati sul portafoglio di titoli di debito, in particolare, evidenziano un limitato progresso (+2,6%), grazie all'espansione del volume medio degli impieghi di oltre il 10%, che ha contro-bilanciato la discesa dei rendimenti in linea con i tassi di mercato.

Il rendimento medio del portafoglio obbligazionario nel periodo si è attestato poco al di sotto dei 280 bps, in progressiva riduzione rispetto sia ai 300 bps realizzati alla fine del primo semestre 2025, che ai 290 bps registrati al termine dell'esercizio 2025.

Gli interessi su finanziamenti alla clientela, in massima parte indicizzati all'Euribor, hanno evidenziato invece una contenuta contrazione del 3,4% (-1,4 milioni di euro), che sconta la contrazione dei tassi medi degli impieghi che passano da oltre 350 bps del primo semestre 2025 a poco più di 300 bps, in presenza di una espansione del volume medio degli impieghi di quasi il 10%.

Il comparto delle esposizioni verso banche registra invece minori interessi attivi per -3,1 milioni di euro (-15,8%), in massima parte riconducibili all'operatività con la BCE, costituita da depositi overnight e riserva obbligatoria (-53,0%), che ha trainato anche una rilevante riduzione del volume degli impieghi verso il sistema bancario rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-17,4%).

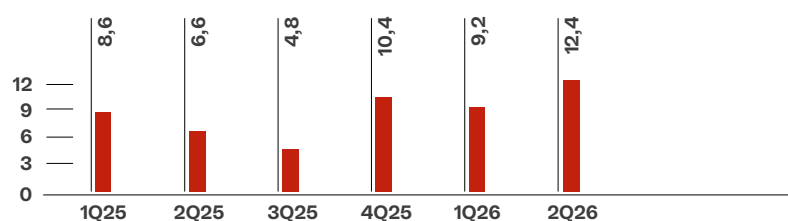
Il costo della raccolta, al netto degli oneri IFRS16 scende invece da 67,3 milioni di euro, alla fine del primo semestre 2025, a 64,1 milioni di euro (-4,7%), per effetto principalmente del calo degli interessi maturati su depositi e conti correnti della clientela (-4,7 milioni di euro, -9,7%), commisurati all'Euribor, nonché di una lieve contrazione degli interessi sulle operazioni di PCT con clientela e banche (-0,1 milioni di euro).

Nel complesso, a fronte di un'espansione della raccolta media da banche e clientela del 10,8%, il costo della raccolta ha registrato un calo del 4,7%, scendendo da poco meno di 95 bps alla fine del primo semestre 2025 a circa 80 bps alla fine del primo semestre 2026.

4.2 Il risultato netto dell'attività di negoziazione e finanziaria

Il risultato netto dell'attività finanziaria è costituito dal risultato netto delle attività e passività finanziarie di trading e delle altre attività valutate al fair value a conto economico, dagli utili e perdite da realizzo delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, dai dividendi e dall'eventuale risultato dell'attività di copertura.

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (MILIONI DI EURO)



Alla fine del primo semestre 2026, tale aggregato presenta un contributo positivo di 21,6 milioni di euro, di cui 13,2 milioni afferenti all'operatività di trading di Intermonte focalizzata sull'attività di market making e sulla negoziazione in conto proprio (7,2 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2025).

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Dividendi e proventi da titoli di capitale e OICR	4.492	4.091	401	9,8%
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli di capitale	12.340	3.710	8.630	n.a.
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli di debito e tassi interesse	789	1.627	-838	-51,5%
Negoziazione di passività finanziarie	-7.300	-1.715	-5.585	n.a.
Negoziazione di quote di OICR	3.903	788	3.115	n.a.
Operazioni su titoli	9.732	4.410	5.322	120,7%
Operazioni su valute e derivati valutari	4.984	4.520	464	10,3%
Risultato dell'attività di trading	14.716	8.930	5.786	64,8%
Titoli di capitale e OICR	412	-4.531	4.943	-109,1%
Titoli di debito	-	-65	65	-100,0%
Polizze consulenti finanziari e altre attività finanziarie	24	7	17	n.a.
Risultato netto delle attività valutate al fair value a conto economico	436	-4.589	5.025	-109,5%
Risultato dell'attività di copertura	-362	-668	306	-45,8%
Utili e perdite da cessione su titoli di debito HTC/HTCS	2.340	7.489	-5.149	-68,8%
Risultato dell'attività finanziaria	21.622	15.253	6.369	41,8%

Il risultato dell'**attività di trading** si attesta a 14,7 milioni di euro, in crescita rispetto agli 8,9 milioni di euro registrati alla fine del primo semestre 2025, con un progresso di 5,8 milioni integralmente ascrivibile al già ricordato contributo di Intermonte.

Il **risultato netto delle attività valutate obbligatoriamente al fair value** a conto economico presenta un contributo positivo di 0,4 milioni di euro, a fronte di minusvalenze nette per -4,6 milioni di euro registrate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente imputabili alla valutazione al Fair Value del rilevante investimento nel Fondo Forward (-4,5 milioni di euro nel 2025).

La gestione di tesoreria dei titoli di debito allocati nei portafogli HTCS e HTC ha generato nel periodo **utili da cessione** per 2,3 milioni di euro in netto calo rispetto al 2025 (-5,1 milioni di euro) per effetto degli oneri legati alla riduzione del portafoglio HTCS.

Il **risultato dell'attività di copertura** evidenzia un contributo negativo di 0,4 milioni di euro per effetto dell'unwinding anticipato di alcune operazioni di asset swap.

4.3 Le commissioni attive

Le commissioni attive si attestano su di un livello di **741,7 milioni di euro** in netto progresso rispetto all'esercizio 2025 (+25,1%) grazie alla sostenuta crescita delle **commissioni ricorrenti** (+65,6 milioni di euro, +11,9%) e al balzo registrato dalle **commissioni variabili** (+83,4 milioni di euro, +196,5%) spinte dal sostenuto andamento dei mercati internazionali, che non è stato interrotto dall'acuirsi del conflitto in Medio Oriente.

L'apporto di Intermonte all'aggregato delle commissioni ricorrenti nel primo semestre 2026 ammonta a circa 15,7 milioni di euro, in massima parte afferenti al comparto degli altri servizi bancari (servizi di negoziazione e advisory).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni di gestione	494.829	448.239	46.590	10,4%
Commissioni di advisory (BGPA, altre)	29.909	26.847	3.062	11,4%
Commissioni ricorrenti di investimento	524.738	475.086	49.652	10,5%
Commissioni di sottoscrizione	31.997	22.414	9.583	42,8%
Commissioni su altri servizi	59.136	52.721	6.415	12,2%
Altre commissioni ricorrenti	91.133	75.135	15.998	21,3%
Totale commissioni ricorrenti	615.871	550.221	65.650	11,9%
Commissioni di performance	125.833	42.436	83.397	196,5%
Totale commissioni attive	741.704	592.657	149.047	25,1%

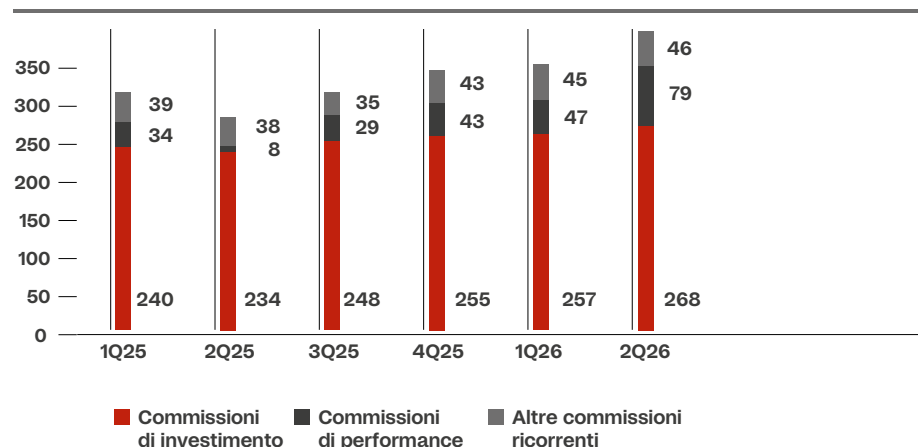
L'aggregato delle **commissioni di investimento**, che include le commissioni di gestione⁷ e le commissioni di consulenza evoluta BG Personal advisory, si attesta su un livello di **524,7 milioni di euro**, in netta espansione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+10,5%), grazie alla crescita delle commissioni di gestione (+46,6 milioni di euro), che beneficiano del progresso delle masse medie gestite rispetto al primo semestre 2025 (+8,8%).

I ricavi della consulenza evoluta BG Personal Advisory raggiungono un livello di **29,9 milioni di euro (+11,4%)**, grazie all'incremento delle masse sotto contratto di consulenza evoluta, che si attestano su un valore complessivo pari a **13,3 miliardi di euro** (+15,7% rispetto alle masse medie del primo semestre 2025), con un'incidenza sulle masse totali che raggiunge l'11,0%.

Le **commissioni di sottoscrizione** evidenziano un netto progresso (+42,8%) imputabile in massima parte al collocamento di **certificate** (+9,1 milioni di euro, +69,6%) a fronte di una più contenuta crescita del collocamento di OICR e altri titoli obbligazionari (+6,8 milioni di euro, +9,1%).

Le **commissioni da altri servizi bancari e finanziari**, al netto della componente della consulenza evoluta BGPA, evidenziano una crescita del 6,4% grazie all'attività di negoziazione e custodia per conto della clientela.

STRUTTURA DELLE COMMISSIONI ATTIVE (MILIONI DI EURO)



⁷ Dato riferito alla variazione annua delle Masse totali medie relative alle soluzioni gestite, comprensive delle attività svizzere e delle masse in gestione diretta.

Le **commissioni derivanti dall'attività di sollecitazione e gestione del risparmio** raggiungono un livello di **652,7 milioni di euro** e registrano, al netto della crescita della componente non ricorrente già ricordata, un andamento positivo rispetto all'esercizio precedente (+11,9%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Gestioni di portafoglio collettive	331.584	225.585	105.999	47,0%
2. Gestioni di portafoglio individuali	81.040	71.841	9.199	12,8%
3. Gestioni di portafoglio istituzionali assicurative	4.849	4.690	159	3,4%
Commissioni su gestioni di portafoglio	417.473	302.116	115.357	38,2%
1. Collocamento di OICR	78.130	71.799	6.331	8,8%
2. Collocamento Titoli obbligazionari e azionari	26.110	16.532	9.578	57,9%
3. Distribuzione Gestioni Portafoglio di terzi (GPM, GPF, fondi pensione)	1.144	954	190	19,9%
4. Distribuzione prodotti assicurativi di terzi	129.677	121.460	8.217	6,8%
5. Distribuzione altri prodotti finanziari di terzi	125	229	-104	-45,4%
Commissioni collocamento e distribuzione servizi finanziari	235.186	210.974	24.212	11,5%
Commissioni attive gestione del risparmio	652.659	513.090	139.569	27,2%

Nel comparto delle **Sicav** promosse dal Gruppo bancario, al netto dell'effetto delle componenti non ricorrenti legate alla performance, le **commissioni di gestione** evidenziano un incremento del 12,7% per effetto principalmente della crescita delle masse medie in gestione rispetto al primo semestre 2025 (+11,5%).

Nel complesso, a fine semestre le masse gestite da BGFML ammontano a 28,0 miliardi di euro, di cui 15,0 afferenti il collocamento retail ed evidenziano un significativo incremento del 10,5% rispetto alle consistenze rilevate alla fine dell'esercizio 2025 per effetto della raccolta e dell'ottima performance dei mercati.

Il comparto delle **gestioni individuali di portafoglio**, al netto delle gestioni assicurative, continua ad evidenziare ottimi risultati sia in termini di raccolta netta che di redditività, con un incremento dei ricavi del 12,8%, in linea con la crescita delle masse medie del 12,1% rispetto al primo semestre 2025.

Nel primo semestre 2026 si segnala anche una sostanziale tenuta dell'attività di **collocamento di OICR di terzi** (+7,7%), e una netta accelerazione dell'attività di collocamento di certificates (+69,6%), a fronte di una sostanziale tenuta dei collocamenti obbligazionari.

I ricavi derivanti dalla **distribuzione di prodotti assicurativi** evidenziano una buona ripresa rispetto al primo semestre 2025 (+6,8%), grazie ad un andamento positivo delle masse medie (+3,6%) ma continuano ad essere penalizzati da una rilevante incidenza di prodotti tradizionali a bassa redditività.

Le **commissioni attive su altri servizi bancari e finanziari**, al netto delle commissioni di consulenza evoluta BGPA, si attestano infine su di un livello di 59,1 milioni di euro, grazie principalmente all'apporto dell'operatività di Intermonte (15,6 milioni di euro), che ha interessato principalmente i comparti della negoziazione (7,5 milioni di euro) e dell'advisory (7,5 milioni di euro).

COMMISSIONI ATTIVE DA ALTRI SERVIZI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Consulenza evoluta BG Personal Advisory e altre (BGIA, altre)	29.909	26.891	3.018	11,2%
Consulenza in materia di investimenti e struttura finanziaria Intermonte	7.456	7.648	-192	-2,5%
	37.365	34.539	2.826	8,2%
Commissioni di negoziazione di titoli e custodia	44.699	38.557	6.142	15,9%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	1.721	1.669	52	3,1%
Commissioni e spese tenuta conto	1.903	1.874	29	1,5%
Commissioni su altri servizi	3.357	2.929	428	14,6%
Commissioni su servizi bancari	89.045	79.568	9.477	11,9%
Totale commissioni attive da altri servizi	59.136	52.677	6.459	12,3%

4.4 Le commissioni passive

Le commissioni passive, comprensive degli accantonamenti di natura provvigionale⁸, ammontano a 324,0 milioni di euro, con un incremento di 27,0 milioni di euro rispetto al primo semestre 2025 (+9,1%), riconducibile per circa 1,5 milioni di euro all'acquisizione di Intermonte.

Al netto delle commissioni retrocesse sul margine di interesse⁹, il pay out ratio complessivo della Banca, rapportato all'aggregato delle commissioni attive (al netto delle performance fee), si attesta al 51,9%, in linea rispetto al 53,1% registrato nel primo semestre 2025.

COMMISSIONI PASSIVE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Pay out ordinario	206.314	186.671	19.643	10,5%
di cui: remunerazione su margine di interesse	4.442	4.822	-380	-7,9%
Pay out straordinario	61.542	61.061	481	0,8%
Altri oneri per mantenimento rete	18.590	15.846	2.744	17,3%
Commissioni passive per offerta fuori sede	286.446	263.578	22.868	8,7%
Commissioni su gestioni di portafoglio	22.004	19.655	2.349	12,0%
Altre commissioni passive	15.506	13.735	1.771	12,9%
Totale	323.956	296.968	26.988	9,1%

Le **provvigioni passive per offerta fuori sede**, a favore della rete di consulenti finanziari, si attestano su un livello di 286,4 milioni di euro (+8,7%) per effetto della crescita del pay out ordinario (+19,6 milioni di euro), trainato dalle provvigioni di gestione (+11,4 milioni di euro, +8,4%) e dagli altri servizi (+3,9 milioni di euro, +14,9%), che includono le commissioni riconosciute sull'attività di negoziazione e di advisory, e dalle commissioni di sottoscrizione (+3,9 milioni di euro, +22,9%).

Il contenuto incremento del pay out straordinario (+0,8%) è invece dovuto all'attività di reclutamento (27,7 milioni di euro +5,9%) e in minor misura alla remunerazione della crescita organica (33,2 milioni di euro +3,3%).

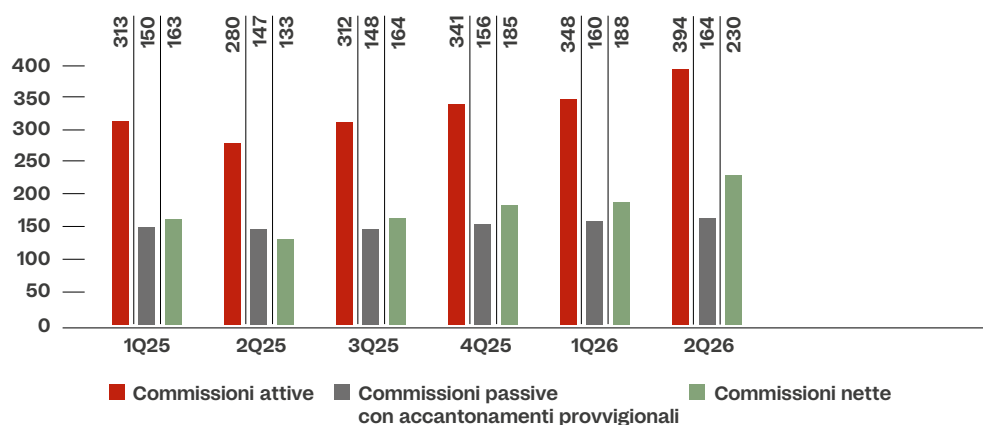
⁸ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico consolidato riclassificato si è proceduto alla riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvigionale relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento. Conseguentemente l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci per un ammontare di 6,8 milioni di euro relativamente al 2026 e di 8,6 milioni per il 2025.

⁹ Il pay out ratio complessivo non include al numeratore, per un ammontare di 4,4 milioni di euro le commissioni passive che vengono retrocesse alla rete di vendita in relazione al margine di interesse (4,8 milioni di euro nel primo semestre 2025). Al 30.06.2026 l'incidenza di tali commissioni è stata pari al 2,7% del margine di interesse.

Le **commissioni su gestioni di portafoglio**, per un ammontare di 22,0 milioni di euro, si riferiscono in massima parte alle commissioni di amministrazione e delega di gestione a terzi sostenute dalla Management company del Gruppo per la gestione delle Sicav amministrate.

Le altre **commissioni passive su altri servizi bancari e finanziari**, per un ammontare di 15,5 milioni di euro, includono principalmente le commissioni passive di custodia e negoziazione e su servizi di incasso e pagamento.

COMMISSIONI NETTE TRIMESTRALI (MILIONI DI EURO)



4.5 I costi operativi

I **costi operativi** ammontano a **181,8 milioni di euro** (+10,6% su base annuale), con un incremento di **17,4 milioni di euro** ascrivibile, per 5,4 milioni di euro, ad oneri non ricorrenti legati all'implementazione di progetti strategici e IT.

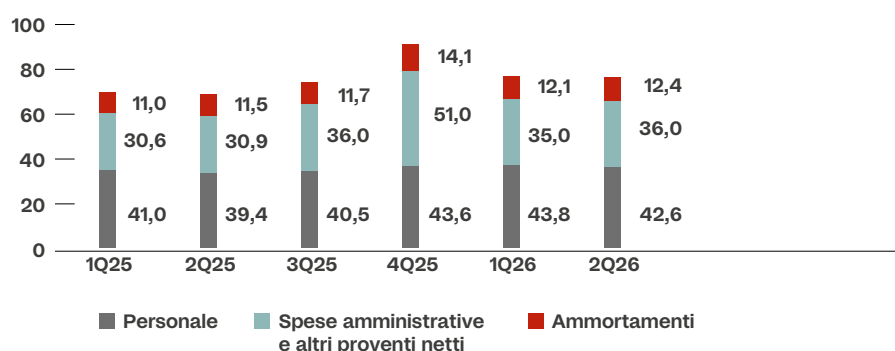
Al netto di tali poste, i **costi operativi 'core'**¹⁰ sono stati invece pari a **164,3 milioni di euro**, con una crescita dell'8,5%, con una variazione riconducibile ai costanti investimenti in ambito IT, AI/Data e People a supporto della sostenibilità e della crescita futura del business.

Gli indicatori di efficienza operativa segnalano un ulteriore miglioramento, confermandosi su livelli di *best-practice* settoriale: l'incidenza dei **costi operativi sulle masse totali** è infatti, scesa a 30bps rispetto ai 32bps a fine 2025 mentre il **Cost/Income ratio**, rettificato per le componenti non ricorrenti, è risultato pari al 36,7% (dal 39,0% a fine 2025).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Spese per il personale	86.366	80.422	5.944	7,4%
Spese amministrative e altri proventi netti	70.989	61.472	9.517	15,5%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	24.433	22.497	1.936	8,6%
Costi operativi	181.788	164.391	17.397	10,6%

¹⁰ Costi operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a 5,4 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2025) e dei costi afferenti il personale di vendita, pari a 12,0 milioni di euro (10,7 milioni di euro nel 2025).

STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI (MILIONI DI EURO)



Nell'ambito dell'aggregato, le **spese per il personale** dipendente e atipico e per gli amministratori raggiungono un livello di **86,4 milioni di euro** con un incremento di **5,9 milioni di euro** (+7,4%), evidenziando un contenuto incremento sia della componente ordinaria (+6,9%) che della componente variabile (+9,5%).

SPESE PER IL PERSONALE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1) Personale dipendente	84.698	78.672	6.026	7,7%
Retribuzione ordinaria	62.870	58.823	4.047	6,9%
Retribuzione variabile e incentivazioni	17.037	15.563	1.474	9,5%
Altri benefici a favore dei dipendenti	4.791	4.286	505	11,8%
2) Altro personale	439	244	195	79,9%
3) Amministratori e Sindaci	1.229	1.506	-277	-18,4%
Totale	86.366	80.422	5.944	7,4%

Il personale del Gruppo con contratto di lavoro dipendente è costituito a fine semestre da 1.355 unità, in crescita di 66 unità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2025 (+5,1%), e di 111 unità relativamente all'organico medio.

PERSONALE DIPENDENTE

	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE		31.12.2025	MEDIA POND. (*)	
			NUMERO	%		2026	2025
Dirigenti	108	101	7	6,9%	102	104	93
Quadri direttivi	508	476	32	6,7%	476	486	441
Restante personale	739	712	27	3,8%	735	714	660
di cui: part time	55	53	2	3,8%	55	55	51
Totale personale dipendente	1.355	1.289	66	5,1%	1.313	1.305	1.194

(*) Media ponderata su dati di fine trimestre con part time ridotto convenzionalmente al 50%.

L'aggregato delle **altre spese amministrative e altri proventi netti**, infine, si attesta su di un livello di 71,0 milioni di euro con un incremento di 9,5 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente dei maggiori costi dell'infrastruttura IT e degli oneri relativi ai progetti strategici.

4.6 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Gli **accantonamenti netti** ai fondi di natura non provvigionale¹¹ ammontano a **20,1 milioni di euro** con una contrazione di 9,9 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente dei minori stanziamenti per interventi commerciali e indennità rete di vendita.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Fondo rischi e oneri su personale	1.076	1.125	-49	-4,4%
Fondo rischi contenzioso legale	3.431	3.440	-9	-0,3%
Fondo rischi indennità contrattuali Rete di vendita	9.159	12.738	-3.579	-28,1%
Altri fondi per rischi ed oneri	6.417	12.723	-6.306	-49,6%
Totale	20.083	30.026	-9.943	-33,1%

Gli accantonamenti per indennità contrattuali a favore della rete di vendita (9,2 milioni di euro) includono accantonamenti ai fondi di natura attuariale per un ammontare di 8,4 milioni di euro, nel complesso stabili rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza dell'effetto combinato dell'incremento delle basi provvigionali (+1,9 milioni di euro) e dall'impatto dell'incremento dei tassi di attualizzazione utilizzati per la valutazione degli stessi (-1,9 milioni di euro). Quest'ultimo dato risulta determinato dalla differenza fra il minor onere di 1,0 milioni di euro rilevato nel 2026 rispetto agli accantonamenti per 1,9 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente¹².

La contrazione complessiva dell'aggregato è stata quindi determinata dall'impatto del piano di incentivazione triennale, pari a 0,8 milioni di euro, in netto calo rispetto ai valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (4,3 milioni di euro). A tale proposito si evidenzia come l'incentivazione si sia conclusa alla fine del semestre e gli stanziamenti netti effettuati si riferiscano ai congruagli di fine piano¹³.

Gli accantonamenti per altri rischi ed oneri includono un ulteriore stanziamento prudenziale di 5,0 milioni di euro, in calo di 6,0 milioni rispetto a quanto stanziato nel primo semestre 2025, a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca, che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

¹¹ Gli accantonamenti di natura provvigionale, per un ammontare di 6,8 milioni di euro (8,6 milioni di euro nel 2025) sono esposti nell'ambito dell'aggregato delle commissioni passive.

¹² Il tasso di attualizzazione applicato ai fondi attuariali viene determinato sulla base della media annuale dei tassi Eurirs riferiti alla vita media della popolazione incrementati dello spread fra BTP decennale ed Eurirs decennale. L'incremento del tasso utilizzato ha recepito quindi la variazione della media dei tassi di interesse e degli spread sui titoli di stato, nel periodo settembre 2025-giugno 2026 (3,71%) rispetto alla precedente rilevazione riferita al periodo marzo 2025-dicembre 2025 (3,65%) utilizzata per la valutazione dei fondi attuariali al 31.12.2025. Si segnala che nel primo semestre 2025 il tasso di attualizzazione utilizzato, calcolato sul periodo settembre 2024-giugno 2025, era stato del 3,61% a fronte del 3,69% utilizzato per la valutazione al 31.12.2024.

¹³ Le commissioni in corso di maturazione in relazione al piano triennale, in quanto legate ad obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costi sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS15 e riscalate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura similare riconosciute alla rete di vendita. L'accantonamento rilevato a conto economico rappresenta pertanto la quota di competenza riferibile ai dodici mesi dell'incentivazione complessivamente attribuibile alla rete di vendita.

4.7 Rettifiche di valore

Nel primo semestre 2026, sono state rilevate **rettifiche di valore nette da deterioramento** per 2,9 milioni di euro, a fronte di rettifiche nette per 4,6 milioni di euro nel 2025, con un impatto positivo complessivo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 1,7 milioni di euro, principalmente imputabile alle minori rettifiche di valore su crediti di regresso per garanzie rilasciate deteriorati.

Al netto di tale posta l'aggregato evidenzierrebbe invece una sostanziale stabilità (+87 migliaia di euro).

RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO

(MIGLIAIA DI EURO)	RETTIFICHE DI VALORE	RIPRESE DI VALORE	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE
Rettifiche/Riprese specifiche	-2.902	782	-2.120	-4.542	2.422
Crediti deteriorati portafoglio bancario	-1.751	748	-1.003	-1.937	934
Crediti funzionamento vs clientela	-366	34	-332	-18	-314
Crediti di regresso garanzie rilasciate	-785	-	-785	-2.587	1.802
Rettifiche/Riprese di portafoglio	-790	-	-790	-83	-707
Titoli di debito non deteriorati	-335	-	-335	-163	-172
Finanziamenti non deteriorati a clientela e banche	-455	-	-455	80	-535
Totale	-3.692	782	-2.910	-4.625	1.715

Gli stanziamenti a fronte delle perdite attese (ECL) sul portafoglio titoli di debito evidenziano rettifiche di valore nette per 0,3 milioni di euro, a fronte di rettifiche nette per 0,2 milioni nel primo semestre 2025, per effetto, principalmente, dell'espansione del volume del portafoglio parzialmente compensata da una contenuta riduzione del profilo di rischio del portafoglio di titoli governativi e corporate.

Gli stanziamenti a fronte delle perdite attese sui finanziamenti a clientela e banche non deteriorati (Stage 1 e Stage 2) evidenziano, invece, rettifiche di valore nette per 0,5 milioni di euro, a fronte di limitate riprese nette nel primo semestre 2025 (-0,5 milioni di euro), per effetto principalmente dell'evoluzione dello scenario macroeconomico.

Le rettifiche di valore analitiche nette su crediti deteriorati, al netto dei crediti di regresso per garanzie rilasciate ammontano nel complesso a poco più di 1,3 milioni di euro, e si riferiscono per 1,0 milioni di euro al portafoglio bancario, a causa della crescita delle posizioni scadute o sconfinanti e per 0,3 milioni di euro principalmente ad anticipazioni a consulenti finanziari.

Le svalutazioni su crediti di regresso (POCI) derivanti dall'escussione delle garanzie rilasciate da parte della banca, per un ammontare di 0,8 milioni di euro, si riferiscono integralmente agli interessi maturati nel primo semestre 2026.

4.8 Tributi e oneri relativi al sistema bancario e assicurativo

Il periodo di accumulo dei fondi a tutela dei depositanti è terminato al 31.12.2023 per il Fondo di risoluzione unico (FRU) e si è chiuso il 02.07.2024 per il FITD.

Alla data del 30.06.2026 non risultano dovuti ulteriori contributi al *Single Resolution Fund*.

Per quanto riguarda il FITD, l'assemblea straordinaria del FITD dello scorso 27 febbraio ha approvato alcune modifiche statutarie, fra cui quelle relative alle contribuzioni ordinarie, finalizzate a disciplinare le modalità di mantenimento del livello obiettivo anche in presenza di interventi del fondo.

In particolare lo Statuto ora prevede a regime che le contribuzioni periodiche siano dovute su base annuale e che "se per effetto di interventi la dotazione finanziaria si riduce al disotto del livello-obiettivo minimo, il versamento delle contribuzioni riprende fino al ripristino di detto livello entro i successivi cinque anni. Ove la dotazione finanziaria disponibile scenda al di sotto dei due terzi del livello-obiettivo minimo, le contribuzioni ordinarie riprendono fino al raggiungimento del livello obiettivo minimo entro sei anni". Secondo il nuovo statuto "a seguito di ciascun intervento e comunque almeno annualmente, il Fondo informa le banche consorziate in merito al piano di

accumulo per il mantenimento del livello-obiettivo minimo della dotazione finanziaria” e richiama i relativi contributi entro il 31 dicembre dell’anno di riferimento.

Sulla base di quanto previsto dal nuovo statuto eventuali nuove contribuzioni verranno pertanto rilevate nell’ultimo trimestre dell’esercizio.

Al 30.06.2026 la voce include solo un accantonamento prudenziale a fronte dei contributi ordinari 2026 al Fondo di garanzia assicurativo dei Rami Vita, per un ammontare di 1,2 milioni di euro, in linea con quanto stanziato nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

A seguito dell’approvazione dello statuto del Fondo a fine 2025, nel corso del mese di maggio 2026 si è tenuta l’assemblea degli aderenti chiamata ad eleggere gli organi sociali dello stesso, che procederanno alla predisposizione dei vari regolamenti attuativi necessari per l’avvio dell’operatività.

4.9 Le imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito** del periodo su base omogenea sono state stimate nella misura di 102,5 milioni di euro, con un incremento di 31,0 milioni di euro rispetto alla stima effettuata alla fine del corrispondente periodo dell’esercizio 2025.

A tale tassazione si è aggiunto un **onere fiscale aggiuntivo** di 19,6 milioni di euro conseguente all’applicazione dell’aliquota fiscale ordinaria in capo alla controllata lussemburghese BGFML a seguito della attuale non applicabilità di benefici fiscali in Lussemburgo. L’onere fiscale aggiuntivo si riferisce al periodo compreso tra gennaio e giugno 2026 e rappresenta il massimo esborso potenzialmente applicabile sulla base dell’attuale quadro normativo.

Il **tax-rate stimato su basi omogenee e in continuità con gli esercizi precedenti** si attesta pertanto al 25,6% in lieve calo rispetto al dato rilevato nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente, pari al 26,3%, per effetto della riduzione dell’IRAP dovuto sui dividendi comunitari, parzialmente controbilanciata degli effetti delle altre disposizioni tributarie introdotte dalla legge di bilancio 2026.

Il tax rate complessivo, comprensivo del maggior onere lussemburghese raggiungerebbe invece il 30,4%, con un incremento del 4,2% rispetto al dato del corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Imposte correnti dell'esercizio	-79.842	-69.597	-10.245	14,7%
Imposte di precedenti esercizi	23	-	23	n.a.
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-22.819	-2.410	-20.409	n.a.
Variazione delle imposte differite (+/-)	107	503	-396	-79%
Totale imposte	-102.531	-71.504	-31.027	43,4%
Stanziamento maggiori imposte correnti Lussemburgo	19.569	-	19.569	n.a.
Imposte al lordo riallineamenti	-122.100	-71.504	-50.596	70,8%

4.10 L’Utile per azione

Il primo semestre dell’esercizio 2026 si chiude, così, con un utile netto base per azione pari a 2,44 euro.

EPS - EARNING PER SHARE

	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Utile consolidato (migliaia di euro)	278.694	200.152	78.542	39,2%
Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)	278.694	200.152	78.542	39,2%
Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)	114.014	114.048	-35	-
EPS - Earning per share (euro)	2,44	1,75	0,69	39,3%
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito	114.014	114.048	-35	-
EPS - Earning per share diluito (euro)	2,44	1,75	0,69	39,3%

4.11 La redditività complessiva

La redditività complessiva del Gruppo bancario è determinata dal risultato netto consolidato e da tutte le altre componenti che concorrono alla performance aziendale senza transitare per il conto economico, quali la variazione delle riserve da valutazione su titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Alla fine del primo semestre 2026, quest'ultima componente evidenzia un contributo negativo complessivo di 6,1 milioni di euro, a fronte di una variazione netta positiva di 2,6 milioni di euro registrata alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente del decremento delle riserve patrimoniali da valutazione sul portafoglio dei titoli di debito HTCS (-2,5 milioni di euro) e della riserva di copertura dei flussi finanziari (-3,3 milioni di euro) e per il residuo dalle altre riserve (-0,3 milioni di euro).

REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA DI PERTINENZA DEL GRUPPO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Utile netto	278.694	200.699	77.995	38,9%
Altre componenti reddituali al netto delle imposte:				
Con rigiro a conto economico:				
Differenze cambio	259	533	-274	-51,4%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-2.496	1.519	-4.015	n.a.
Copertura dei flussi finanziari	-3.340	393	-3.733	n.a.
Senza rigiro a conto economico:				
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	214	-887	1.101	-124,2%
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-758	1.018	-1.776	n.a.
Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte	-6.121	2.576	-8.697	n.a.
Redditività complessiva	272.573	203.275	69.298	34,1%
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	547	-547	-100,0%
Redditività consolidata complessiva di pertinenza del Gruppo	272.573	202.728	69.845	34,5%

5. Gli aggregati patrimoniali e il patrimonio netto

Alla fine del primo semestre dell'esercizio 2026, il totale delle attività consolidate si attesta a 18,8 miliardi di euro, con un incremento di 0,4 miliardi di euro (+2,1%) rispetto al volume degli attivi registrato alla fine dell'esercizio 2025.

La raccolta complessiva raggiunge un livello di 16,2 miliardi di euro, con un incremento del 1,8% rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2025.

Il volume degli impieghi caratteristici si è invece attestato a 17,6 miliardi di euro con un incremento di 0,5 miliardi di euro (+3,1%) rispetto alla fine dell'esercizio 2025.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie al fair value a conto economico	668.820	649.848	18.972	2,9%
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva	1.421.012	3.545.783	-2.124.771	-59,9%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	15.526.470	12.896.140	2.630.330	20,4%
a) crediti verso banche (*)	4.087.482	3.702.404	385.078	10,4%
b) crediti verso clientela	11.438.988	9.193.736	2.245.252	24,4%
Derivati di copertura	128.502	153.464	-24.962	-16,3%
Partecipazioni	1.230	620	610	98,4%
Attività materiali e immateriali	351.461	364.554	-13.093	-3,6%
Attività fiscali	109.411	186.645	-77.234	-41,4%
Altre attività	631.084	657.460	-26.376	-4,0%
Attività in corso di dismissione	1.508	1.508	-	-
Totale attivo	18.839.498	18.456.022	383.476	2,1%

(*) I depositi a vista verso banche e i depositi liberi presso BCE sono riclassificati fra i crediti vs banche.

VOCI DEL PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	16.209.431	15.922.718	286.713	1,8%
a) debiti verso banche	346.469	310.290	36.179	11,7%
b) debiti verso clientela	15.862.962	15.612.428	250.534	1,6%
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	241.775	293.990	-52.215	-17,8%
Passività fiscali	17.970	13.820	4.150	30,0%
Altre passività	587.970	304.963	283.007	92,8%
Fondi a destinazione specifica	269.175	339.175	-70.000	-20,6%
Riserve da valutazione	-4.237	1.884	-6.121	n.a.
Strumenti di capitale	105.000	105.000	-	-
Riserve	1.047.464	944.990	102.474	10,8%
Sovrapprezzi di emissione	53.066	52.457	609	1,2%
Capitale	116.852	116.852	-	-
Azioni proprie (-)	-83.662	-96.168	12.506	-13,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	10.496	-10.496	-100,0%
Utile (perdita) di periodo (+/-)	278.694	445.845	-167.151	-37,5%
Totale passivo e patrimonio netto	18.839.498	18.456.022	383.476	2,1%

EVOLUZIONE TRIMESTRALE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.03.2026	31.12.2025	30.09.2025	30.06.2025	31.03.2025	31.12.2024
Attività finanziarie al fair value a conto economico	668.820	756.429	649.848	610.999	603.873	610.724	512.209
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva	1.421.012	2.778.672	3.545.783	3.169.997	2.838.972	1.982.597	1.521.864
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	15.526.470	14.216.784	12.896.140	12.850.684	12.890.785	13.222.905	13.678.838
a) crediti verso banche	4.087.482	3.546.863	3.702.404	3.608.585	3.794.920	3.467.170	3.775.709
b) crediti verso clientela	11.438.988	10.669.921	9.193.736	9.242.099	9.095.865	9.755.735	9.903.129
Derivati di copertura	128.502	149.678	153.464	150.808	148.600	159.394	131.221
Partecipazioni	1.230	620	620	3.337	3.609	2.787	2.962
Attività materiali e immateriali	351.461	356.421	364.554	348.483	347.067	349.020	284.935
Attività fiscali	109.411	161.678	186.645	125.674	119.570	121.108	122.889
Altre attività	631.084	572.056	657.460	577.817	625.483	537.555	566.840
Attività in corso di dismissione	1.508	1.508	1.508	-	227	227	227
Totale attivo	18.839.498	18.993.846	18.456.022	17.837.799	17.578.186	16.986.317	16.821.985

VOCI DEL PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.03.2026	31.12.2025	30.09.2025	30.06.2025	31.03.2025	31.12.2024
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	16.209.431	16.321.513	15.922.718	15.424.446	15.036.598	14.529.661	14.521.277
a) debiti verso banche	346.469	415.610	310.290	444.321	374.458	330.887	356.431
b) debiti verso clientela	15.862.962	15.905.903	15.612.428	14.980.125	14.662.140	14.198.774	14.164.846
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	241.775	362.237	293.990	225.332	226.955	210.748	177.054
Passività fiscali	17.970	16.317	13.820	41.708	22.747	45.129	18.267
Altre passività	587.970	284.531	304.963	357.343	593.204	261.315	301.085
Fondi a destinazione specifica	269.175	322.914	339.175	331.806	335.825	350.557	344.379
Riserve da valutazione	-4.237	-8.352	1.884	6.193	10.947	8.590	8.372
Strumenti di capitale	105.000	105.000	105.000	105.000	105.000	104.353	100.000
Riserve	1.047.464	1.390.054	944.990	947.269	943.740	1.274.418	838.350
Sovrapprezzi di emissione	53.066	52.437	52.457	52.457	52.414	52.437	52.392
Capitale	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852
Azioni proprie (-)	-83.662	-96.083	-96.168	-95.510	-76.404	-87.841	-87.268
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	10.496	10.293	10.156	9.803	-
Utile consolidato	278.694	126.426	445.845	314.610	200.152	110.295	431.225
Totale passivo e patrimonio netto	18.839.498	18.993.846	18.456.022	17.837.799	17.578.186	16.986.317	16.821.985

5.1 La raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a 15,8 miliardi di euro, con un incremento di 250 milioni di euro (+1,6%) rispetto alla situazione al 31 dicembre 2025, per effetto principalmente dell'incremento delle giacenze in conto corrente della clientela (+469 milioni di euro), parzialmente compensato dalla contrazione dell'operatività in PCT (-181,5 milioni di euro).

Si evidenzia a tale proposito come nel primo semestre dell'anno la raccolta netta su conto corrente da clientela retail in perimetro Assoreti abbia registrato afflussi per poco più di 107 milioni di euro, con un netto decremento nel mese di giugno. La crescita della raccolta è stata pertanto sostenuta anche dal comparto captive (+171 milioni di euro) e dal comparto corporate.

La contrazione ha interessato principalmente le operazioni in PCT promozionali con la clientela (-131 milioni di euro) e, in minor misura, le operazioni su PCT di tesoreria poste in essere sul mercato MTS Repo, gestito dalla Cassa di Compensazione e Garanzia, a brevissima scadenza, che si attestano a 935 milioni di euro.

Le passività relative ai margini di variazione giornalieri incassati sul mercato Eurex si attestano a poco più di 100 milioni di euro in calo rispetto a fine 2025 (-25,4%) e trovano contropartita nell'andamento dell'operatività su derivati di copertura.

DEBITI VERSO LA CLIENTELA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Conti correnti e depositi liberi	14.121.898	13.652.455	469.443	3,4%
2. Depositi vincolati	61.704	60.823	881	1,4%
3. Finanziamenti	1.255.471	1.471.120	-215.649	-14,7%
Pronti contro termine passivi con CC&G (MTS Repo)	935.364	985.994	-50.630	-5,1%
Pronti contro termine passivi con clientela	219.651	350.531	-130.880	-37,3%
Altri (margini garanzia)	100.456	134.595	-34.139	-25,4%
4. Altri debiti	322.158	327.949	-5.791	-1,8%
Passività per lease IFRS16	132.601	137.093	-4.492	-3,3%
Debiti di funzionamento verso rete di vendita	164.674	163.535	1.139	0,7%
Altri debiti (auto traenza, somme a disposizione clientela)	24.883	27.321	-2.438	-8,9%
Totale debiti verso clientela	15.761.231	15.512.347	248.884	1,6%
Titoli in circolazione	101.731	100.081	1.650	1,6%
Totale debiti verso clientela e titoli	15.862.962	15.612.428	250.534	1,6%

La raccolta captive, generata dall'attività di tesoreria delle società del Gruppo Assicurazioni Generali, evidenzia invece nuovi afflussi netti per oltre 104 milioni di euro e si attesta, a fine periodo, a 539 milioni di euro, pari al 3,4% della raccolta complessiva, senza tenere conto degli strumenti di capitale AT1 per un ammontare di 100 milioni di euro.

RACCOLTA DA CLIENTELA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Totale raccolta gruppo Generali	539.176	435.013	104.163	23,9%
di cui:				
- titoli in circolazione computabili ai fini MREL	101.731	100.081	1.650	1,6%
- conti correnti	382.629	278.812	103.817	37,2%
- passività finanziarie per lease IFRS16 e altri debiti	54.816	56.120	-1.304	-2,3%
Raccolta altri soggetti	15.323.786	15.177.415	146.371	1,0%
di cui:				
- conti correnti	13.739.269	13.373.643	365.626	2,7%
- PCT e depositi vincolati	1.216.719	1.397.348	-180.629	-12,9%
- di cui: depositi vincolati computabili ai fini MREL	61.704	60.823	881	1,4%
- altri debiti	367.798	406.424	-38.626	-9,5%
Totale raccolta da clientela	15.862.962	15.612.428	250.534	1,6%

La raccolta captive include un titolo di debito, senior preferred, computabile a fini MREL, per un ammontare nominale di 100 milioni di euro, interamente sottoscritto da Assicurazioni Generali S.p.A. nella forma di un collocamento privato. L'Emissione, collocata in data 22.12.2025, ha una durata di 5 anni, potrà essere rimborsata anticipatamente dall'Emittente decorsi 4 anni dalla data di emissione ed ha una cedola annuale del 3,345%.

La raccolta da altri soggetti include depositi vincolati computabili a fini MREL per un ammontare di 61,7 milioni di euro. In particolare, si tratta di due *time deposit* accessi a luglio 2025, con vincolo a 36 mesi, senza possibilità di svincolo anticipato ed un tasso di interesse annuale del 4%.

La posizione debitoria infruttifera ammonta a 190 milioni di euro ed è costituita dai debiti verso la rete di vendita per l'attività di collocamento di prodotti e servizi finanziari e dalle altre somme a disposizione della clientela, prevalentemente legate all'attività di liquidazione dei sinistri da parte delle compagnie del gruppo (assegni di auto traenza).

5.2 Gli impieghi caratteristici

Gli impieghi della gestione caratteristica ammontano complessivamente a 17,6 miliardi di euro con un incremento netto di quasi 525 milioni di euro rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 (+3,1%).

Tale andamento è stato determinato in particolare dalla crescita dei finanziamenti a clientela (+230 milioni di euro, +9,1%), degli investimenti di portafoglio in attività finanziarie (+147 milioni di euro, +1,1%) e delle esposizioni verso banche (+58,3 milioni di euro).

La crescita dei finanziamenti a clientela è prevalentemente imputabile ad operazioni di tesoreria in PCT, in massima parte a brevissimo termine, effettuate sul mercato eMTS gestito da CC&G e classificate fra i crediti verso clientela.

Nell'ambito delle attività valutate al fair value a conto economico, il portafoglio di trading del Gruppo bancario si attesta a circa 162 milioni di euro (+11,0%) e si riferisce alle attività di Intermonte Sim; alla fine del semestre è stato invece integralmente liquidato il portafoglio obbligazionario di Banca Generali finalizzato all'operatività di arbitraggio su titoli di stato quotati nel mercato obbligazionario MOT.

L'operatività di Intermonte include, inoltre, altre esposizioni verso banche e clientela, che ammontano a 172 milioni di euro e includono operazioni di prestito titoli con banche (38 milioni di euro), da margini attivi su operazioni collaterali con banche (34 milioni di euro) e margini giornalieri Borsa fruttiferi (13 milioni di euro).

IMPIEGHI FRUTTIFERI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico	668.820	649.848	18.972	2,9%
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva	1.421.012	3.545.783	-2.124.771	-59,9%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.958.036	8.704.856	2.253.180	25,9%
Attività finanziarie	13.047.868	12.900.487	147.381	1,1%
Finanziamenti e depositi a banche (*)	1.348.325	1.290.018	58.307	4,5%
Finanziamenti a clientela	2.757.570	2.527.483	230.087	9,1%
- di cui: operazioni di tesoreria su eMTS Repo	173.086	27.334	145.752	n.a.
Crediti di funzionamento e altri crediti	462.539	373.783	88.756	23,7%
Totale impieghi caratteristici	17.616.302	17.091.771	524.531	3,1%
Totale impieghi fruttiferi	17.153.763	16.717.988	435.775	2,6%

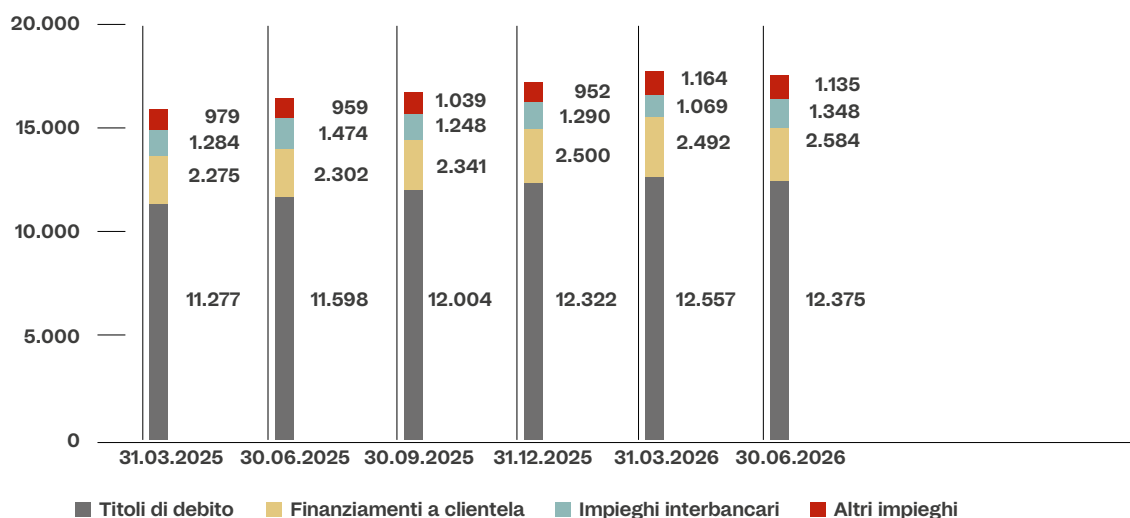
(*) I depositi a vista verso banche e i depositi liberi presso BCE sono riclassificati fra i crediti vs banche.

Nel complesso, gli investimenti in strumenti finanziari costituiscono il 74,1% del totale degli impieghi caratteristici, in lieve calo rispetto al 75,5% rilevato alla fine del 2025 e continuano ad essere concentrati sul portafoglio di titoli governativi, sovrnazionali e di altri enti pubblici, che raggiunge quasi i tre quarti del portafoglio complessivo, a cui si affianca un attento processo di diversificazione diretto a investimenti in titoli di debito emessi da enti creditizi con particolare riferimento al comparto dei covered bonds.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Titoli Governativi	8.173.025	8.418.463	-245.438	-2,9%
Enti sovrnazionali e altri enti pubblici	1.273.902	1.258.419	15.483	1,2%
Titoli emessi da banche	2.709.939	2.457.270	252.669	10,3%
Titoli emessi da altri emittenti	218.052	188.128	29.924	15,9%
Titoli di capitale e altri strumenti finanziari al fair value	672.950	578.207	94.743	16,4%
Totale attività finanziarie	13.047.868	12.900.487	147.381	1,1%

EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEGLI IMPIEGHI (MILIONI DI EURO)



La componente residuale dei titoli di capitale, OICR e altri titoli similari include principalmente l'investimento, per un ammontare di 479,4 milioni di euro delle quote del Fondo Forward, un FIA di diritto italiano gestito da Gardant SGR, specializzato in investimenti illiquidi.

Il portafoglio Held to Collect (HTC), alimentato dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e detenute a scopo d'investimento durevole, alla fine del semestre si attesta su di un livello di 11,0 miliardi, pari all'84,0% del totale delle attività finanziarie, in crescita di quasi 2,3 miliardi di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente (+25,9%).

Tale crescita è stata sostanzialmente controbilanciata dal forte calo del portafoglio Held to Collect and Sell (HTCS), ovvero delle attività finanziarie valutate al Fair Value in contropartita al patrimonio netto senza particolari vincoli temporali, che registra un calo di 2,1 miliardi rispetto alla fine dell'esercizio precedente (-59,9%), attestandosi a 1,4 miliardi di euro.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'operatività su derivati costituita da asset swap, mediante la negoziazione di Interest rate swaps a copertura di titoli di debito, costituiti prevalentemente da emissioni governative, italiane ed estere, a tasso fisso o index link, allocati nei portafogli HTCS e HTC.

Per ogni derivato di copertura viene attivata una specifica relazione di copertura di tipo Fair value hedge, caratterizzata da un elevato livello di efficacia.

Alla fine del primo semestre 2026, gli importi nozionali dei derivati di copertura specifica in essere ammontano a 4.126 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro afferenti al portafoglio HTCS.

Tale portafoglio include anche, per un nozionale complessivo di 599 milioni di euro, alcune contro coperture di tipo cash flow hedge, attivate su alcune posizioni di asset swap, in massima parte a copertura del portafoglio HTC.

Nel complesso il portafoglio di asset swap, comprensivo delle contro coperture, evidenzia un valore di bilancio netto di 4.206 milioni di euro, sostanzialmente allineato con il fair value dello stesso.

È stata inoltre attivata una copertura generica (macro hedge) sul rischio tasso delle passività stabili a vista del passivo (*core deposits*), realizzata sempre mediante contratti di IRS, che attualmente contribuisce con un nozionale di 3.900 milioni di euro e un fair value negativo netto di 2,1 milioni di euro.

Il portafoglio complessivo rimane incentrato sul debito sovrano e sovranazionale che, a fine semestre, evidenzia una contrazione di 230 milioni di euro (-2,4%) e un'incidenza del 72,4% sul totale degli impieghi in strumenti finanziari.

La quota del portafoglio investita in titoli governativi italiani scende a 5,7 miliardi di euro (-2,3%), con un'incidenza sul volume totale del comparto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, pari al 60,6%.

Anche il debito sovrano e sovranazionale estero registra un assestamento negativo (-94 milioni di euro, -2,5%) attestandosi su un livello di 3,7 miliardi di euro, pari al 39,4% del portafoglio governativo complessivo.

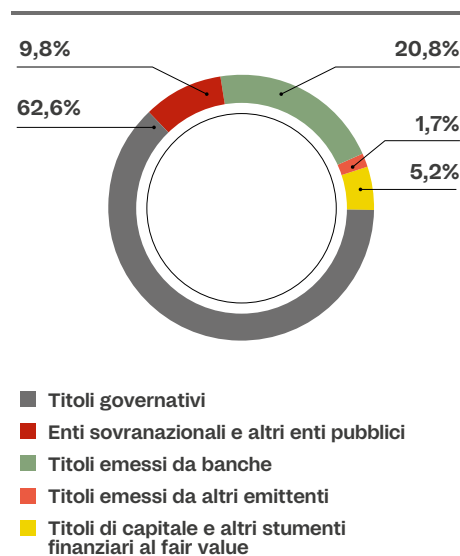
Da un punto di vista geografico, gli investimenti in titoli governativi esteri si concentrano prevalentemente su emissioni di Paesi UE, con particolare riferimento a Francia, Spagna e istituzioni europee.

ATTIVITÀ FINANZIARIE - ESPOSIZIONE AL RISCHIO SOVRANO

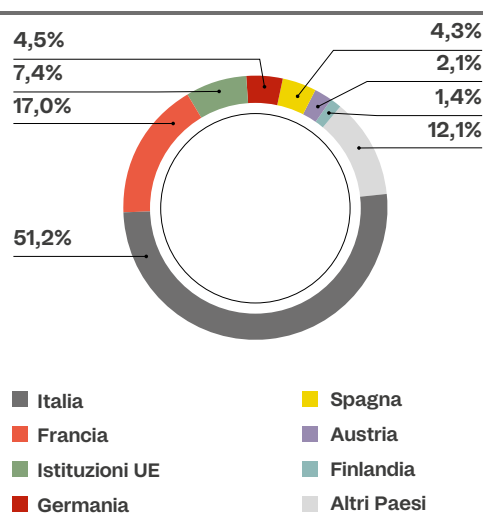
(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Esposizione al rischio sovrano per portafoglio:				
Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico	9.898	90.250	-80.352	-89,0%
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva	1.357.563	3.443.606	-2.086.043	-60,6%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.079.466	6.143.026	1.936.440	31,5%
Totale	9.446.927	9.676.882	-229.955	-2,4%
Totale governativi esteri	3.717.110	3.811.065	-93.955	-2,5%
Totale governativi italiani	5.729.817	5.865.817	-136.000	-2,3%

La ripartizione geografica complessiva del portafoglio titoli di debito evidenzia conseguentemente una minore incidenza degli investimenti legata alle emissioni nazionali, che si attestano al 51,2%, seguita dall'esposizione verso emittenti francesi (17,0%) e delle istituzioni UE (7,4%), prevalentemente costituita da titoli governativi e sovranazionali.

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE



RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEL PORTAFOGLIO TITOLI

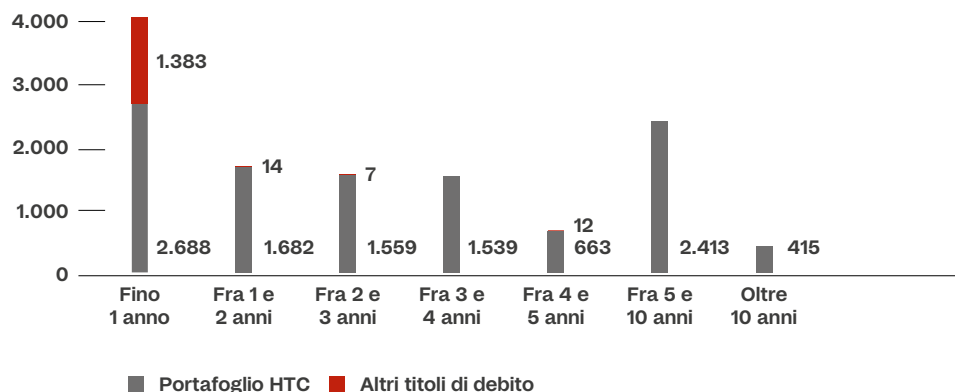


Alla fine del primo semestre 2026, la quota di attività finanziarie con *maturity* superiore ai 3 anni si è attestata al 40,7%, in lieve crescita rispetto ai valori di fine 2025 (38,6%).

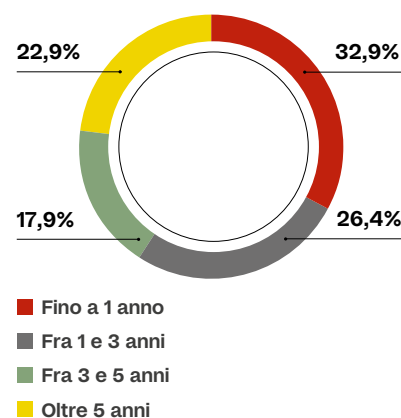
Il portafoglio titoli di debito presenta inoltre una vita media residua complessiva di circa 3,3 anni. In particolare, la *maturity* media del portafoglio HTC si attesta a 3,9 anni, mentre quella del portafoglio HTCS è scesa a 0,7 anni.

Il portafoglio è inoltre costituito per il 35,8% da emissioni con cedola a tasso variabile o inflation linked, compresi i titoli oggetto di copertura e per il 64,2% da emissioni a tasso fisso.

MATURITY DEL PORTAFOGLIO BONDS (MILIONI DI EURO)



PORTAFOGLIO BONDS PER CLASSE DI MATURITY AL 30.06.2026



Le **operazioni di finanziamento** a clientela raggiungono un livello di oltre **2.757 milioni di euro** e al netto delle operazioni di tesoreria effettuate sul mercato eMTS gestito da CC&G (+146 milioni di euro), evidenziano un progresso di 84 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2025 (+3,4%) riconducibile alle esposizioni in conto corrente.

In particolare, le operazioni Lombard, costituite da esposizioni in conto corrente integralmente garantite da pegno su strumenti finanziari, si attestano a **1.708 milioni di euro**, con un incremento di 135 milioni di euro (+8,6%).

FINANZIAMENTI E CREDITI DI FUNZIONAMENTO E ALTRE OPERAZIONI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Conti correnti attivi	2.074.683	1.969.402	105.281	5,3%
Mutui e prestiti personali	503.031	522.645	-19.614	-3,8%
Altri finanziamenti e prestiti non in c/c	6.770	8.102	-1.332	-16,4%
PCT attivi con CC&G MTS Repo	173.086	27.334	145.751	n.a.
Finanziamenti	2.757.570	2.527.483	230.086	9,1%
Crediti di funzionamento verso società prodotto	186.059	182.111	3.948	2,2%
Anticipazioni a rete di vendita	58.621	53.721	4.900	9,1%
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	108.859	88.684	20.175	22,7%
Competenze da addebitare e altri crediti	39.093	35.904	3.189	8,9%
- di cui: crediti di regresso e diritti di usufrutto	29.819	20.984	8.835	42,1%
Crediti di funzionamento e altre operazioni	392.632	360.420	32.212	8,9%

I **crediti di funzionamento e le altre operazioni** ammontano a quasi 393 milioni di euro con un incremento di oltre 32 milioni di euro (+8,9%), imputabile ai margini versati su operazioni in derivati (+20,2 milioni di euro) in parte riferibili all'operatività di Intermonte.

In tale comparto sono compresi, per un ammontare di **29,8 milioni di euro**, i crediti di regresso vantati dalla Banca in relazione all'escussione di garanzie finanziarie rilasciate alla clientela afferenti ad investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite.

Si tratta, in particolare, di esposizioni qualificabili come crediti acquisiti/originati deteriorati (POCI) rientranti nel perimetro delle esposizioni deteriorate iscritte fra i crediti verso clientela, valutati al costo ammortizzato al netto di write off per 114,4 milioni di euro.

Nel corso del primo semestre l'ammontare dei crediti si è incrementato di 8,8 milioni di euro per effetto di nuove escussioni, al netto di write off iniziali per 34,4 milioni di euro e non vi sono stati recuperi.

Oltre a ciò, i crediti di funzionamento includono posizioni deteriorate, principalmente costituite da anticipazioni a consulenti finanziari per un ammontare di 2,7 milioni di euro, al netto di rettifiche di valore per 1,5 milioni di euro.

Le **esposizioni deteriorate** relative al comparto dei finanziamenti verso clientela ammontano a **16,6 milioni di euro**, pari allo **0,60%** del totale dell'aggregato di cui alla tabella precedente.

Tale aggregato include tuttavia ancora alcune esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI S.A. (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (*indemnity*) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di *cash collateral* effettuati dalla controparte.

Al netto di tale aggregato le esposizioni deteriorate verso clientela ammontano a **11,2 milioni di euro** e sono costituite per oltre l'80% da affidamenti assistiti da garanzie reali finanziarie, principalmente nella forma del pegno su strumenti finanziari, o assimilate quali il mandato al riscatto polizza.

Le esposizioni derivanti da finanziamenti a clientela non garantite e ad effettivo rischio banca ammontano pertanto solo a **2,1 milioni di euro**, pari a circa lo **0,08%** del totale dei finanziamenti a clientela.

Il portafoglio dei *non-performing loans*, come sopra definito, registra un incremento di 2,1 milioni di euro, per effetto principalmente dell'incremento delle posizioni scadute o sconfinanti e UTP.

ESPOSIZIONI DETERIORATE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026				31.12.2025				VARIAZIONE	
	SOFFERENZE	INADEMPIENZE PROBABILI (UTP)	ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI	TOTALE	SOFFERENZE	INADEMPIENZE PROBABILI (UTP)	ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI	TOTALE	DIFF.	VAR. %
Esposizione lorda	16.886	3.880	15.224	35.990	16.882	2.973	13.125	32.980	3.010	9%
Rettifiche di valore	11.253	2.282	5.873	19.408	11.320	1.703	5.483	18.506	902	5%
Esposizione totale netta	5.633	1.598	9.351	16.582	5.562	1.270	7.642	14.474	2.108	15%
Esposizione lorda	13.441	-	-	13.441	13.382	-	-	13.382	59	-
Rettifiche di valore	8.099	-	-	8.099	8.099	-	-	8.099	-	-
Esposizione coperta da indemnity netta	5.342	-	-	5.342	5.283	-	-	5.283	59	1%
Esposizione lorda	3.445	3.880	15.224	22.549	3.500	2.973	13.125	19.598	2.951	15%
Rettifiche di valore	3.154	2.282	5.873	11.309	3.221	1.703	5.483	10.407	902	9%
Esposizione al netto indemnity	291	1.598	9.351	11.240	279	1.270	7.642	9.191	2.049	22%
Esposizione garantita netta	145	1.468	7.522	9.135	147	1.153	6.037	7.337	1.798	25%
Esposizione non garantita netta	146	130	1.829	2.105	132	117	1.605	1.854	251	14%

Al 30 giugno 2026, la posizione interbancaria, al netto del portafoglio titoli e dei crediti di funzionamento, evidenzia un saldo creditorio netto di oltre 1.002 milioni di euro, in crescita rispetto all'esposizione netta di 980 milioni di euro registrati alla fine dell'esercizio precedente (+2,3%), a causa principalmente dell'effetto combinato:

- › della crescita dell'esposizione netta verso banche centrali (+58 milioni di euro), prevalentemente alimentata da depositi overnight al servizio di operazioni di tesoreria;
- › della crescita della esposizione netta in PCT (+53 milioni di euro), principalmente dovuta alla riduzione delle operazioni di raccolta;
- › dalla riduzione dell'esposizione netta (-62 milioni di euro), in relazione ai depositi e margini a garanzia su derivati OTC e delle altre esposizioni nette in conto corrente e altri debiti, con un andamento in controtendenza di Intermonte (+ 32 milioni di euro);
- › dell'inclusione dell'indebitamento netto derivante dalle operazioni di prestito titoli, con collateral costituito da titoli di capitale di Intermonte (-27,4 milioni di euro).

POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Crediti a vista	450.842	380.674	70.168	18,4%
Depositi liberi con BCE e BCN nazionali (*)	347.502	303.675	43.827	14,4%
Conti correnti di corrispondenza	103.340	76.999	26.341	34,2%
2. Crediti a termine	897.483	909.344	-11.861	-1,3%
Riserva obbligatoria	143.245	128.547	14.698	11,4%
Depositi vincolati	29.633	76.805	-47.172	-61,4%
Pronti contro termine	489.496	487.477	2.019	0,4%
Prestito titoli	37.866	24.374	13.492	55,4%
Margini a garanzia	197.243	192.141	5.102	2,7%
Totale finanziamenti a banche	1.348.325	1.290.018	58.307	4,5%
1. Debiti verso banche centrali	-	-	-	n.a.
2. Debiti verso banche	346.469	310.290	36.179	11,7%
Conti correnti di corrispondenza	87.217	56.686	30.531	53,9%
Depositi vincolati	-	30.000	-30.000	-100,0%
Pronti contro termine	135.020	186.024	-51.004	-27,4%
Prestito titoli	61.103	20.188	40.915	n.a.
Margini a garanzia	2.150	7.550	-5.400	-71,5%
Debiti per leasing	1.000	1.456	-456	-31,3%
Altri debiti	59.979	8.386	51.593	n.a.
Totale debiti verso banche	346.469	310.290	36.179	11,7%
Posizione interbancaria netta	1.001.856	979.728	22.128	2,3%

(*) Riclassificati dalla voce 10 cassa e crediti a vista verso banche centrali.

5.3 I fondi per rischi ed oneri

I fondi a destinazione specifica ammontano complessivamente a oltre 269,2 milioni di euro, in netta contrazione rispetto all'esercizio precedente (-20,6%), per effetto principalmente della riduzione degli impegni per indennità contrattuali a favore della rete di vendita e degli altri fondi per rischi ed oneri.

FONDI PER RISCHI E ONERI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Trattamento di fine rapporto subordinato	2.739	2.940	-201	-6,8%
Fondi rischi ed oneri per quiescenza e obblighi simili	4.158	3.278	880	26,8%
Altri fondi per rischi ed oneri	262.278	332.957	-70.679	-21,2%
Fondi per oneri del personale	12.090	12.502	-412	-3,3%
Fondo piano di esodi volontari	7.377	7.485	-108	-1,4%
Fondi rischi per controversie legali	15.467	14.922	545	3,7%
Fondi per indennità contrattuali della rete di vendita	182.471	217.249	-34.778	-16,0%
Fondi per incentivazioni alla rete di vendita	30.074	31.223	-1.149	-3,7%
Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale	48	571	-523	-91,6%
Altri fondi per rischi ed oneri	14.751	49.005	-34.254	-69,9%
- di cui: fondi rischi garanzie rilasciate e impegni	159	26.192	-26.033	-99,4%
Totale fondi	269.175	339.175	-70.000	-20,6%

Le indennità contrattuali si riferiscono:

- › agli stanziamenti a copertura dell'indennità di fine rapporto dei consulenti finanziari prevista dall'articolo 1751 del codice civile, valutati su base attuariale, per un ammontare di 109,0 milioni di euro;
- › ad altre indennità legate alla cessazione del rapporto di agenzia o dell'incarico manageriale (indennità valorizzazione manageriale, indennità valorizzazione portafoglio, bonus previdenziale), per 33,6 milioni di euro;
- › al fondo al servizio dei cicli annuali del Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026, per un ammontare di 36,2 milioni di euro;
- › al fondo a copertura del piano di incentivazione triennale destinato alla rete di vendita, per un ammontare residuo di 3,7 milioni di euro, dopo aver effettuato utilizzi nel semestre per 36,6 milioni di euro.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita è stato interrotto a fine 2021 e pertanto dal 2022 non sono stati attivati ulteriori cicli annuali. Gli stanziamenti relativi a quest'ultimo fondo si riferiscono al 50% dell'indennità maturata da erogare per cassa mentre la quota pagabile in azioni Banca Generali è stata trattata secondo quanto previsto dall'IFRS2.

Nel corso del 2022 è stato inoltre erogato ai beneficiari del programma di fidelizzazione, per un ammontare di 34,2 milioni di euro, un anticipo a valere sui bonus da erogare per cassa accantonati e rivalutati alla data del 30.06.2022. Tale anticipo è soggetto alle medesime condizioni di maturazione previste dal Programma e sarà definitivamente consolidato in capo ai beneficiari nel primo semestre 2027.

Il piano di incentivazione triennale relativo al periodo 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 marzo 2022 e successivamente rimodulato il 5 marzo 2024, era collegato al conseguimento di specifici obiettivi, definiti nel Piano Industriale del Gruppo bancario e riferiti alla raccolta netta complessiva e alle commissioni attive ricorrenti, nonché al raggiungimento di obiettivi individuali assegnati ai singoli partecipanti.

Alla data del 31 dicembre 2024, il piano si è concluso con il pieno conseguimento dei target triennali di raccolta netta e di commissioni ricorrenti cumulate. Al 31 dicembre 2025 è stata inoltre effettuata la prevista verifica del mantenimento degli obiettivi di raccolta raggiunti, accertandone il rispetto nella misura non inferiore al 90%.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dal regolamento del piano, nel mese di giugno 2026 è stata erogata ai consulenti finanziari eleggibili un'incentivazione complessiva pari a 36,6 milioni di euro.

Per i beneficiari che, nell'esercizio di erogazione, rivestivano la qualifica di Personale Più Rilevante, sono state applicate le disposizioni previste dalle Politiche di Remunerazione in materia di differimento, corresponsione in strumenti finanziari e ulteriori meccanismi di allineamento al rischio. A fronte di tali previsioni permane, alla data di riferimento, uno stanziamento residuo differito pari a 3,7 milioni di euro.

Con riferimento alla componente regolata dall'IFRS 2, ai beneficiari del piano sono state inoltre assegnate complessivamente 109 mila azioni Banca Generali, per un fair value determinato ai sensi del principio contabile pari a 3,6 milioni di euro, di cui 43 mila azioni già attribuite nel mese di giugno.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate ad obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costi sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS15 e riscalate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura similare riconosciute alla rete di vendita.

Al netto dell'incentivazione triennale, la variazione netta dei fondi per indennità contrattuali della rete di vendita, per un ammontare di 4,9 milioni di euro, include l'impatto di un lieve aumento dei tassi di attualizzazione utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali che ha determinato un impatto negativo sugli stessi per un ammontare di circa 1,0 milioni di euro.

Gli altri fondi rischi ed oneri includono stanziamenti complessivi per 5 milioni di euro a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite.

Alla data del 30.06.2026 non sono presenti accantonamenti per garanzie finanziarie rilasciate a beneficio di specifici clienti e non ancora escusse.

Il fondo stanziato a copertura del Piano Esodi Volontari per il triennio 2025-2027 destinato a coprire le uscite incentivate dei dipendenti nel triennio rivolto a tutti i dipendenti che hanno già maturato ovvero matureranno nell'arco di validità del piano i requisiti pensionistici entro 5 anni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, ovvero entro la data del 31.12.2032, ammonta a 7,4 milioni di euro e ha evidenziato utilizzi per 0,1 milioni di euro nel periodo di riferimento.

5.4 Il patrimonio netto e gli aggregati di vigilanza

Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo bancario, comprensivo dell'utile in corso di formazione, si è attestato a oltre 1.513 milioni di euro, al netto del dividendo relativo all'esercizio 2025 approvato dall'Assemblea dei Soci dello scorso 16 aprile 2026, per un ammontare di 339 milioni di euro, la cui distribuzione è in parte già stata effettuata lo scorso 21 maggio 2026 e in parte verrà effettuata nel mese di febbraio 2027.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale	116.852	116.852	-	-
Sovrapprezzi di emissione	53.066	52.457	609	1,2%
Riserve	1.047.464	944.990	102.474	10,8%
(Azioni proprie)	-83.662	-96.168	12.506	-13,0%
Riserve da valutazione	-4.237	1.884	-6.121	n.a.
Strumenti di capitale	105.000	105.000	-	-
Utile (Perdita) del periodo	278.694	445.845	-167.151	-37,5%
Patrimonio netto del Gruppo bancario	1.513.177	1.570.860	-57.683	-3,7%
Patrimonio netto di terzi	-	10.496	-10.496	-100,0%
Patrimonio netto consolidato	1.513.177	1.581.356	-68.179	-4,3%

La variazione del patrimonio netto consolidato nel primo semestre 2026, per un ammontare di -68,2 milioni di euro, è stata determinata principalmente, oltre che dall'attribuzione del dividendo 2025, dall'utile consolidato in corso di formazione e, in misura minore, da altre componenti quali la dinamica negativa delle riserve da valutazione che alimentano la redditività complessiva (OCI) e la variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS2), come evidenziato nella seguente tabella.

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026
Patrimonio netto iniziale	1.581.356
Acquisizione Intermonte	-15.060
Utile netto consolidato	278.694
Accantonamento dividendi esercizio precedente	-338.870
Dividendi non erogati su azioni proprie in portafoglio	7.645
Acquisti e vendite di azioni proprie	250
Variazione riserve IFRS 2	8.027
Variazione riserve da valutazione OCI	-6.121
Variazioni e dividendi su strumenti capitale AT1	-2.550
Altri effetti	-194
Patrimonio netto finale	1.513.177
Variazione	-68.179

A livello di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo Bancario l'acquisizione delle quote di minoranza della controllata Intermonte Sim (12,95% del capitale della stessa) ha determinato un effetto patrimoniale negativo netto di 4,6 milioni di euro costituito dalla differenza fra il corrispettivo pagato (pari a 15,1 milioni di euro) e la quota di patrimonio di terzi riassorbita (-10,5 milioni di euro).

Le riserve da valutazione ammontano a -4,2 milioni di euro ed evidenziano un decremento netto di 6,1 milioni di euro per effetto principalmente della diminuzione delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (-2,5 milioni di euro), della riserva di copertura dei flussi finanziari (-3,3 milioni di euro) e degli utili/perdite attuariali su piani a benefici definiti.

RISERVE DA VALUTAZIONE

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026		31.12.2025		VARIAZIONE
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	
Riserve da valutazione su titoli di debito HTCS	139	-1.914	-1.775	721	-2.496
Riserve da valutazione su titoli di capitale OCI	294	-3.517	-3.223	-3.437	214
Copertura flussi di cassa	591	-1.652	-1.061	2.279	-3.340
Differenze cambio	2.976	-	2.976	2.718	258
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	1.012	-2.166	-1.154	-397	-757
Totale	5.012	-9.249	-4.237	1.884	-6.121

Nel corso del semestre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni, sono state invece assegnate ai dipendenti e ai consulenti finanziari rientranti nel perimetro del personale più rilevante del Gruppo bancario e ai manager di rete n. 380.987 azioni proprie, per un controvalore di 12.441 migliaia di euro, di cui 116.785 azioni al servizio della prima tranche del piano LTI 2023 e alla seconda tranche del piano LTI 2021.

Alla fine del semestre, la capogruppo Banca Generali detiene pertanto 2.561.032 azioni proprie, per un controvalore di 83.662 migliaia di euro, integralmente destinate al servizio delle Politiche di Remunerazione del personale più rilevante del Gruppo bancario.

	N. AZIONI	CONTROVALORE	PREZZO MEDIO	N. MEDIO AZIONI
Esistenze iniziali	2.942.019	96.103.148	32,67	2.942.019
Assegnazioni	-380.987	-12.441.327	32,67	-431
Acquisti	-	-	-	-
Esistenze finali 30.06.2026	2.561.032	83.661.821	32,67	2.941.588

L'Assemblea dei Soci dello scorso 16 aprile 2026 ha inoltre autorizzato il riacquisto di un massimo di 208.875 azioni proprie al servizio dei piani di remunerazione del personale più rilevante del Gruppo bancario per l'esercizio 2026 e del nuovo Long Term Incentive Plan (LTIP) per il periodo 2026-2030. Il programma di acquisto è stato sottoposto all'Autorità di Vigilanza in data 10 aprile 2026 ed è stato autorizzato dalla stessa in data 23 luglio 2026.

Fondi propri e requisiti patrimoniali

I Fondi propri consolidati si attestano su di un livello di 1.082 milioni di euro con un incremento di 48,4 milioni di euro rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente (+4,7%), mentre il capitale assorbito evidenzia un incremento di 18,8 milioni di euro (+4,3%), per effetto sia dell'incremento dei requisiti richiesti a fronte dei rischi creditizi che dell'incremento dei rischi di mercato afferenti all'operatività di Intermonte.

A fine periodo, il CET1 ratio raggiunge così un livello del 17,2% a fronte di un requisito vincolante dell'8,6% e il Total capital ratio (TCR) raggiunge il 19,0% a fronte di un requisito vincolante previsto dallo SREP del 12,9%¹⁴.

FONDI PROPRI E RATIO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	981.167	933.220	47.947	5,1%
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	100.931	100.509	423	0,4%
Capitale di classe 2 (Tier 2)	-	-	-	n.a.
Totale fondi propri	1.082.098	1.033.729	48.370	4,7%
Rischio di credito e di controparte	248.526	231.933	16.593	7,2%
Rischio di mercato	6.555	4.389	2.165	49,3%
Rischio operativo	200.867	200.867	-	-
Totale Capitale assorbito (Pillar I)	455.948	437.189	18.759	4,3%
Totale Requisiti vincolanti previsti dallo SREP (Pillar II)	733.387	719.169	14.218	2,0%
Eccedenza rispetto ai requisiti vincolanti SREP	348.506	314.560	33.946	10,8%
Attività di rischio ponderate	5.699.345	5.464.859	234.486	4,3%
CET1/Attività di rischio ponderate	17,22%	17,08%	0,1%	0,8%
Tier 1/Attività di rischio ponderate	18,99%	18,92%	0,1%	0,4%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	18,99%	18,92%	0,1%	0,4%

¹⁴ In data 21.01.2026 Banca d'Italia, a conclusione del processo di revisione prudenziale (SREP Supervisory Review and Evaluation Process), condotto annualmente dall'Autorità di Vigilanza competente, ha confermato a Banca Generali i seguenti requisiti patrimoniali specifici, applicabili al Gruppo bancario:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari all'8,1%, costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 5,60% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,1% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale (pari al 2,5%);
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 9,9%, costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 7,40% (di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,40% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,40%, costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 9,90% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,90% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Le aspettative dell'Autorità di Vigilanza sono comunque che Banca Generali mantenga dei coefficienti prudenziali pari almeno al 10,10% per il CET1, all'11,90% per il Tier 1 e al 14,40% per il Total capital ratio.

A tali requisiti si aggiunge l'obbligo di costituire una riserva di capitale di elevata qualità (CET1) a fronte del rischio sistemico (SyRB Systemic risk buffer) pari all'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i soli soggetti residenti in Italia. Alla data del 31.03.2026 tale riserva sistemica, calcolata a livello consolidato, ha comportato un incremento dell'assorbimento del CET 1 e del TCR pari allo 0,396%. La Banca è altresì tenuta a mantenere una riserva di capitale anticiclica, costituita da capitale di qualità primaria dello 0,073%, determinata in base alla media ponderata dei coefficienti anticiclici applicati dalle rispettive Autorità di vigilanza nei paesi in cui sono situate le esposizioni creditizie rilevanti dell'ente (per l'Italia il coefficiente stabilito dalla Banca d'Italia è pari a zero). Tali ulteriori requisiti si sommano a quelli previsti dallo SREP portando il requisito complessivo obbligatorio al 12,88% dei Fondi Propri.

La variazione dei Fondi Propri è imputabile principalmente all'inclusione della quota di utile in corso di formazione trattenuto (+40,2 milioni di euro) e da altri effetti patrimoniali e prudenziali netti per 8,1 milioni di euro come evidenziato nella tabella che segue.

VARIAZIONE DEI FONDI PROPRI

Fondi propri al 31.12.2025	1.033.729
Stima regolamentare utile trattenuto	40.238
Riassorbimento impegni al riacquisto strumenti CET1	1.235
Acquisti e vendite azioni proprie	240
Variazione riserve IFRS2	8.027
Mancata erogazione dividendo su azioni proprie	7.645
Variazione riserve OCI su HTCS	-2.023
Variazione riserve OCI altre	-758
Variazione avviamenti e intangible (al netto DTL associate)	740
DTA a PL che non derivano da differenze temporanee (perdite fiscali)	-121
Filtri prudenziali negativi (prudent valuation, calendar provisioning)	-87
Dividendi su strumenti capitale AT1	-2.550
Altri effetti	-3.579
Capitale di terzi ammissibile	-1.059
AT1 ammissibile	422
Totale variazioni TIER1	48.370
Fondi propri al 30.06.2026	1.082.098
Variazione	48.370

Al riguardo la politica di dividendi per il triennio coperto dal Piano industriale 2022-2024 e tuttora applicabile nelle more dell'approvazione del nuovo Piano, nel rispetto del profilo di rischio definito nell'ambito del Risk Appetite Framework e dell'adeguatezza patrimoniale complessiva prevede, con l'obiettivo di mitigare gli effetti della variabilità delle componenti non ricorrenti, la distribuzione di un dividendo costituito da:

- › una componente calcolata tra il 70% e l'80% del risultato consolidato ricorrente,
- › una componente calcolata tra il 50 e il 100% del risultato consolidato non ricorrente.

Per il primo semestre 2026, sulla base delle disposizioni prudenziali che richiedono di considerare gli estremi superiori del pay-out previsto, è stata pertanto inclusa nei Fondi propri solo la quota del 20% dell'utile ricorrente consolidato in corso di formazione di pertinenza del Gruppo.

Infine, anche gli indicatori di liquidità della Banca si mantengono a livelli di eccellenza pari al 331% per il LCR (Liquidity Coverage ratio) e al 244% per il NSFR (Net Stable Funding ratio). Il Leverage ratio della Banca si posiziona al 5,7%.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA GENERALI E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026		
	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO	PATRIMONIO NETTO
Patrimonio di Banca Generali	1.133.904	302.335	1.436.239
Differenze di patrimonio netto rispetto ai valori di carico delle società consolidate con il metodo integrale	89.026	-	89.026
- Utili a nuovo delle società consolidate	22.626		22.626
- Avviamenti	64.302	-	64.302
- Altre variazioni	2.098	-	2.098
Dividendi da società consolidate	71.867	-187.734	-115.866
Risultato d'esercizio delle società consolidate	-	164.093	164.093
Riserve da valutazione società consolidate	1.011	-	1.011
Differenze cambio	2.976	-	2.976
Azioni proprie e derivati su azioni BG	-	-	-
Avviamenti	-64.302	-	-64.302
Patrimonio del Gruppo bancario	1.234.483	278.694	1.513.177

5.5 I flussi di cassa

Nel primo semestre 2026, la gestione operativa ha complessivamente generato liquidità per un ammontare di poco più di 417 milioni di euro in netta crescita rispetto al primo semestre del 2025, che aveva invece registrato afflussi per oltre 56 milioni di euro.

In particolare, i flussi derivanti dalla gestione reddituale sono stati di 302 milioni di euro, in netta crescita rispetto al primo semestre 2025 (153 milioni di euro).

La crescita della raccolta da clientela ha generato nuovi flussi per 220 milioni di euro che sono stati integralmente assorbiti dai finanziamenti a clientela (-287 milioni di euro) e in minor misura da nuovi investimenti nel portafoglio di attività finanziarie (-78 milioni di euro) e dal comparto interbancario (-8,5 milioni di euro). Le altre attività operative hanno contribuito altresì con flussi per quasi 268 milioni di euro.

La liquidità generata dalla gestione operativa è stata quindi assorbita dai deflussi generati dall'attività di provvista, costituiti dai dividendi pagati, rappresentati dalla seconda tranche del dividendo 2024, dalla prima tranche del dividendo 2025 e dalla cedola dello strumento finanziario AT1, per un ammontare di 326 milioni di euro.

L'attività di investimento ha inoltre impegnato flussi finanziari per 19,8 milioni di euro costituiti principalmente dal corrispettivo per l'acquisto delle quote di minoranza di Intermonte Sim (15,1 milioni di euro), oltre ad altri investimenti minori.

Il saldo delle disponibilità liquide a fine periodo si attesta pertanto a 482,5 milioni di euro, con un incremento di 72 milioni di euro rispetto alla situazione al termine dell'esercizio 2025.

FLUSSI DI CASSA

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE
Liquidità generata dalla gestione reddituale	302.076	153.220	148.856
Attività finanziarie	-77.535	-718.065	640.531
Finanziamenti a banche	6.921	-36.831	43.752
Finanziamenti a clientela	-287.446	-70.408	-217.038
Altre attività operative	41.448	-12.241	53.688
Totale attività	-316.612	-837.545	520.933
Finanziamenti da banche	-15.446	-47.917	32.471
Finanziamenti da clientela	220.868	482.792	-261.924
Altre passività operative	226.404	305.762	-79.358
Totale passività	431.826	740.637	-308.811
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	417.290	56.312	360.978
Investimenti	-4.147	-1.774	-2.373
Acquisti e cessioni di rami d'azienda e partecipazioni	-15.670	-64.177	48.507
Liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento	-19.817	-65.951	46.134
Dividendi erogati	-325.751	-310.416	-15.335
Emissione e acquisto di azioni proprie e strumenti finanziari	267	1.151	-884
Liquidità generata/assorbita dall'attività di provvista	-325.484	-309.265	-16.219
Liquidità netta generata/assorbita	71.989	-318.904	390.893
Cassa e disponibilità liquide	482.525	737.205	-254.680

6. Andamento delle società del Gruppo

6.1 Andamento di Banca Generali S.p.A.

Banca Generali ha chiuso il primo semestre del 2026 con un risultato netto¹⁵ di 302,3 milioni di euro, in aumento rispetto ai 233,1 milioni di euro registrati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+69,3 milioni di euro, +29,7%).

Il margine di intermediazione riclassificato, al netto dei dividendi da partecipazioni del Gruppo bancario, evidenzia un incremento di circa 34,0 milioni di euro (+10,8%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; tale variazione è determinata dalla crescita del margine di interesse (+5,6 milioni di euro) e da quella del margine commissionale (+28,0 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	30.06.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Interessi netti	166.073	160.490	5.583	3,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	6.849	6.665	184	2,8%
Dividendi	189.275	140.908	48.367	34,3%
– di cui: dividendi da partecipazioni	187.734	139.550	48.184	34,5%
Margine finanziario	362.197	308.063	54.134	17,6%
Commissioni attive	473.053	420.417	52.636	12,5%
Commissioni passive	-300.094	-275.495	-24.599	8,9%
Commissioni nette	172.959	144.922	28.037	19,3%
Margine di intermediazione	535.156	452.985	82.171	18,1%
Spese per il personale	-61.365	-59.103	-2.262	3,8%
Altre spese amministrative (al netto dei recuperi imposta di bollo)	-62.458	-56.304	-6.154	10,9%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-21.395	-19.791	-1.604	8,1%
Altri oneri/proventi di gestione	4.729	5.578	-849	-15,2%
Costi operativi netti	-140.489	-129.620	-10.869	8,4%
Risultato operativo	394.667	323.365	71.302	22,1%
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-2.944	-4.655	1.711	-36,8%
Accantonamenti netti	-20.070	-30.026	9.956	-33,2%
Tributi e oneri relativi al sistema bancario e assicurativo	-1.209	-1.115	-94	8,4%
Utile operativo ante imposte	370.444	287.569	82.875	28,8%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-68.109	-54.498	-13.611	25,0%
Utile netto	302.335	233.071	69.264	29,7%

¹⁵ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico riclassificato si è proceduto alle seguenti riclassifiche:

- 1) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvisoria relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento; l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci, per un ammontare di 6,8 milioni di euro relativamente al 2026 e di 8,6 milioni di euro per il 2025;
- 2) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle altre spese amministrative, dei recuperi di imposte dalla clientela contabilmente rilevati fra gli altri proventi ed oneri di gestione, per un ammontare di 63,0 milioni di euro relativamente al 2026 e di 58,1 milioni di euro per il 2025;
- 3) riclassifica degli oneri per contributi obbligatori versati dalla Banca, ai sensi delle direttive DSGD e BRRD per la salvaguardia del sistema bancario (FITD, FRU), nonché al Fondo di garanzia assicurativo del ramo vita, dall'aggregato delle spese amministrative a voce propria distinta dall'aggregato dei costi operativi netti; tale riesposizione allinea la disclosure della Banca alle più diffuse prassi di mercato e permette di meglio rappresentare l'evoluzione dei costi più strettamente legati alla struttura operativa della Banca rispetto all'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.

Il **marginale di interesse** si attesta a 166,1 milioni di euro, con un incremento del 3,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Gli interessi attivi ammontano a 227,4 milioni di euro, in crescita di 2,7 milioni di euro (+1,2%) rispetto al primo semestre 2025, principalmente per l'incremento degli interessi sul portafoglio titoli (+4,3 milioni di euro). Gli interessi passivi, invece, ammontano a 61,3 milioni di euro ed evidenziano una diminuzione di 2,9 milioni di euro (-4,5%) rispetto al primo semestre dello scorso esercizio per effetto, principalmente, della riduzione degli interessi riconosciuti alla clientela sulle giacenze di conto corrente (-7,1 milioni di euro).

I dividendi distribuiti, sia in acconto che a saldo, dalla controllata lussemburghese BG Fund Management Luxembourg S.A., passano dai 139,5 milioni di euro del primo semestre 2025 agli attuali 184,2 milioni di euro.

L'**aggregato commissionale** ammonta a fine periodo a circa 173,0 milioni di euro e presenta, rispetto al medesimo periodo del 2025, una crescita del 19,3% (28,0 milioni di euro), determinata dall'espansione delle commissioni attive per circa 52,6 milioni di euro e delle commissioni passive per 24,6 milioni di euro. L'aumento delle commissioni attive è riconducibile, in particolare, alla crescita delle commissioni su gestioni di portafoglio (+10,1 milioni di euro) e su collocamento di titoli e OICR (26,2 milioni di euro). L'aumento delle commissioni passive, invece, è imputabile principalmente all'incremento delle commissioni di offerta fuori sede (23,0 milioni di euro).

I costi operativi netti si attestano a circa 140,5 milioni di euro, in crescita del 8,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **cost/income ratio**, che misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti, si attesta su di un livello del 26,3%, in diminuzione rispetto al dato del primo semestre 2025 (28,6%).

Gli accantonamenti, le rettifiche di valore nette e gli oneri relativi al sistema bancario e assicurativo ammontano complessivamente a 24,2 milioni di euro, in diminuzione di 11,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2025, prevalentemente per l'effetto dei minori accantonamenti ai fondi rischi e oneri.

L'utile operativo ante imposte si attesta così a circa 370,4 milioni di euro, in aumento del 28,8% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2025.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a 68,1 milioni di euro, con un incremento di 13,6 milioni di euro rispetto all'onere stimato al 30 giugno 2025.

Il tax rate complessivo della Banca si attesta al 18,4%, in diminuzione rispetto al corrispondente dato del primo semestre 2025 (19,0%) come conseguenza della maggior incidenza sul risultato dei dividendi da partecipazioni assoggettati ad imposizione ridotta.

Le Masse totali intermedie dalla Banca per conto della clientela e prese a riferimento per le comunicazioni ad Assoreti ammontano al 30 giugno 2026 a circa 119,5 miliardi di euro, in aumento rispetto al dato del 31 dicembre 2025. La raccolta netta ha raggiunto i 4,4 miliardi di euro, in deciso aumento del 47,5% rispetto al dato registrato alla fine del corrispondente periodo del 2025.

6.2 Andamento di BG Fund Management Luxembourg S.A.

BG Fund Management Luxembourg S.A. (di seguito BGFML) è una Società di diritto lussemburghese specializzata nell'amministrazione e gestione delle Sicav promosse dal Gruppo Banca Generali (Lux IM Sicav, BG Collection Investments e della Sicav denominata "BG Private Markets-SIF" riservata ad investitori istituzionali, nonché del fondo BG Equity Infrastructure Fund, focalizzato sugli investimenti infrastrutturali nel campo delle energie rinnovabili e della transizione energetica. All'inizio del 2026 è stata inoltre costituita una nuova sicav denominata BG Private Markets Solutions.

BGFML ha chiuso il primo semestre 2026 con un utile di 165,8 milioni di euro, in aumento rispetto ai 110,9 milioni di euro registrati alla fine del medesimo periodo dell'esercizio precedente (+54,9 milioni di euro).

Tale incremento è principalmente imputabile alle commissioni di performance, che salgono a 125,0 milioni di euro (+82,7 milioni di euro rispetto al dato 2025); le commissioni di gestione, invece, si attestano a 206,6 milioni di euro, a fronte dei 183,3 milioni di euro del primo semestre 2025 (+23,3 milioni di euro).

Il margine di intermediazione ammonta così a 225,6 milioni di euro (+92,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2025); i costi operativi sono pari a 7,5 milioni di euro (+1,0 milioni di euro rispetto al 2025), di cui 4,2 milioni di euro afferenti al personale.

Il patrimonio netto della Società ammonta a 104,6 milioni di euro, al netto dei dividendi già erogati, in acconto sul risultato 2026 e a saldo sul 2025, per un ammontare pari a 184,2 milioni di euro.

Complessivamente, i patrimoni in gestione al 30 giugno 2026 ammontano a 27.985 milioni di euro facendo registrare un incremento di 2.665 milioni di euro rispetto ai 25.320 milioni di euro del 31 dicembre 2025.

6.3 Andamento di Generfid S.p.A.

Generfid S.p.A., società specializzata nell'intermediazione fiduciaria di patrimoni, ha chiuso il primo semestre del 2026 in lieve perdita e con un patrimonio netto di poco inferiore ad 1 milione di euro. Il margine di intermediazione si attesta a circa 0,7 milioni di euro e copre sostanzialmente i costi operativi.

Le Masse totali ammontano a 1.522 milioni di euro (1.499 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

6.4 Andamento di BG Aequitum S.A.

BG Valeur S.A., ora denominata BG Aequitum S.A., entrata a far parte del Gruppo Banca Generali in data 15 ottobre 2019 è una società finanziaria attiva nella gestione di patrimoni e nel private banking con sede a Lugano, in Svizzera.

Nel primo semestre 2024, Banca Generali, che già deteneva sin dal 2019 una partecipazione maggioritaria del 90,1%, ha acquisito la residua quota di partecipazione del 9,9% dai soci di minoranza. Tale operazione era finalizzata al successivo conferimento della partecipazione totalitaria della società in BG (Suisse) Private Bank S.A., avvenuto nel mese di ottobre 2024.

In data 31.10.2025, BG (Suisse) Private Bank S.A. ha perfezionato l'acquisto di una partecipazione totalitaria nella società elvetica, con sede a Lugano, Aequitum Holding S.A. e, attraverso la stessa, nella controllata totalitaria Aequitum S.A., società operativa specializzata nella gestione del risparmio AIFM con circa CHF 695 milioni di masse gestite. Successivamente, previa autorizzazione delle Autorità di Vigilanza competenti, le due società sono state incorporate in BG Valeur, che ha mutato la propria denominazione in BG Aequitum S.A.

L'operazione di incorporazione è stata perfezionata con data di efficacia 23.12.2025 ed effetti contabili e fiscali retroattivi al 01.11.2025.

La Società ha chiuso il primo semestre 2026 con una perdita, determinata sulla base dei principi contabili locali, di -667,7 migliaia di CHF (-727,3 migliaia di euro).

I ricavi derivanti principalmente dalla gestione di patrimoni e dall'attività di advisory ammontano a circa 4,2 milioni di CHF; i costi operativi ammontano complessivamente a 4,7 milioni di CHF (di cui circa 3,4 afferenti al personale).

Il patrimonio netto civilistico di BG Aequitum S.A. al 30 giugno 2026 si attesta a 1,8 milioni di CHF. Al 30 giugno 2026 le Masse totali ammontano a 1.292 milioni di euro (1.315 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

6.5 Andamento di BG (Suisse) Private Bank S.A.

BG (Suisse) Private Bank S.A. è una società di capitali di diritto svizzero, con sede in Lugano, costituita da Banca Generali in data 8 ottobre 2021 con un conferimento iniziale di 10 milioni di CHF al fine di dare vita ad un nuovo hub transfrontaliero di servizi private, in grado di servire, da un lato, la clientela in Svizzera con banker locali, offrendo i propri servizi di advisory, pianificazione e protezione patrimoniale, attraverso la propria ampia gamma di servizi di investimento e, dall'altro, di offrire nuove opportunità alla clientela italiana che da tempo ha scelto di mantenere parte delle proprie posizioni diversificate sulla piazza elvetica.

Nel mese di gennaio 2022, la Società ha presentato apposita istanza per ottenere la licenza bancaria all'Autorità Federale di Vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

In data 5 settembre 2023, la Società ha infine ottenuto dalla FINMA l'autorizzazione preliminare all'avvio dell'attività bancaria, subordinata al rispetto di alcuni requisiti, fra cui il possesso di una dotazione adeguata di capitale proprio.

Conseguentemente, in data 14 settembre 2023, Banca Generali ha effettuato un ulteriore aumento di capitale di 40 milioni di CHF volto a integrare il capitale sociale statutario come previsto dal nuovo Statuto Societario.

Soddisfatti tali requisiti l'autorizzazione definitiva è stata concessa in data 7 novembre 2023 e la Società ha mutato la propria denominazione; la nuova banca ha avviato la propria operatività a partire dal 1° dicembre 2023.

Nel corso del primo semestre 2024, vi è stato un ulteriore aumento di capitale sociale di 10 milioni di CHF, portando il capitale sociale complessivamente versato dalla costituzione a 70 milioni di CHF.

A maggio del 2024, inoltre, è stata ottenuta la licenza da parte della Banca d'Italia per la distribuzione in Italia, in regime di libera prestazione (LPS) dei servizi bancari di conto corrente e deposito titoli (21.05.2024), tramite la rete di consulenti finanziari di Banca Generali.

Inoltre, come già evidenziato, ad ottobre 2024, la Società ha acquisito, mediante conferimento da parte di Banca Generali, la partecipazione totalitaria in BG Valeur S.A., realizzando così la costituzione di un gruppo bancario elvetico. L'operazione è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci del 8 ottobre 2024.

In particolare, BG Suisse, a fronte della cessione da parte di BG della partecipazione totalitaria in BG Valeur, costituita da 30.000 azioni nominative del VN di 100 CHF, ha emesso a favore di quest'ultima nuove 12.300 azioni del valore nominale di 1.000 CHF, per un ammontare complessivo di 12,3 milioni di CHF.

A marzo 2025, Banca Generali ha sottoscritto un ulteriore aumento di capitale per circa 15,7 milioni di CHF, al servizio anche dell'espansione dell'attività tramite l'acquisizione di società specializzate nella gestione del risparmio.

In data 31.10.2025, BG (Suisse) Private Bank S.A. ha perfezionato l'acquisto di una partecipazione totalitaria nella società elvetica, con sede a Lugano, Aequitum Holding S.A. e, attraverso la stessa, nella controllata totalitaria Aequitum S.A., società operativa specializzata nella gestione del risparmio AIFM, per un ammontare di 4,2 milioni di CHF oltre a 0,3 milioni stimati a titolo di Earn out. Entrambe le società sono state incorporate in BG Aequitum in data 23.12.2025.

Infine, a marzo 2026, Banca Generali ha sottoscritto un ulteriore aumento di capitale per 10,0 milioni di CHF. Il capitale sociale complessivo della società ora ammonta, pertanto, a 107.950 azioni del valore nominale di 1.000 CHF, per un controvalore complessivo di 107,9 milioni di CHF.

La Società ha chiuso il primo semestre 2026 con una perdita, determinata sulla base dei principi contabili locali, di circa 6,7 milioni di CHF.

I costi operativi ammontano complessivamente a 7,7 milioni di CHF (di cui 3,3 milioni di CHF afferenti al personale).

Il patrimonio netto civilistico di BG Suisse ammonta, al 30 giugno 2026, a 53,1 milioni di CHF.

6.6 Andamento di Intermonte Sim S.p.A.

La società è stata acquisita da Banca Generali a fine gennaio 2025, a seguito della conclusione dell'offerta pubblica di acquisto volontaria per cassa lanciata in data 16 settembre 2024 ed avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della controllante Intermonte Partners Sim S.p.A.

Con tale operazione, era stato acquisito il 100% del capitale sociale della holding e, attraverso la stessa, il controllo dell'87,05% del capitale sociale della società operativa Intermonte Sim S.p.A. Il restante 12,95% era in mano a terzi, di cui l'11,6% in capo a Generali Italia S.p.A.

L'operazione si inseriva nel piano strategico di Banca Generali volto a rafforzare la propria presenza nei servizi di investment banking e trading per clientela corporate e imprenditoriale. L'acquisizione ha consentito di internalizzare competenze chiave, in particolare nell'ambito dei derivati e del market making, e di ampliare l'offerta di consulenza strategica per le PMI, in linea con la crescente domanda da parte della clientela imprenditoriale.

Nel corso del 2025 era stato avviato un progetto di riorganizzazione strategica del Gruppo Intermonte finalizzato a semplificare gli assetti proprietari, i processi decisionali e la gestione operativa che prevedeva:

- › la fusione per incorporazione di Intermonte Partners Sim nella controllante Banca Generali; e
- › l'integrale riacquisto delle quote di minoranza di Intermonte Sim S.p.A. ancora detenute da terzi.

L'operazione di incorporazione di Intermonte Partners Sim, che si configura come una fusione semplificata ai sensi dell'art. 2505 del Codice Civile è stata deliberata dai Cda delle società interessate a fine settembre 2025 e dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni della Banca d'Italia ha avuto efficacia in data 23 febbraio 2026.

In data 15.01.2026, è stato inoltre perfezionato l'acquisto delle partecipazioni minoritarie di Intermonte Sim S.p.A. detenute da Generali Italia S.p.A. (11,6%) e ICCREA Banca S.p.A. (1,34%), per un ammontare di 15,1 milioni di euro, raggiungendo così il controllo totalitario della società.

Intermonte Sim S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2026 con un utile civilistico di 6,2 milioni di euro. Il margine di intermediazione si attesta a circa 27,8 milioni di euro; i costi operativi ammontano a 19,7 milioni di euro, di cui circa 13,0 relativi al personale.

Il patrimonio netto civilistico della Società ammonta, al 30 giugno 2026, a 88,6 milioni di euro.

7. Operazioni con parti correlate

7.1 Aspetti procedurali

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-bis Cod. Civ., al Regolamento della CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (**"Regolamento Consob OPC"**) e alle disposizioni contenute nella Parte III, Capitolo 11 della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata (la **"Circolare Banca d'Italia 285"**), Banca Generali si è dotata di un corpus normativo interno composto da:

- › la *"Politica in materia di Operazioni con Parti Correlate, Soggetti Collegati ed Esponenti Aziendali ex art. 136 TUB"* (la **"Politica OPC"**);
- › la *"Circolare sulla Gestione delle Parti Correlate e dei Soggetti Collegati - disciplina operativa"* (la **"Circolare OPC"**);

attraverso il quale, con valenza per tutte le società del Gruppo Bancario, sono state definite regole per l'esecuzione delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati di Banca Generali, delle banche e degli intermediari vigilati del Gruppo Bancario con fondi propri superiori al 2% dei fondi consolidati (il **"Perimetro Unico"**).

La Circolare OPC, in particolare, disciplina gli adempimenti da espletarsi con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate di Assicurazioni Generali S.p.A.

7.2 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fermi restando gli obblighi informativi previsti dallo IAS 24, l'articolo 5, comma 8 del Regolamento Consob OPC contiene norme in materia di informazione periodica sulle operazioni con parti correlate.

In particolare, viene richiesto che nella relazione intermedia sulla gestione sia fornita informazione su:

- a) le singole operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo di riferimento;
- b) le altre singole operazioni con parti correlate "che abbiano influito in misura rilevante" sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società;
- c) le modifiche o gli sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto "un effetto rilevante" sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società nel periodo di riferimento.

A tale proposito si evidenzia quanto segue.

Operazioni di maggiore rilevanza

Nel primo semestre 2026 non è stata effettuata alcuna operazione qualificabile come di "maggiore rilevanza" e che avrebbe comportato obblighi di natura informativa al mercato.

Altre operazioni rilevanti

Si segnala, altresì, come nel corso del primo semestre 2026 non siano state deliberate operazioni qualificabili come di "minore rilevanza" (i.e. operazioni di importo superiore alla soglia di esiguità ma inferiore a quella di maggiore rilevanza, come definite ai sensi della Politica OPC).

Modifiche o sviluppi di operazioni con effetti rilevanti

Nel corso del primo semestre 2026, non sono state realizzate operazioni atipiche o inusuali tali da produrre effetti rilevanti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e del Gruppo bancario.

Le operazioni di natura ordinaria o ricorrente poste in essere nel primo semestre del 2026 con parti correlate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività del Gruppo e sono poste in essere a condizioni di mercato e, in ogni caso, in ragione di valutazioni di reciproca convenienza economica oltreché nel rispetto della normativa interna sopra richiamata. Nell'ambito di tale operatività non vi sono state modifiche al quadro dei rapporti con parti correlate, descritto più dettagliatamente nel Bilancio al 31.12.2025 che abbiano comportato effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e del Gruppo bancario.

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del primo semestre 2026 sono presentati nella specifica sezione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, unitamente alle altre informazioni sui rapporti con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate infragruppo non sono incluse nella citata informativa, in quanto elise a livello consolidato.

8. Le risorse umane e la rete distributiva del Gruppo

8.1 Dipendenti

L'organico al 30 giugno 2026 ammonta a 1.355 persone ed è costituito da 108 Dirigenti, 248 Quadri Direttivi di 3° e 4° livello e 999 dipendenti di altri livelli; di questi ultimi, 260 sono Quadri Direttivi di 1° e 2° livello.

	BANCA GENERALI	GENERFID	BGFML	BG AEQUITUM	BG SUISSE	INTERMONTE SIM	TOTALE 30.06.2026
Dirigenti	66	-	4	4	13	21	108
Quadri 3°/4°	174	1	14	14	-	45	248
Altri	854	5	26	4	15	95	999
Totali	1.094	6	44	22	28	161	1.355

Fra i 1.355 dipendenti al 30 giugno 2026, n. 47 hanno un contratto a tempo determinato, n. 9 dei quali per sostituzione di personale assente per maternità/assettativa.

Rispetto a fine 2025 si è avuto un incremento di n. 33 risorse fra il personale a tempo indeterminato, riconducibile al consolidamento di risorse assunte nel corso del 2025 e alle nuove assunzioni effettuate nel 2026. Il personale a tempo determinato evidenzia invece un incremento di n. 9 risorse, pur mantenendosi stabile nel numero di dipendenti assunti in sostituzione di personale assente per maternità o aspettativa.

Relazioni sindacali

Di seguito si riassumono le attività sindacali che hanno avuto luogo nel primo semestre 2026:

- › ad aprile è stata data attuazione agli accordi sindacali relativi al c.d. "piano welfare" prevedendo anche la possibilità di conversione in previdenza complementare;
- › sempre ad aprile, è stato redatto il Rapporto Biennale Pari Opportunità e inviato alle Consigliere Regionali di Parità di Lombardia e Friuli-Venezia Giulia, nonché alle Rappresentanze Sindacali Aziendali;
- › tra maggio e giugno è stata data attuazione, anche con la stipula di appositi verbali di accordo/incontro sindacali, al payout del premio aziendale 2025 nonché sono state previste alcune modifiche riguardanti gli esercizi 2026 e 2027;
- › a maggio è stata fornita informativa sindacale relativa alla Pulse Survey di Gruppo;
- › a giugno è iniziato il confronto ex art. 4 L. 300/70 con le RSA in merito alla nuova piattaforma informatica Genesys Cloud.

8.1.1 Formazione e sviluppo dipendenti

Nel primo semestre del 2026 il Gruppo Bancario Banca Generali ha confermato il proprio impegno nel valorizzare il capitale umano, attraverso iniziative volte a favorire lo sviluppo professionale, il coinvolgimento delle persone e il consolidamento di un contesto di lavoro inclusivo. Questo approccio riflette la volontà di integrare i principi di sostenibilità, equità e rispetto delle diversità all'interno delle strategie di crescita della Banca e del Gruppo.

Le iniziative del primo semestre 2026 sono state guidate dall'analisi del contesto esterno e dei principali trend che stanno ridisegnando il mondo del lavoro. Questo approccio ha consentito al Gruppo Bancario di indirizzare gli investimenti e le progettualità People verso le priorità maggiormente rilevanti per le proprie persone e per il business, attraverso iniziative di Formazione, Sviluppo e DEI finalizzate a rafforzare il senso di appartenenza, accelerare la crescita delle competenze, promuovere una leadership inclusiva e accompagnare l'evoluzione culturale e digitale del Gruppo.

Training

Sono proseguite con attenzione e impegno nel primo semestre del 2026 le iniziative di formazione continua dedicate alle persone del Gruppo Banca Generali.

Nello specifico di seguito una declinazione delle diverse iniziative che hanno caratterizzato i primi mesi del 2026:

- › **Formazione per lo sviluppo delle competenze tecniche**, per continuare a garantire una leadership tecnica diffusa all'interno dell'organizzazione e competitiva nel mercato. Oltre ai training tenuti da expert esterni e interni all'organizzazione, è stato lanciato il grande progetto biennale BG Academy - Skills4Future: programma di formazione tecnica che, attraverso webinar live ed e-learning, supporta lo sviluppo delle competenze professionali distintive delle nostre persone. L'iniziativa nasce dall'esigenza di rafforzare competenze tecniche specifiche del mondo Banking, capacità di analisi e comprensione del business, rispondendo sia ai trend evolutivi del mercato del lavoro sia alle priorità emerse dalla Pulse Survey 2025. All'interno di questo ambito, grande rilievo è stato dato alla **formazione sulle competenze digitali**, con focus specifico sui temi dell'AI/GEN AI attraverso lo sviluppo di due specifici filoni:
 - da una parte il consolidamento dello sviluppo delle competenze dedicate al team degli AI Ambassador: colleghi che all'interno di tutte le strutture BG supportano l'adozione degli strumenti di AI e favoriscono lo scambio continuo e progettuale tra le strutture di appartenenza e il team degli expert. Dopo l'ampliamento della Community ad oltre 100 persone, è stata realizzata formazione tecnica a loro dedicata, nonché sulla trasversalità del loro ruolo;
 - dall'altra lo sviluppo delle iniziative di adoption dedicate a tutta la popolazione BG, nello specifico agli user con licenza Copilot M365 al fine di supportare le attività lavorative più routinarie e ripetitive tramite incontri di aggiornamento sulle nuove funzionalità del tool M365 Copilot e relative demo;
- › **Formazione normativa/sicurezza**, per rendere il Gruppo Bancario sostenibile sul lungo periodo e tutelare i dipendenti e l'organizzazione. Proseguono con attenzione anche nel 2026 le attività di formazione e aggiornamento delle tematiche legate alla normativa. Tra le attività contenute in questo cluster ricordiamo le certificazioni e la formazione (prima formazione o aggiornamenti) sia in ambito normativo (nuove normative ed eventuali aggiornamenti), sia in ambito sicurezza (per quest'ultima, i corsi erogati, sono in linea con le disposizioni previste dal Nuovo Accordo Stato Regioni). Anche questa formazione è stata erogata in modalità e-learning, attraverso le piattaforme e-learning dedicate, in modalità aula virtuale o in modalità aula fisica in presenza, a seconda della specificità del corso;
- › **Formazione manageriale e comportamentale**, dedicata da una parte ai Responsabili e dall'altra al resto della popolazione aziendale del Gruppo bancario. La formazione aziendale si articola in iniziative dedicate sia ai Responsabili sia all'intera popolazione del Gruppo Bancario. In particolare, il percorso MAP FORWARD | **Empowering People Through Excellence** è rivolto ai People Manager con l'obiettivo di rafforzarne le capacità di leadership, sviluppando competenze fondamentali per guidare le persone, valorizzarne il potenziale e accompagnare i team in contesti caratterizzati da crescente complessità e continua evoluzione. Il programma integra strumenti e approcci orientati all'eccellenza manageriale, alla crescita delle competenze relazionali e all'adozione consapevole delle nuove tecnologie, favorendo una cultura manageriale sempre più inclusiva, responsabile e orientata ai risultati. Nell'ambito del percorso è stato inoltre dedicato uno specifico approfondimento all'Intelligenza Artificiale, volto a supportare i Responsabili nell'utilizzo efficace di tali strumenti nelle attività manageriali quotidiane. Attraverso casi di studio concreti ed esercitazioni pratiche, i partecipanti hanno potuto sperimentare le potenzialità dell'AI applicata alla gestione delle persone, alla comunicazione, alla produttività e ai processi decisionali, sviluppando una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie. La formazione trasversale sulle soft skills dedicata al resto della popolazione consente di rafforzare le conoscenze, abilità e caratteristiche personali fondamentali individualmente e in ambito organizzativo. Tale formazione è disponibile annualmente a tutti i collaboratori attraverso il catalogo di sviluppo e formazione all'interno dell'Individual Development Plan. Sono proseguiti, inoltre, anche nel 2026 i corsi dedicati alla **formazione linguistica**, attraverso l'attivazione di training sia per figure manageriali che per tutta quella fetta di popolazione aziendale che ha incrementato i contatti con interlocutori internazionali.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha promosso numerose iniziative di engagement, tra cui attività outdoor e percorsi di team building dedicati alle diverse Direzioni aziendali. Queste esperienze hanno rappresentato un'importante occasione per rafforzare la fiducia, consolidare le relazioni tra colleghi e favorire una cultura della collaborazione orientata al raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Performance management

Il processo di Group Performance Management (GPM) anche nel 2026 è stato seguito con grande attenzione sia da parte dei People Manager sia dei Collaboratori e continua ad essere uno dei momenti più importanti nella relazione Responsabile-Collaboratore per un confronto su risultati, obiettivi, aspettative e crescita.

L'intero processo del GPM, rivisto e riadattato nel triennio 22-24, rappresenta ora un processo strutturato in tutte le sue fasi e ben conosciuto dai diversi referenti all'interno dell'organizzazione in tutte le sue fasi, supportando il feedback continuo. Anche il 2026 ha visto una novità nel GPM, nello specifico a livello di tool a supporto: è stata infatti introdotta la GPM App, nuovo strumento alla base del processo, all'interno del quale sono integrate tutte le fasi del Group Performance Management.

Di seguito le fasi che caratterizzano il GPM:

- › *Stakeholder feedback*, attraverso il quale tutti i dipendenti hanno potuto chiedere e dare feedback ad altri colleghi con i quali sono state realizzate attività durante l'anno precedente;
- › *Self evaluation*, ossia la possibilità di realizzare un'autovalutazione qualitativa da parte del collaboratore;
- › *Performance appraisal e feedback dialogue*, momento di scambio tra Responsabile-Collaboratore dedicato al confronto e restituzione feedback;
- › *Individual Development Plan (IDP)*, ossia la definizione di un piano di sviluppo individuale attraverso la messa a disposizione di un catalogo di formazione e sviluppo dedicato "Development Linked to Performance", costruito sulla base delle necessità strategiche e di business;
- › *Mid-year feedback*, ovvero il momento di feedback di metà anno tra Responsabile e Collaboratore.

Diversity equity inclusion

I progetti realizzati nell'ambito **Diversity, Equity & Inclusion (DEI)** hanno continuato ad accompagnare anche i primi mesi del **2026**, confermando come la valorizzazione delle persone, delle loro diversità e la promozione di una cultura inclusiva rappresentino elementi centrali della People Strategy del Gruppo Bancario Banca Generali.

La **DEI Strategy**, definita nel 2024, continua a rappresentare il quadro di riferimento per la diffusione dei principi di Diversity, Equity & Inclusion all'interno dell'organizzazione, attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione, il monitoraggio di specifici KPI e l'adozione di strumenti e policy volti a promuovere comportamenti inclusivi. In tale contesto si inseriscono le "**Linee Guida DEI – Diversity, Equity & Inclusion**", emanate a dicembre 2024 e progressivamente implementate all'interno del Gruppo, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro accogliente, rispettoso e inclusivo, libero da ogni forma di discriminazione, garantendo equità lungo tutto il percorso professionale delle persone e supportandone lo sviluppo e la crescita.

Il Gruppo Bancario Banca Generali conferma il proprio impegno nel promuovere diversità, equità e inclusione quali leve strategiche per sostenere l'innovazione, rafforzare la cultura aziendale, valorizzare le unicità e contribuire alla competitività e alla sostenibilità dell'organizzazione nel lungo periodo.

A conferma dell'attenzione riservata a questi temi, il Gruppo Bancario Banca Generali prosegue il proprio percorso di consolidamento delle politiche di Diversity, Equity & Inclusion avviato con l'ottenimento, nel dicembre 2024, della Certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere, rilasciata dall'ente certificatore RINA. Dopo il positivo superamento della prima verifica di mantenimento nel novembre 2025, anche nel corso del 2026 il Gruppo è impegnato nel mantenimento della certificazione per il secondo anno consecutivo, continuando a rafforzare il sistema di governance, i processi e le iniziative dedicate alla promozione delle pari opportunità e di una cultura sempre più inclusiva. In tale ambito continua l'attività del **Comitato Operativo DEI**, che presidia l'attuazione del Piano Strategico triennale per la Parità di Genere e il monitoraggio delle iniziative previste, promuovendo il miglioramento continuo e il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Attraverso i **Principi Generali per la Parità di Genere**, diffusi internamente e pubblicati all'esterno, Banca Generali si impegna a:

- › favorire la diffusione di strumenti e processi orientati al miglioramento continuo della parità di genere all'interno dell'organizzazione;

- › promuovere momenti di consapevolezza e sensibilizzazione affinché ciascuna persona possa esprimere la propria identità in un contesto rispettoso e inclusivo;
- › incoraggiare l'uguaglianza di genere attraverso politiche, iniziative e pratiche aziendali finalizzate alla riduzione dei gap esistenti;
- › offrire opportunità di formazione continua sui temi della Diversity, Equity & Inclusion a tutti i livelli organizzativi;
- › destinare risorse dedicate al raggiungimento degli obiettivi di parità di genere, in un'ottica di miglioramento continuo;
- › garantire l'accessibilità alle informazioni, ai servizi, agli strumenti e agli spazi aziendali, promuovendo un'esperienza lavorativa sempre più centrata sulle persone.

Engagement

In coerenza con il posizionamento strategico del Gruppo Banca Generali, il coinvolgimento delle persone continua a rappresentare una leva fondamentale per sostenere l'engagement, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita aziendale.

La **Pulse Survey 2025**, realizzata nell'ottobre 2025, ha fornito importanti indicazioni sul percepito delle persone e sulle aree di maggiore attenzione per l'organizzazione. I primi mesi del 2026 sono stati dedicati all'analisi dei risultati emersi, alla loro condivisione all'interno delle diverse strutture e alla definizione delle priorità di intervento, con l'obiettivo di tradurre i feedback raccolti in azioni concrete di miglioramento. Si è inoltre appena conclusa la Pulse Survey 2026, che ha registrato un'ampia partecipazione da parte delle persone del Gruppo e un alto livello di engagement. Nei prossimi mesi l'attenzione sarà dedicata all'analisi dei risultati emersi e alla successiva fase di condivisione e confronto con le diverse strutture aziendali, al fine di identificare le principali aree di forza, le opportunità di miglioramento e le relative azioni di sviluppo. Questo percorso consentirà di continuare a promuovere una cultura dell'ascolto e del miglioramento continuo, valorizzando il contributo e i feedback delle persone all'interno dell'organizzazione.

Parallelamente, nel corso dei primi mesi del 2026 sono stati promossi numerosi momenti di aggiornamento, confronto e condivisione dedicati ai principali progetti strategici del Gruppo, con l'obiettivo di favorire la trasparenza, la diffusione delle informazioni e il dialogo tra management e collaboratori. Tali iniziative hanno contribuito a rafforzare la conoscenza delle priorità aziendali e il coinvolgimento delle persone nelle sfide di trasformazione e crescita della Banca.

Anche nel 2026 le Convention aziendali continuano a rappresentare un appuntamento particolarmente significativo per tutta la popolazione del Gruppo Banca Generali. Questi momenti di incontro e condivisione contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza, promuovere l'allineamento sugli obiettivi strategici e valorizzare il contributo delle persone al raggiungimento dei risultati aziendali.

8.2 Consulenti Finanziari

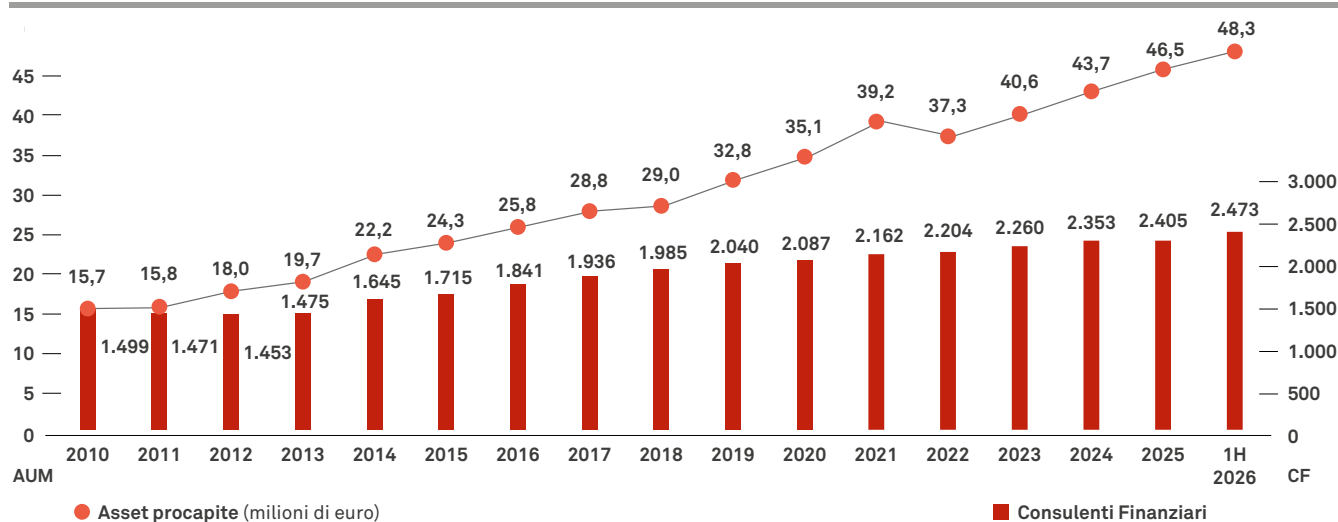
Banca Generali possiede una tra le più importanti reti di distribuzione di Consulenti Finanziari del mercato italiano: a giugno 2026 erano presenti in struttura 2.473 Consulenti Finanziari e Relationship Manager registrando una crescita di 68 unità rispetto a fine 2025.

I principali dati riferibili alla rete distributiva di Banca Generali sono sinteticamente illustrati nelle seguenti tabelle, che raffrontano i dati di giugno 2026 e dicembre 2025:

	30.06.2026			31.12.2025		
	N. CF	ASSETS (MILIONI DI EURO)	ASSETS PER CF (MILIONI DI EURO)	N. CF	ASSETS (MILIONI DI EURO)	ASSETS PER CF (MILIONI DI EURO)
Rete Senior Partners	127	21.636	170,4	115	19.808	172,2
Rete Private & Wealth	2.152	89.461	41,6	2.103	83.878	39,9
Rete FPA	122	2.668	21,9	111	2.475	22,3
Rete RM	55	4.582	83,3	59	4.822	81,7
Rete Direzionale	17	1.195	70,3	17	963	56,7
Totale	2.473	119.541	48,3	2.405	111.946	46,5

La produttività della rete commerciale di Banca Generali si evidenzia anche con riferimento agli AUM pro-capite che, a giugno 2026, ammontano a 48,3 milioni di euro, in aumento rispetto al dato di fine 2025.

EVOLUZIONE AUM E CONSULENTI FINANZIARI



Nota: i dati riportati si riferiscono esclusivamente al perimetro Assoreti, rimangono escluse BG Aequitum e BG Suisse

8.2.1 Formazione rete distributiva

Formazione Relazionale e Manageriale

In linea con il valore che Banca Generali ripone nei giovani Consulenti e nella loro crescita professionale, è proseguito il percorso formativo **BG New Generation** con due edizioni consecutive concluse nel 2026. Entrambe hanno visto come protagonisti i giovani Consulenti neo-inseriti accompagnati dalle figure dei Trainer, Consulenti senior, con cui hanno avuto modo di approfondire insieme diversi temi, metodi e strategie allo scopo di accrescere sempre di più le conoscenze e competenze legate al ruolo di Consulente.

Il percorso è stato strutturato in dieci giornate d'aula, alcune condivise tra i Consulenti neo-inseriti e i Trainer ed altre dedicate ai due target. I temi affrontati durante il percorso sono stati diversi: dal ruolo del Consulente Finanziario Imprenditore agli stili relazionali e gestione delle fasi della trattativa commerciale, agli approfondimenti sui principali prodotti e applicativi di BG, l'importanza della pianificazione e della programmazione di un piano di lavoro, la gestione e lo sviluppo delle risorse, la comunicazione intergenerazionale e a conclusione un focus sull'utilizzo dei social pro-business e l'organizzazione di eventi.

L'intero progetto è stato concepito per fornire ai Consulenti neo-inseriti strumenti pratici e supporto mirato, al fine di migliorare le loro capacità relazionali, negoziali e comunicative, favorendo così il loro sviluppo professionale e la gestione efficace del rapporto di fiducia con i Clienti.

In continuità con il progetto formativo **BG Visione Impresa: strumenti e relazioni per accompagnare l'imprenditore** del 2025, quest'anno sono state organizzate diciassette aule di **Follow Up** sul territorio in collaborazione con il Team Strategico BG e il Team Investment Banking di Intermon-te. Gli incontri sono stati pensati per approfondire le opportunità di sviluppo della Clientela e dei prospect nel mondo Corporate e comprendere come accompagnare l'imprenditore nelle diverse fasi evolutive del business. In aula sono stati forniti strumenti pratici e strategie efficaci attraverso la condivisione di testimonianze e casi di successo, analizzando anche dal punto di vista relazionale le opportunità per implementare quanto appreso.

Quest'anno è partito un nuovo percorso di Aule Manageriali dedicate al tema della **Pianificazione Strategica**, in continuità con una delle aree di sviluppo manageriale individuate durante il Leadership Meeting di Milano. Il percorso, rivolto a Sales Manager, Area Manager, WA Manager e District Manager di ognuna delle 7 Sales Unit territoriali, nasce con l'obiettivo di potenziare la capacità di creare valore sostenibile nel medio-lungo periodo sia attraverso la costruzione di Piani di Lavoro strutturati e collaborativi che lo sviluppo di un approccio di Team corale, sinergico, proattivo e dinamico.

Per ogni Sales Unit sono stati organizzati 2 incontri consecutivi in presenza sul territorio e un we-

binar di 2h. Gli incontri in presenza si sono focalizzati sia sulla trasmissione del metodo che sulla facilitazione delle dinamiche di gruppo ed hanno prodotto come output il perfezionamento e la revisione dei Piani di Lavoro 2026. I webinar si sono concentrati sul favorire lo scambio di esperienze tra i partecipanti e una riflessione strutturata e condivisa sui vantaggi del nuovo approccio e le aree di miglioramento dei Piani. Il percorso proseguirà nel secondo semestre con delle aule finalizzate al consolidamento di quanto appreso ed alla costruzione dei Piani del 2027.

Come ogni anno, prosegue il potenziamento della Squadra Manageriale di Sales Manager, Area Manager, WA Manager e District Manager e Executive Partner, con percorsi di Team Coaching personalizzati. Formazione su misura che permette di allenare il ruolo di coach nella gestione delle importanti sfide della Banca e di affiancarli nella crescita professionale delle proprie risorse.

All'interno del percorso Inclusive Leadership Program, iniziato nel 2024, continua l'impegno di Banca Generali sui temi dell'intelligenza linguistica per costruire relazioni di valore nel tempo.

Nel primo semestre del 2026 è stato realizzato il percorso formativo **Comunicazione Intergenerazionale**, finalizzato a rafforzare le competenze relazionali della Rete e a favorire una comunicazione più efficace con Clienti e colleghi di diverse generazioni. Attraverso un approccio pratico e interattivo, il corso ha approfondito i principali cambiamenti nei linguaggi, nelle aspettative e nelle modalità di relazione tra generazioni, con particolare attenzione ai temi della longevità e del passaggio generazionale della ricchezza.

In continuità con il 2025, è proseguito il percorso formativo **Selezione Donne**, dedicato ad un team selezionato di Consulenti Donne, risorse in affiancamento ai Manager durante l'iter di reclutamento per ispirare e valorizzare l'esperienza femminile all'interno della Rete. In questo percorso sono state approfondite strategie, strumenti e best practice utili a individuare e attrarre eccellenze femminili del settore finanziario.

Formazione Tecnico-Commerciale

Nel primo semestre 2026 la Formazione Commerciale si è focalizzata su vari progetti formativi che hanno previsto il coinvolgimento della Rete sia in presenza che online.

Particolare rilevanza ha avuto, in linea con le priorità strategiche della Banca, il progetto di **Insure-banking** con Alleanza Assicurazioni, che ha previsto vari round formativi nel periodo febbraio-giugno, sia online che in presenza, sui prodotti Conto Unico e Stile Unico, dedicati alla rete dei Private Advisor di Alleanza.

Inoltre, in considerazione della crescente rilevanza del segmento PMI, in continuità con il 2025 si è svolta tra maggio e giugno una nuova edizione del percorso formativo **"Masterclass: Il Cliente Imprenditore"**, che ha coinvolto un gruppo selezionato di consulenti Banca Generali in incontri in presenza e online finalizzati ad approfondire i temi legati alla crescita delle piccole e medie imprese, alle principali sfide competitive e alla continuità generazionale. Il percorso, realizzato in collaborazione esclusiva con AIPB e con il Sales Manager Strategico di riferimento, ha visto l'alternarsi di docenti del Politecnico di Milano e dell'Università Cattolica e la partecipazione di Intermonte.

Nel corso del primo semestre è stata ulteriormente sviluppata l'offerta formativa dedicata alla Rete dei **Sustainable Advisor** e all'ampliamento delle competenze ESG. In collaborazione con il Sales Manager Strategico Sustainability sono state erogate cinque giornate formative in presenza e un webinar che hanno visto la partecipazione di relatori, accademici e ricercatori di elevato standing che hanno approfondito i temi legati alla sostenibilità e all'importanza del ruolo del consulente finanziario a sostegno dell'investimento sostenibile. Tra questi appuntamenti, alcuni sono stati dedicati alla formazione dei **Sustainable Messengers**, il gruppo ristretto di "ambasciatori" selezionati tra i Sustainable Advisor, e si sono focalizzati nello specifico sul potenziamento delle competenze comunicative e di public speaking e sui temi della longevità.

Sono state inoltre realizzate nel corso del semestre numerose iniziative formative dedicate agli strumenti digitali di Banca Generali a supporto del Business.

Grande attenzione è stata riservata al **Palinsesto Fintech 2026**, articolato in 12 webinar aperti a tutta la rete dei consulenti Banca Generali, finalizzati a presentare novità, funzionalità e aggiornamenti relativi ai principali tool digitali a loro disposizione. Hanno inoltre visto l'avvio alcune importanti iniziative pilota, dedicate alla **nuova vista Manager di BG Home** e a **GRACE**, l'assistente IA integrato. Entrambe le iniziative hanno previsto l'erogazione di due webinar tra aprile e giugno che hanno coinvolto gruppi selezionati di consulenti.

In continuità con gli anni precedenti, anche nel primo semestre del 2026 è proseguito, in collaborazione con l'Ufficio Risparmio Amministrato, il percorso formativo in presenza dedicato ai **Certifi-**

cati. Il corso ha offerto ai consulenti finanziari coinvolti un approfondimento sulle caratteristiche e sulle opportunità di utilizzo di questi strumenti, illustrando al contempo i servizi e i supporti messi a disposizione da Banca Generali, con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze specialistiche.

E' inoltre proseguito il progetto **My Academy**, volto a sostenere lo sviluppo delle competenze tecniche e relazionali della Rete. Il percorso ha previsto la realizzazione di numerose aule formative dedicate ai principali ambiti della consulenza, dall'analisi macroeconomica alla pianificazione patrimoniale, dai prodotti e strategie di investimento al wealth management e ai servizi non finanziari e alla finanza comportamentale, coinvolgendo trasversalmente tutte le Aree Territoriali.

Nel primo semestre sono stati inoltre erogati in collaborazione con il team Prodotti e Sales Management numerosi **webinar** per tutta la Rete dedicati ai temi di **Geopolitica e Macroeconomia** e a importanti **focus e aggiornamenti dell'offerta**, quali, tra gli altri, la serie di webinar dedicata alle **BG Protection Weeks**.

Formazione Istituzionale e Obbligatoria

Nel corso del primo semestre 2026 è stato definito il **percorso di aggiornamento delle competenze e delle conoscenze ai fini MiFID II e IVASS**, rivolto all'intera Rete di Vendita. Il programma ha previsto l'approfondimento di diverse tematiche di rilievo attraverso nuovi corsi e-learning, finalizzati a sostenere l'aggiornamento professionale dei Consulenti e a rafforzare la qualità della consulenza prestata alla clientela.

In particolare, sono stati resi disponibili i seguenti corsi: "Le holding nella pianificazione patrimoniale e finanziaria delle famiglie imprenditoriali"; "L'intelligenza artificiale nel settore bancario, finanziario e assicurativo"; "Tutelare il benessere della famiglia nel tempo: mappare i rischi, conoscere le soluzioni"; "Il trattamento fiscale dei prodotti previdenziali"; "Riconoscere e correggere i principali errori comportamentali nelle scelte di investimento"; "Risparmio, investimento, mercati finanziari: gli aspetti chiave per aiutare il cliente ad assumere decisioni consapevoli"; "ESG e performance finanziaria: sfatare i miti, cogliere le opportunità" e "Il sistema previdenziale italiano".

Il percorso di aggiornamento MiFID II e IVASS è stato inoltre arricchito, nel corso dell'anno, dalla realizzazione di un webinar dedicato agli **stili sociali per guidare la relazione**. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire l'adozione di strategie comportamentali versatili ed efficaci, con particolare riferimento alla comunicazione con il cliente, alle trattative commerciali e alle relazioni consulenziali.

In collaborazione con le strutture Prodotti Bancari e Compliance, è stato inoltre sviluppato il corso **Disconoscimento di operazioni di pagamento non autorizzate**. Il corso è stato predisposto con la finalità di rafforzare la conoscenza dei presidi previsti a tutela della clientela, con particolare riferimento al diritto di disconoscere operazioni non autorizzate e di ottenere rimborsi tempestivi, in coerenza con quanto previsto dalla PSD2 e dal D.Lgs. 11/2010.

Nel primo semestre 2026 è proseguito il percorso formativo dedicato ai principali **rischi di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e ai relativi presidi di prevenzione** adottati da Banca Generali. Le attività hanno previsto l'organizzazione di webinar live destinati ai Consulenti segnalati dal Servizio AML, nonché l'aggiornamento del corso online obbligatorio **"Antiriciclaggio - Principi normativi e adempimento degli obblighi 2026"**.

È inoltre proseguito, con un'importante novità, il **Welcome Program destinato ai neo Consulenti della Banca**, concepito per favorire la conoscenza degli ambiti più strategici dell'organizzazione e accompagnare i nuovi inserimenti in un percorso strutturato di avvicinamento alla realtà aziendale.

A partire da quest'anno, infatti, è stato avviato un **percorso formativo di onboarding** per neo inseriti che prevede una prima giornata in presenza dedicata all'utilizzo di tutte le piattaforme digitali, seguita da due giornate presso la Torre Generali con il coinvolgimento dei Responsabili degli uffici che operano nell'ambito dei prodotti, dei servizi e dell'operatività di Banca Generali. Il percorso è stato progettato per consentire ai Consulenti di approfondire tempestivamente le informazioni e gli strumenti necessari per servire al meglio i propri Clienti, favorendo un inserimento rapido ed efficace attraverso l'utilizzo consapevole delle applicazioni disponibili.

9. I prodotti e l'attività di Marketing

9.1 Risparmio gestito

Nel corso del primo semestre 2026, l'attività di Banca Generali si è sviluppata in continuità con il percorso d'innovazione, selezione e rafforzamento della gamma d'offerta, con l'obiettivo di rendere disponibili soluzioni coerenti con l'evoluzione dei bisogni della clientela e con il contesto di mercato. L'attività si è concentrata sia sull'arricchimento delle soluzioni proprietarie e in delega, sia sulla razionalizzazione dell'architettura aperta, con particolare attenzione alla qualità delle strategie, alla capacità di risposta alle esigenze della rete e alla costruzione di alternative efficienti per la diversificazione dei portafogli.

Al fine di fornire soluzioni rispetto alle esigenze di gestione e investimento della liquidità, la Banca si è focalizzata sullo sviluppo della gamma d'offerta di Lux IM che, nel corso del primo semestre 2026, è stata ampliata con il lancio di sette nuovi fondi. Di seguito, il dettaglio degli interventi realizzati:

- › introduzione di un nuovo fondo azionario che raggruppa le migliori competenze degli advisor industriali che collaborano con BG Fund Management Luxembourg (Lux IM Best Industrial Equities);
- › introduzione di due nuovi fondi multiasset orientati all'income (Lux IM Algebris Financial Income e Lux IM Pimco Strategic Income);
- › introduzione di un nuovo fondo con protezione del capitale a scadenza (Lux IM Global Equity Upside);
- › introduzione di due nuovi fondi step in che permettono un ingresso graduale al mercato azionario (Lux IM Blackrock Global Equity Dividend Step In e Lux IM Best Industrial Equities Upside Step In);
- › introduzione di un nuovo comparto con target date 2032 (Lux IM JP Morgan Target 2032).

Al 30 giugno 2026 Lux IM conta 119 fondi, di cui 108 con focus commerciale mentre per i restanti è presente la sola classe istituzionale oppure sono stati eliminati dal catalogo d'offerta in quanto non più ritenuti appropriati per la clientela della Banca. Con riferimento al numero totale, 34 comparti sono gestiti direttamente da BG Fund Management Luxembourg mentre gli altri 85 sono in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali, partner di Banca Generali.

Al 30 giugno 2026 BG Collection Investments conta in totale 24 comparti, di cui 14 gestiti da BG Fund Management Luxembourg e 10 in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali.

Al 30 giugno 2026 BG Solution International registra infine un totale di 22 conti aperti per una raccolta netta di circa 15 milioni di euro.

Architettura aperta

Nel corso del primo semestre 2026 è proseguita l'attività di presidio e razionalizzazione dell'architettura aperta, finalizzata a mantenere in catalogo le soluzioni ritenute maggiormente coerenti con le esigenze della clientela e con il posizionamento commerciale della Banca.

Nel corso del primo semestre 2026, quindi, sono state posizionate in post-vendita due controparti al fine di concentrare l'offerta sui players ritenuti più significativi per qualità dell'offerta e del supporto fornito alla banca ai fini degli obiettivi di sviluppo.

Complessivamente al 30 giugno 2026 l'offerta retail in collocamento attivo di Banca Generali è composta da circa 3.500 OICR, gestiti da circa 34 società prodotto.

9.2 Gestioni di portafoglio

Complessivamente Banca Generali offre un portafoglio completo di gestioni patrimoniali in collocamento attivo composto da BG Solution (46 linee di gestione) e BG Solution Top Client (55 linee di gestione) e BG Solution International (7 linee di gestione), che coprono un amplissimo spettro di strategie di investimento, con un forte accento sulla personalizzazione, espressione di una tipica esigenza della clientela High Net Worth e contestualizzata allo scenario economico.

Anche nel corso del primo semestre 2026 è proseguito il percorso di arricchimento della gamma dei mandati di gestione di portafogli BG Solution e BG Solution Top Client; è stata resa sottoscrivibile la linea di investimento Smart Target XIX, nuova edizione della soluzione di investimento che coniuga l'obiettivo di conservazione del capitale a 10 anni tramite investimento in zero coupon bond Italia a 10 anni con le opportunità di apprezzamento dei mercati con un graduale investimento nei mercati azionari (target 30%).

Nel corso del primo semestre 2026, Banca Generali ha introdotto nell'ambito dei servizi di gestione patrimoniale **BG Solution** e **BG Solution Top Client** la nuova linea di investimento **Obiettivo Protezione** (per un totale di due edizioni), una soluzione innovativa pensata per coniugare partecipazione alle opportunità offerte dai mercati azionari e attenzione alla protezione del capitale. La linea è caratterizzata da un portafoglio gestito dinamicamente dall'Asset Management di Banca Generali e investito in un paniere di **Equity Protection Certificates** con obiettivo di protezione del capitale.

9.3 Risparmio assicurativo

Per quanto riguarda la polizza Multiramo BG Stile Esclusivo, dal 5 maggio è stata resa disponibile una convenzione promozionale che offre il rendimento del 3% i primi 2 anni sulla componente di Ramo I, dedicata ai clienti che apportano nuova raccolta.

Inoltre, la soluzione è stata semplificata tramite l'eliminazione di 3 percorsi di investimento e i vincoli azionari sulla componente di Ramo III. BG Stile Esclusivo, pertanto, risulta caratterizzata da 6 percorsi di investimento diversificati per profilo di rischio e orizzonte temporale e riunisce in un solo contenitore quattro componenti di grande valore in termini di investimento e protezione:

- › finanziaria: con la gestione separata Ri.Attiva e Ri.Alto dollari, 3 fondi interni gestiti da BG Asset Management e fino a 250 fondi esterni best in class;
- › di protezione: coperture distintive, inclusa quella sulla minusvalenza, e materiali, grazie anche al notevole potenziamento della copertura principale;
- › servizi di prodotto;
- › servizi salute Welion.

A partire dal 5 maggio, sono state rese disponibili anche 3 convenzioni Private Insurance per clienti che investono nella polizza un importo superiore a 1,5 milioni di euro, caratterizzate da una maggiore flessibilità circa la possibilità di comporre la componente di ramo III e un pricing decrescente in funzione dell'importo investito.

Per quanto riguarda i prodotti tradizionali, oltre alla prosecuzione del collocamento della polizza di ramo I BG Custody Lifetime, nel corso del primo semestre è stata aperta una convenzione dedicata ai clienti che hanno apportato nuova raccolta sulla polizza, che offriva un rendimento obiettivo del 2,75% per i primi 2 anni.

Con riferimento ai prodotti previdenziali è proseguito il collocamento di BG Previdenza Attiva Premium, il Piano Individuale Pensionistico (PIP) di BG Vita caratterizzato da:

- › una componente finanziaria che offre la possibilità di scegliere tra la Gestione Separata Ri.Alto Previdenza e due Fondi Interni, uno azionario e uno obbligazionario;
- › una componente di protezione per coprire il rischio di perdita di autosufficienza e di invalidità derivante da malattia grave, studiate per sostenere gli impegni economici che ne derivano;
- › prestazioni pensionistiche innovative.

Per quanto riguarda l'offerta per la clientela HNW e UHNW, nel primo semestre 2026 Banca Generali ha proseguito nel collocamento di Lux Protection Life, la polizza multiramo di Generali Luxembourg che coniuga il bisogno di protezione con la flessibilità e la personalizzazione e costituisce uno strumento efficiente di pianificazione successoria.

Prosegue anche l'offerta del servizio di gestione del post-vendita di polizze esistenti in collaborazione con il primario broker di private insurance Firstance.

9.4 Risparmio amministrato

Nel corso del primo semestre del 2026 è proseguita con regolarità l'attività di distribuzione di certificates in architettura aperta, mediante la messa a disposizione della clientela di un'offerta ampia e articolata, strutturata al fine di soddisfare le diverse esigenze in termini di profilo di rischio, potenziale rendimento e orizzonte temporale di investimento.

In un contesto di mercato caratterizzato da elevata volatilità, dall'alternarsi di fasi di maggiore e minore propensione al rischio e dal permanere di rilevanti elementi di incertezza sul piano macroeconomico e geopolitico, la Direzione Risparmio Amministrato ha continuato ad aggiornare e ampliare la gamma degli strumenti disponibili, privilegiando soluzioni capaci di offrire differenti combinazioni tra partecipazione ai mercati finanziari e protezione del capitale investito.

Nel periodo di riferimento si è registrato un significativo incremento dell'interesse della clientela verso le emissioni di certificates, a conferma del ruolo sempre più rilevante di tali strumenti nell'ambito dell'offerta di risparmio amministrato. In particolare, le emissioni collocate tramite Public Offer hanno generato volumi distribuiti presso la clientela di BG pari a 756 milioni di euro, a fronte di 159 certificati emessi nel semestre. Parallelamente il comparto dei Private Placement ha evidenziato una dinamica positiva, con volumi collocati pari a 195 milioni di euro su 160 certificati emessi nei primi sei mesi del 2026. Tale risultato assume particolare rilevanza considerando che i volumi registrati hanno già raggiunto livelli prossimi a quelli conseguiti nell'intero esercizio 2025, confermando il crescente interesse della clientela verso soluzioni di investimento caratterizzate da un elevato grado di personalizzazione.

Con riferimento ai titoli di Stato, BG ha partecipato al collocamento della settima edizione del BTP Valore nel mese di febbraio e, successivamente, alla prima emissione del BTP Italia SI. Entrambe le iniziative hanno registrato un soddisfacente livello di adesione da parte della clientela, confermando il perdurante interesse verso strumenti obbligazionari governativi.

Nel primo semestre 2026, **BG Advisory International** ha registrato 67 conti aperti presso BG Suisse per una raccolta netta di circa 40.000.000 di CHF.

Per adeguare il modello BG International alle recenti evoluzioni normative Direttiva (UE) 2024/1619 (c.d. Direttiva "Capital Requirements Directive VI" – CRD VI), recepita in Italia con il Decreto Legislativo n. 208 del 31 dicembre 2025, a partire dal 19 giugno 2026, si è resa necessaria una temporanea sospensione delle attività di onboarding, resta garantito il post vendita.

Nel primo semestre del 2026, i Portafogli Modello Strategici in Amministrato erano 12, suddivisi in tre asset class: Bond, ETF ed Equity. Dalla loro introduzione alla fine del primo semestre 2026, hanno raccolto complessivamente oltre 480 milioni di euro, di cui 280 milioni nei portafogli Bond, 64 milioni negli ETF e 139 milioni nei portafogli Equity.

9.5 Prodotti bancari

Nel corso del primo semestre del 2026 Banca Generali ha continuato il processo di consolidamento delle sinergie con il gruppo Generali, proseguendo le evoluzioni sul progetto di Insure-banking con Alleanza. Nel dettaglio:

- › è stata conclusa la fase pilota di collocamento di Conto Unico arrivando ad inizio giugno ad aprire la vendita per tutta la rete di private advisor Alleanza;
- › ad aprile è stato rilasciato il collocamento di Conto Unico Rete, una versione di Conto Unico riservato ai dipendenti ed ai private advisor Alleanza, con condizioni economiche agevolate. L'obiettivo del servizio è quello di stimolare la rete Alleanza a testare in prima persona le funzionalità di Conto Unico in modo da favorire la conoscenza del prodotto per facilitarne la proposizione commerciale nei confronti della clientela.

Altre iniziative

Nel corso del I° semestre 2026, a sostegno della nuova raccolta, sono stati emessi Pronti Contro Termine (PCT), sottoscrivibili esclusivamente tramite nuova liquidità conferita dai clienti, riservati sia alla clientela privata che business.).

9.6 Comunicazione e relazioni esterne

Nel primo semestre del 2026, Banca Generali ha mantenuto il suo impegno nel porre in atto una comunicazione trasparente e accessibile, applicando questi principi in ogni ambito di azione: dalle interazioni con i media e i clienti, al dialogo con i dipendenti e la rete dei consulenti finanziari.

Al centro dei messaggi di comunicazione, è stata sempre l'attenzione e la tutela dei patrimoni dei clienti, declinata nei vari aspetti riguardanti l'offerta di soluzioni e servizi della Banca e l'organizzazione che la stessa si è data per soddisfare al meglio la propria *mission*.

La comunicazione esterna

Nella sfera della comunicazione esterna e delle relazioni con i media, il primo semestre del 2026 è stato denso di attività, sia per quanto riguarda l'attività corporate, sia in termini di supporto al lavoro della rete territoriale, passando per la valorizzazione del brand.

Di particolare rilievo nella comunicazione esterna è stato il costante presidio del posizionamento della Banca presso media, investitori e stakeholder, attraverso una comunicazione puntuale e trasparente delle principali attività aziendali. L'impegno si è concentrato sia sugli appuntamenti ricorrenti legati alla diffusione dei risultati economico-finanziari e agli aggiornamenti mensili sulla raccolta, sia sulla valorizzazione delle iniziative commerciali, dell'evoluzione dell'offerta e della crescita della rete dei consulenti finanziari, con particolare attenzione ai nuovi ingressi rilevanti e di giovani Under 40 e ai risultati raggiunti sul territorio. Nel semestre ha inoltre preso avvio la comunicazione della piattaforma di investimento Lux IM, accompagnata dal lancio di nuovi comparti e da un'attività di informazione dedicata agli stakeholder e ai media specializzati volta a rafforzarne visibilità e posizionamento. Tra gli aggiornamenti strategici anche l'acquisizione in Irlanda, attività in cui è stata garantita al mercato un'informazione tempestiva e coerente rispetto agli sviluppi societari. Parallelamente, il Top Management ha mantenuto una presenza costante sui principali media finanziari ed economici attraverso interviste, approfondimenti e interventi istituzionali, contribuendo a rafforzare la comprensione delle strategie del Gruppo, delle sue prospettive di crescita e dei trend che stanno interessando il settore del risparmio gestito e della consulenza finanziaria. È stata condotta, inoltre, un'attività di sensibilizzazione sulla cultura del risparmio anche in ambito digitale. Il blog **"Protezione & Risparmio"**, disponibile sul sito www.bancagenerali.com, ha continuato a trattare i principali trend economici e finanziari in chiave educativa, pubblicando circa **30 nuovi contributi e approfondimenti**.

Sempre importanti le iniziative a fianco degli atenei, come quella dedicata al mondo dell'arte insieme all'Università di Pavia, in partnership con Deloitte Italia e Arte Generali e i focus sull'educazione finanziaria con Feduf.

Nel primo semestre del 2026, la comunicazione digitale e l'attività sui social media hanno consolidato il proprio ruolo strategico nella valorizzazione del brand Banca Generali, supportando le iniziative istituzionali e le campagne di engagement attraverso una narrazione coerente, autorevole e multicanale. La **presenza strutturata su LinkedIn, Instagram, Facebook, X e YouTube** ha permesso di sviluppare contenuti originali in grado di raccontare l'identità distintiva della Banca, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione, della consulenza evoluta e del legame con il territorio.

Un ruolo centrale è stato svolto dai testimonial della Banca, coinvolti in iniziative e contenuti capaci di raccontarne i valori e il posizionamento. Grande attenzione è stata dedicata a Federica Brignone, protagonista di uno storico successo ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026. La campagna digitale sviluppata con l'atleta ha accompagnato e valorizzato questo importante traguardo sportivo, rafforzando l'associazione tra il brand e valori quali impegno, determinazione, talento e ricerca dell'eccellenza.

Accanto a Brignone, è proseguita la collaborazione con gli altri testimonial della Banca. Lo chef stellato Davide Oldani ha continuato a contribuire al racconto dei valori dell'ascolto, della qualità e dell'eccellenza, mentre Guglielmo Bosca, sciatore alpino di Coppa del Mondo, e Matilde Minelli, giovane talento del padel italiano e vincitrice delle FIP Promises Finals di Alicante Under 18, hanno portato sui canali della Banca storie di impegno e crescita.

Tra i progetti di maggiore rilevanza, in occasione della **Milano Art Week**, Banca Generali – in qualità di main sponsor – ha collaborato con il fotografo Stefano Guindani per raccontare attraverso uno shooting esclusivo il **dialogo tra arte contemporanea, città e patrimonio valoriale della Banca**. L'edizione 2026 ha visto inoltre l'ingresso delle opere *What For?* (Zagreo) di **Jem Perucchini** e *Cotone Reverso* di **Valerio Nicolai**, a conferma dell'impegno della Banca nella valorizzazione dell'arte contemporanea. In questo percorso si inserisce anche la BG Art Gallery, uno spazio dedicato al confronto tra linguaggi, visioni e forme espressive differenti, che ospita una collezione di 14 opere rappresentative dell'arte contemporanea italiana e promuove una cultura dell'apertura, dell'innovazione e del dialogo.

Infine, il ciclo di video **talk "AI Sapiens"** ha rappresentato un punto di riferimento nel dibattito sull'**impatto dell'intelligenza artificiale** nei diversi ambiti della società, posizionando la Banca come interlocutore attento e innovativo. Nel corso del semestre il format ha ospitato autorevoli

esponenti del mondo accademico e della ricerca, tra cui Rita Cucchiara, Rettrice dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Francesco Ubertini, Presidente del Cineca, e Massimiano Bucchi, sociologo, scrittore e Professore ordinario di Scienza, Tecnologia e Società all'Università degli Studi di Trento.

L'intera **attività digitale è stata guidata da un approccio data-driven e orientato alla reputazione**, con particolare focus sulla valorizzazione del management e delle competenze distintive che caratterizzano l'offerta di Banca Generali.

La comunicazione ai Consulenti, ai Clienti ed ai Dipendenti

Nel corso del primo semestre 2026 è proseguito il **percorso di evoluzione della comunicazione verso un modello sempre più personalizzato e centrato sui bisogni dei Clienti**, per continuare a sviluppare una relazione più rilevante, attraverso contenuti, messaggi e proposte in grado di adattarsi alle differenti caratteristiche e necessità dei diversi segmenti della clientela, in linea con i principali lanci commerciali.

In un'ottica di continua vicinanza alla Clientela, è proseguito con successo l'invio del magazine digitale **The State of the Art**, il progetto editoriale che accompagna i Clienti attraverso temi di attualità, economia, innovazione, cultura e lifestyle grazie al contributo di firme autorevoli del panorama italiano. Nel corso del semestre il magazine ha continuato a registrare livelli di engagement particolarmente positivi, confermandosi come uno dei principali strumenti di informazione e coinvolgimento.

Continua inoltre la pubblicazione della newsletter **Top Financial News**, dedicata ai Clienti con Contratto di Consulenza Evoluta, che offre aggiornamenti quotidiani sui mercati finanziari e approfondimenti di scenario elaborati dagli specialisti della Banca.

Particolare attenzione è stata dedicata al supporto delle principali iniziative commerciali. Infatti, in occasione dei lanci di prodotto e servizio, tra cui le novità riguardanti **Lux IM**, **BG Stile Esclusivo** e la **nuova App Mobile Banking**, sono stati sviluppati piani di comunicazione integrati che hanno incluso presentazioni commerciali dedicate, materiali informativi per i Clienti, flyer commerciali, contenuti per il sito internet, banner digitali, materiali per le filiali e testi di accompagnamento per e-mail e canali digitali, con l'obiettivo di supportare i Consulenti Finanziari nella relazione con la clientela.

Prosegue infine l'impegno nel rafforzamento dei canali digitali della Banca, attraverso il costante aggiornamento del sito commerciale **bancageneraliprivate.it**, dei **touchpoint digitali** e delle **comunicazioni rivolte alla Clientela**, con l'obiettivo di garantire contenuti sempre più rilevanti e coerenti con le esigenze informative e di investimento della clientela.

L'insieme delle iniziative realizzate nel semestre ha contribuito a consolidare un dialogo continuo tra Banca, Consulente e Cliente, valorizzando sia i contenuti editoriali sia il supporto alle attività di consulenza e di investimento.

L'attività di comunicazione interna, rivolta ai dipendenti, ha avuto come obiettivo principale il consolidamento dell'engagement e del senso di appartenenza alla squadra, potenziando i canali di comunicazione digitali e valorizzando le iniziative dedicate alla crescita professionale, all'innovazione e alla condivisione della cultura aziendale. Nel primo semestre del 2026 particolare attenzione è stata dedicata all'evoluzione delle competenze, alla diffusione della cultura dell'Intelligenza Artificiale e al supporto dei principali programmi di trasformazione della Banca.

L'anno si è aperto con i **Meeting Dipendenti**, gli incontri dei colleghi di sede con il Top Management, che hanno rappresentato un importante momento di confronto e allineamento sui risultati raggiunti, sulle priorità strategiche del Gruppo Banca Generali e sui principali progetti dedicati alle persone e all'innovazione.

Nel corso del semestre, i canali di comunicazione interna hanno inoltre garantito un costante aggiornamento sui principali risultati della Banca e sull'andamento del business, accompagnando la diffusione delle comunicazioni istituzionali e delle iniziative strategiche rivolte alla popolazione aziendale. Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione dei nuovi progetti e delle principali direttrici di sviluppo, tra cui il lancio di PMI2Change, contribuendo a favorire la conoscenza degli obiettivi, delle priorità e dei percorsi di evoluzione della Banca.

È stata inoltre garantita ampia visibilità alle iniziative organizzate in collaborazione con il Chief People Office, a partire dal lancio della **BG Academy**, il nuovo ecosistema di formazione e sviluppo volto a sostenere la crescita professionale delle persone e la diffusione delle competenze strategiche per il futuro della Banca. Particolare rilievo è stato inoltre dato alla **We LEARN Week 2026**, dedicata allo sviluppo delle competenze e alla condivisione di esperienze e best practice, nonché all'evento formativo **"Il Fattore S"**, promosso per rafforzare la consapevolezza e la cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione. Nel mese di giugno, la comunicazione interna ha inoltre supportato la **Pulse Survey 2026**, accompagnando le attività di informazione e coinvolgimento dei dipendenti a sostegno dell'iniziativa di ascolto promossa dal Gruppo. Ampia visibilità è stata riservata anche alle iniziative dedicate ai temi della **Diversity, Equity & Inclusion**, confermando l'impegno della Banca nella promozione di una cultura inclusiva, orientata all'apprendimento continuo e alla valorizzazione delle persone. In tale ambito, rientra **BG InForma**, il progetto dedicato al well-

being nato per sensibilizzare sull'importanza del benessere individuale e dell'equilibrio psicofisico. Un ruolo centrale è stato rivestito dalle attività di comunicazione dedicate all'adozione dell'Intelligenza Artificiale. In particolare, è stato accompagnato il percorso di diffusione di Microsoft 365 Copilot attraverso contenuti informativi, approfondimenti e iniziative di engagement. Parallelamente, è stato sostenuto lo sviluppo della community degli **AI Ambassador**, coinvolta nella promozione della cultura AI e nella condivisione di casi d'uso, esperienze e best practice all'interno dell'organizzazione. A supporto di questo percorso sono stati inoltre sviluppati nuovi spazi e strumenti di comunicazione dedicati all'ecosistema AI, come l'**AI Corner** sull'intranet aziendale, con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle iniziative in corso e accelerarne l'adozione all'interno della Banca attraverso contenuti e rubriche tematiche che hanno visto il coinvolgimento attivo degli Ambassador. Nel primo semestre del 2026 la comunicazione interna ha inoltre supportato il lancio di **ASK HR**, il nuovo agente AI dedicato ai colleghi, attraverso un piano articolato di comunicazione e coinvolgimento volto a favorire la conoscenza e l'utilizzo della soluzione all'interno della popolazione aziendale.

Costante visibilità è stata riservata anche ai temi della cybersecurity, attraverso un piano di comunicazione continuativo composto da newsletter, aggiornamenti e contenuti di awareness finalizzati a rafforzare la consapevolezza sui rischi digitali e sulle corrette pratiche di sicurezza informatica. Sono proseguite, infine, le newsletter ormai consolidate **"Benvenuto in BG"**, dedicata all'accoglienza e all'integrazione dei neoassunti, e **"Prima Pagina"**, il periodico mensile che raccoglie e valorizza i principali avvenimenti della vita aziendale, contribuendo a mantenere costantemente informati e coinvolti tutti i dipendenti.

Nel primo semestre 2026 si è rafforzato il **modello di collaborazione integrato**, che vede Comunicazione Commerciale, Marketing e Formazione affiancare insieme le diverse Direzioni della Banca nell'individuazione e nello sviluppo delle iniziative commerciali, così come nella creazione di nuovi supporti a sostegno dell'attività di consulenza.

Intensificate le **sinergie con il Gruppo Generali** nell'ambito *insurebanking* e con le diverse realtà del gruppo bancario, tra cui **BGFML** e **Intermonte**, per valorizzare le Sicav di casa e rafforzare la proposta dedicata a imprese e imprenditori.

L'anno si è aperto con i tradizionali **Kick Off**, che hanno coinvolto l'intera Rete e rappresentato un'importante occasione di condivisione delle priorità strategiche della Banca e delle principali novità che ampliano l'offerta delle soluzioni assicurative e di gestito con obiettivo di protezione e valorizzazione del capitale. A supporto dell'evento è stato realizzato un piano di comunicazione con materiali dedicati e kit commerciali per i manager, finalizzati a favorire il cascading sul territorio. Ad aprile si è svolto il **Roadshow BG26**, che ha interessato le principali città italiane e coinvolto tutti i Consulenti della Banca, offrendo un'occasione di confronto con il top management sul contesto di mercato, sulle strategie di crescita e sulle principali novità di prodotto. Tra i temi al centro dell'iniziativa, le nuove soluzioni Lux IM, le strategie Protection, le linee di gestione patrimoniale Obiettivo Protezione di BG Solution e BG Solution Top Client e le iniziative in ambito assicurativo. Il Roadshow è stato accompagnato da un piano di comunicazione integrato che ha incluso iniziative pre e post evento, contenuti di approfondimento per manager e consulenti ed email di caring con newsletter personalizzate.

Nel corso del semestre è stato **sviluppato un approccio** alla comunicazione **orientato alla personalizzazione dei contenuti** e alla **segmentazione** dei destinatari, con un supporto di comunicazione mirato ad eventi, progetti ed iniziative dedicate a specifici cluster di consulenti.

Particolare attenzione è stata **dedicata** alle principali **iniziative commerciali e ai lanci di prodotto**, monitorati attraverso specifici analytics e supportati da campagne di comunicazione integrate, webinar commerciali, pillole video di approfondimento e contenuti formativi sviluppati in collaborazione con le strutture di business coinvolte.

Nel corso del semestre è stato mantenuto un **flusso continuativo di informazioni e aggiornamenti rivolti a manager di rete e consulenti**, a supporto della **diffusione delle iniziative** e della relazione con i clienti, per favorire lo storytelling e la proposizione commerciale. A integrazione dei tradizionali strumenti editoriali, la diffusione del **podcast di rassegna stampa**, che consente ai consulenti di accedere in modo semplice e immediato alle principali notizie e ai contenuti di attualità, trasformando l'informazione quotidiana in un supporto fruibile anche in mobilità e nei momenti di maggiore flessibilità della giornata. Sempre maggior spazio è stato dedicato allo **sviluppo della comunicazione digitale**, anche con l'ausilio degli strumenti di AI.

Eventi

Oltre al kick off di inizio anno, il Roadshow dedicato alla rete dei Consulenti e i Meeting Dipendenti per i colleghi di sede, a febbraio si è svolto il **BG Leadership Meeting**, dedicato alla prima e seconda linea manageriale di rete. Questi incontri sono stati importanti momenti di ritrovo e sviluppo professionale, in cui si è condiviso il focus sulle strategie commerciali e tematiche di business.

Nel primo semestre, sempre a febbraio, si è tenuto il primo appuntamento della **Convention Wealth**, un evento di grande rilevanza dedicato alla rete Wealth Advisor Banca Generali. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione unica per rafforzare il senso di appartenenza alla rete e per condi-

videre strategie che promuovono l'eccellenza nel settore bancario.

Nel mese di marzo si è tenuto l'**FPA Day**, l'evento a cui ha partecipato tutta la Rete Financial Planning Agent unitamente al Top Management.

Un altro importante appuntamento, nell'ottica di crescita del progetto Insurebanking, è stato l'incontro con Alleanza per premiare gli Agenti Top Performer.

Importanti sono stati gli appuntamenti che hanno riguardato i giovani e la diffusione della cultura finanziaria e dei valori dello sport. La nuova edizione di "**UCPA - Un Campione per Amico**" ha portato, per il quindicesimo anno consecutivo, migliaia di bambini delle scuole primarie e secondarie nelle più suggestive piazze italiane, curiosi di incontrare e giocare insieme ai campioni dello sport italiano: **Adriano Panatta, Andrea Lucchetta, Francesco "Ciccio" Graziani e Martin Castrogiovanni, oltre alla presenza, da questa edizione, di Maurizia Cacciatori**. Accanto alla dimensione sportiva, l'iniziativa si è confermata un'importante occasione di sensibilizzazione per le nuove generazioni, valorizzando attraverso l'esempio dei campioni i principi di relazione e comunità. Il progetto ha inoltre consentito di richiamare l'attenzione di bambini e famiglie sull'importanza dell'educazione finanziaria e della cultura del risparmio, favorendo una maggiore consapevolezza su temi centrali per il futuro delle nuove generazioni.

Si è tenuto inoltre il **Senior Partner Day** nel primo semestre, grande occasione di confronto con figure del Top Management e Mario Calabresi.

Nel corso del semestre è stato avviato il progetto **PMI2Change**, l'iniziativa dedicata alle piccole e medie imprese italiane, nata per favorire un incontro più efficiente tra mercato dei capitali e imprese e contribuire alla crescita del sistema produttivo nazionale. In vista del lancio dell'iniziativa, previsto per il 1° luglio, sono stati promossi momenti di incontro e relazione con imprenditori, grazie anche al coinvolgimento dei banker. Un percorso che ha contribuito a rafforzare il legame con il tessuto imprenditoriale italiano e a esprimere concretamente la vicinanza di Banca Generali alle sfide e alle opportunità di crescita delle imprese. Il secondo semestre del 2026 si presenta ricco di iniziative che riflettono l'impegno di Banca Generali nel coniugare eccellenza finanziaria, cultura, sport e innovazione.

La stagione golfistica è ripartita con entusiasmo grazie all'**Invitational Golf Tour**, che anche quest'anno vede la banca protagonista sui green di alcuni dei più prestigiosi golf club italiani. Dopo le tappe di Rapallo, Torino - La Mandria, Roma Acquasanta, Castelconturbia, Padova, Varese e Gardagolf, il circuito riprenderà a settembre con gli appuntamenti di Bergamo - L'Albenza e Le Pavoniere, per concludersi in autunno al Golf Club Cherasco. Un percorso che unisce sport, networking e convivialità, offrendo occasioni di incontro e confronto di alto livello per i nostri clienti e collaboratori.

Nel settore culturale, Banca Generali ha confermato il suo ruolo di main sponsor della **Milano Art Week** per il settimo anno consecutivo, sostenendo e promuovendo iniziative che valorizzano l'arte moderna e contemporanea. Tra le attività di aprile e maggio, l'esposizione di 2 nuove opere: *Cotone Reverso (2025)* di **Valerio Nicolai** e *What For? (Zagreo)*, 2025 di **Jem Perucchini**, parte del progetto BG Art Talent, oltre a un talk dedicato al mercato dell'arte contemporanea.

Tra gli appuntamenti più significativi del semestre si inseriscono anche gli incontri con **Federica Brignone**, ambassador di Banca Generali da oltre 15 anni. Il 1° aprile a Milano e il 3 giugno a Roma, clienti e consulenti hanno avuto l'opportunità di incontrare la campionessa e confrontarsi con lei sui temi della determinazione, della preparazione, della gestione delle sfide e del raggiungimento degli obiettivi. Nel corso degli eventi, Federica ha condiviso il proprio percorso sportivo e umano, testimoniando come impegno, disciplina, spirito di squadra e capacità di adattamento siano valori fondamentali tanto nello sport quanto nel mondo della consulenza e dell'imprenditorialità. Due occasioni di grande partecipazione che hanno ulteriormente rafforzato il legame tra i valori espressi dallo sport di alto livello e quelli che guidano quotidianamente l'attività di Banca Generali al fianco dei propri clienti.

10. L'attività di auditing

Il **Chief Audit Office** di Banca Generali (c.d. “controlli di terzo livello”) preposto al controllo interno di terzo livello e affidato alla Funzione di Internal Audit è volto a controllare il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del Sistema dei Controlli Interni e del sistema informativo (ICT audit), con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. Il Chief Audit Office esegue attività indipendenti e obiettive di *assurance* e di *advisory*, orientate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione e all'implementazione di controlli funzionali alla mitigazione dei rischi. Promuove, inoltre, un efficace processo di *governance*, in ottica di salvaguardia della stabilità e sostenibilità della Banca nel lungo periodo.

Nel semestre sono state svolte attività di verifica sia su Banca Generali che sulle Società controllate, in ottemperanza al contratto di outsourcing tra le parti e in linea con quanto stabilito dalla pianificazione della Funzione, predisposta seguendo i) logiche di prioritizzazione considerando le attività *mandatory*, le richieste esterne o interne alla Banca, e ii) un approccio *risk-based*.

Il Chief Audit Office esprime periodicamente una valutazione sul Sistema dei Controlli Interni e del sistema informativo ICT, in termini di completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità, verificando, anche attraverso verifiche in loco, il corretto andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi; inoltre, rendiconta regolarmente le attività svolte secondo i flussi previsti e fornisce supporto ad hoc ove richiesto agli organi aziendali, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo e Rischi e all'Alta Direzione.

L'attività di audit rispetta la «Policy di Audit del Gruppo Banca Generali», metodologie e riferimenti normativi interni ed esterni di volta in volta aggiornati. In coerenza con la «Policy di Audit del Gruppo Banca Generali», il Chief Audit Office verifica l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e la correttezza dei processi gestionali oltre che l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative, incluse quelle in essere presso le filiali. Gli obiettivi delle verifiche in loco presso le filiali includono il rispetto della normativa antiriciclaggio e a tal proposito è stato sottoscritto un accordo di servizio tra Internal Audit e Anti-Financial Crime che definisce le modalità di raccordo e i flussi informativi derivanti dalle rispettive attività di controllo.

Nel corso del semestre, il Chief Audit Office ha effettuato attività di *assurance* che hanno avuto ad oggetto differenti tematiche, tra cui: i resoconti su politiche di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Bancario, antiriciclaggio, ICAAP e ILAAP, Risk Appetite Framework, internal governance e integrazione di Intermonte nel Gruppo Bancario, processi CFO (i.e. pricing, Treasury e Liquidity, segnalazioni di vigilanza), ICT, Security e Terze Parti e ICT Risk Management, prodotti bancari, succursali. Sono state anche concluse le attività richieste dai regolatori per il semestre.

Inoltre, il Chief Audit Office monitora nel continuo lo stato di avanzamento delle azioni di rimedio atte a risolvere le issues assegnate durante le attività di audit. È in essere una collaborazione regolare tra il Chief Audit Office e le funzioni di controllo di secondo livello al fine di garantire una armonizzazione delle metodologie e una costante analisi dei rischi noti ed emergenti. A tal proposito, trimestralmente, il Chief Audit Office predispone una reportistica ad hoc per rendicontare sulle attività effettuate e sull'avanzamento dei piani correttivi e, insieme alle Funzioni di controllo di secondo livello, un Report Integrato delle *remediation*; entrambi i report sono sottoposti all'attenzione del Board e dell'Alta Direzione.

Infine, la Funzione ha avviato progettualità incluse nel Piano Progetti della Banca e ha svolto attività di *quality assurance* interna per assicurare nel continuo il rispetto della metodologia e delle *best practices* internazionali.

11. L'organizzazione e l'ICT

Il Piano Progetti 2026 si articola in un insieme organico di iniziative che supportano le priorità strategiche del Gruppo.

Gli interventi riguardano l'evoluzione dei servizi di consulenza, il potenziamento dell'offerta commerciale e assicurativa, il rafforzamento delle sinergie societarie, l'ottimizzazione dei processi operativi e la progressiva modernizzazione delle infrastrutture tecnologiche.

Evoluzione dei servizi di consulenza e dell'offerta commerciale

Nell'ambito dello sviluppo dei servizi di consulenza e dell'ampliamento dell'offerta commerciale, proseguono le principali iniziative di innovazione di prodotto e di servizio.

Insure-Banking

Prosegue il percorso di sviluppo del modello di servizio integrato bancario-assicurativo, che consente alla Rete dei Consulenti di Alleanza di offrire alla clientela una proposta completa comprendente il prodotto assicurativo d'investimento **Stile Unico**, articolato su sette linee di investimento dedicate, e i prodotti e servizi bancari di Banca Generali, tra cui conto corrente, deposito titoli in regime amministrato e strumenti di pagamento.

Nel corso del 2026 l'operatività viene progressivamente estesa all'intera rete di Agenzie della Compagnia presenti sul territorio. Parallelamente sono previsti interventi finalizzati a semplificare l'accesso agli strumenti digitali mediante l'introduzione dell'autenticazione Single Sign-On su Quiclic e a rafforzare il supporto commerciale attraverso un simulatore dedicato al prodotto Stile Unico. Prosegue inoltre il percorso di estensione del progetto pilota sviluppato in partnership con Generali Italia, avviato nel secondo semestre del 2025 a seguito del completamento delle attività di consolidamento della gamma di prodotti e servizi disponibili.

Offerta di prodotti assicurativi

Prosegue l'ampliamento dell'offerta assicurativa, in particolare attraverso l'evoluzione della multi-ramo **BG Stile Esclusivo**, mediante il lancio di nuove convenzioni, l'estensione dell'universo investibile e l'introduzione di una versione "special" del prodotto.

Sono inoltre previsti:

- › il restyling del piano individuale pensionistico **BG Previdenza Attiva Premium** nell'ambito della linea Prevenzione e Protezione;
- › il lancio della soluzione **BG Custody Combo**, caratterizzata dalla presenza di due Gestioni Separate, nell'ambito delle polizze di Ramo I.

Smart Investing

Nell'ottica del continuo potenziamento dell'offerta di investimento, è in fase di realizzazione il progetto **Smart Investing**, volto all'introduzione di un servizio finanziario basato su algoritmi di investimento automatico. Il modello prevede la riallocazione progressiva degli investimenti dalla Gestione Separata alla componente Ramo III in funzione delle condizioni di mercato e delle logiche definite dall'algoritmo evoluto.

Il lancio del servizio è previsto nel corso del 2027, contestualmente alla nuova versione di **BG Stile Esclusivo**.

Offerta di risparmio gestito

Prosegue l'ampliamento dell'offerta di risparmio gestito attraverso il lancio di nuovi comparti sia delle SICAV del Gruppo sia di case prodotte terze, con particolare attenzione alle soluzioni di Private Markets e ai comparti a finestra.

Anche l'offerta di Gestioni Patrimoniali continua ad evolvere in funzione dei mutamenti del contesto di mercato, con l'introduzione di nuove linee nell'ambito delle soluzioni wrapper. Tra le principali innovazioni si segnalano:

- › le Gestioni Patrimoniali a capitale protetto mediante investimento in certificates, lanciate nel gennaio 2026;
- › le Gestioni Patrimoniali a capitale condizionatamente protetto con distribuzione di cedole periodiche, il cui lancio è previsto entro il quarto trimestre dell'anno;

- › il progetto **SMA – Separately Managed Accounts**, sviluppato in partnership con UBS, che introduce un modello di gestione patrimoniale altamente personalizzato e caratterizzato da elevati livelli di trasparenza e flessibilità. La disponibilità del nuovo servizio è prevista entro il secondo trimestre del 2027.

Club Deal

Il progetto Club Deal prevede la realizzazione di un modello in **open architecture** finalizzato a intercettare, analizzare e selezionare opportunità di co-investimento generate da una pluralità di General Partner indipendenti.

Tale approccio consente di ampliare in modo scalabile l'accesso a opportunità di investimento per la clientela Private, HNWI e UHNWI, mantenendo elevata indipendenza nella selezione delle opportunità e flessibilità nell'offerta.

Coerentemente con l'evoluzione del Gruppo e con il ruolo di Intermonte quale centro di competenza Corporate ed ECM, è stato inoltre deciso di internalizzare presso Intermonte la fabbrica di Club Deal.

Integrazione di Intermonte nel Gruppo Banca Generali

Prosegue il percorso di integrazione di Intermonte Sim all'interno del Gruppo Banca Generali, con l'obiettivo di valorizzare le competenze distintive della controllata e sviluppare maggiori sinergie operative e commerciali.

In tale contesto si inserisce il nuovo modello della **Trading Room**, definito a seguito dell'assessment delle attività di negoziazione delle due società. Il modello prevede una specializzazione dei rispettivi ambiti operativi, attribuendo a Banca Generali il presidio della clientela retail e a Intermonte quello della clientela istituzionale. Coerentemente con tale assetto, l'attività di negoziazione sugli ETF destinata alle gestioni patrimoniali viene progressivamente indirizzata verso Intermonte, valorizzandone le competenze specialistiche. Nel corso del 2026 prosegue inoltre la canalizzazione delle attività della clientela istituzionale, inclusa BGFML.

Nell'ambito dell'operatività sui derivati, Intermonte ha assunto un ruolo crescente nella strutturazione di una parte dei certificati di terzi distribuiti dalla Banca. Per supportare tale attività e ampliare la gamma delle strutture gestibili è stata avviata l'implementazione della piattaforma Murex, il cui completamento è previsto nel corso del 2026.

Prosegue inoltre il percorso evolutivo di **Websim**, storica piattaforma digitale di informazione finanziaria rivolta a consulenti, investitori privati ed emittenti. L'iniziativa mira a trasformare progressivamente la piattaforma in un marketplace informativo e formativo, in grado di generare sinergie con le altre linee di business di Intermonte, tra cui Investment Solutions, Corporate Brokerage e Research. Nel primo semestre del 2026 sono previsti interventi di rinnovamento grafico e funzionale, inclusa l'introduzione di una dashboard dedicata al mercato dei certificati.

Evoluzione delle piattaforme digitali a supporto della Rete

Proseguono le iniziative finalizzate al potenziamento degli strumenti digitali utilizzati dai Consulenti Finanziari, con particolare attenzione alle esigenze espresse dalla Rete e al miglioramento dell'esperienza operativa.

Nel primo semestre del 2026 sono proseguite le evoluzioni di **BG Home**, il nuovo punto di accesso digitale unico progettato per supportare i Consulenti Finanziari nell'utilizzo degli applicativi della Banca attraverso viste tematiche e livelli di analisi modulari e personalizzabili.

Gli interventi hanno riguardato principalmente l'ampliamento delle funzionalità disponibili nella scheda Cliente integrata, con l'introduzione di nuove informazioni, strumenti di analisi e indicatori di alert destinati a favorire un monitoraggio più efficace dell'operatività e dei portafogli della clientela.

Parallelamente è stata avviata la fase di *Family & Friends* della versione di BG Home dedicata ai Manager di Rete, caratterizzata da contenuti e strumenti di analisi progettati per supportare le attività di coordinamento, monitoraggio e presidio commerciale.

Nel corso del semestre sono inoltre stati rilasciati ulteriori interventi destinati a semplificare le attività operative dei Consulenti Finanziari, tra cui:

- › l'estensione della firma completamente digitale agli ordini relativi ai mandati fiduciari Generfid per operazioni su OICR e titoli;
- › il potenziamento degli applicativi utilizzabili in mobilità tramite smartphone, con particolare attenzione ai contenuti informativi e formativi;
- › la distribuzione di Microsoft Teams all'intera Rete, con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti di collaborazione digitale e favorire modalità di comunicazione e condivisione delle informazioni sempre più integrate e sicure.

Soluzioni di Intelligenza Artificiale a supporto della Rete

Nell'ambito delle iniziative di innovazione digitale basate sull'Intelligenza Artificiale, nel primo semestre del 2026 è stata avviata la fase di *Family & Friends* di **Grace**, il nuovo assistente virtuale integrato in BG Home.

La soluzione è stata progettata per facilitare l'accesso alle informazioni operative e consentire una consultazione più semplice e immediata della documentazione aziendale attraverso modalità conversazionali in linguaggio naturale.

Nella sua prima fase di rilascio, Grace consente di interrogare una base informativa composta da oltre 26.000 documenti, restituendo risposte contestualizzate e corredate dalle relative fonti documentali. La piattaforma è inoltre in grado di approfondire progressivamente le richieste ricevute mediante meccanismi di interazione evoluta e di consentire il riutilizzo delle interrogazioni effettuate.

Evoluzione dei servizi di consulenza e dei canali digitali per la clientela

Nel corso del primo semestre del 2026 è stata rilasciata la nuova versione del servizio di consulenza evoluta **BG Personal Advisory**, caratterizzata dall'introduzione di un modello di pricing maggiormente flessibile e personalizzabile. L'intervento ha richiesto il contestuale adeguamento dei sistemi digitali per supportare la gestione dell'intero ciclo di vita del servizio, dall'attivazione alle operazioni successive alla sottoscrizione.

A gennaio 2026 è stata inoltre resa disponibile alla clientela la nuova applicazione di **Mobile Banking**, sviluppata con l'obiettivo di offrire un'esperienza d'uso più moderna, intuitiva e personalizzabile.

Le principali evoluzioni hanno riguardato:

- › una maggiore personalizzazione della homepage e delle informazioni visualizzate;
- › la possibilità di gestire più profili utente all'interno della stessa applicazione mediante funzionalità di multi-accesso;
- › una navigazione semplificata grazie alla revisione dell'architettura informativa e degli strumenti di ricerca;
- › nuove funzionalità di pagamento, tra cui il servizio "Paga con Foto", che consente l'acquisizione automatica dei dati necessari tramite QR Code o barcode;
- › un significativo miglioramento dei livelli di accessibilità, finalizzato a favorire la piena fruibilità dei servizi digitali anche da parte della clientela con disabilità.

Evoluzione del modello di servizio della Rete

Nel corso del 2026 proseguono le iniziative destinate all'evoluzione del modello operativo e commerciale della Rete.

Particolare attenzione è dedicata ai **Team di Consulenti Finanziari**, per i quali sono in corso sviluppi finalizzati a semplificare la gestione e la visibilità della clientela condivisa mediante dashboard dedicate integrate nei principali applicativi utilizzati dalla Rete.

Proseguono inoltre le valutazioni relative al programma **BG Top Talent Under 40** con l'obiettivo di evolvere il modello di gestione e sviluppo della rete consulenziale, definendo criteri di accesso, permanenza e crescita per la popolazione dei consulenti giovani e introducendo nuove figure organizzative, come i **Top Talent Manager**, a supporto dello sviluppo professionale e commerciale della rete.

Nell'ambito dei processi di recruiting e onboarding della Rete è in corso l'evoluzione digitale del **Contratto di Agenzia**, mediante l'integrazione sulla piattaforma Quiclic delle attività di raccolta documentale, verifica, generazione automatica dei contratti, firma digitale e monitoraggio dello stato delle pratiche. L'iniziativa mira a rendere più efficiente e tracciabile l'intero processo di inserimento dei nuovi Consulenti Finanziari.

Sono inoltre in corso di sviluppo:

- › un nuovo **Cruscotto Anagrafica Clienti**, volto a facilitare la consultazione e il monitoraggio delle informazioni anagrafiche e di relazione;
- › l'evoluzione del **CRM Eventi**, con l'obiettivo di centralizzare la gestione degli eventi dedicati alla clientela e rafforzare la misurazione delle performance in termini di partecipazione, costi, ritorno sull'investimento e raccolta generata.

Tech Strategy e trasformazione tecnologica

Nell'ambito della trasformazione tecnologica del Gruppo, prosegue l'attuazione del programma pluriennale **Tech Strategy**, che coordina le principali iniziative di evoluzione dell'architettura applicativa e dell'infrastruttura ICT. Il programma si sviluppa lungo tre direttrici strategiche: il po-

tenziamento della produttività dei Consulenti Finanziari e delle piattaforme commerciali, la valorizzazione del patrimonio informativo attraverso dati e intelligenza artificiale e la modernizzazione delle piattaforme core unitamente al rafforzamento dei presidi di sicurezza.

Tra le principali iniziative si segnala il progetto **Replatforming FEP/FER**, volto a superare la progressiva obsolescenza delle principali piattaforme applicative a supporto dell'operatività della Rete e delle strutture di back office. Il progetto rappresenta uno dei pilastri della Tech Strategy e prevede la graduale evoluzione delle funzionalità oggi concentrate nei sistemi legacy verso piattaforme più moderne, modulari e integrate, quali BG Home, Quiclic e i nuovi componenti dell'ecosistema Wealth Management.

Prosegue inoltre il percorso di sviluppo della **AI Factory**, istituzionalizzata nel 2025 con l'obiettivo di governare l'adozione dell'Intelligenza Artificiale all'interno del Gruppo. Nel corso del 2026 le attività si sono concentrate sull'industrializzazione dei casi d'uso, sul consolidamento della pipeline progettuale e sulla definizione di strumenti di monitoraggio dell'adozione e dei benefici generati. Parallelamente proseguono le iniziative di diffusione delle competenze e degli strumenti di AI generativa a favore delle strutture aziendali, anche attraverso l'utilizzo delle funzionalità Microsoft 365 Copilot. Nell'ambito del modello di governance sono inoltre stati introdotti specifici presidi per il monitoraggio continuo delle soluzioni rilasciate.

Un ulteriore filone di intervento riguarda la modernizzazione delle piattaforme di relazione con clienti e consulenti. In tale contesto si inserisce il progetto di **migrazione in Cloud della piattaforma di Contact Center**, finalizzato al trasferimento delle funzionalità oggi gestite su infrastrutture on-premise verso la piattaforma Genesys Cloud. Oltre a garantire maggiore flessibilità operativa ed evolutiva, l'iniziativa costituisce un elemento abilitante per l'introduzione di nuovi servizi digitali e di funzionalità basate su Intelligenza Artificiale.

Nel corso del primo semestre si è inoltre concluso il progetto di **ottimizzazione dei costi degli information provider**, finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo dei market data e al rafforzamento della relativa governance. L'iniziativa ha consentito di conseguire una riduzione strutturale della spesa complessiva e ha portato alla revisione dei processi di attivazione, modifica e dismissione dei flussi informativi, nonché al consolidamento delle competenze dedicate alla gestione centralizzata dei dati di mercato.

Tra i principali interventi infrastrutturali si evidenzia inoltre il progetto di introduzione del nuovo sistema documentale **Atlas**, destinato a sostituire l'attuale piattaforma Kleis e a integrarsi con Quiclic. L'iniziativa consentirà di modernizzare la gestione documentale, centralizzare i processi operativi e supportare il completamento della transizione verso il nuovo outsourcer documentale BDM.

Evoluzione dei presidi normativi e regolamentari

Nel corso del 2026 proseguono le attività di adeguamento normativo e regolamentare, con interventi che coinvolgono processi, sistemi informativi e presidi organizzativi del Gruppo.

- › Nell'ambito delle attività antiriciclaggio e di adeguata verifica della clientela sono in corso iniziative finalizzate al rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e controllo. Tra queste si segnalano lo sviluppo di specifici alert automatici a supporto dell'aggiornamento delle informazioni di adeguata verifica e ulteriori evoluzioni della piattaforma Netech dedicate ai processi di profilazione e transaction monitoring.
- › Particolare rilevanza assume il progetto di adeguamento al cosiddetto **EU AML Package**, finalizzato a recepire le disposizioni introdotte dal nuovo quadro normativo europeo in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Sono state avviate le attività di analisi degli impatti sui processi operativi, sulla normativa interna e sui sistemi applicativi del Gruppo. Parallelamente sono stati completati gli interventi necessari all'adeguamento agli Orientamenti EBA relativi al monitoraggio dei bonifici nazionali e internazionali, includendo ulteriori attività di affinamento volte alla riduzione dei falsi positivi.
- › Sul fronte prudenziale proseguono le iniziative correlate all'applicazione del quadro normativo di **Basilea IV e CRR3**, con particolare attenzione agli impatti derivanti dalle nuove modalità di determinazione delle esposizioni creditizie e dei requisiti patrimoniali. In tale ambito proseguono le analisi con i principali operatori di mercato finalizzate all'individuazione delle soluzioni più appropriate per il recepimento delle nuove disposizioni regolamentari.
- › Nell'ambito delle attività di reporting regolamentare è in corso un progetto volto ad aumentare il livello di automazione delle **Segnalazioni di Vigilanza di Gruppo**, attraverso la centralizzazione dei processi di elaborazione e il rafforzamento degli scambi informativi con le società controllate. L'iniziativa consentirà di migliorare l'efficienza operativa e di supportare il consolidamento delle informazioni secondo quanto previsto dal nuovo quadro normativo.
- › Proseguono inoltre le attività di analisi e adeguamento connesse alla nuova direttiva europea sul credito al consumo (**CCD2**), finalizzate all'individuazione degli interventi necessari in ambito organizzativo, operativo, di prodotto e tecnologico.

- › In materia di protezione dei dati personali continua il programma di rafforzamento dei presidi di monitoraggio e tracciamento degli accessi agli applicativi aziendali, attraverso l'estensione della raccolta centralizzata dei log e il potenziamento dei sistemi di alerting, in coerenza con le disposizioni dell'Autorità Garante.
- › Nel primo semestre è stata inoltre avviata la progettualità relativa ai requisiti regolamentari **FRTB (Fundamental Review of the Trading Book)**, con l'obiettivo di adeguare i sistemi e i processi del Gruppo al nuovo framework per il calcolo e la segnalazione del rischio di mercato sia a livello individuale sia consolidato.
- › Sono inoltre proseguite le attività di evoluzione dei presidi operativi e tecnologici richiesti dalla normativa **EMIR Refit ed EMIR 3.0**, con interventi finalizzati al rafforzamento della qualità dei dati e dei meccanismi di controllo associati alle operazioni in derivati.
- › Infine, il Gruppo continua a sviluppare il proprio percorso di **Resolution Planning**, in coerenza con le aspettative della Banca d'Italia e delle autorità europee competenti. Le attività sono finalizzate al progressivo rafforzamento delle capacità operative e organizzative richieste dal quadro normativo applicabile agli intermediari classificati come *High Impact LSI*.

La Banca monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo al fine di individuare tempestivamente gli interventi necessari a garantire la piena conformità regolamentare e cogliere le opportunità derivanti dalle nuove iniziative legislative, tra cui la Retail Investment Strategy e il Financial Data Access Framework.

Sicurezza

Coerentemente con le politiche di Sicurezza della Banca e nell'ottica di garantire una sempre maggiore efficacia nel raggiungimento degli obiettivi di resilienza operativa digitale previsti dal Regolamento DORA, nel primo semestre del 2026 sono state avviate le attività previste dal piano di rafforzamento della Sicurezza con l'obiettivo di:

- › rafforzare il controllo sui fornitori ICT critici, attraverso l'esecuzione di assessment strutturati basati su questionari di sicurezza dedicati e la definizione di eventuali azioni correttive e verifiche di approfondimento;
- › migliorare la capacità di individuazione e mitigazione delle vulnerabilità tecnologiche;
- › proseguire il programma di verifica della resilienza operativa e dei presidi di continuità operativa delle applicazioni e dei servizi critici;
- › consolidare il modello di gestione delle identità digitali e degli accessi, anche mediante l'evoluzione degli strumenti di ricertificazione e l'automazione di specifici processi di gestione delle utenze;
- › potenziare le misure di protezione dei dati e di prevenzione della perdita di informazioni;
- › proseguire il percorso di rafforzamento della resilienza operativa, con iniziative finalizzate ad aumentare la capacità della Banca di garantire continuità e robustezza dei servizi erogati anche in scenari di crisi o indisponibilità dei servizi ICT.

Rispetto al piano di sensibilizzazione e formazione sui temi di sicurezza, nel corso del 2026 sono state confermate le iniziative di Security Awareness, rivolte al personale di Banca, attraverso campagne di phishing simulato, percorsi formativi dedicati e attività di comunicazione finalizzate ad accrescere la consapevolezza sui principali rischi cyber e sulle corrette modalità di comportamento operativo.

Nel corso del primo semestre del 2026 è inoltre proseguito l'impegno di Banca Generali nel monitoraggio dei principali rischi di Sicurezza, nel rafforzamento dei processi di gestione degli incidenti di sicurezza e nel consolidamento della governance delle controllate in materia di sicurezza informatica e resilienza operativa:

- › **Gestione dei rischi:** sulla base del *framework* di Risk Management, è stata avviata la campagna di Cyber Risk Assessment 2026, volta a identificare eventuali rischi sui principali applicativi critici di Banca Generali;
- › **Gestione degli Incidenti di sicurezza:** sono proseguite le attività di monitoraggio, analisi e gestione degli incidenti di sicurezza, garantendo la tempestiva analisi e risoluzione degli incidenti rilevanti e il continuo miglioramento delle capacità di risposta;
- › **Gestione delle frodi:** è stato completato il progetto di evoluzione del sistema antifrode e avviato in esercizio il nuovo motore antifrode a supporto dei canali digitali della Banca. Sono proseguite le attività di monitoraggio, analisi e ottimizzazione dei modelli e delle regole di rilevazione;
- › **Gestione delle Controllate:** è proseguita l'attività di coordinamento e indirizzo delle società controllate sui temi di sicurezza e resilienza operativa, favorendo l'allineamento ai requisiti normativi e ai presidi definiti a livello di Gruppo.

Business Continuity Management

Nel primo semestre del 2026 Banca Generali ha provveduto ad aggiornare il Piano di Continuità Operativa (BCP) coerentemente con i requisiti richiesti dal regolamento DORA e con gli obiettivi di continuità dei servizi critici della Banca. Le principali attività hanno riguardato:

- › **Aggiornamento del framework di Business Continuity Management:** consolidamento del nuovo impianto normativo e metodologico, con particolare attenzione all'integrazione tra processi di prevenzione, risposta, gestione della crisi, continuità operativa e ripristino dei servizi ICT;
- › **Business Impact Analysis:** completamento del ciclo annuale di aggiornamento della Business Impact Analysis, finalizzato alla revisione delle funzioni critiche, dei servizi essenziali e delle applicazioni a supporto, nonché alla verifica della coerenza dei parametri di impatto e dei requisiti di continuità operativa;
- › **Modello di gestione della crisi:** ulteriore consolidamento del modello di gestione delle emergenze e delle crisi, con verifica dei processi di escalation e coordinamento tra le funzioni coinvolte nella gestione degli eventi operativi e cyber;
- › **Piano di comunicazione di crisi:** consolidamento del Piano di Comunicazione di crisi, con l'obiettivo di garantire un processo strutturato di gestione delle comunicazioni in caso di eventi di crisi, assicurando il coordinamento tra le funzioni coinvolte e la coerenza con i requisiti normativi introdotti nel DORA.

Corporate & Physical Security

Nel primo semestre del 2026 sono proseguite le attività di rafforzamento dei presidi di Corporate & Physical Security, con l'obiettivo di garantire un adeguato livello di protezione delle persone, delle sedi e degli asset aziendali. In ambito Physical Security è proseguito l'utilizzo del tool di assessment, per il monitoraggio e la valutazione dei livelli di sicurezza delle succursali e delle altre sedi della Banca, favorendo una gestione strutturata delle eventuali azioni di miglioramento individuate. Sono inoltre continuate le attività di prevenzione e di monitoraggio delle segnalazioni OSSIF relative a eventi criminosi sul territorio, consentendo una tempestiva informativa alle strutture potenzialmente interessate e contribuendo al mantenimento di un elevato livello di attenzione e consapevolezza sui rischi fisici.

In ambito Corporate Security la Banca ha continuato a presidiare le attività di valutazione e gestione dei rischi connessi agli eventi istituzionali e aziendali, adottando specifiche misure di mitigazione per gli eventi caratterizzati da maggiore esposizione o complessità organizzativa. Parallelamente, sono proseguite le attività di monitoraggio e coordinamento della sicurezza dei dipendenti impegnati in trasferte di lavoro, attraverso il supporto dei fornitori specializzati e l'utilizzo degli strumenti dedicati al travel security management. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla sensibilizzazione del personale coinvolto in trasferte internazionali, mediante il monitoraggio della partecipazione ai percorsi formativi e del corretto utilizzo degli strumenti di notifica e assistenza previsti dal modello di gestione della sicurezza viaggi.

12. Principali rischi ed incertezze

Nel primo semestre del 2026 il contesto macroeconomico e finanziario ha continuato a essere caratterizzato da un elevato grado di incertezza, alimentato dal persistere delle tensioni geopolitiche e commerciali a livello globale e dall'evoluzione del conflitto in Medio Oriente. In tale scenario, le prospettive di crescita dell'economia mondiale hanno evidenziato un progressivo rallentamento, accompagnato da condizioni finanziarie meno favorevoli e da aspettative di inflazione ancora soggette a elementi di volatilità. Permangono inoltre vulnerabilità riconducibili alle elevate valutazioni registrate in alcuni comparti dei mercati finanziari, in particolare nel settore tecnologico.

Nell'Area Euro, la politica monetaria continua a mantenere un orientamento prudente in un contesto di crescita moderata e inflazione non ancora pienamente stabilizzata. A seguito dell'intervento sui tassi deliberato dalla BCE nel mese di giugno, le aspettative di mercato convergono verso il mantenimento degli attuali livelli dei tassi di riferimento, con decisioni future che rimarranno strettamente dipendenti dall'evoluzione del quadro macroeconomico e inflazionistico.

Per l'Italia, i principali fattori di rischio per la stabilità finanziaria continuano a derivare prevalentemente dall'evoluzione dello scenario internazionale. Eventuali ulteriori deterioramenti del contesto esterno potrebbero riflettersi sulla fiducia di famiglie e imprese, incidendo sul potere d'acquisto, sui costi operativi delle aziende e, in prospettiva, sulla qualità del credito.

Si conferma, pertanto, l'importanza per gli intermediari finanziari di mantenere solidi presidi sui rischi di mercato, credito, liquidità e operativi, nonché sui rischi reputazionali e di condotta, alla luce della persistente volatilità dei mercati e della continua evoluzione delle esigenze della clientela.

In questo contesto, la consulenza finanziaria evoluta diventa essenziale: non si tratta solo di proteggere il patrimonio dai rischi legati alla volatilità del mercato, ma di costruire soluzioni "olistiche" che tengano conto delle aspettative di vita, degli ambiti professionali/imprenditoriali e dei desideri personali e familiari.

Oltre al quadro-macroeconomico, il settore bancario deve affrontare anche nuove sfide legate alla transizione generazionale, la digitalizzazione e il rischio bancario:

- › l'invecchiamento della popolazione italiana rappresenta una sfida significativa per il settore bancario. Con una popolazione sempre più anziana, le banche devono adattare i loro servizi per rispondere alle esigenze di una clientela che richiede maggiore sicurezza e stabilità finanziaria. Anche il passaggio generazionale nelle imprese italiane è un altro aspetto cruciale. Molte PMI sono gestite da imprenditori anziani che devono pianificare la successione. Le banche possono giocare un ruolo fondamentale per facilitare questo processo, offrendo consulenza e supporto finanziario per garantire una transizione senza problemi;
- › le nuove tecnologie saranno determinanti, soprattutto nelle loro declinazioni più avanzate, come l'Intelligenza Artificiale (IA) e la data science. L'esplosione del settore dell'Intelligenza Artificiale, con l'utilizzo crescente di IA generativa nei settori fintech e wealth management, ha introdotto nuove opportunità ma anche rischi emergenti, tra cui rischi tecnologici e rischi di conformità.

Negli ultimi anni, inoltre, il settore bancario italiano sta assistendo a una serie di operazioni di consolidamento, note come "risiko bancario", volte a rafforzare la posizione competitiva delle banche attraverso fusioni e acquisizioni. Questo processo di consolidamento è stato influenzato dalle richieste dell'Unione Europea per una maggiore stabilità finanziaria e dalla necessità di rispondere alle sfide poste dalla digitalizzazione e dalla regolamentazione sempre più stringente.

L'incertezza legata all'attuale contesto di riferimento richiede il costante presidio dei principali fattori di rischio cui è esposto il Gruppo bancario, di seguito sintetizzabili:

- › **l'esposizione al rischio di credito** deriva principalmente dalla liquidità investita sul money market (depositi interbancari), dagli strumenti finanziari detenuti nei portafogli valutati a costo ammortizzato e nelle "Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva" e dai crediti erogati alla clientela (corporate e retail). Tale rischio si configura come la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate, ovvero la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato dell'esposizione stessa. All'interno del portafoglio di proprietà, i titoli emessi da controparti appartenenti

a uno specifico cluster di emittenti espongono la Banca al rischio di credito sistemico, derivante dalle fluttuazioni degli spread creditizi settoriali che possono causare variazioni inattese nel valore di mercato. Considerando la significativa esposizione in titoli governativi italiani, la Banca è particolarmente sensibile allo spread settoriale dei titoli governativi europei BBB. L'esposizione complessiva è periodicamente monitorata dal *Chief Risk Office*, in coerenza con il risk appetite definito per tale rischio.

Particolare importanza riveste la gestione dei rischi di credito con controparti istituzionali, che avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla funzione di *Risk Management*, atte a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione. L'esposizione in crediti verso la clientela, in continuità con gli anni precedenti, è principalmente rivolta alle persone fisiche, caratterizzata da una bassa incidenza degli NPL e coperta da garanzie. Queste ultime, coerentemente con il modello di business del Gruppo, sono prevalentemente di natura reale finanziaria, in forma residuale sono altresì presenti garanzie immobiliari sul portafoglio della clientela convenzionata (dipendenti del Gruppo Bancario e Assicurativo).

- › **L'esposizione al rischio di tasso** e credit spread deriva dalle variazioni di valore delle attività e passività la cui valutazione è sensibile ai cambiamenti nella struttura a termine dei tassi di interesse o della volatilità credit spread.

In considerazione della significativa posizione in titoli governativi della Banca (circa l'80% del portafoglio obbligazionario di proprietà), la stessa risulta particolarmente sensibile al rischio spread/Paese, che è costantemente monitorato mediante analisi di sensitivity e stress test.

- › **L'esposizione al rischio di mercato** deriva principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio e di terzi di strumenti finanziari svolta dalla controllata, Intermonte Sim, mentre l'attività di negoziazione della Capogruppo Banca Generali, ad oggi, presenta un'esposizione limitata e residuale. Tale rischio si configura come la possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

In particolare, sono esposti a rischio di mercato i titoli valutati al fair value e classificati nei portafogli "Attività finanziarie al fair value a conto economico", e "Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva", la cui oscillazione di prezzo incide sul conto economico e sul patrimonio del Gruppo.

La gestione dei rischi di mercato avviene entro opportuni limiti operativi, monitorati dalla funzione di *Risk Management* della Sim e della Capogruppo, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'esposizione al rischio di **controparte** è legata al rischio che la controparte in un'operazione finanziaria non adempia ai propri obblighi contrattuali, in particolare in relazione alle seguenti operazioni:

- Derivati OTC;
- Operazioni di pronti contro termine (repo);
- Prestiti titoli.

Il Gruppo mitiga il suddetto rischio mediante il ricorso a controparti centrali di compensazione per ridurre il rischio bilaterale, l'utilizzo di accordi di netting e CSA (Credit Support Annex) per ridurre l'esposizione netta, la richiesta di garanzie reali o finanziarie (collateral) per coprire le esposizioni. La gestione del rischio è condotta nell'ambito del framework adottato dal Gruppo e in linea con il risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

- › **L'esposizione ai rischi operativi**, trasversale alle diverse entità giuridiche che compongono il Gruppo, è strettamente connessa alla tipologia ed ai volumi delle attività poste in essere, nonché alle modalità operative assunte. In particolare l'operatività svolta (principalmente gestione patrimoni di terzi e distribuzione di prodotti finanziari di investimento propri e di terzi), l'utilizzo di sistemi informatici, la definizione di procedure operative, l'interazione con soggetti tutelati dalla normativa, la struttura commerciale adottata (prevalentemente consulenti finanziari), nonché il coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente all'operatività espongono strutturalmente ad una rischiosità di tipo operativo, essendo quest'ultima definita come la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali, nonché il rischio legale. La funzione di *Risk Management* individua e valuta i rischi operativi insiti nei processi aziendali (risk assessment), misura l'impatto delle perdite di natura operativa (processo di Loss Data Collection) e monitora gli action plan a mitigazione dei rischi di natura rilevante, nonché definisce e presidia un cruscotto di indicatori (cd. KRI/Key Risk Indicators) funzionali al monitoraggio delle aree di maggior rischiosità.

Il Gruppo Banca Generali ha inoltre posto in essere coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi, nonché idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi, nonché ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

- › La Banca pone particolare attenzione ai **rischi ICT e di sicurezza informatica**, poiché considera il sistema informativo uno strumento fondamentale per raggiungere i propri obiettivi strategici e di business, tenendo conto anche della criticità dei processi core dipendenti dal sistema informativo stesso. Al fine di garantire quindi la protezione del proprio business, dei propri clienti e dipendenti nonché della propria immagine, la Banca ha definito ed adottato un framework per gestire il rischio ICT e di sicurezza informatica cui è esposta, valutando i possibili impatti delle minacce ed i presidi esistenti, individuando eventuali soluzioni di mitigazione di tali rischi in linea con le soglie definite di appetito e tolleranza. Considerando inoltre l'eterogeneità e la complessità del sistema informativo, nonché il crescente utilizzo di tecnologie di frontiera, basate su AI, il framework di gestione del rischio ICT e di sicurezza informatica prevede un approccio integrato, che coinvolge le diverse strutture interessate ivi inclusi i fornitori esterni. A tal riguardo, la Banca presta particolare attenzione al presidio sul rischio derivante da terze parti ICT; pertanto, il framework definito prevede anche un controllo rigoroso e continuo per assicurare che tali terze parti rispettino gli standard di sicurezza e affidabilità richiesti, minimizzando i potenziali rischi associati e garantendo la continuità operativa dell'istituto.
- › **L'esposizione al rischio di leva finanziaria eccessiva** deriva da un livello di indebitamento particolarmente elevato, con il conseguente rischio che eventuali perdite di valore dell'attivo (es. svalutazione di titoli) comportino un'elevata erosione del capitale. Il livello dell'indicatore di leverage (pari al rapporto tra capitale netto e attivo) è periodicamente monitorato dalla funzione di *risk management* al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di rischio della Banca nonché dei limiti normativi.
- › **In relazione al rischio di concentrazione**, derivante dall'esposizione verso gruppi di controparti connesse e controparti operanti nello stesso settore/area geografica, la Banca evidenzia un buon livello di diversificazione. Inoltre, è garantito ex ante il rispetto dei limiti normativi a livello di esposizione verso soggetti collegati e Grandi rischi.
- › **L'esposizione al rischio di liquidità** consegue alle operazioni di raccolta e di impiego relative alla normale attività del Gruppo nonché alla presenza di strumenti finanziari non facilmente liquidabili nei portafogli di proprietà. Tale rischio si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk); nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende inoltre il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.
La *Finanza* è responsabile dell'attività di gestione dei flussi finanziari di tesoreria e di investimento della proprietà con l'obiettivo di garantire un'attenta diversificazione delle fonti di finanziamento, monitorare i flussi di cassa e la liquidità giornaliera. Il fabbisogno di liquidità viene gestito prevalentemente attraverso il ricorso al money market (depositi interbancari e pronti contro termine) ed in seconda istanza, se disponibili, attraverso le misure proposte dalla BCE. Inoltre, il Gruppo mantiene un portafoglio di strumenti finanziari quotati e facilmente liquidabili per far fronte a possibili scenari di crisi, caratterizzati da un'imprevista interruzione dei flussi di raccolta (c.d. "run-off" dei conti correnti).
La gestione del rischio di liquidità avviene entro opportuni limiti operativi di breve periodo e strutturali (oltre l'anno), monitorati dalla *funzione di Risk Management*, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.
Il Gruppo ha inoltre posto in essere un piano di contingenza (Contingency Funding Plan) al fine di anticipare e gestire eventuali crisi di liquidità, sia di sistema che idiosincratiche.

Oltre ai rischi sopra citati, il Gruppo inoltre garantisce il presidio dei seguenti rischi:

- › **rischio strategico**; ossia rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.
A presidio del rischio strategico la Banca ha adottato una specifica policy di gestione e apposite linee guida relative al processo di pianificazione strategica. Il rischio strategico è fronteggiato da policies e procedure che prevedono che le decisioni più rilevanti siano riportate al Consiglio di Amministrazione e supportate da specifiche analisi preventive in merito agli impatti in termini di adeguatezza patrimoniale e liquidità, coerenza rispetto al Risk Appetite Framework e sostenibilità del modello di business.
- › **rischio reputazionale**; ossia il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o Autorità di Vigilanza.
Il Gruppo Banca Generali risulta strutturalmente esposto al rischio reputazionale in considerazione della operatività del Gruppo, incentrata sull'offerta e collocamento alla propria clientela di prodotti e servizi finanziari attraverso la propria rete di Consulenti Finanziari.
A presidio di tale rischio, la Banca ha adottato una specifica policy e un framework di gestione dedicato, oltre che specifici codici di comportamento e codici deontologici che disciplinano l'o-

peratività posta in essere dal Gruppo insieme ai rapporti con i principali stakeholder. Inoltre, all'interno della Banca, esistono strutture organizzative specifiche che svolgono un presidio dell'immagine dell'azienda, ciascuno per i propri ambiti di competenza (presentazioni alla comunità finanziaria e investitori, lancio nuovi prodotti, gestione reclami e contenzioso ecc.). Il Framework di gestione del rischio è inoltre integrato trasversalmente con la considerazione dei cosiddetti rischi di sostenibilità (con particolare riferimento ai rischi climatici).

Si evidenzia, infine, come nell'attuale quadro geopolitico e macroeconomico internazionale, la redditività del Gruppo bancario sia significativamente influenzata anche dalle politiche fiscali vigenti in Italia e nelle restanti giurisdizioni estere in cui lo stesso opera.

Il carico fiscale complessivo delle società del Gruppo resta, pertanto, esposto al rischio di evoluzioni normative sfavorevoli, guidate principalmente dalle esigenze di finanza pubblica dei singoli Paesi e dalle incertezze dello scenario economico globale.

In un'ottica di medio-lungo periodo, il Gruppo stima di poter posizionare il proprio tax-rate effettivo globale (ETR) in un range compreso tra il 27% e il 28% a partire dall'esercizio 2028, includendo l'impatto atteso dall'incremento straordinario dell'aliquota IRAP.

Tale guidance si fonda sulle risultanze delle interlocuzioni istituzionali intercorse negli ultimi mesi – che supportano la natura temporanea e non strutturale dell'attuale livello di tassazione in Lussemburgo – nonché sugli effetti attesi dalle iniziative strategiche e progettuali avviate nell'ambito del business dell'asset management.

Il Gruppo precisa, tuttavia, che per l'esercizio 2026 e, in misura parziale, per il 2027, l'aliquota fiscale effettiva potrebbe registrare valori superiori rispetto al target strutturale sopra indicato.

Si segnala, da ultimo, che l'effettivo raggiungimento del target stimato a decorrere dal 2028 rimane intrinsecamente subordinato alla prospettata evoluzione del quadro normativo e all'andamento delle variabili macroeconomiche. Pertanto, non si può escludere che il materializzarsi di politiche fiscali più restrittive rispetto a quelle attese o il mancato pieno dispiegamento delle citate iniziative progettuali possano determinare un tax-rate superiore agli obiettivi programmati anche per l'esercizio 2028 e per quelli successivi.

13. La prevedibile evoluzione della gestione nel secondo semestre 2026

Nel secondo semestre del 2026 l'economia globale dovrebbe continuare a muoversi lungo un percorso di crescita moderata, in un contesto caratterizzato da una **progressiva normalizzazione** delle pressioni inflazionistiche e da condizioni monetarie generalmente più favorevoli rispetto agli anni precedenti; permangono tuttavia **elementi di incertezza** dovuti alla situazione conflittuale sviluppatasi nell'area del Middle East e alle tensioni riguardanti lo Stretto di Hormuz che evidenziano la sensibilità del sistema economico globale rispetto ai rischi di interruzione delle catene di approvvigionamento energetico e commerciale. Negli Stati Uniti la crescita si mantiene positiva pur evidenziando segnali di graduale rallentamento, mentre nell'Area Euro il processo di rientro dell'inflazione verso i livelli obiettivo della Banca Centrale Europea contribuisce a sostenere consumi, investimenti e fiducia degli operatori economici.

Le prospettive macroeconomiche restano condizionate da un **quadro geopolitico e commerciale ancora complesso**, l'eventuale riacutizzarsi delle tensioni potrebbe generare ulteriori frizioni commerciali tra le principali economie mondiali o improvvisi shock sui prezzi delle materie prime determinando fasi di aumento della volatilità e temporanei riposizionamenti degli investitori verso attività percepite come maggiormente difensive adottando **approcci di investimento prudenti** e connotati da diversificazione che possano contemperare **rendimento e protezione del patrimonio** in contesti di mercato potenzialmente discontinui. A livello aggregato, i risultati del primo trimestre denotano utili aziendali solidi, anche i primi segnali dei risultati del secondo trimestre, appena chiuso, si pongono in questo solco.

In tale contesto, il Gruppo Bancario affronta la seconda parte dell'esercizio facendo leva sui risultati conseguiti nei primi sei mesi dell'anno, che hanno evidenziato una **dinamica commerciale positiva** e una raccolta caratterizzata da elevata qualità, **raccolta** che si attesta su un totale dei **primi sei mesi dell'anno a 4,4 miliardi di euro (+47% a/a), di cui 2,1 miliardi di euro in Asset under investment** (prodotti gestiti e consulenza su AUC & Banking). L'andamento registrato nel primo semestre, sostenuto dalla crescente domanda di consulenza professionale, pianificazione patrimoniale e soluzioni di investimento orientate alla protezione e alla diversificazione, rappresenta un elemento di conforto rispetto alle prospettive di sviluppo per la restante parte dell'esercizio dimostrando la relazione di fiducia esistente con la clientela; tutti elementi propedeutici alla rivisitazione al rialzo della **raccolta totale netta che punta a 7,5 miliardi di euro per l'anno 2026**, di cui almeno 4,0 miliardi di euro in *Asset under investments*.

La Banca continuerà a perseguire una **strategia orientata alla crescita sostenibile delle masse** amministrate e gestite, al rafforzamento della componente ricorrente dei ricavi, all'ulteriore sviluppo della rete dei Consulenti Finanziari e alla valorizzazione delle iniziative strategiche già avviate. In particolare, l'attenzione si concentrerà sullo sviluppo delle sinergie derivanti dall'integrazione di Intermonte muovendo dal lancio di **PMI2Change** che rafforza l'evoluzione strategica di **Banca Generali ponendola al fianco dell'imprenditore**, sulla piena operatività della partnership di **insurbanking con Alleanza** e al rafforzamento delle capacità digitali e di **intelligenza artificiale** a supporto della consulenza e dell'efficienza operativa. In questo solco, dopo il *signing*, i prossimi mesi prevedono il *closing* volto all'**acquisizione di una partecipazione del 75% di Investlinx**, piattaforma specializzata in ETF attivi.

I costi operativi, in linea con le previsioni di piano, anche per il secondo semestre 2026 si orienteranno prevalentemente verso l'innovazione digitale, verso lo sviluppo di prodotti e servizi finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità della consulenza prestata ai clienti e la produttività della rete, e infine verso il mantenimento del proprio posizionamento in ambito di sostenibilità.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2026



Schemi di bilancio consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025
10. Cassa e disponibilità liquide	482.525	410.536
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	668.820	649.848
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	161.869	145.804
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	506.951	504.044
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.421.012	3.545.783
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	15.075.628	12.515.466
a) crediti verso banche	3.636.640	3.321.730
b) crediti verso clientela	11.438.988	9.193.736
50. Derivati di copertura	128.502	153.464
70. Partecipazioni	1.230	620
90. Attività materiali	134.148	139.347
100. Attività immateriali	217.313	225.207
- di cui: avviamento	143.668	143.668
110. Attività fiscali:	109.411	186.645
a) correnti	44.084	99.700
b) anticipate	65.327	86.945
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.508	1.508
130. Altre attività	599.401	627.598
Totale dell'attivo	18.839.498	18.456.022

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	16.209.431	15.922.718
a) debiti verso banche	346.469	310.290
b) debiti verso clientela	15.761.231	15.512.347
c) titoli in circolazione	101.731	100.081
20. Passività finanziarie di negoziazione	72.521	105.006
40. Derivati di copertura	169.254	188.984
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-12.793	-4.532
60. Passività fiscali:	17.970	13.820
a) correnti	6.142	214
b) differite	11.828	13.606
80. Altre passività	600.763	309.495
90. Trattamento di fine rapporto del personale	2.739	2.939
100. Fondi per rischi e oneri:	266.436	336.236
a) impegni e garanzie rilasciate	159	26.192
b) quiescenza e obblighi simili	4.158	3.278
c) altri fondi per rischi e oneri	262.119	306.766
120. Riserve da valutazione	-4.237	1.884
140. Strumenti di capitale	105.000	105.000
150. Riserve	1.047.464	944.990
160. Sovrapprezzi di emissione	53.066	52.457
170. Capitale	116.852	116.852
180. Azioni proprie (-)	-83.662	-96.168
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	10.496
200. Utile (perdita) di periodo (+/-)	278.694	445.845
Totale del passivo e del patrimonio netto	18.839.498	18.456.022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)

30.06.2026

30.06.2025

10. Interessi attivi e proventi assimilati	229.793	227.278
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-62.379	-65.537
30. Margine di interesse	167.414	161.741
40. Commissioni attive	741.704	592.657
50. Commissioni passive	-317.118	-288.382
60. Commissioni nette	424.586	304.275
70. Dividendi e proventi simili	4.492	4.091
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	14.717	8.930
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-362	-668
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.339	7.489
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.042	6.040
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-5.703	1.449
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	436	-4.589
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	436	-4.589
120. Margine di intermediazione	613.622	481.269
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	-2.910	-4.625
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-2.901	-4.461
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-9	-164
150. Risultato netto della gestione finanziaria	610.712	476.644
190. Spese amministrative:	-225.804	-206.728
a) spese per il personale	-86.366	-80.422
b) altre spese amministrative	-139.438	-126.306
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	-26.921	-38.612
a) impegni e garanzie rilasciate	-60	-10.974
b) altri accantonamenti netti	-26.861	-27.638
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-13.041	-12.578
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-11.392	-9.919
230. Altri oneri/proventi di gestione	67.240	63.719
240. Costi operativi	-209.918	-204.118
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-323
290. Utile al lordo delle imposte	400.794	272.203
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-122.100	-71.504
310. Utile al netto delle imposte	278.694	200.699
330. Utile del periodo	278.694	200.699
340. Utile del periodo di pertinenza terzi	-	547
350. Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	278.694	200.152

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)

30.06.2026

30.06.2025

10. Utile del periodo	278.694	200.699
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	214	-887
70. Piani a benefici definiti	-758	1.018
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
120. Differenze di cambio	259	533
130. Copertura di flussi finanziari	-3.340	393
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-2.496	1.519
200. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-6.121	2.576
210. Redditività complessiva	272.573	203.275
220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	547
230. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	272.573	202.728

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE		SOVRAP- PREZZI EMISSIONE	RISERVE		RISERVE DA VALU- TAZIONE	STRU- MENTI DI CAPITALE	ACCONTI DIVIDENDI	AZIONI PROPRIE	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	PATRI- MONIO NETTO	PATRI- MONIO NETTO GRUPPO	PATRI- MONIO NETTO TERZI
	A) AZIONI ORDINARIE	B) ALTRE		A) DI UTILI	B) ALTRE								
Patrimonio netto al 31.12.2025	122.803	-	53.753	900.084	47.299	1.884	105.000	-	-96.178	446.711	1.581.356	1.570.860	10.496
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2026	122.803	-	53.753	900.084	47.299	1.884	105.000	-	-96.178	446.711	1.581.356	1.570.860	10.496
Allocazione risultato esercizio precedente:	-	-	-	105.291	-	-	-	-	-	-446.711	-341.420	-341.420	-
- Riserve	-	-	-	107.841	-	-	-	-	-	-107.841	-	-	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-2.550	-	-	-	-	-	-338.870	-341.420	-341.420	-
Variazione di riserve	-5.951	-	-1.296	-7.979	-	-	-	-	-	-	-15.226	-4.720	-10.506
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	609	7.610	-4.841	-	-	-	12.516	-	15.894	15.884	10
- Emissione nuove azioni	-	-	609	-7	-12.868	-	-	-	12.516	-	250	240	10
- Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acconti dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	7.645	-	-	-	-	-	-	7.645	7.645	-
- Variazioni strumenti capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-28	-	-	-	-	-	-	-28	-28	-
- Stock option	-	-	-	-	8.027	-	-	-	-	-	8.027	8.027	-
- Variazione interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	-6.121	-	-	-	278.694	272.573	272.573	-
Patrimonio netto al 30.06.2026	116.852	-	53.066	1.005.006	42.458	-4.237	105.000	-	-83.662	278.694	1.513.177	1.513.177	-
Patrimonio netto del Gruppo	116.852	-	53.066	1.005.006	42.458	-4.237	105.000	-	-83.662	278.694	1.513.177	-	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE		SOVRAP- PREZZI EMISSIONE	RISERVE		RISERVE DA VALU- TAZIONE	STRU- MENTI DI CAPITALE	ACCONTI DIVIDENDI	AZIONI PROPRIE	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	PATRI- MONIO NETTO	PATRI- MONIO NETTO GRUPPO	PATRI- MONIO NETTO TERZI
	A) AZIONI ORDINARIE	B) ALTRE		A) DI UTILI	B) ALTRE								
Patrimonio netto al 31.12.2024	116.852	-	52.392	791.674	46.676	8.372	100.000	-	-87.268	431.225	1.459.923	1.459.923	-
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2025	116.852	-	52.392	791.674	46.676	8.372	100.000	-	-87.268	431.225	1.459.923	1.459.923	-
Allocazione risultato esercizio precedente:	-	-	-	100.774	-	-	-	-	-	-431.225	-330.451	-329.686	- 765
- Riserve	-	-	-	104.068	-	-	-	-	-	-104.068	-	-	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	- 3.294	-	-	-	-	-	-327.157	-330.451	-329.686	- 765
Variazione di riserve	5.951	-	1.296	3.072	293	-1	5.000	-	-449	-	15.162	4.795	10.367
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	22	7.195	- 3.531	-	-	-	11.262	-	14.948	14.941	7
- Emissione nuove azioni	-	-	22	-	-10.105	-	-	-	11.262	-	1.179	1.172	7
- Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acconti dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	7.195	-	-	-	-	-	-	7.195	7.195	-
- Variazioni strumenti capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	- 28	-	-	-	-	-	-28	-28	-
- Stock option	-	-	-	-	6.602	-	-	-	-	-	6.602	6.602	-
- Variazione interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	2.576	-	-	-	200.699	203.275	202.728	547
Patrimonio netto al 30.06.2025	122.803	-	53.710	902.715	43.438	10.947	105.000	-	-76.455	200.699	1.362.857	1.352.701	10.156
Patrimonio netto del Gruppo	116.852	-	52.414	900.302	43.438	10.947	105.000	-	-76.404	200.152	1.352.701	-	-
Patrimonio netto di terzi	5.951	-	1.296	2.413	-	-	-	-	-51	547	10.156	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

METODO INDIRETTO

(MIGLIAIA DI EURO)

30.06.2026

30.06.2025

A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	302.076	153.220
Risultato del periodo	278.694	200.699
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e altre attività e passività valutate al fair value a conto economico	-1.084	1.762
Plus/minusvalenze su attività di copertura	6.305	-519
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	2.910	4.625
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	24.433	22.497
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	-70.844	-10.274
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	85.157	5.198
Altri aggiustamenti	-23.495	-70.767
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)	-316.612	-837.545
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-15.448	-9.277
Altre attività valutate obbligatoriamente al fair value	-2.043	1.082
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.112.500	-1.313.407
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-2.453.069	496.298
- crediti verso banche	-237.699	-215.394
- crediti verso clientela	-2.215.370	711.692
Altre attività	41.448	-12.241
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)	431.826	740.637
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	205.422	434.875
- debiti verso banche	-15.446	-47.917
- debiti verso clientela	220.868	482.792
Passività finanziarie di negoziazione	-33.126	15.514
Altre passività	259.530	290.248
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	417.290	56.312
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
Vendite di partecipazioni	-	-
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite di attività materiali	-	-
Vendite di attività immateriali	-	-
Vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-19.817	-65.951
Acquisti partecipazioni	-610	-990
Acquisti di attività materiali	-649	-1.084
Acquisti di attività immateriali	-3.498	-690
Acquisti di società controllate e rami d'azienda	-15.060	-63.187
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-19.817	-65.951
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
Emissione/acquisto di azioni proprie	267	1.151
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	-325.751	-310.416
Vendita/acquisto di controllo di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-325.484	-309.265
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	71.989	-318.904

(MIGLIAIA DI EURO)

30.06.2026

30.06.2025

Riconciliazione		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	410.536	1.056.109
Liquidità totale generata/assorbita nel periodo	71.989	-318.904
Cassa e disponibilità liquide effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	482.525	737.205

Legenda

(+) liquidità generata

(-) liquidità assorbita

Note illustrative

Parte A – Politiche contabili	93
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	105
Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato	133
Parte D – Redditività consolidata complessiva	148
Parte E – Informazioni sul patrimonio consolidato	150
Parte F – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d’azienda	153
Parte G – Operazioni con parti correlate	154
Parte H – Informativa di settore	160

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – Parte Generale

La Relazione finanziaria semestrale consolidata viene predisposta in conformità all'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98, come novellato dal D.Lgs. n. 25 del 15.02.2016.

In particolare, i commi 2, 3 e 4 di detto articolo dispongono che gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine pubblichino, entro tre mesi dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio e comunque quanto prima, una Relazione finanziaria semestrale comprendente:

- › il **Bilancio semestrale abbreviato**, redatto in forma consolidata se l'emittente quotato è obbligato a redigere il bilancio consolidato e in conformità ai principi contabili internazionali;
- › la **Relazione intermedia sulla gestione**, con riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel semestre, alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e l'informativa sulle parti correlate;
- › l'**attestazione del Dirigente preposto** alla Redazione dei documenti contabili prevista dall'art. 154-bis, comma 5;
- › la **Relazione della società di revisione** sul bilancio semestrale abbreviato, da pubblicare, se redatta, entro il medesimo termine.

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento dello stesso, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

Si segnala che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2026 sono state recepite varie modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e ai documenti interpretativi IFRIC esistenti e sono altresì stati emanati nuovi documenti interpretativi.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI IN ESERCIZI PRECEDENTI ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2026

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 (issued on 30 May 2024)	2025/1047	28.05.2025	01.01.2026
Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 (issued on 18 December 2024)	2025/1266	01.07.2025	01.01.2026
Annual Improvements Volume 11 - IAS 7, IFRS 1, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 10 (issued on 18 July 2024)	2025/1331	09.07.2025	01.01.2026

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements (issued on 9 April 2024)	2026/338	16.02.2026	01.01.2027

I principi e le interpretazioni entrati in vigore nel 2026 non hanno determinato effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche del Gruppo.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:

- › uno **stato patrimoniale** riferito alla fine del periodo intermedio di riferimento e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente;
- › un **conto economico** del periodo intermedio di riferimento raffrontato al conto economico comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- › il **prospetto della redditività complessiva** (OCI – *Other comprehensive income*), che include i componenti economici del periodo imputati direttamente a patrimonio netto, riferito al periodo intermedio di riferimento raffrontato al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- › il **prospetto delle variazioni di patrimonio netto** relative al periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con un prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- › un **rendiconto finanziario** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- › le **note illustrative**, contenenti riferimenti ai principi contabili utilizzati e altre note esplicative specifiche relative alle operazioni del semestre.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto con l'applicazione del principio contabile internazionale IAS 34, relativo all'informativa infrannuale, dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte A.2 delle presenti Note Illustrative, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal *Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio* elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

In particolare, il principio contabile internazionale IAS 34 relativo all'informativa infrannuale prevede che, per esigenze di tempestività dell'informazione, nel bilancio intermedio possa essere fornita un'informativa più limitata rispetto a quella contenuta nel bilancio annuale ("bilancio abbreviato") e finalizzata essenzialmente a fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio annuale completo.

In applicazione di tale principio, ci si è pertanto avvalsi della facoltà di predisporre l'informativa nella versione sintetica, in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e i dati riportati nelle Note illustrative sono espressi in migliaia di Euro. I dati indicati nella Relazione intermedia sulla gestione sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

In particolare, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Banca continuerà nella sua esistenza operativa per il prevedibile futuro (almeno pari a 12 mesi) e hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Le eventuali incertezze rilevate non risultano significative e non generano dubbi sulla continuità aziendale.

Contenuto degli Schemi di bilancio e delle Note illustrative

Gli Schemi di bilancio e le Note illustrative sono redatti in conformità alle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia giunta al 8° aggiornamento, pubblicato in data 17 novembre 2022 ed entrato in vigore a decorrere dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sono indicate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio né per quello precedente. Nel conto economico consolidato l'utile di pertinenza di terzi viene presentato con segno negativo mentre la perdita di competenza di terzi con segno positivo.

Nelle Note illustrative sono presentate solo le Sezioni e le tabelle di maggior rilevanza. Non vengono in ogni caso presentate le sezioni o le tabelle che non contengono alcun valore.

Il Prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di valore delle attività registrate nel semestre dell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale e distinguendo l'eventuale quota di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza.

L'emendamento allo IAS 1 "*Presentation of Items of Other Comprehensive Income*", richiede inoltre la separata individuazione, nell'ambito del Prospetto, delle componenti reddituali e delle relative imposte con rigiro a conto economico e senza rigiro a conto economico.

Come per lo stato patrimoniale e il conto economico non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato è presentato invertendo le righe e le colonne rispetto al medesimo prospetto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia.

Il prospetto presenta l'evoluzione del patrimonio netto complessivo consolidato con separata evidenza dei saldi contabili finali del patrimonio del Gruppo e di terzi e della relativa movimentazione aggregata.

Il Rendiconto finanziario (Prospetto dei flussi finanziari) è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato del periodo rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

Nel prospetto, i flussi generatisi nel corso del periodo sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono preceduti dal segno meno.

I flussi finanziari sono suddivisi tra:

- › flussi generati dall'attività operativa, a sua volta ripartiti fra flussi provenienti dalla gestione reddituale e flussi generati dalla movimentazione delle attività e delle passività finanziarie;
- › flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento in attivi immobilizzati;
- › flussi generati (assorbiti) dall'attività di provvista in relazione all'acquisizione di mezzi propri e alla remunerazione degli stessi.

In particolare, nelle sezioni 2 e 3 è indicata esclusivamente la liquidità generata (assorbita) dalla riduzione (incremento) delle attività finanziarie o dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni o di rimborsi di operazioni esistenti.

I flussi rappresentati in tali sezioni non includono quindi, le variazioni di natura valutativa (rettifiche, riprese di valore), gli ammortamenti, il saldo netto delle imposte non pagate (correnti e differite) gli interessi e le commissioni non pagate o non incassate, che sono stati scorporati e ricondotti alla gestione reddituale.

Tali flussi non includono inoltre le variazioni di attività e passività afferenti alla gestione reddituale, piuttosto che a quella finanziaria, quali variazioni dei crediti di funzionamento, dei debiti commerciali, verso consulenti finanziari e verso dipendenti e delle relative anticipazioni.

Sezione 3 – Area di consolidamento e Aggregazioni aziendali

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento, determinata in base allo IFRS10, include la capogruppo Banca Generali S.p.A. e le seguenti società controllate:

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	TIPO RAPPORTO	RAPPORTO PARTECIPAZIONE		% VOTI ASS. ORD.
				PARTICIPANTE	QUOTA %	
Banca Generali S.p.A.	Trieste	Trieste, Milano		Capogruppo		
BG Fund Management Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
Generfid S.p.A.	Milano	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
BG (Suisse) Private Bank S.A.	Lugano	Lugano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
BG Aequitum S.A.	Lugano	Lugano	1	BG (Suisse) Private Bank	100,00%	100,00%
Intermonte Sim S.p.A.	Milano	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%

Legenda: tipo controllo:

(1) Controllo ex art. 2359 comma 1 n. 1 (maggioranza diritti di voto in Assemblea).

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala, tuttavia, che si sono verificati i seguenti eventi non aventi impatto sul perimetro di consolidamento:

- › in data 15.01.2026 acquisizione da parte di Banca Generali S.p.A. delle residue partecipazioni minoritarie ancora detenute dai precedenti soci di Intermonte Sim S.p.A., raggiungendo così un controllo totalitario della stessa;
- › in data 23 febbraio 2026 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Intermonte Partners Sim S.p.A. in Banca Generali S.p.A.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2026 della Capogruppo e quelle trasmesse dalle Società controllate, opportunamente riclassificate e adeguate per tener conto delle esigenze di consolidamento. I rapporti infragruppo di maggiore significatività, sia patrimoniali sia economici, sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

2.1 Società controllate

Sono controllate le entità, incluse le entità strutturate, nelle quali il Gruppo dispone di controllo diretto o indiretto.

Il controllo su un'entità si evidenzia attraverso la capacità del Gruppo di esercitare il potere al fine di influenzare i rendimenti variabili a cui il Gruppo è esposto per effetto del suo rapporto con la stessa.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo, il Gruppo considera i seguenti fattori:

- › lo scopo e la struttura della partecipata, al fine di identificare quali sono gli obiettivi dell'entità, le attività che determinano i suoi rendimenti e come tali attività sono governate;
- › il potere, al fine di comprendere se il Gruppo ha diritti contrattuali che attribuiscono la capacità di governare le attività rilevanti; a tal fine sono considerati solamente diritti sostanziali che forniscono capacità pratica di governo;
- › l'esposizione detenuta nei confronti della partecipata, al fine di valutare se il Gruppo ha rapporti con la partecipata i cui rendimenti sono soggetti a mutamenti derivanti da variazioni nella performance della partecipata;
- › l'esistenza di potenziali relazioni "principal" / "agent".

Laddove le attività rilevanti sono governate attraverso diritti di voto, i seguenti fattori forniscono evidenza di controllo:

- › si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di una entità a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo;
- › si possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea e si dispone della capacità pratica di governare unilateralmente le attività rilevanti attraverso:
 - il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
 - il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
 - il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo;
 - il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo.

L'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali, ove sostanziali, sono presi in considerazione all'atto di valutare se sussiste il potere o meno di governare le politiche finanziarie e gestionali di un'altra entità.

Tra le controllate possono essere comprese anche eventuali "entità strutturate" nelle quali i diritti di voto non sono significativi per la valutazione del controllo, ivi incluse società a destinazione specifica (SPV "special purpose entities") e fondi di investimento.

Le entità strutturate sono considerate controllate laddove:

- › il Gruppo dispone di potere attraverso diritti contrattuali che consentono il governo delle attività rilevanti;
- › il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti da tali attività.

Per quanto riguarda le valutazioni effettuate in relazione all'investimento nel Fondo Forward, un fondo di investimento alternativo (FIA) riservato chiuso, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior derivante da cartolarizzazione di crediti sanitari, di cui Banca Generali detiene un'interessenza pari al 98% del patrimonio, l'analisi effettuata dalla Banca ha evidenziato come la stessa non abbia nessun potere sulle attività rilevanti del Fondo. Per ulteriori dettagli si rimanda all'informativa contenuta nella "Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente" presentata nella Relazione Annuale Integrata al 31.12.2021.

2.2 Società collegate

Una società collegata è un'impresa nella quale la partecipante esercita un'influenza notevole e che non è né una controllata né una joint-venture.

L'influenza notevole si presume quando la partecipante:

- › detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale di un'altra società, oppure
- › è in grado, anche attraverso patti parasociali, di esercitare un'influenza significativa attraverso:
 - a) la rappresentanza nell'organo di governo dell'impresa;
 - b) la partecipazione nel processo di definizione delle politiche, ivi inclusa la partecipazione nelle decisioni relative ai dividendi oppure ad altre distribuzioni;
 - c) l'esistenza di transazioni significative;
 - d) lo scambio di personale manageriale;
 - e) la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Alla data del 30.06.2026, nel perimetro del Gruppo bancario è presente solo la partecipazione in Agorai Innovation Hub S.p.A., società finalizzata a realizzare un centro di ricerca applicata e di base e di formazione, con sede a Trieste, nell'ambito della Data Scienze e dell'intelligenza artificiale.

La società è stata costituita in data 11.04.2025 da società del Gruppo Generali, fra cui Banca Generali che inizialmente deteneva una quota del 20,1%.

In data 27.11.2025 è stato effettuato un aumento di capitale riservato e sono entrati nuovi soci istituzionali che hanno ridotto la partecipazione del gruppo al 49% e quella di Banca Generali a poco più del 7,5%.

L'investimento è stato tuttavia rilevato fra le partecipazioni, in relazione all'influenza notevole mantenuta dal Gruppo Generali relativamente alla quota di partecipazione detenuta e ai rappresentanti negli organi sociali.

Si precisa che, nell'ambito dei patti parasociali, gli attuali soci, compresa Banca Generali, si sono impegnati a finanziare la società, mediante contributo a fondo perduto per il quinquennio 2025-2029.

2.3 Accordi a controllo congiunto

Un accordo a controllo congiunto è un accordo contrattuale nel quale due o più controparti dispongono di controllo congiunto.

Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Secondo il principio IFRS 11 gli accordi a controllo congiunto devono essere classificati quali Joint operation o Joint Venture in funzione dei diritti e delle obbligazioni contrattuali detenuti dal Gruppo:

- › una Joint operation è un accordo a controllo congiunto in cui le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni rispetto alle passività dell'accordo;
- › una Joint Venture è un accordo a controllo congiunto in cui le parti hanno diritti sulle attività nette dell'accordo.

Le partecipazioni in società controllate congiuntamente sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Alla data del 30.06.2026 è ancora attiva la joint venture fra Banca Generali e la società danese Saxo Bank A/S, a cui fa capo la partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. di cui Banca Generali attualmente detiene una partecipazione del 49% e Saxo Bank del 51%. Si evidenzia a tale proposito come, a seguito di un'operazione straordinaria che avrebbe portato al cambio di controllo di Saxo Bank, i soci della joint venture hanno convenuto di porre fine anticipatamente alla stessa.

In particolare, il CdA di Banca Generali dello scorso 17 aprile 2025 ha autorizzato l'esercizio dell'opzione put prevista dal contratto di partnership con Saxo Bank al fine di procedere alla cessione della partecipazione.

Successivamente sono state avviate le negoziazioni fra le parti al fine di regolare le pendenze reciproche ed è stato definito il corrispettivo per la cessione della partecipazione.

Si precisa che l'accordo di distribuzione fra Banca Generali e BG Saxo Sim S.p.A. rimarrà in essere anche dopo la fine della partnership mentre Saxo perderà il diritto all'utilizzo del Logo BG.

L'accordo di cessione (Sale and Purchase Agreement) è stato definito a fine dicembre 2025 e sottoscritto nel corso del primo semestre 2026.

La cessione verrà perfezionata nel secondo semestre dell'esercizio, previo ottenimento delle autorizzazioni dalle Autorità di Vigilanza.

Conseguentemente, la partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. è stata riclassificata fra le attività non correnti in attesa di dismissione per un ammontare pari al valore di presumibile realizzo, coincidente con il corrispettivo pattuito per la cessione.

3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Alla data del 30.06.2026, tutte le partecipazioni del Gruppo sono controllate in via esclusiva.

Non si rilevano pertanto interessenze di terzi significative nelle società controllate in via esclusiva.

4. Restrizioni significative

Alla data del 30.06.2026 non vi sono restrizioni significative, di carattere legale, contrattuale o normativo alla capacità della Capogruppo di accedere alle attività del Gruppo o di utilizzarle e di estinguere le passività del Gruppo.

5. Altre informazioni

Non vi sono situazioni contabili di società controllate utilizzate nella preparazione del Bilancio consolidato riferite ad una data diversa da quella del Bilancio consolidato stesso.

Metodi di consolidamento

Consolidamento integrale

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale, che consiste nell'acquisizione "linea per linea" delle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate.

Dopo l'eventuale attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata, incluse le attività intangibili – come avviamento nella voce Attività immateriali. Le eventuali differenze negative sono imputate al conto economico.

I rapporti infragruppo di maggiore significatività, sia patrimoniali sia economici, sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono elisi dal conto economico consolidato in contropartita alle riserve di utili di esercizi precedenti.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto (equity method) le imprese collegate.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo di acquisizione, comprensivo dell'avviamento ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

All'atto dell'acquisizione è necessario individuare la differenza tra il costo della partecipazione e la quota d'interessenza nel fair value (valore equo) netto di attività e passività identificabili della partecipata; tale differenza è imputata ad avviamento, se positiva, o rilevata come provento se negativa.

Successivamente il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, rilevati in conto economico alla voce 250. "Utili (Perdite) delle partecipazioni".

Tale quota va rettificata per tenere conto:

- › degli utili e delle perdite derivanti da transazioni della società collegata, in proporzione della percentuale di partecipazione nella società stessa;
- › dell'ammortamento delle attività ammortizzabili in base ai rispettivi fair value alla data di acquisizione e delle perdite per riduzione di valore su avviamento e eventuali altri elementi non monetari.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono invece il valore contabile della partecipazione.

Le variazioni delle riserve da valutazione delle società collegate sono evidenziate separatamente nel Prospetto della redditività complessiva.

Se la collegata redige il proprio bilancio in valuta, le differenze di conversione alla data di bilancio vanno rilevate in un'apposita riserva da valutazione per conversione monetaria nell'OCI.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Le differenze di cambio da conversione dei bilanci di queste imprese, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e passività e per il conto economico, sono imputate alla voce Riserve da valutazione del patrimonio netto. Le differenze cambio sui patrimoni netti delle partecipate vengono anch'esse rilevate nella voce Riserve da valutazione.

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento

La Relazione finanziaria semestrale consolidata viene approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali in data 29 luglio 2026 ed è autorizzata alla pubblicazione ai sensi dello IAS 10 a partire da tale data.

Dopo la data del 30 giugno 2026 e fino alla data di approvazione della Relazione semestrale consolidata, non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella stessa.

Sezione 5 – Altre informazioni

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio consolidato

La redazione del Bilancio consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nel Bilancio consolidato.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e su valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nel bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- › la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- › la quantificazione degli oneri per premi di produttività del personale;
- › la quantificazione delle incentivazioni provvigionali da riconoscere alle reti di vendita in relazione all'incentivazione annuale e degli incentivi connessi ai piani di reclutamento;
- › la determinazione dei risconti sulle incentivazioni riconosciute alla rete di vendita quando collegate ad obiettivi di raccolta definiti;
- › la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio, quando non basato su prezzi correnti rilevati su mercati attivi;
- › la determinazione dell'impairment analitico e collettivo su strumenti finanziari;
- › la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti non deteriorati;
- › le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente, che tuttavia potranno differire dal carico fiscale effettivo determinato in sede di liquidazione del saldo delle imposte dell'esercizio e in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- › le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- › la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- › la classificazione e valutazione del fondo Forward;
- › la valutazione delle garanzie finanziarie rilasciate a fronte di alcuni investimenti effettuati dalla clientela in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite e dei relativi crediti rilevati a seguito dell'escussione delle stesse.

Valutazione dell'avviamento

In sede di chiusura del Bilancio 2025, l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti. Per ogni approfondimento sull'argomento si rinvia, pertanto, al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

In sede di Relazione semestrale è stata verificata l'eventuale esistenza di trigger events. Le analisi condotte non hanno portato ad evidenziare tali trigger.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2026 si sono verificati i seguenti eventi aventi natura non ricorrente rispetto al normale corso della gestione:

- › in data 15.01.2026 Banca Generali S.p.A., che a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) promossa sulla holding Intermonte Partners Sim S.p.A. a settembre 2024 e conclusasi positivamente a gennaio 2025, aveva ottenuto attraverso la stessa, il controllo indiretto dell'87,05% di Intermonte Sim S.p.A., ha proceduto ad acquisire le partecipazioni minoritarie riferibili per l'11,6% a Generali Italia S.p.A. e per l'1,34% ad ICCREA Banca S.p.A., raggiungendo così il controllo completo della Società;
- › in data 23.02.2026 ha avuto efficacia l'operazione di fusione per incorporazione di Intermonte Partners Sim S.p.A. in Banca Generali S.p.A., con effetti contabili e fiscali retroattivi al 01.01.2026. L'operazione si qualifica come un'aggregazione aziendale fra entità "under common control", ed è stata conseguentemente trattata contabilmente in base al principio della continuità dei valori delle attività e passività trasferite sulla base dei valori contabili risultanti dall'iscrizione nel bilancio consolidato 2025 di Banca Generali, senza determinare, pertanto, effetti sul bilancio consolidato dell'esercizio 2026.

Si segnala, inoltre, che nel corso del semestre sono stati rilevati accantonamenti non ricorrenti, per un ammontare complessivo di 5,0 milioni di euro, a copertura degli interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite, e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, intendendosi come tali tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006).

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 la controllante Assicurazioni Generali S.p.A. e alcune società italiane del relativo gruppo, inclusa Banca Generali S.p.A., hanno adottato il “consolidato fiscale nazionale”, disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/2003.

Tale regime fa sì che Banca Generali trasferisca il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla controllante Assicurazioni Generali S.p.A., la quale determina un reddito imponibile unico o un'unica perdita fiscale del Gruppo, quale somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle singole società, ed iscrive un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Gruppo IVA di Assicurazioni Generali

In data 23 settembre 2019 Assicurazioni Generali S.p.A., in qualità di rappresentante delle società italiane del Gruppo controllate, ha esercitato l'opzione per l'adozione della disciplina del Gruppo IVA (di cui agli artt. 70-*bis* e seguenti del D.P.R. 633/72) a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Da tale data, pertanto, tutte le società incluse nel Gruppo Iva utilizzano soltanto il numero di partita IVA assegnato dall'Agenzia delle Entrate al Gruppo: 01333550323.

Revisione contabile

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A. in esecuzione della Delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021.

Parte A.2 – Principi Contabili adottati dal Gruppo Banca Generali

Nel corso del primo semestre 2026 non sono state effettuate modifiche e integrazioni significative alle politiche contabili adottate dal Gruppo.

I principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2026, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono pertanto i medesimi già applicati per la redazione della Relazione Finanziaria Annuale Integrata al 31 dicembre 2025, a cui si rinvia integralmente per una completa illustrazione.

I prospetti contabili e le Note illustrative presentati devono pertanto essere letti congiuntamente ai Principi contabili illustrati in tale Bilancio.

Parte A.3 – Informativa sul fair value

Il principio contabile internazionale IFRS13 richiede che i soggetti che applicano gli IAS/IFRS forniscano un'adeguata informativa sulle misure di Fair Value utilizzate per ogni classe di strumenti finanziari con particolare riferimento a:

1. il livello della gerarchia di Fair Value al quale le valutazioni appartengono, separando gli strumenti appartenenti a categorie diverse;
2. i trasferimenti significativi dal Livello 1 al Livello 2 effettuati nell'esercizio;
3. per gli strumenti misurati al Livello 3 una riconciliazione dei saldi all'inizio e alla fine dell'esercizio con evidenza delle variazioni dovute a profitti e perdite (a conto economico o a patrimonio netto), acquisti e vendite, trasferimenti al di fuori della categoria L3 per effetto dell'utilizzo di dati di mercato.

I criteri e le procedure di determinazione del Fair Value utilizzati per la valorizzazione dei portafogli di attività e passività finanziarie nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 ed esposti nella Parte A sezione 4 della relativa Nota Integrativa.

Gerarchia del Fair Value

Il principio contabile internazionale IFRS13 richiede che le attività finanziarie siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli ("Gerarchia del fair value") che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

- › **Livello 1:** quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate in un mercato attivo secondo la definizione del principio IFRS13;
- › **Livello 2:** input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- › **Livello 3:** input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come i trasferimenti fra livelli vengono effettuati con riferimento alla chiusura del periodo contabile di riferimento (semestrale o annuale), in modo indipendente e hanno di regola effetto dall'inizio dell'esercizio di riferimento. I trasferimenti da e verso il livello L3 sono infrequenti e riguardano principalmente il verificarsi di situazioni di default, per le quali diviene preminente la valutazione soggettiva della Banca circa la recuperabilità del credito.

A.3.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL FAIR VALUE	30.06.2026			TOTALE
	L1	L2	L3	
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:				
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	114.970	46.888	11	161.869
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.627	19.568	484.756	506.951
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.397.224	-	23.788	1.421.012
3. Derivati di copertura	-	128.502	-	128.502
4. Attività materiali	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-
Totale	1.514.821	194.958	508.555	2.218.334
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	32.329	40.104	88	72.521
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	169.254	-	169.254
Totale	32.329	209.358	88	241.775

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL FAIR VALUE	31.12.2025			TOTALE
	L1	L2	L3	
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:				
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	139.113	6.680	11	145.804
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.211	17.164	484.669	504.044
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.507.975	14.248	23.560	3.545.783
3. Derivati di copertura	-	153.464	-	153.464
4. Attività materiali	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-
Totale	3.649.299	191.556	508.240	4.349.095
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	98.655	6.263	88	105.006
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	188.984	-	188.984
Totale	98.655	195.247	88	293.990

A.3.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO					
	TOTALE	DI CUI: A) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	DI CUI: B) ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	DI CUI: C) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIA- MENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
1. Esistenze iniziali	484.680	11	-	484.669	23.560
2. Aumenti	138	-	-	138	228
2.1 Acquisti	-	-	-	-	-
2.2 Profitti imputati a:	2	-	-	2	228
2.2.1 Conto economico	2	-	-	2	-
di cui:					
- plusvalenze	2	-	-	2	-
2.2.2 Patrimonio netto	-	-	-	X	228
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	136	-	-	136	-
3. Diminuzioni	51	-	-	51	-
3.1 Vendite	45	-	-	45	-
3.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
3.3 Perdite imputate a:	6	-	-	6	-
3.3.1 Conto economico	6	-	-	6	-
di cui:					
- minusvalenze	6	-	-	6	-
3.3.2 Patrimonio netto	-	-	-	X	-
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-	-
3.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	484.767	11	-	484.756	23.788

A.3.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	PASSIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	DERIVATI DI COPERTURA
1. Esistenze iniziali	88	-	-
2. Aumenti	-	-	-
2.1 Emissioni	-	-	-
2.2 Perdite imputate a:	-	-	-
2.2.1 Conto economico	-	-	-
di cui:			
- minusvalenze	-	-	-
2.2.2 Patrimonio netto	X	-	-
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
3. Diminuzioni	-	-	-
3.1 Rimborsi	-	-	-
3.2 Riacquisti	-	-	-
3.3 Profitti imputati a:	-	-	-
3.3.1 Conto economico	-	-	-
di cui:			
- plusvalenze	-	-	-
3.3.2 Patrimonio netto	X	-	-
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-
3.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
4. Rimanenze finali	88	-	-

A.3.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE	30.06.2026			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.075.628	10.656.025	3.910.669	562.737
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	15.075.628	10.656.025	3.910.669	562.737
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.209.431	-	16.209.715	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	16.209.431	-	16.209.715	-

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE	31.12.2025			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.515.466	8.448.067	3.564.036	578.424
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	12.515.466	8.448.067	3.564.036	578.424
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.922.718	-	15.922.718	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	15.922.718	-	15.922.718	-

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

1. Voci dell'attivo

1.1 Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30.06.2026	31.12.2025
a) Cassa	31.683	29.862
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	347.502	303.675
c) Conti correnti e depositi a vista presso banche	103.340	76.999
Totale	482.525	410.536

Al 30.06.2026 la voce b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali riporta le giacenze del conto di gestione intrattenuto presso la Banca d'Italia, per la quota non vincolata ai sensi della disciplina sulla Riserva obbligatoria, e le giacenze della controllata BG Suisse S.A. per un ammontare di 27,6 milioni di euro.

Al 31.12.2025 la medesima voce includeva il valore del deposito overnight aperto presso la BCE, per 275,0 milioni di euro.

1.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

1.2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

VOCI/VALORI	30.06.2026	31.12.2025
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	15.357	91.035
a) Banche Centrali	9.898	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	90.250
c) Banche	1.028	-
d) Altre società finanziarie	868	206
di cui:		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	3.563	579
2. Titoli di capitale	81.922	33.465
a) Banche	30.999	7.208
b) Altre società finanziarie	7.002	2.080
di cui:		
- imprese di assicurazione	5.008	-
c) Società non finanziarie	43.921	24.177
d) Altri emittenti	-	-
3. Quote di OICR	34	57
4. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui:		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale A	97.313	124.557
B. Strumenti derivati		
a) Controparti Centrali	17.722	18.562
b) Altre	46.834	2.685
Totale B	64.556	21.247
Totale (A + B)	161.869	145.804

La voce Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Attività per cassa è costituita quasi interamente dal portafoglio di trading della controllata Intermonte Sim S.p.A.

Alla voce B. Strumenti derivati sono incluse opzioni su indici azionari e titoli di capitale per un controvalore di 63.886 migliaia di euro; la quota residua è costituita dai derivati valutari.

1.2.2 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2026	31.12.2025
1. Titoli di capitale	2.627	2.211
<i>di cui:</i>		
- banche	-	-
- altre società finanziarie	2.627	2.211
- altre società non finanziarie	-	-
2. Titoli di debito	4.301	4.166
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	4.301	4.166
3. Quote di OICR	480.454	480.524
4. Finanziamenti	19.570	17.143
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	16.132	16.305
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	16.132	16.305
e) Società non finanziarie	3.438	838
f) Famiglie	-	-
Totale	506.952	504.044

Il portafoglio OICR include il Fondo Forward, un FIA di diritto italiano gestito da Gardant SGR, specializzato in investimenti illiquidi. Il fondo è stato sottoscritto nel mese di ottobre 2021, per un ammontare di 378 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari scaduti o in contenzioso, che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela, al fine di tutelare la stessa da una possibile perdita, e contestualmente trasferito allo stesso, sottoscrivendone il 98% delle quote. Nel corso del 2022 vi è stata un'ulteriore sottoscrizione di quote per 112 milioni di euro. Alla fine del primo semestre 2026, il valore del fondo si attesta a 479.438 migliaia di euro, invariato rispetto al dato di dicembre 2025.

Gli investimenti in azioni della capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A. alla fine del primo semestre 2026 assumono un controvalore pari a 2.627 migliaia di euro.

La voce titoli di debito include un'unica obbligazione convertibile emessa dalla società Conio Inc. in data 04.11.2024 con scadenza 04.11.2026.

Tra i finanziamenti concessi a società non finanziarie è incluso un finanziamento a favore di Beyond Investment S.p.A. L'operazione, di importo complessivo pari a 3,0 milioni di euro, è stata erogata in una prima tranche di 2,6 milioni di euro in data 30 giugno 2026. Il finanziamento è stato classificato tra le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value in quanto non ha superato il test SPPI.

1.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

1.3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2026	31.12.2025
1. Titoli di debito	1.397.224	3.522.223
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	1.357.563	3.443.606
c) Banche	39.661	58.247
d) Altre società finanziarie	-	20.370
di cui:		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
2. Titoli di capitale	23.788	23.560
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	23.788	23.560
- altre società finanziarie	3.098	3.098
di cui:		
- imprese di assicurazione	-	-
- società non finanziarie	20.690	20.462
- altri	-	-
3. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui:		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	1.421.012	3.545.783

Il portafoglio Titoli di capitale include, per un ammontare di 23.788 migliaia di euro, investimenti azionari partecipativi rientranti nel novero delle c.d. “partecipazioni minori” e in gran parte legati a contratti di servizio stipulati dal gruppo (CSE, Caricese, SWIFT, ecc.) o accordi di natura commerciale (Tosetti Value Sim, 8 A+ SGR, Conio Inc.), di regola non quotati e non negoziabili.

Tali interessenze sono valutate al costo rilevando eventuali perdite durevoli di valore.

La partecipazione in Conio rientra nell’ambito di una più ampia partnership di carattere societario e commerciale con la fintech californiana, fondata nel 2015, che si posiziona come “wallet provider”, offrendo servizi di custodia, negoziazione e reporting, al momento focalizzati sul Bitcoin, sul mercato italiano, tramite la controllata Conio S.r.l.

1.3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	VALORE LORDO		RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO
Titoli di debito	1.397.341	-	117	-
Finanziamenti	-	-	-	-
Totale 30.06.2026	1.397.341	-	117	-
Totale 31.12.2025	3.522.551	-	328	-

1.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

1.4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026	31.12.2025
	VALORI DI BILANCIO	VALORI DI BILANCIO
A. Crediti verso Banche Centrali	143.245	128.547
1. Depositi a scadenza	-	-
2. Riserva obbligatoria	143.245	128.547
3. Pronti contro termine	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	3.493.395	3.193.183
1. Finanziamenti	824.145	794.160
1.1 Conti correnti	-	-
1.2 Depositi a scadenza	29.633	76.805
1.3 Altri finanziamenti:	794.512	717.355
- pronti contro termine attivi	489.496	487.477
- finanziamenti per leasing	-	-
- altri	305.016	229.878
2. Titoli di debito	2.669.250	2.399.023
2.1 Titoli strutturati	-	-
2.2 Altri titoli di debito	2.669.250	2.399.023
Totale	3.636.640	3.321.730

Nell'ambito della voce Altri finanziamenti - Altri sono inclusi 197.244 migliaia di euro (192.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) relativi a margini di garanzia versati a controparti bancarie per l'operatività in derivati e 37.866 migliaia di euro relativi ad operazioni di prestito titoli con collateral costituito da titoli di capitale di Intermonte. Il residuo è quasi interamente riconducibile a crediti di funzionamento relativi all'attività di collocamento e distribuzione di prodotti finanziari, incassati nel trimestre successivo.

1.4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

	30.06.2026	31.12.2025
Finanziamenti	2.757.570	2.527.483
Conti correnti	2.074.683	1.969.402
Mutui e prestiti personali	503.031	522.645
PCT attivi con CC&G MTS Repo	173.086	27.334
Altri finanziamenti e prestiti non in c/c	6.770	8.102
Titoli di debito	8.288.786	6.305.833
Altre operazioni	392.632	360.420
Crediti di funzionamento verso società prodotto	186.059	182.111
Anticipazioni a rete di vendita	58.621	53.721
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	108.859	88.684
Competenze da addebitare e altri crediti	39.093	35.904
di cui:		
- crediti di regresso e diritti di usufrutto	29.819	20.984
Totale crediti vs clientela	11.438.988	9.193.736

1.4.3 I crediti dubbi

(MIGLIAIA DI EURO)	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA 30.06.2026	ESPOSIZIONE NETTA 2025	VARIAZIONE		ESPOSIZIONE GARANZIA INDEMNITY	ESPOSIZIONE AL NETTO INDEMNITY	INDEMNITY 2025
					IMPORTO	%			
Sofferenze	23.759	-15.421	8.338	8.428	-90	-1,1%	5.342	2.996	5.283
Finanziamenti	16.886	-11.253	5.633	5.561	72	1,3%	5.342	291	5.283
Titoli di debito	2.642	-2.642	-	-	-	-	-	-	-
Crediti di funzionamento	4.231	-1.526	2.705	2.867	-162	-5,7%	-	2.705	-
Inadempienze probabili	3.880	-2.282	1.598	1.270	328	25,8%	-	1.598	-
Esposizioni scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni	15.224	-5.873	9.351	7.642	1.709	22,4%	-	9.351	-
Totale crediti deteriorati	42.863	-23.576	19.287	17.340	1.947	11,2%	5.342	13.945	5.283
Attività finanziarie impaired acquisite o originate	30.604	-785	29.819	20.984	8.835	42,1%			

I crediti deteriorati netti ammontano a circa 19,3 milioni di euro, pari allo 0,17% del totale dei crediti verso clientela, in aumento di circa 1,9 milioni di euro rispetto al dato del 31.12.2025.

Essi sono riconducibili a:

- › finanziamenti per 16.582 migliaia di euro;
- › crediti di funzionamento per 2.705 migliaia di euro.

Finanziamenti

Le posizioni oggetto di tale classificazione sono nella maggior parte esposizioni nella forma del conto corrente a revoca, assistite da garanzie reali finanziarie nella forma del pegno su strumenti finanziari e/o prodotti finanziari; solo in pochi casi si è in presenza di una garanzia immobiliare a fronte di un mutuo ipotecario o di aperture di credito non garantite o coperte solo da garanzie personali.

A fine periodo, i crediti deteriorati includono, per un ammontare di 5,3 milioni di euro, esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI S.A. (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (Indemnity) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di cash collateral effettuati dalla controparte. Al netto di tale portafoglio, che costituisce circa il 28,0% delle esposizioni deteriorate nette, l'incidenza dei crediti problematici sul totale dell'aggregato dei finanziamenti a clientela si riduce a 11,2 milioni di euro.

Le posizioni in stato di forbearance ammontano, a fine semestre, a circa 4,7 milioni di euro, di cui 0,5 milioni deteriorate.

Titoli di debito

La voce relativa ai titoli di debito deteriorati (terzo stadio) si riferisce al bond Alitalia. Il bond, denominato "Dolce Vita", per un ammontare di 2.642 migliaia di euro, è stato interamente svalutato negli esercizi precedenti in conseguenza del grave stato di crisi della compagnia aerea che ha condotto alla dichiarazione giudiziale di insolvenza della stessa e all'apertura della procedura

di amministrazione straordinaria.

Crediti di funzionamento

Le esposizioni deteriorate nette relative ai crediti di funzionamento ammontano invece a 2.705 migliaia di euro e si riferiscono prevalentemente a posizioni a contenzioso o precontenzioso di consulenti finanziari cessati.

Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Tale voce si riferisce ai crediti di regresso vantati dalla Banca in relazione all'escussione di garanzie finanziarie rilasciate alla clientela afferenti ad investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite.

Al 30.06.2026 tali crediti ammontano a 29,8 milioni di euro.

1.4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	VALORE LORDO			RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE			
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE	WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI
Titoli di debito banche	2.670.023	-	-	773	-	-	-
Titoli di debito clientela	8.289.932	2.642	-	1.146	2.642	-	-
Finanziamenti a banche	967.515	-	-	125	-	-	-
Finanziamenti a clientela	3.103.653	40.221	30.604	2.557	20.934	785	114.437
Totale 30.06.2026	15.031.123	42.863	30.604	4.601	23.576	785	114.437
Totale 31.12.2025	12.481.179	39.913	20.984	4.038	22.572	-	83.093

In relazione al modello di valutazione delle perdite attese a fronte del rischio di credito (ECL - Expected credit losses), previsto dall'IFRS9, al 30.06.2026 i crediti non deteriorati valutati al costo ammortizzato, appartenenti al primo e secondo stadio, sono rilevati al netto delle riserve collettive per un ammontare complessivo di 4.601 migliaia di euro di cui:

- › 1.919 migliaia di euro in relazione al portafoglio titoli di debito;
- › 2.682 migliaia di euro in relazione agli altri finanziamenti.

Nell'ambito di tale aggregato le rettifiche di valore relative a esposizioni verso banche ammontano nel complesso a 898 migliaia di euro, di cui 773 migliaia di euro su titoli di debito e 125 migliaia di euro su altri finanziamenti.

Il fondo a copertura delle perdite attese su titoli di debito clientela si riferisce invece, per 1.042 migliaia di euro, al portafoglio di titoli governativi.

1.5 Derivati di copertura - Voce 50

1.5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026				31.12.2025			
	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A) Derivati finanziari	-	128.502	-	5.205.159	-	153.464	-	5.308.715
1) Fair value	-	125.311	-	4.975.659	-	145.304	-	4.366.715
2) Flussi finanziari	-	3.191	-	229.500	-	8.160	-	942.000
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	128.502	-	5.205.159	-	153.464	-	5.308.715

1.5.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE							FLUSSI FINANZIARI		
	SPECIFICA									INVESTIMENTI ESTERI
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE	TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	VALUTE E ORO	CREDITO	MERCI	ALTRI	GENERICA	SPECIFICA	GENERICA	
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	81	-	-	-	X	X	X	-	X	X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	124.838	X	-	-	X	X	X	3.191	X	X
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	392	X
4. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-
Totale attività	124.919	-	-	-	-	-	-	3.191	392	-
1. Passività finanziarie	-	X	-	-	-	-	X	-	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X	-	X	-	-

1.6 Partecipazioni - Voce 70

1.6.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	TIPO DI RAPPORTO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI %
				IMPRESA PARTECIPANTE	QUOTA %	
B. Imprese sottoposte a influenza notevole						
1. Agorai Innovation Hub S.p.A.	Trieste	Trieste	Collegata	Banca Generali	7,6%	7,6%

Alla data del 30.06.2026, fra le imprese sottoposte a influenza notevole è presente la partecipazione in Agorai Innovation Hub S.p.A., società finalizzata a realizzare un centro di ricerca applicata e di base e di formazione, con sede a Trieste, nell'ambito della Data Science e dell'intelligenza artificiale.

La società è stata costituita in data 11.04.2025 da società del Gruppo Generali, fra cui Banca Generali che inizialmente deteneva una quota del 20,1%.

In data 27.11.2025 è stato effettuato un aumento di capitale riservato e sono entrati nuovi soci istituzionali che hanno ridotto la partecipazione del gruppo al 49% e quella di Banca Generali a poco più del 7,5%.

L'investimento è stato tuttavia rilevato fra le partecipazioni, in relazione all'influenza notevole mantenuta dal Gruppo Generali relativamente alla quota di partecipazione detenuta e ai rappresentanti negli organi sociali.

Nel corso del primo semestre 2026 è stato effettuato un versamento in conto capitale per un importo di 610 migliaia di euro.

1.6.2 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

DENOMINAZIONI	VALORE DI BILANCIO DELLE PARTECI- PAZIONI	TOTALE ATTIVO	TOTALE PASSIVITÀ	RICAVI TOTALI	UTILE (PERDITA) DELL'OPER- ATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE AL NETTO DELLE IMPOSTE	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (1)	ALTRE COMPO- NENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE (2)	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (3) = (1) + (2)
B. Imprese sottoposte a influenza notevole									
1. Agorai Innovation Hub S.p.A. (*)	1.230	8.344	504	42	14	14	14	-	14
Totale	1.230	8.344	504	42	14	14	14	-	14

(*) Dati estratti dal bilancio d'esercizio della società al 31.12.2025.

1.6.3 Partecipazioni: variazioni annue

	30.06.2026	31.12.2025
A. Esistenze iniziali	620	2.962
B. Aumenti	610	620
B.1 Acquisti	610	620
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	2.962
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	1.454
C.3 Svalutazioni	-	-
C.4 Altre variazioni	-	1.508
D. Rimanenze finali	1.230	620
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

1.7 Attività materiali e immateriali - Voci 90 e 100

1.7.1 Composizione delle attività materiali e immateriali

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
A. Attività materiali				
1. Ad uso funzionale	134.148	139.347	-5.199	-3,7%
1.1 di proprietà	8.322	8.480	-158	-1,9%
- mobili ed arredi	6.646	6.992	-346	-4,9%
- macchine ed impianti per EAD	823	511	312	61,1%
- macchine ed impianti vari	853	977	-124	-12,7%
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing	125.826	130.867	-5.041	-3,9%
- fabbricati	124.591	129.399	-4.808	-3,7%
- altre	1.235	1.468	-233	-15,9%
Totale attività materiali	134.148	139.347	-5.199	-3,7%
B. Attività immateriali				
A durata indefinita	149.993	149.993	-	-
- avviamento	143.668	143.668	-	-
- marchi	6.325	6.325	-	-
A durata definita - valutate al costo	67.320	75.213	-7.893	-10,5%
- relazioni con la clientela	16.177	17.478	-1.301	-7,4%
- oneri per implementazione procedure legacy CSE	26.781	32.642	-5.861	-18,0%
- altre spese software	9.751	7.551	2.200	29,1%
- attività in corso di realizzazione	14.611	17.542	-2.931	-16,7%
Totale attività immateriali	217.313	225.206	-7.893	-3,5%
Totale attività materiali e immateriali	351.461	364.553	-13.092	-3,6%

1.7.2 Variazione delle attività materiali e immateriali

	AVVIAMENTO	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A DURATA INDEFINITA (MARCHI)	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A DURATA DEFINITA	ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ	ATTIVITÀ MATERIALI DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING	30.06.2026	31.12.2025
Esistenze iniziali nette	143.668	6.325	75.213	8.480	130.867	364.553	284.935
Aumenti	-	-	3.499	838	7.222	11.559	128.918
Acquisti	-	-	3.413	826	6.583	10.822	49.738
Altre variazioni	-	-	86	12	639	737	79.180
di cui:							
- operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-	-	68.735
Diminuzioni	-	-	11.392	996	12.263	24.651	49.300
Vendite	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	11.392	996	12.044	24.432	48.692
di cui:							
a) ammortamenti	-	-	11.392	996	12.044	24.432	48.266
b) svalutazioni	-	-	-	-	-	-	426
Altre variazioni	-	-	-	-	219	219	608
Rimanenze finali	143.668	6.325	67.320	8.322	125.826	351.461	364.553

1.7.3 Composizione degli avviamenti consolidati

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025
Prime Consult Sim e Ina Sim	2.991	2.991
BG Fiduciaria Sim S.p.A.	4.289	4.289
Banca del Gottardo	31.352	31.352
Credit Suisse Italy	27.433	27.433
Gruppo Nextam S.p.A.	12.202	12.202
BG Aequitum S.A.	11.850	11.850
Ramo d'azienda Binck Bank N.V.	1.100	1.100
Intermonte Partners Sim S.p.A.	52.451	52.451
Totale	143.668	143.668

1.7.4 Composizione della voce Relazioni con la clientela

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025
Relazioni con la clientela (ex Credit Suisse Italy)	3.840	4.416
Relazioni con la clientela (ex Gruppo Nextam S.p.A.)	5.057	5.335
Relazioni con la clientela (ex BG Valeur S.A.)	605	692
Relazioni con la clientela (ex Gruppo Aequitum S.A.)	2.429	2.536
Relazioni con la clientela (ex Intermonte Sim S.p.A.)	4.246	4.499
Totale	16.177	17.478

1.8 Attività fiscali e Passività fiscali - Voce 110 dell'attivo e voce 60 del passivo

1.8.1 Composizione della voce 110 dell'attivo - attività fiscali

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026	31.12.2025
Imposte correnti	44.084	99.700
Crediti per imposte a rimborso	479	1.399
Crediti verso il consolidato nazionale per IRES	-	14.417
Crediti verso Erario per IRES e imposte estere	2.043	34.335
Crediti verso Erario per eccedenze IRES, addizionale banche, ritenute	1.666	1.840
Crediti verso Erario per IRAP	141	7.954
Crediti verso Erario per IRAP a rimborso su dividendi UE	39.755	39.755
Imposte differite attive	65.327	86.945
Con effetto a conto economico	62.656	85.509
Attività per imposte anticipate IRES	51.860	71.311
Attività per imposte anticipate IRAP	10.796	14.198
Con effetto a patrimonio netto	2.671	1.436
Attività per imposte anticipate IRES	2.301	1.235
Attività per imposte anticipate IRAP	370	201
Totale	109.411	186.645

1.8.2 Composizione della voce 60 del passivo: passività fiscali

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026	31.12.2025
Imposte correnti	6.142	214
Debiti verso il consolidato nazionale per IRES	2.106	-
Debiti verso Erario per IRES (addizionale banche)	647	-
Debiti verso Erario per IRES e altre imposte sul reddito estere	1.822	214
Debiti verso Erario per IRAP	1.567	-
Imposte differite passive	11.827	13.606
Con effetto a conto economico	10.932	11.079
Passività per imposte differite IRES e imposte sul reddito estere	9.333	9.488
Passività per imposte differite IRAP	1.599	1.591
Con effetto a patrimonio netto	895	2.527
Passività per imposte differite IRES e imposte sul reddito estere	831	2.242
Passività per imposte differite IRAP	64	285
Totale	17.969	13.820

1.8.3 Attività per imposte anticipate: composizione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026	DI CUI L. 214/2011	31.12.2025	DI CUI L. 214/2011
Con effetto a conto economico	62.656	3.405	85.509	3.535
Fondi per rischi ed oneri	51.009	-	72.252	-
Svalutazioni su crediti verso clientela ante 2015	576	576	619	619
Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 15 c. 10 DL 185/08)	1.493	1.493	1.542	1.542
Avviamento ex BG Fiduciaria Sim (art. 15 c. 10-ter)	764	764	786	786
Avviamento riaffrancato ex BG SGR (art. 176 c. 2-ter TUIR)	572	572	588	588
Avviamento affrancato ex Nextam Partners (art. 15 c. 10 DL 185/08)	393	-	784	-
Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 110 DL 104/21)	1.764	-	1.834	-
Svalutazioni collettive (ECL) su crediti verso clientela e banche	308	-	207	-
Altre	3.179	-	4.414	-
Perdite fiscali società del Gruppo	1.634	-	1.494	-
Fondo previdenza BVG	964	-	989	-
Con effetto a patrimonio netto	2.671	-	1.436	-
Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS	1.069	-	375	-
Perdite attuariali IAS 19 su TFR	819	-	753	-
Copertura cash flow hedge	783	-	308	-
Totale	65.327	3.405	86.945	3.535

1.8.4 Passività per imposte differite: composizione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026	31.12.2025
Con effetto a conto economico	10.932	11.079
Avviamento dedotto extracontabilmente	3.757	3.457
Intangible asset rilevati in sede di PPA (Marchi e Client Relationship)	3.546	3.148
Attività finanziarie valutate obbligatoriamente al fair value a conto economico (Titoli di capitale e polizze)	785	756
Fondo TFR (IAS 19)	152	152
Altre	1.333	2.064
Utili indivisi delle società controllate (IAS 12 par. 38 40)	1.359	1.502
Con effetto a patrimonio netto	895	2.527
Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS	85	559
Copertura cash flow hedge	280	1.388
Utili attuariali IAS 19 su fondo previdenza BVG	530	580
Totale	11.827	13.606

1.8.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30.06.2026	31.12.2025
1. Importo iniziale	85.509	83.402
2. Aumenti	11.200	37.429
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	11.182	35.427
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	11.182	35.427
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	18	2.002
di cui:		
- da operazioni di aggregazione aziendale	-	1.993
3. Diminuzioni	34.053	35.322
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	34.053	35.287
a) rigiri	33.070	34.717
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	983	570
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni:	-	35
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011	-	-
b) altre	-	35
4. Importo finale	62.656	85.509

1.8.6 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla Legge 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	30.06.2026	31.12.2025
1. Importo iniziale	3.535	3.535
2. Aumenti	-	-
3. Diminuzioni	130	-
3.1 Rigiri	130	-
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta:	-	-
a) derivante da perdite di esercizio	-	-
b) derivante da perdite fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	3.405	3.535

1.8.7 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30.06.2026	31.12.2025
1. Importo iniziale	11.079	7.595
2. Aumenti	1.260	6.254
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	1.260	2.705
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.260	2.705
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	3.549
di cui:		
- da operazioni di aggregazione aziendale	-	3.544
3. Diminuzioni	1.407	2.770
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	1.407	2.770
a) rigiri	367	404
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.040	2.366
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	10.932	11.079

1.8.8 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	30.06.2026	31.12.2025
1. Importo iniziale	1.436	1.260
2. Aumenti	1.678	2.030
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	1.471	2.027
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	1.471	2.027
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	207	3
3. Diminuzioni	443	1.854
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	247	368
a) rigiri	247	368
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	196	1.486
4. Importo finale	2.671	1.436

1.8.9 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	30.06.2026	31.12.2025
1. Importo iniziale	2.527	4.836
2. Aumenti	213	542
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	-	495
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	495
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	213	47
di cui:		
- da operazioni di aggregazione aziendale	-	44
3. Diminuzioni	1.845	2.851
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	1.649	1.365
a) rigiri	289	719
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	1.360	646
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	196	1.486
4. Importo finale	895	2.527

1.9 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

1.9.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	30.06.2026	31.12.2025
A. Attività possedute per la vendita		
A.1 Attività finanziarie	-	-
A.2 Partecipazioni	1.508	1.508
A.3 Attività materiali	-	-
di cui:		
- ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-
A.4 Attività immateriali	-	-
A.5 Altre attività non correnti	-	-
Totale (A)	1.508	1.508
di cui:		
- valutate al costo	-	-
- valutate al fair value livello 1	-	-
- valutate al fair value livello 2	-	-
- valutate al fair value livello 3	-	-
B. Attività operative cessate		
B.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
B.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
B.4 Partecipazioni	-	-
B.5 Attività materiali	-	-
di cui:		
- ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-
B.6 Attività immateriali	-	-
B.7 Altre attività	-	-
Totale (B)	-	-
di cui:		
- valutate al costo	-	-
- valutate al fair value livello 1	-	-
- valutate al fair value livello 2	-	-
- valutate al fair value livello 3	-	-
C. Passività associate ad attività possedute per la vendita		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale (C)	-	-
di cui:		
- valutate al costo	-	-
- valutate al fair value livello 1	-	-
- valutate al fair value livello 2	-	-
- valutate al fair value livello 3	-	-
D. Passività associate ad attività operative cessate		
D.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
D.2 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.3 Passività finanziarie designate al fair value	-	-
D.4 Fondi	-	-
D.5 Altre passività	-	-
Totale (D)	-	-
di cui:		
- valutate al costo	-	-
- valutate al fair value livello 1	-	-
- valutate al fair value livello 2	-	-
- valutate al fair value livello 3	-	-

1.9.2 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: altre informazioni

In data 17 aprile 2025, a seguito di un'operazione straordinaria che avrebbe portato al cambio di controllo di Saxo Bank, il CdA di Banca Generali ha autorizzato l'esercizio dell'opzione put prevista dal contratto di partnership con Saxo Bank, al fine di procedere alla cessione della partecipazione e allo scioglimento anticipato della joint venture. L'accordo di cessione è stato definito a fine dicembre e sottoscritto nel corso del primo semestre 2026. La cessione verrà perfezionata nel secondo semestre dell'esercizio, previo ottenimento delle autorizzazioni dalle Autorità di Vigilanza.

Pertanto, la partecipazione è stata rilevata, ai sensi dell'IFRS5, fra le attività non correnti in via di dismissione, per un ammontare pari al valore di presumibile realizzo, coincidente con il corrispettivo pattuito per la cessione.

1.10 Altre attività - Voce 130

1.10.1 Altre attività: composizione

	30.06.2026	31.12.2025
Partite di natura fiscale	153.883	200.360
Acconti versati all'Erario - ritenute su interessi conti correnti	903	9.081
Acconti versati all'Erario - imposta di bollo	133.467	110.844
Acconto imposta sostitutiva su capital gain	1.175	64.077
Altri acconti e somme da recuperare da Erario	3.510	1.739
Crediti vs Erario per IVA	68	80
Crediti vs Erario per superbonus	13.592	13.353
Crediti vs Erario per altre imposte a rimborso	432	441
Crediti vs Erario per Tax credit	736	745
Migliorie su beni di terzi	10.747	10.548
Crediti di funzionamento non relativi a operazioni finanziarie	902	2.125
Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti	7.168	8.190
Assegni in lavorazione	15.344	5.039
Assegni di autotraenza da addebitare e altre partite	15.344	5.039
Altre partite in corso di lavorazione	98.426	87.871
Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)	47	79
Conti lavorazione procedura titoli e fondi	81.021	53.830
Altre partite in corso di lavorazione	17.358	16.853
Attività riclassifica portafoglio SBF	-	17.109
Crediti per posizioni a contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	133	137
Competenze da addebitare a clientela e banche non ricondotte	41.017	68.420
Altre partite	271.781	244.908
Risconti attivi regime provvigionale integrativo rete di vendita	68.135	65.098
Risconti attivi su incentivazioni ordinarie	134.416	124.428
Risconti attivi incentivazione triennale	11.820	17.698
Altri ratei e risconti attivi non ricondotti	56.256	37.061
Altre partite residuali	1.154	623
Totale	599.401	627.598

I crediti verso l'Erario per ritenute su conti correnti rappresentano lo sbilancio attivo fra acconti versati e corrispondente debito verso l'Erario.

I crediti verso l'Erario per Tax credit si riferiscono, per 736 migliaia di euro, agli incentivi relativi all'acquisto di beni strumentali 4.0, effettuati negli esercizi 2021-2024, per i quali è stata completata l'istruttoria.

Nell'ambito delle altre attività sono rilevate le attività relative a costi incrementali sostenuti per l'acquisizione o costi sostenuti per l'adempimento di contratti con la clientela, di cui all'IFRS15 paragrafi 91-104.

I risconti attivi su regime provvigionale integrativo sono costituiti dagli oneri provvigionali incrementali di acquisizione di nuova clientela, riconosciuti ai nuovi consulenti finanziari nell'ambito di programmi di reclutamento e parametrati al raggiungimento di obiettivi specifici di raccolta netta.

I risconti attivi su incentivazioni ordinarie corrisposte alla rete di vendita si qualificano invece come costi incrementali per l'acquisizione e per l'adempimento dei contratti e sono costituiti dalle provvigioni erogate annualmente alla rete di vendita esistente in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta, realizzati indistintamente grazie sia all'acquisizione di nuova clientela che al rafforzamento dei rapporti già in essere con clientela esistente.

I costi sono sistematicamente ammortizzati su di un orizzonte temporale corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce, stimato nella misura di 5 anni.

Di seguito si riporta la variazione intercorsa nel periodo delle principali voci di risconto attivo:

	31.12.2025	AMMORTAMENTO	DI CUI ESERCIZIO PRECEDENTE	INCREMENTI	ALTRE VARIAZIONI	30.06.2026
Regime provvigionale integrativo	65.098	-14.897	-12.551	17.934	-	68.135
Incentivazioni ordinarie	124.428	-31.267	-23.016	41.255	-	134.416
Incentivazione triennale	17.698	-3.918	-3.918	-	-1.960	11.820
Management fee Lux IM	971	-120	-87	363	-	1.214
Totale incentivi rete	208.195	-50.202	-39.572	59.552	-1.960	215.585
Entry bonus su gestioni portafoglio BG solution	22.188	-4.157	-3.973	3.780	4	21.815
Bonus su fondi JPM	54	-15	-15	6	-	45
Totale altri costi acquisizione	22.242	-4.172	-3.988	3.786	4	21.860
Totale	230.437	-54.374	-43.560	63.338	-1.956	237.445

Nell'ambito degli altri risconti attivi non ricondotti sono compresi, per un ammontare di 33.182 migliaia di euro, costi anticipati non di competenza del periodo che si riferiscono, in particolare, a canoni di locazione anticipati, a premi assicurativi e ad altre spese amministrative.

2. Voci del passivo e del patrimonio netto

2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

2.1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026 VALORI DI BILANCIO	31.12.2025 VALORI DI BILANCIO
1. Debiti verso Banche Centrali	-	-
2. Debiti verso banche	346.469	310.290
2.1 Conti correnti e depositi a vista	87.217	56.686
2.2 Depositi a scadenza	-	30.000
2.3 Finanziamenti:	196.123	206.212
2.3.1 Pronti contro termine passivi	135.020	186.024
2.3.2 Altri	61.103	20.188
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Debiti per leasing	1.000	1.456
2.6 Altri debiti	62.129	15.936
Totale	346.469	310.290

La voce 2.6 Altri debiti include, per 5.526 migliaia di euro, depositi effettuati da EFG Bank S.A. a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia (collateral deposits).

La voce 2.3.2 Finanziamenti - Altri contiene 61.103 migliaia di euro derivanti da operazioni di prestito titoli su titoli di capitale effettuate dalla controllata Intermonte Sim S.p.A.

2.1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026 VALORI DI BILANCIO	31.12.2025 VALORI DI BILANCIO
1. Conti correnti e depositi a vista	14.121.898	13.652.455
2. Depositi a scadenza	61.704	60.823
3. Finanziamenti	1.255.471	1.471.120
3.1 Pronti contro termine passivi	1.155.015	1.336.525
3.2 Altri	100.456	134.595
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Debiti per leasing	132.601	137.093
6. Altri debiti	189.557	190.856
Totale	15.761.231	15.512.347

La voce 3.2 Finanziamenti - Altri si riferisce interamente a margini a garanzia su operatività in pronti contro termine e derivati.

La voce 5. Debiti per leasing raccoglie la passività relativa ai canoni per leasing determinata sulla base di quanto disposto dal principio IFRS16 - Leasing in vigore dal 01.01.2019.

La voce 6. Altri debiti si riferisce, per 164.675 migliaia di euro, a debiti commerciali verso la rete di vendita e, per il residuo, allo stock di assegni di autotraenza emessi dalla capogruppo Banca Generali in relazione all'attività di liquidazione dei sinistri delle compagnie assicurative del Gruppo Generali e ad altre somme a disposizione della clientela.

2.1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

TIPOLOGIA TITOLI/VALORI	30.06.2026				31.12.2025			
	VALORE BILANCIO	FAIR VALUE			VALORE BILANCIO	FAIR VALUE		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	101.731	-	102.015	-	100.081	-	100.081	-
1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altre	101.731	-	102.015	-	100.081	-	100.081	-
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	101.731	-	102.015	-	100.081	-	100.081	-

Nel mese di dicembre 2025, è stato emesso un titolo di debito senior preferred, per un ammontare complessivo pari a 100 milioni di euro, interamente sottoscritto da Assicurazioni Generali S.p.A. nella forma di un collocamento privato. La cedola annuale è stata fissata al 3,345%.

L'emissione ha una durata di 5 anni con scadenza il 22 dicembre 2030 e potrà essere rimborsata anticipatamente dall'emittente decorsi 4 anni dalla data di emissione. L'emissione presenta le caratteristiche richieste dalla vigente normativa per essere computata a fini MREL.

2.2 Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

2.2.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2026					31.12.2025				
	VN	FV				VN	FV			
		L1	L2	L3	FV (*)		L1	L2	L3	FV (*)
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	11	243	-	-	-	1.067	11.790	-	-	11.790
2. Debiti verso clientela	2.215	9.705	-	88	-	71.940	75.679	-	88	75.772
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre Obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale A	2.226	9.948	-	88	X	73.007	87.469	-	88	87.562
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari		22.381	40.104	-	-		11.186	6.263	-	-
1.1 Di negoziazione	X	22.381	40.104	-	X	X	11.186	6.263	-	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2. Derivati creditizi		-	-	-	-		-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
Totale B	X	22.381	40.104	-	X	X	11.186	6.263	-	X
Totale (A + B)	X	32.329	40.104	88	X	X	98.655	6.263	88	X

(*) FV calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

Le passività finanziarie di negoziazione per cassa sono costituite, per 9.948 migliaia di euro, da debiti verso banche e clientela per scoperti su titoli.

I derivati finanziari, invece, sono dati da opzioni su titoli di capitale della controllata Intermonte Sim S.p.A. per 61.843 migliaia di euro e, per 641 migliaia di euro, da operazioni di negoziazione pareggiate relative ad outright valutari effettuati in contropartita a clientela e banche che trovano integralmente contropartita nella voce 20 dell'attivo.

2.3 Derivati di copertura - Voce 40

2.3.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	30.06.2026				31.12.2025			
	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari	-	169.254	-	3.420.659	-	188.984	-	5.318.759
1) Fair value	-	167.327	-	3.051.000	-	187.816	-	5.129.100
2) Flussi finanziari	-	1.927	-	369.659	-	1.168	-	189.659
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	169.254	-	3.420.659	-	188.984	-	5.318.759

2.3.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE							FLUSSI FINANZIARI			
	SPECIFICA										
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE	TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	VALUTE E ORO	CREDITO	MERCI	ALTRI	GENERICA	SPECIFICA	GENERICA	INVESTI- MENTI ESTERI	
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	X	X	X	-	X	X	
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	152.076	X	-	-	X	X	X	1.927	X	X	
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X	
4. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-	
Totale attività	152.076	-	-	-	-	-	-	1.927	-	-	
1. Passività finanziarie	-	X	-	-	-	-	X	-	X	X	
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	15.251	X	-	X	
Totale passività	-	X	-	-	-	-	15.251	-	-	X	
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X	
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X	-	X	-	-	

2.4 Adeguamento di Valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

2.4.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ COPERTE/COMPONENTI DEL GRUPPO	30.06.2026	31.12.2025
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	-	-
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	12.793	4.532
Totale	-12.793	-4.532

Il saldo della voce rappresenta l'effetto valutativo delle poste a vista del passivo oggetto di copertura generica (macro hedge) dal rischio tasso.

2.5 Passività fiscali - Voce 60

2.5.1 Composizione delle passività fiscali - Voce 60

Per l'analisi si veda il paragrafo 1.8 dell'attivo.

2.6 Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70

Per l'analisi si veda la sezione 1.9 dell'attivo.

2.7 Altre passività - Voce 80

2.7.1 Altre passività: composizione

	30.06.2026	31.12.2025
Debiti commerciali	27.292	37.441
Debiti verso fornitori	26.166	36.538
Debiti per pagamenti da effettuare in nome di terzi	1.126	903
Debiti verso personale ed enti previdenziali	30.135	40.062
Debiti vs personale per ferie maturate, ecc.	8.570	7.062
Debiti vs personale per premi di produttività da erogare	11.355	21.576
Contributi dipendenti da versare ad Enti previdenziali	4.745	5.271
Contributi consulenti da versare ad Enasarco	5.465	6.153
Debiti verso Erario	212.481	59.035
Ritenute da versare all'Erario per lavoro dipendente e autonomo	14.052	9.076
Ritenute da versare all'Erario per clientela	18.995	13.583
Deleghe da riversare servizio riscossione	172.438	25.775
Iva da versare	6.871	1.775
Debiti tributari - altri (bollo e imposta sostitutiva finanziamenti medio/lungo termine)	125	1.509
Contributo straordinario affrancamento riserva extraprofitti (art. 1 c. 68-73 Legge 199/2025)	-	7.317
Partite in corso di lavorazione	222.199	76.768
Bonifici assegni e altre partite da regolare	29.775	2.481
Partite da regolare in stanza (accrediti)	81.847	37.117
Passività riclassifica portafoglio SBF	3.164	205
Altre partite in corso di lavorazione	107.413	36.965
Partite diverse	108.656	96.189
Competenze da accreditare	898	7.847
Partite diverse	7.700	6.568
Debito per contributo fondo di garanzia assicurativo dei rami vita	3.626	2.417
Debito verso Azionisti per dividendi da pagare	84.244	75.954
Ratei e risconti passivi non riconducibili	11.023	3.014
Somme a disposizione della clientela	1.165	389
Totale	600.763	309.495

In data 30 giugno 2026 è stato effettuato il pagamento all'Erario del contributo straordinario sull'affrancamento della riserva extraprofitti ex art. 1 c. 68-73 della Legge 199/2025.

Ai sensi dei paragrafi 116 a) e 116 b) del Principio contabile IFRS15, si segnala che la voce risconti passivi include passività derivanti da contratti rientranti nel perimetro di applicazione di tale principio relative a front fee triennali percepite in relazione all'attività di collocamento di determinate classi di OICR esteri.

Saldo di apertura al 01.01.2026	66
Variazioni in aumento	8
Decrementi per riversamento a conto economico	-19
di cui:	
- relativi ad esercizi precedenti	-18
Saldo di chiusura al 30.06.2026	55

2.8 Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

2.8.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30.06.2026	31.12.2025
A. Esistenze iniziali	2.939	3.402
B. Aumenti	45	232
B.1 Accantonamento dell'esercizio	45	101
B.2 Altre variazioni	-	131
di cui:		
- da operazioni di aggregazione aziendale	-	46
C. Diminuzioni	245	695
C.1 Liquidazioni effettuate	75	695
C.2 Altre variazioni	170	-
D. Rimanenze finali	2.739	2.939

2.8.2 Altre informazioni

Il Trattamento di fine rapporto del personale è inquadrabile fra i piani a benefici definiti non finanziari successivi alla cessazione del rapporto di lavoro così come previsto dallo IAS 19.

Il fondo è stato valutato sulla base del valore attuariale secondo la metodologia indicata nella Nota integrativa Parte A.2 del Bilancio Consolidato al 31.12.2025.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate e il dettaglio della composizione dell'accantonamento dell'esercizio e degli utili/perdite attuariali:

	30.06.2026	31.12.2025
Tasso di attualizzazione (*)	3,49%	3,39%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso degli incrementi retributivi	2,00%	2,00%
Duration media (anni)	7	7

(*) Tasso applicato a Banca Generali.

	30.06.2026	31.12.2025
1. Accantonamento:	45	101
- current service cost	5	6
- interest cost	40	95
2. Utili e perdite attuariali:	-170	85
- da ipotesi finanziarie	-15	-77
- da ipotesi demografico attuariali	-155	162
Totale accantonamenti dell'esercizio	-125	186
Valore attuariale	2.739	2.939
Valore ex art. 2120 codice civile	2.944	2.838

2.9 Fondi per rischi ed oneri - Voce 100

2.9.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

VOCI/COMPONENTI	30.06.2026	31.12.2025
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	159	26.192
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	4.158	3.278
4. Altri fondi per rischi e oneri	262.120	306.766
4.1 Controversie legali e fiscali	15.515	15.493
4.2 Oneri per il personale	19.467	19.986
4.3 Altri	227.138	271.287
Totale	266.437	336.236

2.9.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	FONDI PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	26.192	3.278	306.766	336.236
B. Aumenti	8.328	1.629	36.043	46.000
B.1 Accantonamento dell'esercizio	60	356	36.031	36.447
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	8.268	1.273	12	9.553
<i>di cui:</i>				
- da operazioni di aggregazione aziendale	-	-	12	12
C. Diminuzioni	34.361	749	80.689	115.799
C.1 Utilizzo nell'esercizio	34.361	-	60.712	95.073
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	749	19.977	20.726
D. Rimanenze finali	159	4.158	262.120	266.437

2.9.3 Fondi per rischi ed oneri - dettaglio della movimentazione

	31.12.2025	UTILIZZI	ECCEDENZE	ALTRE VARIAZIONI	ACCANTONA- MENTI	30.06.2026
Fondo spese per il personale	19.986	-2.982	-1.024	12	3.475	19.467
Fondo piano di ristrutturazione	7.485	-108	-	-	-	7.377
Fondi rischi e oneri per il personale - altri	12.501	-2.874	-1.024	12	3.475	12.090
Fondi rischi per controversie legali	14.922	-2.901	-652	-	4.098	15.467
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi rete di vendita	5.060	-848	-155	-	2.050	6.107
Fondo rischi contenzioso con rete di vendita	115	-115	-	-	-	-
Fondo rischi contenzioso dipendenti	100	-	-100	-	-	-
Fondo rischi altri contenziosi	9.647	-1.938	-397	-	2.048	9.360
Fondi oneri indennità contrattuali consulenti finanziari	217.249	-40.019	-3.660	-3.918	12.819	182.471
Fondo oneri per indennità fine rapporto rete di vendita	104.742	-1.801	-328	-	6.392	109.005
Fondo oneri indennità valorizzazione manageriale	17.437	-1.528	-123	-	1.497	17.283
Fondo oneri indennità valorizzazione portafoglio	6.615	-	-44	-	669	7.240
Fondo rischi "Bonus previdenziale"	9.072	-123	-40	-	123	9.032
Fondo rischi "Programma Quadro di Fidelizzazione"	35.969	-	-	-	220	36.189
Fondo incentivazione triennale	43.414	-36.567	-3.125	-3.918	3.918	3.722
Fondi per incentivazioni rete	31.223	-7.987	-2.455	-	9.293	30.074
Fondo rischi per piani di sviluppo rete	22.995	-4.430	-193	-	6.280	24.652
Fondo rischi bonus differito	74	-	-	-	5	79
Fondo rischi per incentivi di vendita	1.822	-	-	-	-	1.822
Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive	6.000	-3.264	-2.262	-	2.875	3.349
Fondo rischi per piani provvigionali	332	-293	-	-	133	172
Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale	571	-523	-	-	-	48
Altri fondi per rischi ed oneri	22.815	-6.300	-	-8.268	6.346	14.593
Totale	306.766	-60.712	-7.791	-12.174	36.031	262.120

2.9.4 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

FONDI PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITI/E O ORIGINATI/E	TOTALE
1. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-
2. Garanzie finanziarie rilasciate	83	43	33	-	159
Totale	83	43	33	-	159

2.9.5 Fondi per rischi e oneri - altri fondi

2.9.5.1 Fondi oneri per il personale

I fondi relativi al personale sono alimentati da:

- › la quota della retribuzione variabile dei manager del Gruppo bancario differita fino a due anni e condizionata al mantenimento di predeterminati livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla Politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- › gli stanziamenti a fronte dei piani di inserimento di nuovi Relationship Manager (RM) dipendenti, valutati sulla base delle specifiche pattuizioni contrattuali e della probabilità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta concordati;
- › gli stanziamenti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro legati all'assistenza sanitaria del personale dirigente del Gruppo, valutati con metodologia attuariale ai sensi dello IAS 19;
- › lo stanziamento relativo al premio di risultato, nel caso in cui alla data di chiusura del bilancio il Contratto integrativo aziendale (CIA) risulti scaduto e non ancora rinnovato.

Gli accantonamenti ai summenzionati fondi trovano contropartita nella voce spese per il personale.

I fondi per rischi e oneri relativi al personale accolgono altresì, per importi contenuti, ulteriori stanziamenti non rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 19 ma dello IAS 37 e che pertanto trovano contropartita fra gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

2.9.5.2 Fondo ristrutturazione – Piano di esodi incentivati

Il piano di esodi volontari coperto dallo specifico fondo ristrutturazioni aziendali è stato avviato a fine 2015 al fine di favorire un avvicendamento di risorse mediante l'uscita incentivata e su base volontaria di categorie di dipendenti più prossimi all'età pensionabile e la copertura delle posizioni rese così vacanti con profili professionali e/o manageriali maggiormente in linea con le specifiche competenze ora necessarie in termini di business.

Il programma di esodi volontari è stato prorogato dal CdA nel dicembre 2024, per un valore finale del fondo di 8,8 milioni di euro. Alla data del 30 giugno 2026 il fondo residua per un importo di 7,4 milioni di euro e ha evidenziato utilizzi per 0,1 milioni di euro nel periodo di riferimento.

2.9.5.3 Fondi per controversie legali

Tale tipologia di fondi rischi include gli accantonamenti effettuati a fronte di controversie relative a fatti appropriativi della rete di vendita, al netto delle coperture assicurative, nonché quelli relativi alle controversie in essere con la rete di vendita e con i dipendenti e alle altre vertenze giudiziarie ed extragiudiziarie in corso con la clientela e altri soggetti.

2.9.5.4 Fondi per indennità contrattuali a favore della rete di vendita

Includono gli stanziamenti per l'indennità di fine rapporto riconosciuta alla rete di vendita, l'indennità di valorizzazione portafoglio, il bonus previdenziale, il fondo stanziato in relazione al Programma Quadro di Fidelizzazione, il fondo per l'indennità di valorizzazione manageriale e, infine, il fondo incentivazione triennale.

Il fondo a copertura dell'onere per **indennità di fine rapporto** dei consulenti finanziari con contratto di agenzia (IFR) è valutato in base alle disposizioni di legge (articolo 1751 Codice Civile) e agli specifici criteri di erogazione definiti da Banca Generali, più dettagliatamente esaminati nella Parte A.2. della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31.12.2025.

La valutazione dell'onere connesso alle obbligazioni in essere a fine periodo nei confronti dei consulenti finanziari in attività viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate:

IFR - INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	30.06.2026	31.12.2025
Tasso di attualizzazione ¹	3,7%	3,7%
Tasso di turnover (professional)	1,18%	1,18%
Duration media (anni)	11 anni	11 anni
DBO IAS 37/Fondo indennità alla data di valutazione	59,38%	58,95%

Il rapporto fra *Deferred benefit obligation* (DBO) e valore nominale dell'obbligazione maturata nei confronti dei consulenti finanziari viene presentato utilizzando il valore del fondo già decurtato delle riduzioni forfettarie connesse all'anzianità di servizio.

¹ Il tasso di sconto utilizzato è stato determinato sulla base di una curva Eurirs media degli ultimi quattro trimestri, maggiorata linearmente dello spread fra tasso Eurirs e BTP a 10 anni.
Il tasso rappresentato è il tasso corrispondente alla duration media della passività di riferimento, pari a 11 anni.

L'incremento del fondo per indennità di fine rapporto maturata dai consulenti finanziari nel periodo è dovuto, in gran parte, alla crescita delle basi provvigionali.

Per i consulenti finanziari già cessati si procede invece ad una valutazione specifica.

L'indennità già maturata dai Consulenti finanziari ex Credit Suisse, per un ammontare di 2,1 milioni di euro, segue, invece, gli specifici criteri di erogazione previsti dalla precedente casa mandante ed è stata rilevata fra i fondi rischi. Per tali consulenti l'indennità maturata presso Banca Generali sarà dovuta solo per la quota eventualmente eccedente l'indennità maturata presso Credit Suisse.

L'**indennità di valorizzazione portafoglio** è invece un istituto contrattuale, più dettagliatamente esaminato nella Parte A.2. della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31.12.2025, che prevede il riconoscimento ai consulenti finanziari con almeno cinque anni di anzianità, che cessino definitivamente l'attività, in caso di riassegnazione del portafoglio in precedenza gestito, di un'indennità commisurata alla redditività dello stesso.

L'indennità dovuta al consulente cessato è interamente a carico del consulente subentrante individuato dalla società, fatta salva solo una residua garanzia della Banca, pari al 25% dell'indennità, nei casi di cessazione per decesso o invalidità permanente.

Anche in questo caso, la valutazione dell'onere viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti, con riferimento alla quota di rischio residuo sostenuto dalla Banca, ovvero il 25% dell'indennità dovuta nel caso morte o invalidità permanente.

Il "**bonus previdenziale**" è una componente dei piani indennitari della rete di vendita che prevedeva, invece, l'accantonamento anno per anno di una somma commisurata al raggiungimento di specifici obiettivi di vendita, erogata solo al momento della cessazione definitiva per pensionamento o invalidità permanente. Tale incentivazione non è stata più rinnovata a partire dall'esercizio 2016, fatti salvi i diritti acquisiti dai beneficiari negli esercizi precedenti.

Anche in questo caso la valutazione avviene con metodologia attuariale.

Nell'ambito dei fondi per indennità contrattuali, il CdA del 21 marzo 2017 ha approvato in via definitiva un **Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita** finalizzato a rafforzare la difesa della Rete e della clientela acquisita nel tempo e la creazione di valore per il Gruppo attraverso lo stimolo di una raccolta di qualità e stabile nel tempo.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione prevedeva inizialmente 8 piani singoli, a scadenza fissa al 31.12.2026 e durata decrescente, attivabili anno per anno, previa autorizzazione degli Organi Sociali del Gruppo Banca Generali e nel rispetto delle politiche di remunerazione.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022 ha deliberato la sospensione del Programma quadro di fidelizzazione della rete dei consulenti finanziari, per il quale, pertanto, non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026.

I singoli piani del Programma Quadro di Fidelizzazione Rete, già avviati, avranno tutti la medesima scadenza al 31.12.2026 con durata decrescente; per ognuno di essi potrà essere prevista l'erogazione del premio in parte cash e in parte in azioni di Banca Generali (max 50%), dopo averne valutato gli effetti a livello di ratios patrimoniali e di capitale flottante. Le azioni di Banca Generali relative ai singoli piani verranno acquistate sul mercato a seguito dell'autorizzazione, anno per anno, da parte degli Organi sociali (CdA ed Assemblea degli Azionisti) e del Regolatore.

Nell'ambito dei fondi rischi per indennità contrattuali, si segnala, inoltre, l'onere connesso all'istituto dell'**indennità di valorizzazione manageriale**, approvata dal CdA di giugno 2018, e finalizzata ad assicurare un equo trattamento a tutte le figure manageriali di rete in caso di cessazione dall'incarico accessorio.

Il **Piano di incentivazione triennale relativo al periodo 2022-2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 marzo 2022 e successivamente rimodulato il 5 marzo 2024, era collegato al conseguimento di specifici obiettivi, definiti nel Piano Industriale del Gruppo bancario e riferiti alla raccolta netta complessiva e alle commissioni attive ricorrenti, nonché al raggiungimento di obiettivi individuali assegnati ai singoli partecipanti.

Alla data del 31 dicembre 2024, il piano si è concluso con il pieno conseguimento dei target triennali di raccolta netta e di commissioni ricorrenti cumulate. Al 31 dicembre 2025 è stata inoltre effettuata la prevista verifica del mantenimento degli obiettivi di raccolta raggiunti, accertandone il rispetto nella misura non inferiore al 90%.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dal regolamento del piano, nel mese di giugno 2026 è stata erogata ai consulenti finanziari eleggibili un'incentivazione complessiva pari a 36,6 milioni di euro.

Per i beneficiari che, nell'esercizio di erogazione, rivestivano la qualifica di Personale Più Rilevante, sono state applicate le disposizioni previste dalle Politiche di Remunerazione in materia di differimento, corresponsione in strumenti finanziari e ulteriori meccanismi di allineamento al rischio. A fronte di tali previsioni permane, alla data di riferimento, uno stanziamento residuo differito pari a 3,7 milioni di euro.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate ad obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costi sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS15 e riscontate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura simile riconosciute alla rete di vendita.

2.9.5.5 Fondi per incentivazioni della rete di vendita

Tale aggregato include:

- › la stima degli oneri maturati a fronte di alcune tipologie di piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli gestiti; tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (bonus ingresso, bonus differito, bonus masse, ecc.) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni);
- › gli stanziamenti per i programmi di incentive commisurati alla performance di periodo della rete, quali il viaggio BG Premier Club e gli ulteriori piani provvigionali particolari (integrazioni al minimo, stabilizzatori, raggiungimento obiettivi, ecc.) che prevedono l'erogazione di somme, o il consolidamento di anticipazioni erogate, al verificarsi di determinate condizioni future quali la permanenza in rete o il raggiungimento di obiettivi di vendita.

2.9.5.6 Contenzioso fiscale e contributivo

La voce raccoglie stanziamenti prudenziali per un ammontare di 48 migliaia di euro.

2.9.5.7 Altri fondi per rischi e oneri

I fondi per altri rischi e oneri, infine, comprendono appostamenti a copertura di rischi operativi.

In particolare, gli altri fondi rischi ed oneri includono stanziamenti complessivi per 9,3 milioni di euro a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi distribuiti dalla Banca che hanno evidenziato criticità nel rimborso delle somme investite e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

Nel corso del primo semestre 2026 il fondo è stato incrementato per 5,0 milioni di euro a fronte di utilizzi per 38,7 milioni di euro, principalmente imputabili all'escussione delle garanzie rilasciate alla clientela (34,4 milioni di euro).

Alla data del 30.06.2026 non sono presenti accantonamenti per garanzie finanziarie rilasciate a beneficio di specifici clienti e non ancora escusse.

2.10 Patrimonio dell'impresa - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

2.10.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	VALORE UNITARIO	NUMERO	VALORE DI BILANCIO (MIGLIAIA DI EURO)
Capitale sociale			
- azioni ordinarie	1,00	116.851.637	116.852
Azioni proprie			
- azioni ordinarie	1,00	-2.561.032	-83.662
Totale		114.290.605	33.190

2.10.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

VOCI/TIPOLOGIE	ORDINARIE	ALTRE
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	116.851.637	-
- interamente liberate	116.851.637	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-2.942.019	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	113.909.618	-
B. Aumenti	380.987	-
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	380.987	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	114.290.605	-
D.1 Azioni proprie (+)	2.561.032	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	116.851.637	-
- interamente liberate	116.851.637	-
- non interamente liberate	-	-

Alla data di riferimento il capitale sociale della Banca è costituito da 116.851.637 azioni ordinarie prive del valore nominale con godimento regolare e risulta interamente versato e liberato.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

VOCI/FORME TECNICHE	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ALTRE OPERAZIONI	30.06.2026	30.06.2025
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	1.494	-	-	1.494	249
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.359	-	-	1.359	139
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	135	-	-	135	110
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	30.273	-	X	30.273	28.075
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	147.785	57.472	X	205.257	183.718
3.1 Crediti verso banche	33.879	16.349	X	50.228	47.821
3.2 Crediti verso clientela	113.906	41.123	X	155.029	135.897
4. Derivati di copertura	X	X	-7.471	-7.471	15.236
5. Altre attività	X	X	240	240	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	179.552	57.472	-7.231	229.793	227.278
<i>di cui:</i>					
- interessi attivi su attività finanziarie impaired	-	24	-	24	64

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI	ALTRE OPERAZIONI	30.06.2026	30.06.2025
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	57.492	-	-	59.141	65.359
1.1 Debiti verso banche centrali	-	X	X	-	-
1.2 Debiti verso banche	3.257	X	X	3.257	4.770
1.3 Debiti verso clientela	54.235	X	X	54.235	60.589
1.4 Titoli in circolazione	X	1.649	X	1.649	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	755	-	755	-
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	2.483	2.483	178
6. Attività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	57.492	2.404	2.483	62.379	65.537
<i>di cui:</i>					
- interessi passivi relativi ai debiti per leasing	1.872	-	-	1.872	1.791

La voce 1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela include, per 1,9 milioni di euro, gli interessi maturati sui debiti per canoni di leasing determinati secondo le disposizioni del principio contabile IFRS16.

1.3 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

VOCI	30.06.2026	30.06.2025
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	37.743	42.697
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	47.697	27.639
C. Saldo (A - B)	-9.954	15.058

I differenziali relativi alle operazioni di copertura si riferiscono quasi interamente a Interest rate swap (IRS) e inflation IRS stipulati in relazione a operazioni di Fair Value Hedge su titoli di debito a tasso fisso o inflation linked e, in misura minore, ad operazioni di copertura del tipo Macro Fair Value Hedge e Cash Flow Hedge.

In particolare, il saldo delle operazioni di copertura di tipo Fair Value Hedge ammonta a -9.351 migliaia di euro ed è riconducibile, per -9.238 migliaia di euro, all'hedging di titoli di debito classificati nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e, per il residuo, a titoli di debito classificati nel portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

2. Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive – composizione

TIPOLOGIA DI SERVIZI/VALORI	30.06.2026	30.06.2025
a) Strumenti finanziari	234.215	200.967
1. Collocamento titoli	104.241	88.330
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	-	-
1.2 Senza impegno irrevocabile	104.241	88.330
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	44.086	37.798
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	3.299	3.321
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti	40.787	34.477
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	85.888	74.839
di cui:		
- negoziazione per conto proprio	-	-
- gestione di portafogli individuali	81.040	74.839
b) Corporate Finance	3.763	4.481
1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni	-	-
2. Servizi di tesoreria	-	-
3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance	3.763	4.481
c) Attività di consulenza in materia di investimenti	33.644	31.933
d) Compensazione e regolamento	-	-
e) Gestione di portafogli collettive	331.583	225.585
f) Custodia e amministrazione	240	262
1. Banca depositaria	-	-
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione	240	262
g) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive	-	-
h) Attività fiduciaria	-	-
i) Servizi di pagamento	3.627	3.543
1. Conti correnti	1.906	1.874
2. Carte di credito	-	-
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	75	68
4. Bonifici e altri ordini di pagamento	594	547
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	1.052	1.054
j) Distribuzione di servizi di terzi	131.318	123.137
1. Gestioni di portafogli collettive	1.131	940
2. Prodotti assicurativi	129.677	121.459
3. Altri prodotti	510	738
di cui:		
- gestioni di portafogli individuali	6	14
- servizi BG Saxo	371	495
k) Finanza strutturata	-	-
l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
m) Impegni a erogare fondi	-	-
n) Garanzie finanziarie rilasciate	421	417
di cui:		
- derivati su crediti	-	-
o) Operazioni di finanziamento	-	-
di cui:		
- per operazioni di factoring	-	-
p) Negoziazione di valute	-	-
q) Merci	-	-
r) Altre commissioni attive	2.893	2.332
Totale	741.704	592.657

2.2 Commissioni passive - Composizione

TIPOLOGIA DI SERVIZI/VALORI	30.06.2026	30.06.2025
a) Strumenti finanziari	27.016	23.979
di cui:		
- negoziazione di strumenti finanziari	5.011	4.323
- collocamento di strumenti finanziari	-	2
- gestione di portafogli individuali	22.005	19.655
Proprie	22.005	19.655
Delegate a terzi	-	-
b) Compensazione e regolamento	-	-
c) Gestione di portafogli collettive	-	-
1. Proprie	-	-
2. Delegate a terzi	-	-
d) Custodia e amministrazione	2.724	2.371
e) Servizi di incasso e pagamento	1.269	1.307
di cui:		
- carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento	45	67
f) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
g) Impegni a ricevere fondi	-	-
h) Garanzie finanziarie ricevute	-	-
di cui:		
- derivati su crediti	-	-
i) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	279.608	254.992
j) Negoziazione di valute	-	-
k) Altre commissioni passive	6.501	5.732
Totale	317.118	288.382

3. Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

VOCI/PROVENTI	30.06.2026		30.06.2025	
	DIVIDENDI	PROVENTI SIMILI	DIVIDENDI	PROVENTI SIMILI
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.951	-	2.733	-
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	101	-	88	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.440	-	1.270	-
Totale	4.492	-	4.091	-

4. Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE	UTILI DA NEGOZIAZIONE	MINUSVALENZE	PERDITE DA NEGOZIAZIONE	RISULTATO NETTO 30.06.2026
1. Attività finanziarie di negoziazione	3.984	12.241	1.018	4.721	10.486
1.1 Titoli di debito	71	2.461	11	1.732	789
1.2 Titoli di capitale	3.878	5.800	997	2.887	5.794
1.3 Quote di O.I.C.R.	34	3.980	10	91	3.913
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	1	-	-	11	-10
2. Passività finanziarie di negoziazione	159	1.098	537	8.020	-7.300
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	159	1.098	537	8.020	-7.300
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	4.958
4. Strumenti derivati	31.162	26.486	28.362	22.738	6.573
4.1 Derivati finanziari:	31.162	26.486	28.362	22.738	6.573
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- <i>interest rate swaps</i>	-	-	-	-	-
- <i>forward su titoli di stato</i>	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	31.162	26.486	28.362	22.738	6.548
- <i>options</i>	31.162	26.486	28.362	22.738	6.548
- <i>futures</i>	-	-	-	-	-
- su valute e oro ⁽¹⁾	X	X	X	X	25
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<i>di cui:</i>					
- <i>coperture naturali connesse con la fair value option</i>	X	X	X	X	-
Totale	35.305	39.825	29.917	35.479	14.717

(1) include currency options e outright valutari.

5. Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/VALORI	30.06.2026	30.06.2025
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	15.555	40.787
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	28.424	13.575
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	8.845	1.410
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	2	48
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	52.826	55.820
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	34.169	13.635
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	18.504	39.732
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	501	3.119
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	14	2
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	53.188	56.488
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	-362	-668

6. Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	30.06.2026			30.06.2025		
	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	8.045	3	8.042	15.696	9.656	6.040
1.1 Crediti verso banche	657	3	654	1.587	631	956
1.2 Crediti verso clientela	7.388	-	7.388	14.109	9.025	5.084
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	891	6.594	-5.703	2.932	1.483	1.449
2.1 Titoli di debito	891	6.594	-5.703	2.932	1.483	1.449
2.2 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale attività	8.936	6.597	2.339	18.628	11.139	7.489
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

I rigiri a conto economico per cessione di riserve patrimoniali preesistenti del portafoglio HTCS sono evidenziati nella seguente tabella:

	POSITIVE	NEGATIVE	NETTE
Titoli di debito	726	-622	104
Totale	726	-622	104

7. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE	UTILI DA REALIZZO	MINUSVALENZE	PERDITE DA REALIZZO	RISULTATO NETTO
1. Attività finanziarie	444	-	8	-	436
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	416	-	-	-	416
1.3 Quote di OICR	2	-	6	-	-4
1.4 Finanziamenti	26	-	2	-	24
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-
Totale	444	-	8	-	436

8. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE						RIPRESE DI VALORE				30.06.2026	30.06.2025
	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO		IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUI- SITE O ORI- Ginate		
			WRITE- OFF	ALTRE	WRITE- OFF	ALTRE						
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	30	7	-	-	37	11
Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	3	7	-	-	10	81
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	27	-	-	-	27	-70
B. Crediti verso clientela	617	201	61	2.056	-	785	-	-	782	-	-2.938	-4.472
Finanziamenti	264	201	61	2.056	-	785	-	-	782	-	-2.585	-4.544
Titoli di debito	353	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-353	72
Totale	617	201	61	2.056	-	785	30	7	782	-	-2.901	-4.461

Le rettifiche di valore su finanziamenti alla clientela appartenenti al terzo stadio, per un ammontare di 2.056 migliaia di euro, si riferiscono, per 1.484 migliaia di euro, a posizioni scadute da oltre 90 giorni, per 249 migliaia di euro ad inadempienze probabili e, per il residuo, ad altri crediti di funzionamento e verso la rete di vendita.

Tali svalutazioni trovano compensazione in riprese di valore su posizioni scadute alla fine dell'esercizio precedente per un ammontare di 782 migliaia di euro, di cui 222 migliaia di euro relativi a sofferenze, 448 migliaia di euro su posizioni scadute da più di 90 giorni e, per il residuo, a inadempienze probabili e crediti di funzionamento.

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE						RIPRESE DI VALORE				30.06.2026	30.06.2025
	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO		IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUI- SITE O ORIGI- NATE		
			WRITE- OFF	ALTRE	WRITE- OFF	ALTRE						
A. Titoli di debito	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-9	-164
B. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui:												
- attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-9	-164

9. Spese amministrative - Voce 190

9.1 Composizione delle spese amministrative

	30.06.2026	30.06.2025
190 a) Spese per il personale	86.366	80.422
190 b) Altre spese amministrative	139.438	126.306
Totale	225.804	206.728

9.2 Spese per il personale dipendente: composizione

TIPOLOGIA DI SPESA/SETTORI	30.06.2026	30.06.2025
1) Personale dipendente	84.770	78.671
a) salari e stipendi	45.803	42.632
b) oneri sociali	11.770	11.162
c) indennità di fine rapporto	1.107	648
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	45	47
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	351	326
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	351	326
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	3.868	4.007
- a contribuzione definita	3.868	4.007
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	2.704	2.497
i) altri benefici a favore dei dipendenti	19.122	17.352
2) Altro personale in attività	272	159
3) Amministratori e Sindaci	1.229	1.506
4) Personale collocato a riposo	95	86
Totale	86.366	80.422

9.3 Composizione dell'organico

	30.06.2026	30.06.2025
Personale dipendente	1.355	1.289
a) Dirigenti	108	101
b) Totale quadri direttivi	508	476
di cui:		
- di 3° e 4° livello	248	239
c) Restante personale	739	712
Altro personale	2	1
Totale	1.357	1.290

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

	30.06.2026	30.06.2025
Premi di produttività da erogare a breve termine	13.566	12.337
Benefici a lungo termine	1.063	729
Accantonamenti per piani di inserimento relativi a Relationship Manager	-	58
Accantonamenti per retribuzioni variabili differite (MBO manager)	765	671
Accantonamenti per piani assistenza sanitaria successivi al rapporto di lavoro	298	-
Altri benefici	4.493	4.286
Oneri assistenza integrativa dipendenti	2.829	2.641
Prestazioni sostitutive indennità mensa	874	737
Spese per la formazione	301	245
Erogazioni a favore dipendenti	324	92
Incentivi all'esodo ed altre indennità	1	37
Altre spese	164	534
Totale	19.122	17.352

La voce relativa ai premi di produttività da erogare a breve termine include la quota di retribuzione variabile non differita pagabile per cassa (MBO) dei manager di sede, di vendita e dei gestori, il premio di risultato stabilito dalla contrattazione collettiva aziendale (CIA) e gli stanziamenti al servizio del piano provvedimenti per il primo semestre 2026.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	30.06.2026	30.06.2025
Amministrazione	12.775	11.159
Pubblicità	1.800	1.546
Spese per consulenze e professionisti	6.174	5.201
Spese società di revisione	814	809
Assicurazioni	2.385	2.096
Spese di rappresentanza	547	608
Contributi associativi	1.009	798
Beneficenza	46	101
Operations	15.059	13.708
Affitto/uso locali e gestione immobili	3.306	2.455
Servizi amministrativi in outsourcing	3.596	3.705
Servizi postali e telefonici	1.553	1.415
Spese per stampati	448	438
Altre spese gestione rete di vendita	1.918	1.669
Altre spese e acquisti	2.640	2.727
Altri costi indiretti del personale	1.598	1.299
Sistema informativo e attrezzature	45.549	40.623
Spese servizi informatici in outsourcing	26.728	24.155
Canoni servizi telematici e banche dati	11.251	10.531
Manutenzione ed assistenza programmi	7.033	5.325
Canoni noleggio macchine e utilizzo software	158	169
Altre manutenzioni	379	443
Imposte indirette e tasse	64.846	59.701
Imposta di bollo su strumenti finanziari	63.986	58.837
Imposta sostitutiva su finanziamenti a medio/lungo termine	100	165
Altre imposte indirette a carico banca	760	699
Tributi e oneri relativi al sistema bancario e assicurativo	1.209	1.115
Totale	139.438	126.306

10. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 200

10.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi ad impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

	30.06.2026			30.06.2025		
	ACCANTONA- MENTO	ECCEDENZE	NETTO	ACCANTONA- MENTO	ECCEDENZE	NETTO
Accantonamenti per impegni e garanzie finanziarie rilasciate	60	-	60	10.997	-24	10.973
Totale	60	-	60	10.997	-24	10.973

10.2 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

	30.06.2026			30.06.2025		
	ACCANTONA- MENTO	ECCEDENZE	NETTO	ACCANTONA- MENTO	ECCEDENZE	NETTO
Fondi rischi e oneri del personale	2.100	-1.024	1.076	1.125	-	1.125
Fondo oneri per il personale altri ⁽¹⁾	2.100	-1.024	1.076	1.125	-	1.125
Fondi rischi per controversie legali	4.098	-666	3.432	3.899	-459	3.440
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi rete di vendita	2.050	-155	1.895	132	-111	21
Fondo rischi contenzioso rete di vendita	-	-14	-14	182	-9	173
Fondo rischi contenzioso dipendenti	-	-100	-100	-	-	-
Fondo rischi altri contenziosi	2.048	-397	1.651	3.585	-339	3.246
Fondi per indennità contrattuali consulenti finanziari	12.819	-3.660	9.159	14.145	-1.407	12.738
Fondo rischi per indennità di fine rapporto rete di vendita	6.392	-328	6.064	6.791	-939	5.852
Fondo rischi per indennità valorizzazione manageriale	1.497	-123	1.374	2.518	-129	2.389
Fondo rischi per indennità valorizzazione portafoglio	669	-44	625	89	-301	-212
Fondo rischi "Bonus previdenziale"	123	-40	83	207	-38	169
Fondo rischi Programma Quadro di Fidelizzazione	220	-	220	199	-	199
Fondo rischi incentivazione triennale	3.918	-3.125	793	4.341	-	4.341
Fondi rischi per incentivazioni rete	9.293	-2.455	6.838	8.957	-371	8.586
Fondo rischi per piani di sviluppo rete	6.280	-193	6.087	5.885	-371	5.514
Fondo rischi bonus differito	5	-	5	3	-	3
Fondo rischi per viaggi incentive	2.875	-2.262	613	2.750	-	2.750
Fondo rischi per piani provvigionali	133	-	133	319	-	319
Altri fondi per rischi ed oneri	6.356	-	6.356	13.086	-11.337	1.749
Totale	34.666	-7.805	26.861	41.212	-13.574	27.638

(1) Gli accantonamenti ai fondi per il personale non includono le poste inquadrabili nello IAS 19 che sono classificate nell'ambito della voce relativa alle spese per il personale - altri benefici.

11. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 210

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORA- MENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A + B - C) 30.06.2026
A. Attività materiali	13.041	-	-	13.041
1. Ad uso funzionale	13.041	-	-	13.041
- di proprietà	997	-	-	997
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	12.044	-	-	12.044
2. Detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
- di proprietà	-	-	-	-
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
3. Rimanenze	X	-	-	-
Totale	13.041	-	-	13.041

12. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 220

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORA- MENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A +B - C) 30.06.2026
A. Attività immateriali	11.392	-	-	11.392
di cui:				
- software	10.060	-	-	10.060
A.1 Di proprietà	11.392	-	-	11.392
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	11.392	-	-	11.392
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
Totale	11.392	-	-	11.392

13. Altri oneri e proventi di gestione - Voce 230

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	30.06.2026	30.06.2025
Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi	1.717	1.446
Indennizzi e risarcimenti su contenzioso e reclami	1.868	643
Oneri per sistemazioni contabili con clientela	2.241	1.593
Oneri contenzioso tributario, sanzioni, ammende	108	6
Altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	1.179	398
Aggiustamenti di consolidamento	-13	101
Totale	7.100	4.187

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	30.06.2026	30.06.2025
Recuperi di imposte da clientela	63.045	58.132
Recuperi di spese da clientela	388	377
Canoni attivi servizi in outsourcing	36	62
Riaddebito indennità valorizzazione portafoglio ai consulenti finanziari subentranti	4.659	3.456
Indennità di mancato preavviso da consulenti finanziari cessati	340	534
Altri recuperi provvigionali e di spese da consulenti finanziari	3.419	3.155
Sopravvenienze attive su stanziamenti per spese del personale	-	194
Contributi Fondo occupazione (FOC) e Fondi interprofessionali Formazione Personale (FBA)	537	285
Altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.441	1.528
Risarcimenti e indennizzi assicurativi	275	63
Altri proventi	200	120
Totale	74.340	67.906
Totale altri proventi netti	67.240	63.719

14. Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 250

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	30.06.2026	30.06.2025
1) Imprese sottoposte a controllo congiunto		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	323
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	323
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	323
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-	-
Totale	-	323

15. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 300

15.1 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	30.06.2026	30.06.2025
1. Imposte correnti (-)	-99.411	-69.597
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	23	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-22.818	-2.410
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	106	503
6. Imposte di competenza del periodo	-122.100	-71.504

15.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione fra l'ammontare complessivo delle imposte di competenza del semestre, comprensive sia delle imposte correnti che della fiscalità differita, come indicate nella voce 300 del conto economico, e l'imposta teorica IRES determinata applicando all'utile ante imposte l'aliquota d'imposta vigente, pari al 27,5%.

A tale proposito si evidenzia come gli effetti della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24% introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, dalla "Legge di Stabilità per il 2016", risultano "neutralizzati" per la Banca a seguito dell'introduzione, a opera della medesima Legge, di una addizionale di 3,5 punti percentuali per gli enti creditizi e finanziari con effetto per gli stessi periodi di imposta.

Il prospetto di riconciliazione è quindi espresso in termini di maggiori o minori imposte correnti e differite addebitate o accreditate a conto economico rispetto all'onere fiscale teorico.

	30.06.2026	30.06.2025
Imposte correnti	-99.411	-69.597
IRES e imposte sulle società estere	-88.760	-57.435
IRAP	-10.651	-12.162
Imposte anticipate/differite	-22.712	-1.907
IRES e imposte sulle società	-19.302	-2.360
IRAP	-3.410	453
Imposte di precedenti esercizi	23	-
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	23	-
Imposte sul reddito	-122.100	-71.504
Aliquota teorica	27,5%	27,5%
Utile (perdita) prima delle imposte	400.794	272.203
Onere fiscale teorico	-110.218	-74.856
Proventi non tassabili (+)		
Dividendi	1.326	355
Plusvalenze su titoli di capitale e partecipazioni	114	87
Altre variazioni in diminuzione	208	54
Oneri non deducibili (-)		
Doppia tassazione su dividendi gruppo	-3.504	-1.988
Interessi passivi	-692	-
Altri costi non deducibili	-1.552	-1.052
Altri effetti (+/-)		
IRAP	-14.061	-11.709
Imposte esercizi precedenti	23	-
Variazione di aliquota giurisdizioni estere	27.574	19.120
Fiscalità anticipata/differita non correlata su perdite fiscali	-1.983	-1.905
Adeguamento oneri fiscali BGFML	-19.569	-
Altri aggiustamenti (DTA/DTL non correlate)	108	494
Altri aggiustamenti da consolidamento	126	-104
Onere fiscale effettivo	-122.100	-71.504
Aliquota effettiva complessiva	30,5%	26,3%
Aliquota effettiva (solo IRES)	27,0%	22,0%
Aliquota effettiva (solo IRAP)	3,5%	4,3%

Il tax rate complessivo stimato si attesta al 30,5%, in aumento rispetto al dato rilevato nell'esercizio precedente, pari al 26,3%, per effetto principalmente della crescita dell'incidenza del risultato realizzato in giurisdizioni estere.

16. Utile per azione

16.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	30.06.2026	30.06.2025
Utile del periodo (migliaia di euro)	278.694	200.152
Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)	278.694	200.152
Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)	114.014	114.048
EPS - Earning per share (euro)	2,44	1,75
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito (migliaia)	114.014	114.048
EPS - Earning per share diluito (euro)	2,44	1,75

PARTE D – REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Prospetto analitico della redditività consolidata complessiva

VOCI

30.06.2026

30.06.2025

10. Utile (Perdita) del periodo	278.694	200.699
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-545	131
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	228	-944
a) variazioni di fair value	228	-944
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):	-	-
a) variazioni del fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-
a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-874	1.264
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
110. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	101	-189
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-5.576	2.445
120. Copertura di investimenti esteri:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
130. Differenze di cambio:	259	533
a) variazioni di valore	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	259	533
140. Copertura dei flussi finanziari:	-4.923	579
a) variazioni di fair value	-4.923	579
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
di cui:		
- risultato delle posizioni nette	-	-
150. Strumenti di copertura (elementi non designati):	-	-
a) variazioni di valore	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
160. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-3.678	2.239
a) variazioni di fair value	-3.365	3.611
b) rigiro a conto economico:	-313	-1.372
1) rettifiche per rischio di credito	-210	68
2) utili/perdite da realizzo	-103	-1.440
c) altre variazioni	-	-

VOCI

30.06.2026

30.06.2025

170. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
180. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
1. rettifiche da deterioramento	-	-
2. utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
190. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
200. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
210. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	2.766	-906
220. Totale altre componenti reddituali	-6.121	2.576
230. Redditività complessiva (Voce 10 + 220)	272.573	203.275
240. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	547
250. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	272.573	202.728

PARTE E – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

1. Il Patrimonio consolidato

1.1 Composizione del Patrimonio netto

Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto del Gruppo Banca Generali, incluso l'utile del periodo, si attesta a circa 1.513,2 milioni di euro e risulta così composto:

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026	31.12.2025	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale	116.852	116.852	-	-
Sovrapprezzi di emissione	53.066	52.457	609	1,2%
Riserve	1.047.464	944.990	102.474	10,8%
(Azioni proprie)	-83.662	-96.168	12.506	-13,0%
Riserve da valutazione	-4.237	1.884	-6.121	n.a.
Strumenti di capitale	105.000	105.000	-	-
Utile (Perdita) del periodo	278.694	445.845	-167.151	-37,5%
Patrimonio netto del Gruppo bancario	1.513.177	1.570.860	-57.683	-3,7%
Patrimonio netto di terzi	-	10.496	-10.496	-100,0%
Patrimonio netto consolidato	1.513.177	1.581.356	-68.179	-4,3%

Il patrimonio netto presenta un decremento di 68,2 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per effetto delle seguenti variazioni:

PATRIMONIO NETTO CONTABILE CONSOLIDATO

30.06.2026

Patrimonio netto iniziale	1.581.356
Acquisizione Intermonte (*)	-15.060
Accantonamento dividendi esercizio precedente	-331.225
Acquisti e vendite di azioni proprie	250
Maturazione riserve IFRS 2 su propri strumenti finanziari	8.027
Variazione riserve da valutazione OCI	-6.121
Variazioni e dividendi su strumenti capitale AT1	-2.550
Utile consolidato	278.694
Altre variazioni	-194
Patrimonio netto finale	1.513.177
Variazione	-68.179

(*) Riacquisto minority.

La variazione del patrimonio nel periodo di riferimento è stata influenzata dalla quota di dividendi erogata, dalla variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS2), dalla dinamica delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie HTCS e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva, nonché dall'utile in corso di formazione.

1.2 Riserve da valutazione

1.2.1 Composizione delle Riserve da valutazione

Al 30 giugno 2026 le riserve da valutazione ammontano a -4,2 milioni di euro, con una variazione di -6,1 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2025, dovuta principalmente al decremento delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS), per -2,5 milioni di euro, e al decremento delle riserve da copertura dei flussi di cassa, che passano dai +2,3 milioni di euro del 31.12.2025 agli attuali -1,1 milioni di euro.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026			31.12.2025	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	VARIAZIONE
Riserve da valutazione su Titoli di debito HTCS	139	-1.914	-1.775	721	-2.496
Riserve da valutazione su Titoli di capitale OCI	294	-3.517	-3.223	-3.437	214
Copertura flussi di cassa	591	-1.652	-1.061	2.279	-3.340
Differenze cambio	2.976	-	2.976	2.718	258
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	1.012	-2.166	-1.154	-397	-757
Totale	5.012	-9.249	-4.237	1.884	-6.121

1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazione

Il decremento di 2,5 milioni di euro delle riserve da valutazione sul portafoglio HTCS è stato determinato dai seguenti fattori:

1. incrementi di minusvalenze valutative nette, per un ammontare di 3,3 milioni di euro, al netto delle riprese di valore su riserve collettive;
2. riduzione di preesistenti riserve positive nette su titoli di debito per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo per 0,1 milioni di euro;
3. effetto fiscale netto positivo connesso a tali variazioni e dovuto principalmente ad incrementi netti di DTA (+1,2 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026			
	TITOLI DI DEBITO		TITOLI DI CAPITALE	TOTALE
	CORPORATE	GOVERNATIVI		
1. Esistenze iniziali	11	710	-3.437	-2.716
Rettifica dei saldi iniziali	-	-	-	-
1. Esistenze iniziali	11	710	-3.437	-2.716
2. Variazioni positive	118	1.735	228	2.081
2.1 Incrementi di fair value	13	14	228	255
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	-	-	-	-
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	90	532	-	622
2.3 Altre variazioni	15	1.189	-	1.204
3. Diminuzioni	104	4.245	14	4.363
3.1 Riduzioni di fair value	61	3.331	-	3.392
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	17	193	-	210
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	5	721	-	726
3.4 Altre variazioni	21	-	14	35
4. Rimanenze finali	25	-1.800	-3.223	-4.998

2. I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

In base a quanto disposto dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 – 8° aggiornamento del 17 novembre 2022, per i dettagli sui Fondi propri e sui coefficienti di vigilanza si rinvia all’informativa sui Fondi propri e sull’adeguatezza patrimoniale contenuta nell’informativa al pubblico (“Terzo Pilastro”) fornita a livello consolidato, disponibile sul sito internet istituzionale di Banca Generali all’indirizzo www.bancagenerali.com e sul portale P3DH dell’EBA al seguente indirizzo <https://edap-public.eba.europa.eu>.

PARTE F – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

In data 23 febbraio 2026 ha avuto efficacia l'operazione di incorporazione di Intermonte Partners Sim S.p.A. in Banca Generali S.p.A., con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2026.

L'operazione di incorporazione, configurabile come fusione semplificata ai sensi dell'articolo 2505 del Codice Civile, è stata deliberata dai Consigli di Amministrazione delle società interessate a fine settembre 2025 e ha ottenuto la preventiva autorizzazione della Banca d'Italia in data 17 dicembre 2025. Il progetto di fusione è stato quindi approvato in via definitiva dai Consigli di Amministrazione delle due società nel mese di gennaio 2026 e l'atto di fusione è stato stipulato in data 19 febbraio 2026.

L'operazione si qualifica come aggregazione aziendale fra entità "under common control" ed è stata conseguentemente trattata contabilmente in base al principio della continuità dei valori, con rilevazione delle attività e passività trasferite sulla base dei valori contabili risultanti dal bilancio consolidato 2025 di Banca Generali, senza determinare, pertanto, effetti sul bilancio consolidato dell'esercizio 2026.

PARTE G – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria ordinaria operatività, Banca Generali intrattiene numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con le "parti correlate" rientranti nel perimetro del Gruppo Generali.

Banca Generali è controllata direttamente da Generali Italia S.p.A., società a cui fanno capo le attività svolte dal Gruppo assicurativo nel country Italia. Tuttavia, la società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile continua ad essere la controllante di ultima istanza Assicurazioni Generali S.p.A. Per tale motivo, è a quest'ultima che ci si riferisce di seguito quando si indica la "controllante" di Banca Generali, come previsto dallo IAS 24.

Nell'ambito dell'attività bancaria, tali attività sono costituite da rapporti di conto corrente, custodia e amministrazione titoli e intermediazione mobiliare, incasso di portafoglio commerciale.

Nell'ambito dell'attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio sono state stipulate varie convenzioni per l'attività di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, assicurativo e di prodotti e servizi bancari, tramite la rete di consulenti finanziari. In misura minore, vengono anche svolte attività di consulenza e di gestione di patrimoni con riferimento alle attività sottostanti a prodotti assicurativi collocati dalle compagnie del Gruppo assicurativo.

L'attività operativa della Banca si avvale, infine, di rapporti di outsourcing informatico e amministrativo, di assicurazione, locazione ed altre attività minori con società del gruppo Generali.

I rapporti con parti correlate esterne al Gruppo Generali sono invece sostanzialmente limitati ad operazioni di raccolta, sia diretta sia indiretta, e di finanziamento nei confronti dei Key manager (e dei relativi familiari) della Banca e della controllante, condotte a condizioni di mercato. Gli investimenti diretti di Banca Generali in attività su cui tali soggetti esercitano influenza notevole o controllo sono invece del tutto residuali.

1.1 Operazioni di natura non ordinaria e non ricorrente

Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie

Nel primo semestre 2026 non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali; operazioni della specie non sono state effettuate neppure con soggetti diversi dalle parti correlate quali soggetti infragruppo o terzi.

Per operazioni atipiche e/o inusuali – come da Comunicazioni Consob n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. 1025564 del 6 aprile 2001 – si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Operazioni di maggiore rilevanza

Nel primo semestre 2026 non è stata effettuata alcuna operazione qualificabile come di "maggiore rilevanza".

Altre operazioni rilevanti

Nel corso del primo semestre 2026 non sono state deliberate operazioni qualificabili come di "minore rilevanza" (i.e. operazioni di importo superiore alla soglia di esiguità ma inferiore a quella di maggiore rilevanza, come definite ai sensi della Politica OPC).

1.2 Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso dei primi sei mesi del 2026 vengono presentati nei paragrafi che seguono.

I rapporti con il Gruppo Assicurazioni Generali

Dati di Stato patrimoniale

(MIGLIAIA DI EURO)	CONTROLLATE E COLLEGATE GRUPPO ASSICURATIVO	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE	30.06.2026	31.12.2025	INC. % 30.06.2026
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	2.627	-	2.627	2.211	0,4%
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.627	-	2.627	2.211	0,5%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	26.740	176	26.916	28.293	0,2%
b) crediti verso clientela	26.740	176	26.916	28.293	0,2%
Partecipazioni	-	1.230	1.230	620	100,0%
Attività materiali e immateriali	45.982	-	45.982	49.621	13,1%
Attività fiscali (consolidato fiscale AG)	-	-	-	14.417	-
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.508	1.508	1.508	100,0%
Altre attività	191	378	569	197	-
Totale attività	75.540	3.292	78.832	96.867	0,4%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	555.970	2.262	558.232	437.946	3,4%
b) debiti verso clientela	454.239	2.262	456.501	337.865	2,9%
c) titoli in circolazione	101.731	-	101.731	100.081	100,0%
Passività fiscali (consolidato fiscale AG)	2.106	-	2.106	-	11,7%
Altre passività	3.324	-	3.324	2.215	0,6%
Strumenti di capitale	100.000	-	100.000	100.000	95,2%
Totale passività	661.400	2.262	663.662	540.161	3,5%
Garanzie rilasciate	3.506	87	3.593	3.593	3,5%

L'esposizione complessiva nei confronti della controllante **Assicurazioni Generali**, delle società sottoposte al controllo di quest'ultima, compresa la controllante diretta Generali Italia S.p.A., e delle società collegate, ammonta a 75,5 milioni di euro (94,3 milioni di euro alla fine del 2025), pari allo 0,4% del totale dell'attivo di bilancio del Gruppo Banca Generali.

Fra le immobilizzazioni materiali è rilevato il valore netto del ROU per 46,0 milioni di euro (relativo principalmente ai canoni di locazione degli immobili delle sedi direzionali di Milano e Trieste e degli immobili della rete commerciale) a seguito dell'introduzione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS16.

La posizione debitoria complessiva raggiunge, invece, un livello di 661,4 milioni di euro, attestandosi al 3,5% del passivo, con un incremento di 124,7 milioni di euro (23,2%) rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alla variazione della liquidità temporanea su conti correnti delle società del gruppo.

A seguito dell'introduzione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS16, i debiti verso la clientela comprendono, per l'importo di 50,9 milioni di euro, la rilevazione delle lease liabilities.

Nell'ambito dell'attivo, le **attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV (OCI FV)** verso la controllante si riferiscono ad azioni di Assicurazioni Generali detenute nel corrispondente portafoglio di Banca Generali.

La voce **Partecipazioni verso società collegate soggette a controllo congiunto o influenza notevole** ammonta a 1,2 milioni di euro e include la partecipazione nella società **Agorai Innovation Hub S.p.A.**, società finalizzata a realizzare un centro di ricerca applicata e di base e di formazione, con sede a Trieste, nell'ambito della Data Science e dell'intelligenza artificiale.

Fra le **attività non correnti in via di dismissione** è stata rilevata la partecipazione nella joint-venture BG Saxo Sim S.p.A. per un ammontare pari al valore di presumibile realizzo, coincidente con il corrispettivo pattuito per la cessione. L'accordo di cessione è stato definito a fine dicembre 2025 e sottoscritto nel corso del primo semestre 2026. La cessione verrà perfezionata nel secondo semestre dell'esercizio, previo ottenimento delle autorizzazioni dalle Autorità di Vigilanza.

Le esposizioni verso società del gruppo Generali classificate fra i **crediti verso clientela** ammontano invece a 26,7 milioni di euro e si riferiscono alle seguenti operazioni:

SOCIETÀ	TIPOLOGIA RAPPORTO	TIPOLOGIA OPERAZIONE	30.06.2026		31.12.2025		VARIAZIONE AMMONTARE		VARIAZIONE PROVENTI	
			AMMONTARE	PROVENTI	AMMONTARE	PROVENTI	ASSOLUTA	% ASSOLUTA	% ASSOLUTA	%
Alleanza Assicurazioni	Controllate Gruppo AG	Crediti di funzionamento	19.136	-	21.631	-	-2.495	-12%	-	n.a.
Altre società Gruppo Generali	Controllate Gruppo AG	Crediti di funzionamento	7.452	-	5.980	-	1.472	25%	-	n.a.
Altre società Gruppo Generali	Controllate Gruppo AG	Prestiti a m/l termine	152	4	226	13	-74	n.a.	-9	-69%
Altre esposizioni vs società Gruppo	Controllate Gruppo AG	Esposizioni temporanee in c/c	-	33	6	67	-6	-100%	-34	-51%
Totale			26.740	37	27.843	80	-1.103	-4%	-43	-53,8%

I **crediti di funzionamento** sono costituiti da partite transitorie per provvigioni maturate nell'ultimo trimestre in relazione all'attività di distribuzione di prodotti assicurativi e finanziari di società del gruppo.

I **debiti verso clientela**, rinvenienti da parti correlate del gruppo Generali, raggiungono a fine semestre un livello di 454,2 milioni di euro a fronte dei 334,4 milioni di euro dello scorso esercizio ed includono debiti per conti correnti verso la controllante Assicurazioni Generali S.p.A. per 75,0 milioni di euro, verso Generali Italia S.p.A. per 43,6 milioni di euro e debiti per lease liabilities a fronte dei contratti di locazione degli uffici direzionali e della rete commerciale per 50,9 milioni di euro.

I debiti verso la controllante classificati nelle **attività fiscali** sono costituiti dall'eccedenza netta a debito di Banca Generali S.p.A. di versamenti in acconto, ritenute e crediti d'imposta rispetto alla stima dell'imposta IRES dovuta alla fine del primo semestre 2026.

Nella voce **Titoli in circolazione** è ricompresa l'emissione di un titolo di debito senior preferred, computabile a fini MREL, per un ammontare di 101,7 milioni di euro, interamente sottoscritto da Assicurazioni Generali S.p.A. nella forma di un collocamento privato. L'emissione, collocata in data 22.12.2025, ha una durata di 5 anni, potrà essere rimborsata anticipatamente dall'emittente decorsi 4 anni dalla data di emissione ed ha una cedola annuale del 3,345%.

In base allo IAS32, nella voce **Strumenti di capitale** è classificato il prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perpetual, di cui, in data 8 agosto 2024, Banca Generali aveva perfezionato l'emissione, per un ammontare di 100 milioni di euro.

In data 9 febbraio 2026 è stato effettuato il pagamento della cedola semestrale, per un importo di 3,3 milioni di euro.

Sono stati infine concessi crediti di firma a società del gruppo Generali per 3,6 milioni di euro, di cui 3,5 milioni di euro nei confronti di Citylife S.p.A.

Dati di conto economico

Al 30 giugno 2026 le componenti economiche complessivamente rilevate in bilancio in relazione ad operazioni poste in essere con società del gruppo Generali ammontano a 118,8 milioni di euro, pari al 27,6% del risultato operativo ante imposte.

(MIGLIAIA DI EURO)	CONTROLLATE E COLLEGATE GRUPPO ASSICURATIVO	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE	VARIAZIONE				
			30.06.2026	30.06.2025	IMPORTO	%	INC. % 30.06.2026
Interessi attivi	37	-	37	37	-	-	-
Interessi passivi	-6.009	-15	-6.024	-5.736	-288	5,0%	9,7%
Interessi netti	-5.972	-15	-5.987	-5.699	-288	5,1%	-3,6%
Commissioni attive	137.138	371	137.509	128.668	8.841	6,9%	18,5%
Commissioni passive	-879	-	-879	-853	-26	3,0%	0,3%
Commissioni nette	136.259	371	136.630	127.815	8.815	6,9%	32,2%
Dividendi	101	-	101	88	13	14,8%	2,2%
Risultato della negoziazione	-	-	-	331	-331	-100,0%	-
Ricavi operativi	130.388	356	130.744	122.535	8.209	6,7%	21,3%
Spese personale	82	-	82	131	-49	-37,4%	-0,1%
Spese amministrative	-7.987	-	-7.987	-7.752	-235	3,0%	5,7%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-3.682	-	-3.682	-4.016	334	-8,3%	15,1%
Altri proventi gestione netti	36	7	43	69	-26	-37,7%	0,1%
Costi operativi netti	-11.551	7	-11.544	-11.568	24	-0,2%	6,3%
Risultato operativo	118.837	363	119.200	110.967	8.233	7,4%	27,7%
Utile operativo	118.837	363	119.200	110.967	8.233	7,4%	29,7%
Utile del periodo	118.837	363	119.200	110.967	8.233	7,4%	42,8%
Utile del periodo di pertinenza di Capogruppo	118.837	363	119.200	110.967	8.233	7,4%	42,8%

Il **marginale di interesse** verso società del gruppo assicurativo è complessivamente negativo e si attesta a circa 5,9 milioni di euro, pari al 3,6% del totale della voce rilevata a conto economico.

Gli interessi passivi ammontano a 6,0 milioni di euro, pari al 9,6% del totale della voce rilevata a conto economico e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi su conti correnti, per 3,7 milioni di euro.

Le **commissioni attive** retrocesse da società del Gruppo assicurativo ammontano a 137,1 milioni di euro, pari al 18,5% dell'aggregato di bilancio, e presentano la seguente composizione:

	GRUPPO GENERALI	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE	30.06.2026	GRUPPO GENERALI	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE	30.06.2025	VARIAZIONE	
							ASSOLUTA	%
Commissioni di collocamento O.I.C.R.	3.942	-	3.942	3.308	-	3.308	634	19,2%
Distribuzione prodotti assicurativi	126.854	-	126.854	119.174	-	119.174	7.680	6,4%
Distribuzione gestioni patrimoniali	6.336	-	6.336	3.961	-	3.961	2.375	60,0%
Gestioni di portafoglio istituzionali assicurative	-	-	-	1.692	-	1.692	-1.692	-100,0%
Altre commissioni bancarie	6	371	377	38	495	533	-156	-29,3%
Totale	137.138	371	137.509	128.173	495	128.668	8.841	6,9%

La componente più rilevante è costituita dalle commissioni relative alla **distribuzione di prodotti assicurativi** retrocesse da **Alleanza Assicurazioni**, che raggiungono un livello di 126,9 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 6,4%.

Le commissioni da collocamento di quote di OICR del gruppo assicurativo si riferiscono in massima parte ai proventi derivanti dalla distribuzione dei fondi GI Focus, promossi da Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio.

Banca Generali, inoltre, presta attività di consulenza o gestisce direttamente tramite gestioni di portafoglio una quota delle attività sottostanti ai prodotti assicurativi del gruppo. In relazione a tale attività, nel corso del 1° semestre 2026 sono maturate commissioni attive di consulenza per 4,8 milioni di euro verso Alleanza Assicurazioni S.p.A., Generali Italia S.p.A. e GIAM SGR S.p.A.

Le altre commissioni bancarie, invece, si riferiscono sia all'attività di incasso SDD per conto di società del gruppo sia alle spese di tenuta conti correnti.

Si segnala inoltre, per evidenza, che Banca Generali presta servizi di negoziazione e raccolta ordini a favore degli OICR italiani ed esteri, amministrati dalle società di gestione del Gruppo bancario e assicurativo. Tali commissioni vengono di regola addebitate direttamente al patrimonio degli OICR che si configurano come entità non rientranti nel perimetro dello IAS 24.

I wrapper assicurativi emessi da compagnie del gruppo Assicurativo (BG Stile Libero, Valore futuro) investono inoltre una quota delle riserve a copertura delle obbligazioni nei confronti degli assicurati in quote degli OICR gestiti dalla management company del Gruppo bancario (BGFML), per le quali la stessa percepisce le relative commissioni di gestione.

La Banca percepisce altresì direttamente dalla clientela, tramite la banca corrispondente, le commissioni di sottoscrizione relative alle Sicav promosse dal gruppo (Lux IM Sicav, BG Selection Sicav, Generali Investments Sicav).

I **costi operativi netti** in relazione ad operazioni con parti correlate del Gruppo Generali ammontano a 11,6 milioni di euro, pari al 6,3% del totale dell'aggregato, e si riferiscono ai servizi assicurativi, di locazione, amministrativi ed informatici in outsourcing.

	GRUPPO GENERALI			GRUPPO GENERALI			VARIAZIONE	
	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE		30.06.2026	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE		30.06.2025	ASSOLUTA	%
Servizi assicurativi	1.727	-	1.727	1.638	-	1.638	89	5,4%
Servizi immobiliari	246	-	246	141	-	141	105	74,5%
Servizi amministrativi, informatici e logistica	5.974	-6	5.968	5.753	151	5.904	64	1,1%
Servizi del personale (staff)	-79	-	-79	-121	-10	-131	52	-39,7%
Ammortamento ROU IFRS16	3.682	-	3.682	4.016	-	4.016	-334	-8,3%
Totale spese amministrative	11.550	-6	11.544	11.427	141	11.568	-24	-0,2%

I servizi immobiliari, a seguito dell'introduzione dell'IFRS16, si riferiscono esclusivamente alle spese accessorie alle locazioni e ai noleggi di autovetture e ATM (ex spese condominiali, IVA, spese accessorie varie).

Le spese amministrative sostenute nei confronti di Generali Italia S.p.A. ammontano a 3,7 milioni di euro e si riferiscono a servizi assicurativi per 1,7 milioni di euro e per il residuo ai service amministrativo e logistico.

Gli oneri di natura informatica, amministrativa e logistica si riferiscono in massima parte ai servizi prestati da Generali Italia sulla base dei contratti di outsourcing in essere.

Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali, per 3,7 milioni di euro, si riferiscono all'ammortamento dei Right of Use IFRS16.

I rapporti con altre parti correlate

Le esposizioni nei confronti dei **Key manager** della Banca e della controllante Assicurazioni Generali si riferiscono ad aperture di credito in conto corrente e ad operazioni di mutuo ipotecario residenziale effettuate alle medesime condizioni applicate agli altri dirigenti del gruppo bancario e assicurativo.

I debiti verso i medesimi soggetti sono costituiti dai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti dagli stessi con Banca Generali e sono regolati in base alle condizioni previste per i dipendenti del Gruppo bancario e assicurativo.

(MIGLIAIA DI EURO)		SOCIETÀ COLLEGATE E DIRIGENTI RESP. STRATEGICHE
Crediti verso clientela		1.868
Debiti verso clientela		36.860
Interessi attivi		50
Interessi passivi		-121
Garanzie rilasciate		60

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, Banca Generali è assoggettata all'attività di "direzione e coordinamento" di Assicurazioni Generali S.p.A.

PARTE H – INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8, l'informativa di settore del Gruppo Banca Generali si basa sugli elementi che il management ha utilizzato nel corso dell'esercizio per prendere le proprie decisioni operative².

Da gennaio 2024 è stata implementata una riorganizzazione delle reti di vendita ai fini commerciali che ha visto:

- › lo scorporo della nuova Rete Senior Partner, destinata ad accogliere i consulenti finanziari con asset under management superiori a 150 milioni di euro e i team con asset under management superiori a 350 milioni di euro;
- › l'accorpamento delle reti Private Banking e Wealth Management nella nuova Rete Private & Wealth, nell'ambito della quale, le strutture organizzative delle preesistenti reti hanno mantenuto le loro peculiarità sotto la supervisione di una nuova figura apicale, il Sales Manager di Rete, focalizzata sul coordinamento territoriale e sulla guida commerciale degli Area Manager delle singole reti.

Il **Settore operativo “Private Banking” (“Settore operativo PB”)** è costituito dalle attività riconducibili alle altre reti di consulenti finanziari (Private Banking e Wealth Manager, Financial planner Advisors), alla rete dei Relationship Manager e dai rispettivi clienti, nonché alle attività svizzere.

Il **Settore operativo “Senior Partner” (“Settore operativo SP”)** è costituito dalle attività riconducibili alla rete dei consulenti finanziari con AuM superiori a 150 milioni di euro e i team con asset under management superiori a 350 milioni di euro.

Considerata la natura del business, il Gruppo ha valutato la performance dei propri settori operativi sulla base dell'andamento del margine di intermediazione, attribuibile agli stessi.

Gli aggregati economici presentati per ogni settore sono pertanto costituiti dagli interessi netti, dalle commissioni nette e dal risultato dell'attività di negoziazione comprensivo dei dividendi e includono sia le componenti derivanti da transazioni con terzi rispetto al Gruppo (“ricavi esterni”), sia quelle derivanti da transazioni con altri settori (“ricavi interni”).

Gli interessi passivi, afferenti ai segmenti sotto riportati, sono stati determinati in funzione degli interessi effettivi corrisposti sulla raccolta diretta di ciascun segmento, così come gli interessi attivi dei segmenti includono gli interessi effettivi prodotti dai crediti erogati alla clientela di ciascun segmento. Entrambe le componenti sono rappresentate al netto della quota di “interessi figurativi”, valutata al TIT (Tasso Interno di Trasferimento) e riconosciuta al segmento *Corporate Center*.

Le commissioni di performance sono state ricondotte direttamente alle aree di business, in qualità di collocatori dei prodotti. Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo, al fine di permettere una più agevole riconciliazione dei dati settoriali con quelli consolidati.

² Management approach.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici consolidati dei tre segmenti operativi, esposti già al netto delle elisioni infrasettoriali. Al fine di comprendere al meglio le informazioni economiche riportate, si precisa che le variazioni riflettono anche le riallocazioni avvenute nel corso dell'anno tra i settori operativi.

GRUPPO BANCA GENERALI CONTO ECONOMICO VISTA GESTIONALE (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2026				30.06.2025			
	SETTORE OPERATIVO PB	SETTORE OPERATIVO SP	CORPORATE CENTER	TOTALE	SETTORE OPERATIVO PB	SETTORE OPERATIVO SP	CORPORATE CENTER	TOTALE
Margine di interesse	96.109	12.418	58.887	167.414	95.881	12.874	52.985	161.741
Commissioni attive	596.359	96.820	48.525	741.704	472.908	77.276	42.473	592.657
di cui:								
- sottoscrizioni	29.808	5.788	-3.599	31.997	21.844	4.075	-3.505	22.414
- gestione	403.678	63.958	27.193	494.830	366.413	56.534	25.293	448.240
- performance	105.838	12.864	7.131	125.833	34.971	4.430	3.035	42.436
- altro	57.036	14.209	17.800	89.045	49.680	12.236	17.652	79.567
Commissioni passive	-266.074	-49.976	-7.905	-323.956	-238.160	-50.013	-8.794	-296.968
di cui:								
- Incentivazioni	-6.257	-581	-	-6.838	-6.353	-2.233	-	-8.586
Commissioni nette	330.285	46.844	40.620	417.748	234.747	27.263	33.679	295.689
Risultato dell'attività finanziaria e dividendi	-	-	21.622	21.622	-	-	15.253	15.253
Margine di intermediazione	426.394	59.262	121.130	606.784	330.629	40.137	101.917	472.683
Spese per il personale				-86.366				-80.422
Altre spese amministrative				-139.438				-126.306
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali				-24.433				-22.497
Altri oneri/proventi di gestione				67.240				63.719
Costi operativi netti				-182.997				-165.506
Risultato operativo				423.787				307.177
Rettifiche di valore su altre attività				-2.910				-4.625
Accantonamenti netti				-20.083				-30.026
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni				-				-323
Utile operativo ante imposte				400.794				272.203
Imposte sul reddito - operatività corrente				-122.100				-71.504
Utile (perdita) attività in dismissione				-				-
Utile di periodo di pertinenza di terzi				-				547
Utile netto				278.694				200.152
(MILIONI DI EURO)								
Asset Under Management	98.269	21.636	9.066	128.970	86.922	18.584	7.584	113.090
Raccolta Netta	3.499	934	n.a.	4.432	2.141	865	n.a.	3.005
Numero promotori/RM	2.359	127	n.a.	2.486	2.280	113	n.a.	2.393

Nota

I dati economici del segment reporting sono esposti secondo la visione della Direzione aziendale riconducendo gli accantonamenti provvigionali alla voce commissioni passive.

Trieste, 29 luglio 2026

Il Consiglio di Amministrazione



**ATTESTAZIONE
DEL BILANCIO
SEMESTRALE ABBREVIATO**



Attestazione

del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Gian Maria Mossa, in qualità di Amministratore Delegato e Tommaso Di Russo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Generali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2026.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 si è basata su di un processo definito da Banca Generali S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2026:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, alle *"Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari"* emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 (Circolare n. 262/05), ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari dell'Organo di Vigilanza applicabili;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

- 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Trieste, 29 luglio 2026

Dott. Gian Maria Mossa

Amministratore Delegato

BANCA GENERALI S.p.A.

Dott. Tommaso Di Russo

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

BANCA GENERALI S.p.A.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Pierluigi da Palestrina, 12
34133 TRIESTE TS
Telefono +39 040 3480285
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Banca Generali S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Banca Generali al 30 giugno 2026. Gli Amministratori della Banca Generali S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Banca responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA

**Gruppo Banca Generali**

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2026*

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Generali al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Trieste, 5 agosto 2026

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'P. Dalle Vedove', with a long horizontal line extending to the right.

Pietro Dalle Vedove
Socio





Allegato 1

Prospetti di raccordo fra schemi ufficiali e schemi riclassificati

Prospetto di raccordo fra stato patrimoniale consolidato riclassificato e schema di stato patrimoniale consolidato

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ATTIVO	VOCI DELLO SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	30.06.2026	31.12.2025
Attività finanziarie al fair value a conto economico		668.820	649.848
	Voce 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	668.820	649.848
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva		1.421.012	3.545.783
	Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.421.012	3.545.783
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		15.526.470	12.896.140
a) Crediti verso banche		4.087.482	3.702.404
	Voce 40. a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso banche	3.636.640	3.321.730
	Voce 10. (parziale) depositi liberi presso banche centrali e banche	450.842	380.674
b) Crediti verso clientela		11.438.988	9.193.736
	Voce 40. b) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso clientela	11.438.988	9.193.736
Derivati di copertura		128.502	153.464
	Voce 50. Derivati di copertura	128.502	153.464
Partecipazioni		1.230	620
	Voce 70. Partecipazioni	1.230	620
Attività materiali e immateriali		351.461	364.554
	Voce 90. Attività materiali	134.148	139.347
	Voce 100. Attività immateriali	217.313	225.207
Attività fiscali		109.411	186.645
	Voce 110. Attività fiscali	109.411	186.645
Altre voci dell'attivo		631.084	657.460
	Voce 10. Cassa e disponibilità liquide	482.525	410.536
	Voce 10 (parziale) depositi liberi presso banche centrali	-450.842	-380.674
	Voce 130. Altre attività	599.401	627.598
Attività in corso di dismissione		1.508	1.508
	Voce 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.508	1.508
Totale attivo	Totale dell'attivo	18.839.498	18.456.022

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
RICLASSIFICATO - PASSIVOVOCI DELLO SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO - PASSIVO

30.06.2026

31.12.2025

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		16.209.431	15.922.718
a) Debiti verso banche		346.469	310.290
	Voce 10. a) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche	346.469	310.290
b) Debiti verso clientela		15.862.962	15.612.428
	Voce 10. b) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela	15.761.231	15.512.347
	Voce 10. c) Titoli in circolazione	101.731	100.081
Passività finanziarie di negoziazione e copertura		241.775	293.990
	Voce 20. Passività finanziarie di negoziazione	72.521	105.006
	Voce 40. Derivati di copertura	169.254	188.984
Passività fiscali		17.970	13.820
	Voce 60. Passività fiscali	17.970	13.820
Altre passività		587.970	304.963
	Voce 80. Altre passività	600.763	309.495
	Voce 50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-12.793	-4.532
Fondi a destinazione specifica		269.175	339.175
	Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale	2.739	2.939
	Voce 100. Fondi per rischi e oneri	266.436	336.236
Riserve da valutazione		-4.237	1.884
	Voce 120. Riserve da valutazione	-4.237	1.884
Strumenti di capitale		105.000	105.000
	Voce 140. Strumenti di capitale	105.000	105.000
Riserve		1.047.464	944.990
	Voce 150. Riserve	1.047.464	944.990
Sovrapprezzi di emissione		53.066	52.457
	Voce 160. Sovrapprezzi di emissione	53.066	52.457
Capitale		116.852	116.852
	Voce 170. Capitale	116.852	116.852
Azioni proprie (-)		-83.662	-96.168
	Voce 180. Azioni proprie (-)	-83.662	-96.168
Patrimonio di pertinenza di terzi		-	10.496
	Voce 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	10.496
Utile (perdita) del periodo (+/-)		278.694	445.845
	Voce 200. Utile (Perdita) del periodo	278.694	445.845
Totale passivo	Totale del passivo e del patrimonio netto	18.839.498	18.456.022

*Prospetto di raccordo fra conto economico consolidato riclassificato e schema di conto economico consolidato
(migliaia di euro)*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	VOCI DELLO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2026	2025
Interessi netti		167.414	161.741
	Voce 30. Margine d'interesse	167.414	161.741
Risultato netto della gestione finanziaria e dividendi		21.622	15.253
	Voce 70. Dividendi e proventi simili	4.492	4.091
	Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	14.717	8.930
	Voce 90. Risultato netto dell'attività di copertura	-362	-668
	Voce 100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.339	7.489
	Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	436	-4.589
Margine finanziario		189.036	176.994
Commissioni attive ricorrenti		615.871	550.221
	Voce 40. Commissioni attive	741.704	592.657
	(meno): Voce 40. (parziale) Commissioni attive variabili	-125.833	-42.436
Commissioni passive		-323.956	-296.968
	Voce 50. Commissioni passive	-317.118	-288.382
	più: Voce 200. (parziale) accantonamenti di natura provvigionale	-6.838	-8.586
Commissioni nette ricorrenti		291.915	253.253
Commissioni attive variabili		125.833	42.436
	più: Voce 40. (parziale) Commissioni attive variabili	125.833	42.436
Commissioni nette		417.748	295.689
Margine di intermediazione		606.784	472.683
Spese per il personale		-86.366	-80.422
	Voce 190. a) Spese per il personale	-86.366	-80.422
Altre spese amministrative		-75.184	-67.059
	Voce 190. b) Altre spese amministrative	-139.438	-126.306
	(meno): Voce 190. b) (parziale) Oneri riguardanti il sistema bancario	1.209	1.115
	(meno): Voce 230. (parziale) Recupero imposte indirette e tasse	63.045	58.132
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali		-24.433	-22.497
	Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-13.041	-12.578
	Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-11.392	-9.919
Altri oneri/proventi di gestione		4.195	5.587
	Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	67.240	63.719
	(meno): Voce 230. (parziale) Recupero imposte indirette e tasse	-63.045	-58.132
Costi operativi netti		-181.788	-164.391
Risultato operativo		424.996	308.292

VOCI DEL CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

VOCI DELLO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

2026

2025

Rettifiche di valore nette per deterioramento	-2.910	-4.625
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	-2.910	-4.625
Accantonamenti netti	-20.083	-30.026
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-26.921	-38.612
(meno): Voce 200. (parziale) accantonamenti di natura provvisoria	6.838	8.586
Tributi e oneri relativi al sistema bancario	-1.209	-1.115
più: Voce 190. b) (parziale) Oneri riguardanti il sistema bancario	-1.209	-1.115
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-	-323
Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-323
Utile ante imposte	400.794	272.203
più: Voce 300. Imposte sul reddito dell'operatività corrente (parziale) - adeguamento imposte Lussemburgo	-19.569	-
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-102.531	-71.504
Voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-122.100	-71.504
(meno) Voce 300. Imposte sul reddito dell'operatività corrente - adeguamento imposte Lussemburgo	19.569	-
Utile del periodo	278.694	200.699
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	-	547
Voce 340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-	547

Banca Generali S.p.A.

Sede legale
Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale
Deliberato 119.378.836 euro
Sottoscritto e versato 116.851.637 euro

Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Trieste 00833240328
Partita IVA 01333550323

Società soggetta alla direzione e coordinamento
di Assicurazioni Generali S.p.A.
Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela
dei depositi
Iscritta all'albo delle banche
presso la Banca d'Italia al n. 5358
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Generali
iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Codice ABI 03075.9



BANCA GENERALI S.p.A.

Sede legale Via Machiavelli 4
34132 Trieste

Sede di Milano Piazza Tre Torri 1
20145 Milano
T. +39 02 40826691

Sede di Trieste Corso Cavour 5/A
34132 Trieste
T. +39 040 777111

www.bancagenerali.com

